

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

IT MANUALE DI INSTALLAZIONE USO E MANUTENZIONE

EN INSTALLATION, USER AND MAINTENANCE MANUAL

DE INSTALLATIONS, BEDIENUNGS UND WARTUNGSANLEITUNGEN

FR NOTICE D'INSTALLATION

ES MANUAL DE INSTALACIÓN, USO Y MANTENIMIENTO

INSERIMENTO A70/AC70

STUFE A PELLET - PELLET STOVES
PELLETOFEN - POÊLES À GRANULÉS - PELLET ESTUFA

*Il presente manuale è parte integrante del prodotto.
Si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni prima
dell'installazione, manutenzione o utilizzo del prodotto.*

*This manual is an integral part of the product.
Read the instructions carefully before installing, servicing or
operating the product.*

*Die vorliegende Anleitung ist fester Bestandteil des Produkts.
Vor der Installation, Wartung und Verwendung die Anleitungen
stets aufmerksam durchlesen.*

*Le présent manuel fait partie intégrante du produit.
Il est conseillé de lire attentivement les consignes
avant l'installation, l'entretien ou l'utilisation du produit.*

*Este manual es parte integrante del producto.
Se recomienda leer detenidamente las instrucciones antes
de la instalación, el mantenimiento y el uso del producto..*

IT

Gentile cliente,
desideriamo innanzitutto ringraziarLa per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando il nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la scelta.
Per consentirLe di utilizzare al meglio la Sua nuova stufa, la invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

GB

Dear Customer,
We'd like to thank you for having purchased one of our products and congratulate you on your choice.
To make sure you get the most out of your new stove, please carefully follow the instructions provided in this manual.

DE

Sehr geehrter Kunde,
Zuallererst möchten wir Ihnen für den uns gewährten Vorzug danken und Ihnen zur Wahl gratulieren.
Damit Sie Ihren neuen Heizofen so gut wie möglich benutzen können, bitten wir Sie, die in dieser Bedienungs- und Wartungsanleitung enthaltenen Angaben genau zu befolgen.

F

Cher client,
Nous souhaitons avant tout vous remercier de la préférence que vous nous avez accordée en achetant notre produit et vous félicitons pour votre choix.
Afin de vous permettre de profiter au mieux de votre nouveau poêle, nous vous invitons à suivre attentivement les instructions reportées dans cette notice.

ES

Estimado Cliente,
Deseamos agradecerle por la preferencia que nos ha otorgado adquiriendo nuestro producto y lo felicitamos por su elección.
Para el mejor uso de su nueva estufa, lo invitamos a leer con atención cuanto se describe en el presente manual.

INDICE

1 PREMESSA GENERALE

- 1.1 SIMBOLOGIA
- 1.2 DESTINAZIONE D'USO
- 1.3 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE
- 1.4 CONSERVAZIONE DEL MANUALE
- 1.5 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE
- 1.6 GENERALITÀ
- 1.7 PRINCIPALI NORME RISPETTATE E DA RISPETTARE
- 1.8 GARANZIA LEGALE
- 1.9 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE
- 1.10 CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE
- 1.11 ASSISTENZA TECNICA
- 1.12 PARTI DI RICAMBIO
- 1.13 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE
- 1.14 CONSEGNA DELLA STUFA

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- 2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE
- 2.2 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE
- 2.3 AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

- 3.1 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE
- 3.2 STOCCAGGIO DEI PELLETS

4 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

- 4.1 RIMOZIONE DALLA PALETTA DI TRASPORTO

5 PREPARAZIONE DEL LUOGO D'INSTALLAZIONE

- 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI
- 5.2 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA
- 5.3 LUOGO DI INSTALLAZIONE DELLA STUFA
- 5.4 SCARICO FUMI

6 INSTALLAZIONE

- 6.1 INSTALLAZIONE GENERATORE SUL PIANO DI UN CAMINETTO.
- 6.2 PRESA ARIA COMBURENTE
- 6.3 SCHEMA DI MONTAGGIO
- 6.4 COLLEGAMENTO MANDATA ARIA CALDA
- 6.5 CARICAMENTO PELLETS
- 6.6 REALIZZAZIONE FORI TECNICI SUL RIVESTIMENTO
- 6.7 ALLACCIAMENTO AGLI IMPIANTI

7 MANUTENZIONE

- 7.1 MANUTENZIONE ORDINARIA RIVOLTA ALL'UTILIZZATORE
- 7.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

8 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

1 PREMESSA GENERALE

Il prodotto, oggetto del presente manuale, è costruito e collaudato seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle direttive europee di riferimento.

Questo manuale è indirizzato ai proprietari della stufa, agli installatori, utilizzatori e manutentori delle stufe ed è parte integrante del prodotto. In caso di dubbi sul contenuto e per ogni chiarimento contattare il costruttore o il servizio di assistenza tecnica autorizzato citando il numero del paragrafo dell'argomento in discussione.

La stampa, la traduzione e la riproduzione anche parziale del presente manuale s'intendono vincolate dall'autorizzazione PALAZZETTI. Le informazioni tecniche, le rappresentazioni grafiche e le specifiche presenti in questo manuale non sono divulgabili.

Non operare se non si sono ben comprese tutte le notizie riportate nel manuale; in caso di dubbi richiedere sempre la consulenza o l'intervento di personale specializzato PALAZZETTI.

PALAZZETTI si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali della stufa in qualsiasi momento senza darne preavviso.

1.1 SIMBOLOGIA

Nel presente manuale i punti di rilevante importanza sono evidenziati dalla seguente simbologia:



INDICAZIONE: Indicazioni concernenti il corretto utilizzo della stufa e le responsabilità dei preposti.



ATTENZIONE: Punto nel quale viene espressa una nota di particolare rilevanza.



PERICOLO: Viene espressa un'importante nota di comportamento per la prevenzione di infortuni o danni materiali.

1.2 DESTINAZIONE D'USO



Il prodotto, oggetto del presente manuale, è una stufa per riscaldamento domestico da interno, alimentata **esclusivamente a pellet di legno**, mediante funzionamento automatico.

La stufa funziona unicamente con la porta del focolare chiusa.

Non si deve mai aprire la portina durante il funzionamento della stufa.



L'apparecchio non è destinato ad essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio.



La destinazione d'uso sopra riportata e le configurazioni previste della stufa sono le uniche ammesse dal costruttore: non utilizzare la stufa in disaccordo con le indicazioni fornite.

1.3 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE

SCOPO

Lo scopo del manuale è quello di consentire all'utilizzatore di prendere quei provvedimenti e predisporre tutti i mezzi umani e materiali necessari per un suo uso corretto, sicuro e duraturo.

CONTENUTO

Questo manuale contiene tutte le informazioni necessarie per l'installazione, l'impiego e la manutenzione del prodotto.

La scrupolosa osservanza di quanto in esso descritto garantisce un elevato grado di sicurezza e produttività del caminetto.

1.4 CONSERVAZIONE DEL MANUALE

CONSERVAZIONE E CONSULTAZIONE

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio ed alla manutenzione.

Il manuale d'installazione è parte integrante della stufa.

DETERIORAMENTO O SMARRIMENTO

In caso di necessità fare richiesta di un'ulteriore copia a PALAZZETTI.

CESSIONE DELLA STUFA

In caso di cessione della stufa l'utente è obbligato a consegnare al nuovo acquirente anche il presente manuale.

1.5 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE

Il presente manuale rispecchia lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato del caminetto.

Gli apparecchi già presenti sul mercato, con la relativa documentazione tecnica, non verranno considerate da PALAZZETTI carenti o inadeguate a seguito di eventuali modifiche, adeguamenti o applicazione di nuove tecnologie su apparecchi di nuova commercializzazione.

1.6 GENERALITÀ

INFORMAZIONI

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore della stufa fare riferimento al numero di serie ed ai dati identificativi indicati sulla targhetta matricola del prodotto.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite da personale qualificato ed abilitato ad intervenire sul modello di stufa a cui fa riferimento il presente manuale.

RESPONSABILITÀ DELLE OPERE DI INSTALLAZIONE

La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione della stufa non può essere considerata a carico della PALAZZETTI, essa è, e rimane, a carico dell'installatore, al quale è demandata l'esecuzione delle verifiche relative alla canna fumaria e della presa d'aria ed alla correttezza delle soluzioni di installazione proposte. Inoltre devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove la stessa è installata.

Uso

L'uso della stufa è subordinato, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente manuale, anche al rispetto di tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove la stessa è installata.

1.7 PRINCIPALI NORME RISPETTATE E DA RISPETTARE

- A) Direttiva 2014/35/UE:** "Materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione".
- B) Direttiva 2014/30/UE:** "Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica".
- C) Direttiva 89/391/CEE:** "Attuazione delle misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro".
- D) Direttiva UE 305/2011:** "Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri concernenti i prodotti da costruzione".
- E) Direttiva 1999/34/CE:** "Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi".
- F) Direttiva 2014/53/UE:** "Riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità".
- G) Norma EN 14785/2006:** Concernente "Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno - Requisiti e metodi di prova".

1.8 GARANZIA LEGALE

L'utente per poter usufruire della garanzia legale, di cui alla Direttiva CEE 1999/44/CE deve osservare scrupolosamente le prescrizioni indicate nel presente manuale, ed in particolare:

- operare sempre nei limiti d'impiego della stufa;
- effettuare sempre una costante e diligente manutenzione;
- autorizzare all'uso della stufa persone di provata capacità, attitudine ed adeguatamente addestrate allo scopo;
- utilizzare componenti di ricambio originali e specifici per il modello di stufa.

E' inoltre necessario fornire:

- ricevuta fiscale con la data d'acquisto.
- certificato di conformità dell'installazione rilasciata dall'installatore.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute in questo manuale implicherà l'immediata decadenza della garanzia.

1.9 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE

Con la consegna del presente manuale PALAZZETTI declina ogni responsabilità, sia civile che penale, diretta o indiretta, dovuta a:

- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese ed alle direttive di sicurezza;
- inosservanza parziale o totale delle istruzioni contenute nel manuale;
- installazione da parte di personale non qualificato e non addestrato;
- uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- modifiche e riparazioni non autorizzate dal Costruttore effettuate sulla stufa;
- utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello di stufa;
- carenza di manutenzione;
- eventi eccezionali.

1.10 CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE

L'utilizzatore della stufa deve essere una persona adulta e responsabile provvista delle conoscenze tecniche necessarie per la manutenzione ordinaria dei componenti della stufa.



Fare attenzione che i bambini non si avvicinino alla stufa, mentre è in funzione, con l'intento di giocarvi.

1.11 ASSISTENZA TECNICA

PALAZZETTI mette a disposizione una fitta rete di centri di assistenza tecnici specializzati, formati e preparati direttamente in azienda.

La sede centrale e la nostra rete vendita è a vostra disposizione per indirizzarvi al più vicino centro di assistenza autorizzato.

1.12 PARTI DI RICAMBIO

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali. Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione. Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti causati proprio dalla rottura improvvisa dei componenti, che potrebbero provocare gravi danni a persone e cose.

Eseguire i controlli periodici di manutenzione come indicato nel capitolo "MANUTENZIONE E PULIZIA".

1.13 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

La targhetta matricola posta sulla stufa riporta tutti i dati caratteristici relativi al prodotto, compresi i dati del Costruttore, il numero di matricola e la marcatura **CE**.

1.14 CONSEGNA DELLA STUFA

La stufa viene consegnata perfettamente imballata con cartone o telo termoretraibile e fissata ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.

All'interno della stufa viene allegato il seguente materiale:

- libretto di installazione, uso e manutenzione;
- "libretto prodotto" specifico del modello;
- telecomando (solo nei modelli dove previsto);
- attrezzo per apertura della portina del focolare (solo nei modelli dove previsto).

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.

Le istruzioni di montaggio e smontaggio della stufa sono riservate ai soli tecnici specializzati.

È sempre consigliabile che gli utenti si rivolgano al nostro servizio di assistenza per le richieste di tecnici qualificati. Nel caso in cui intervengano altri tecnici si raccomanda di accertarsi sulle loro reali capacità.

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione della stufa è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'utilizzatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionale ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.



Verificare che le predisposizioni della canna fumaria e della presa d'aria siano conformi al tipo di installazione.

Non effettuare collegamenti elettrici volanti con cavi provvisori o non isolati.

Verificare che la messa a terra dell'impianto elettrico sia efficiente.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della stufa, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

- A) non operare in condizioni avverse;
- B) deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
- C) deve indossare i guanti antinfortunistici;
- D) deve indossare scarpe antinfortunistiche;
- E) deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
- F) deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e di smontaggio sia libera da ostacoli.

2.2 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE



- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione assicurarsi che la stufa, nel caso in cui sia stata utilizzata, si sia raffreddata.
- Qualora anche uno solo dei dispositivi di sicurezza

risultasse starato o non funzionante, la stufa è da considerarsi non funzionante.

- Togliere l'alimentazione elettrica prima di intervenire su parti elettriche, elettroniche e connettori.

2.3



AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE

- Predisporre il luogo d'installazione della stufa secondo i regolamenti locali, nazionale ed europei.
- La stufa, essendo un prodotto da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde. Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:



Non toccare e non avvicinarsi al vetro della porta, potrebbe causare ustioni; non guardare la fiamma per lungo tempo;

- non toccare lo scarico dei fumi;
- non eseguire pulizie di qualunque tipo;
- non scaricare le ceneri;
- non aprire la porta a vetro;
- non aprire il cassetto cenere (ove previsto);
- L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- L'utente non specializzato deve essere tutelato dall'accesso a qualunque parte possa esporlo a pericoli. Non deve perciò essere autorizzato ad intervenire su parti interne a rischio (elettrico o meccanico), nemmeno se è prescritto il distacco dell'alimentazione elettrica
- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Rispettare le istruzioni e gli avvertimenti evidenziati dalle targhette esposte sulla stufa.
- Le targhette sono dispositivi antinfortunistici, pertanto devono essere sempre perfettamente leggibili. Qualora risultassero danneggiate ed illeggibili è obbligatorio sostituirle, richiedendone il ricambio originale al Costruttore.
- Utilizzare solo il combustibile conforme alle indicazioni riportate sul capitolo relativo alle caratteristiche del combustibile stesso.
- Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Non impiegare la stufa senza prima avere eseguito l'ispezione giornaliera come prescritto al capitolo "Manutenzione" del presente manuale.
- Non utilizzare la stufa in caso di funzionamento anomalo, sospetto di rottura o rumori insoliti.
- Non gettare acqua sulla stufa in funzionamento o per spegnere il fuoco nel braciere.
- Non spegnere la stufa scollegando la connessione

elettrica di rete.

- Non appoggiarsi sulla porta aperta, potrebbe comprometterne la stabilità.
 - Non usare la stufa come supporto od ancoraggio di qualunque tipo.
 - Non pulire la stufa fino a completo raffreddamento di struttura e ceneri.
 - Toccare la porta solo a stufa fredda.
 - Eseguire tutte le operazioni nella massima sicurezza e calma.
1. In caso di incendio del camino spegnere la stufa con la procedura di spegnimento indicata.
 2. In caso di malfunzionamento della stufa dovuto ad un tiraggio non ottimale della canna fumaria effettuarne la pulizia seguendo la procedura descritta.
 3. La pulizia della canna fumaria deve essere effettuata secondo quanto descritto nel paragrafo
 4. Non toccare le parti verniciate durante il funzionamento per evitare danneggiamenti alla verniciatura.

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

3.1 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

Il pellet (Fig. 3.1) è un composto costituito da varie tipologie di legno pressato con procedimenti meccanici nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente, è l'unico combustibile previsto per questo tipo di stufa.

L'efficienza e la potenzialità termica della stufa possono variare in relazione al tipo ed alla qualità del pellet utilizzato.

La stufa a pellet richiede, per un corretto funzionamento, pellet che presenti le seguenti caratteristiche:

- dimensioni ~ Ø 6 mm;
- lunghezza max. 30 mm;
- contenuto max. umidità 6 ÷ 9%.

La stufa è dotata di un serbatoio di contenimento del pellet della capacità indicata nella tabella dei dati caratteristici nel Libretto Prodotto allegato.

Il vano di caricamento è posizionato nella parte superiore, deve essere sempre apribile per poter effettuare la carica del pellet e deve restare chiuso durante il funzionamento della stufa.



Per motivi di controllo della temperatura di esercizio non è possibile il funzionamento a legna tradizionale.



E' vietato usare la stufa come inceneritore di rifiuti.

3.2 STOCCAGGIO DEI PELLETT



Il pellet deve essere conservato in un ambiente asciutto e non troppo freddo.

Si consiglia di conservare alcuni sacchi di pellet nel locale di utilizzo della stufa o in un locale attiguo



Fig. 3.1

purché sia a temperatura e umidità accettabili e a una distanza di sicurezza (almeno un metro) da fonti di calore.

Il pellet umido e/o freddo (5°C) riduce la potenzialità termica del combustibile ed obbliga ad effettuare maggiore manutenzione di pulizia del braciore (materiale incombusto) e del focolare.



Porre particolare attenzione nello stoccaggio e movimentazione dei sacchi di pellet. Deve essere evitata la sua frantumazione e la formazione di segatura.

Se viene immessa segatura nel serbatoio della stufa, questa potrebbe causare il blocco del sistema di carica del pellet.

L'utilizzo di pellet di qualità scadente può compromettere il normale funzionamento della stufa a pellet e determinare la decadenza della garanzia.

Le caratteristiche del pellet dovranno essere conformi a quanto descritto nelle norme UNI EN 14961-2.

4 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

La stufa viene consegnata completa di tutte le parti previste.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento della stufa.

Il baricentro della stufa è spostato verso la parte anteriore.

Tenere ben presente quanto sopra anche durante lo spostamento della stufa sul supporto di trasporto.

Durante il sollevamento evitare strappi o bruschi movimenti.

Accertarsi che il carrello sollevatore abbia una portata superiore al peso della stufa da sollevare.

Al manovratore dei mezzi di sollevamento spetterà tutta la responsabilità del sollevamento dei carichi.



Fare attenzione che i bambini non giochino con i componenti dell'imballo (es. pellicole e polistirolo). Pericolo di soffocamento!

4.1 RIMOZIONE DALLA PALETTA DI TRASPORTO

Per rimuovere la stufa dalla paletta di trasporto attenersi alle istruzioni riportate nel "Libretto Prodotto" allegato.

5 PREPARAZIONE DEL LUOGO D'INSTALLAZIONE

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento del prodotto acquistato.

Le seguenti indicazioni rimangono comunque subordinate al rispetto di eventuali leggi e normative nazionali, regionali e comunali vigenti nel paese dove avviene l'installazione del prodotto.

5.2 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione della stufa è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'utilizzatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionale ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.

Le istruzioni di montaggio e smontaggio della stufa sono riservate ai soli tecnici specializzati. È sempre consigliabile che gli utenti si rivolgano al nostro servizio di assistenza per le richieste di tecnici qualificati.

Nel caso in cui intervengano altri tecnici si raccomanda di accertarsi sulle loro reali capacità. L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della stufa, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

- A) non operare in condizioni avverse;
- B) deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
- C) deve indossare i guanti antinfortunistici;
- D) deve indossare scarpe antinfortunistiche;
- E) deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
- F) deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e di smontaggio sia libera da ostacoli.

5.3 LUOGO DI INSTALLAZIONE DELLA STUFA

Nel libretto di prodotto allegato sono indicate le distanze minime espresse in cm che devono essere rispettate nel posizionamento della stufa rispetto a materiali e oggetti combustibili.

Proteggere tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a eccessivo calore.

Pavimenti costituiti da materiale infiammabile come ad esempio: legno, parquet, linoleum, laminato o coperti da tappeti, devono essere protetti da una base ignifuga sotto la stufa, di dimensioni sufficienti. Questa base può essere, ad esempio, in acciaio, ardesia pressata, vetro o pietra e deve ricoprire il pavimento nella zona sottostante la stufa, il tubo di raccordo fumi e sporgere anteriormente di almeno 50 cm.

Il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali variazioni delle caratteristiche del materiale costituente il pavimento sotto la protezione.

Eventuali elementi in legno (es. travi) o in materiale combustibile situati in prossimità della stufa vanno protetti con materiale ignifugo.

Pareti o elementi infiammabili devono essere mantenuti ad una distanza di almeno 150 cm dalla stufa.



Prevedere uno spazio tecnico accessibile per eventuali manutenzioni.

Prevedere l'arrivo della linea elettrica in prossimità della stufa per il collegamento del cavo di alimentazione (Fig. 5.3).

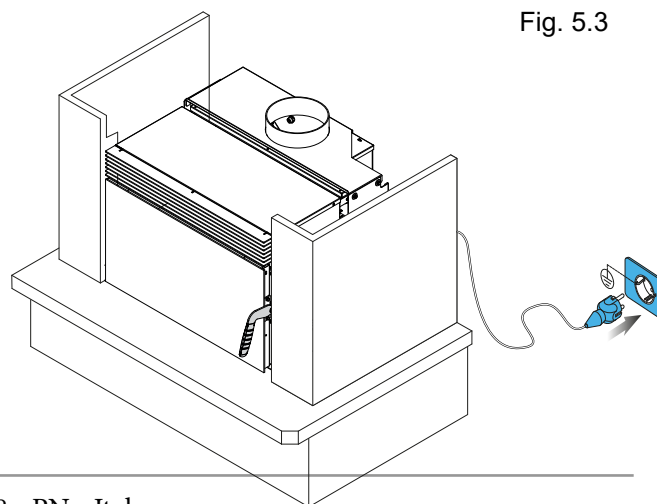


Fig. 5.3

5.4 SCARICO FUMI

La stufa funziona con la camera di combustione in depressione è pertanto indispensabile assicurarsi che lo scarico dei fumi sia a tenuta.

La stufa deve essere collegata ad un proprio sistema di evacuazione fumi esclusivo, ed idoneo ad assicurare una adeguata dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione.

I componenti che costituiscono il sistema di evacuazione dei fumi devono essere dichiarati idonei alle specifiche condizioni di funzionamento e provvisti di marcatura CE.

! E' obbligatorio isolare la tubazione con materiale isolante (es.: lana di roccia) oppure utilizzare tubi in acciaio a doppia parete, per tutto il tratto di camino contenuto all'interno del rivestimento.

! È obbligatorio realizzare un primo tratto verticale di 1,5 metri minimi per garantire la corretta espulsione dei fumi.

Si consiglia di effettuare un massimo di 3 variazioni di direzione, oltre a quello derivante dal collegamento posteriore della stufa al camino, utilizzando delle curve a 45-90° o dei raccordi a Tee.

Utilizzare sempre un raccordo a Tee con tappo di ispezione ad ogni variazione orizzontale e verticale del percorso di scarico fumi.

I tratti orizzontali devono avere una lunghezza massima di 2-3 m con una pendenza verso l'alto del 3-5% (Fig. 5.4.1).

Ancorare le tubazioni con appositi collari alla parete.

Il raccordo di scarico dei fumi NON DEVE ESSERE collegato:

- ad un camino utilizzato da altri generatori (caldaie, stufe, caminetti, ecc....);
- a sistemi di estrazione d'aria (cappe, sfiati, ecc....) anche se "intubato".

E' vietato installare valvole di interruzione e di tiraggio.

Lo scarico dei prodotti di combustione deve essere previsto a tetto.

! Con un percorso di scarico fumi superiore a 5 metri e in condizioni di scarso tiraggio (presenza di molte curve, terminale di scarico inadeguato, ecc.) l'espulsione dei fumi può non essere ottimale. In questi casi sarà necessario effettuare la variazione dei parametri di funzionamento (espulsione fumi e carica pellet) per adattare la stufa alle reali caratteristiche impiantistiche della canna fumaria. Contattare, a tal proposito, il servizio di assistenza tecnica.

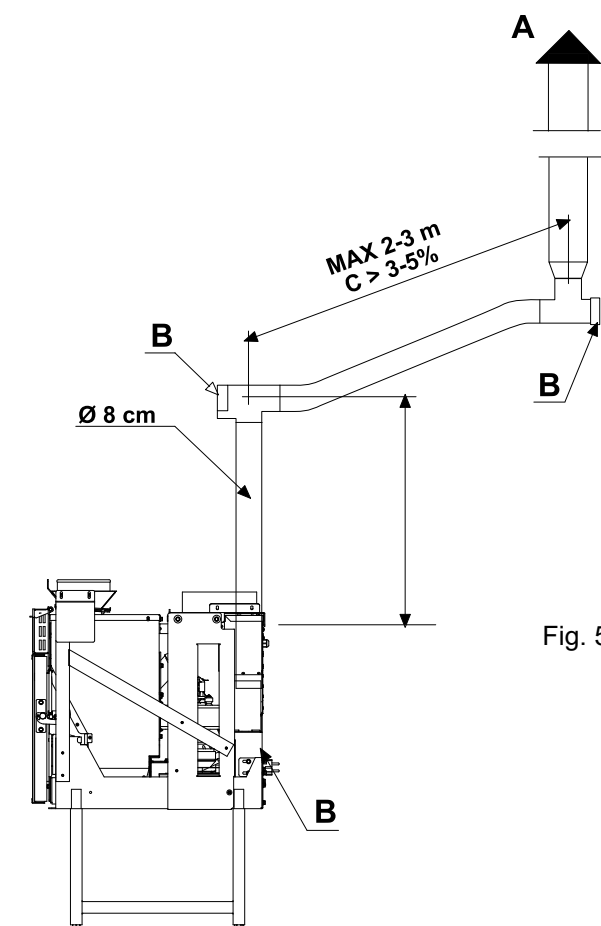


Fig. 5.4.1

5.4.1 Scarico a tetto mediante camino tradizionale

Il camino per lo scarico dei fumi deve essere realizzato in osservanza alle norme UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 sia per quanto riguarda le dimensioni che per i materiali utilizzati nella sua costruzione.

Camini FATISCENTI, realizzati con materiale non idoneo (fibrocemento, acciaio zincato, ecc... con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della stufa.

Lo scarico dei fumi attraverso un camino tradizionale (Fig. 5.4.2) può essere fatto purché siano rispettate le seguenti regole:

- assicurarsi sullo stato di manutenzione del camino; in caso di camino vecchio si consiglia di provvedere al risanamento introducendo una tubazione in acciaio opportunamente isolata (lana di roccia, vermiculite).
- i fumi possono essere scaricati direttamente in camino solo se questo ha una sezione massima di 15 × 15 cm o diametro 15 cm ed è provvisto di uno sportello di ispezione.

!

In caso di camino di sezione maggiore è necessario "intubare" il camino con una tubazione in acciaio (con diametro in funzione del percorso) opportunamente isolato (Fig. 5.4.3).

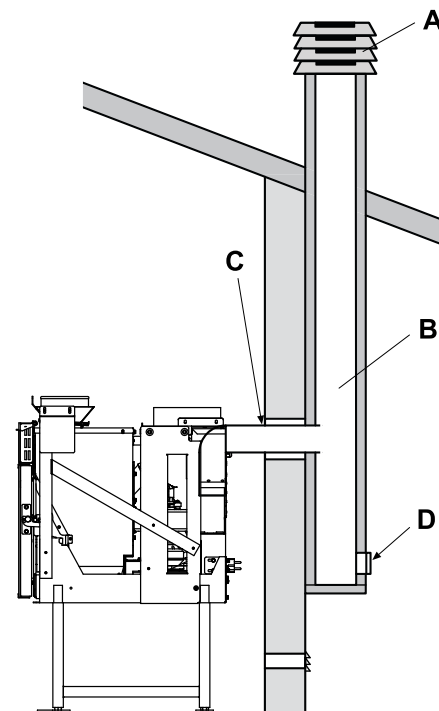
Assicurarsi che il collegamento al camino in muratura sia opportunamente sigillato.

Evitare il contatto con materiali combustibili (es. travi in legno) e in ogni caso provvedere al loro isolamento con materiale ignifugo.

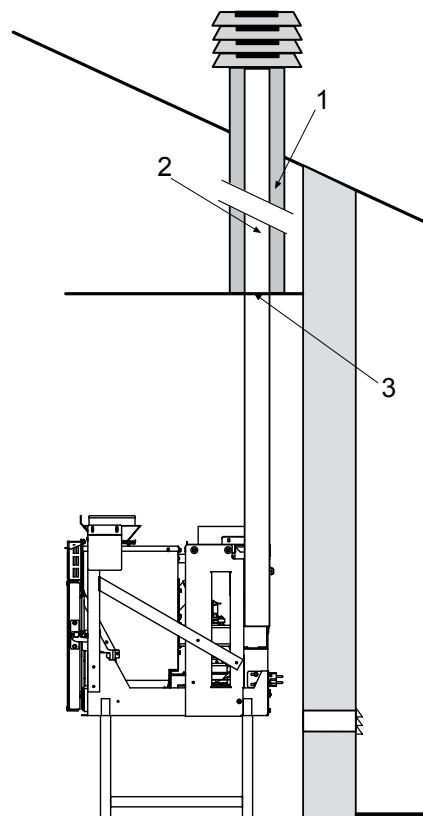
!

In caso di passaggio dei tubi attraverso tetti o pareti in legno si consiglia di utilizzare appositi kit di attraversamento, certificati, reperibili in commercio

Fig. 5.4.2



- A) Comignolo antivento
- B) Sezione massima di 15 × 15 cm o diametro 15 cm e altezza massima di 4- 5 metri
- C) Sigillare
- D) Ispezione



- 1) Vermiculite e/o lana di roccia.
- 2) Tubazione in acciaio.
- 3) Pannello di chiusura.

Fig. 5.4.3

6 INSTALLAZIONE

È possibile installare la stufa con distribuzione dell'aria frontale o canalizzata sul piano di un caminetto con o senza telaio opzionale.

6.1 INSTALLAZIONE GENERATORE SUL PIANO DI UN CAMINETTO.

Nel caso di installazione in strutture con rivestimento in marmo o altro materiale la stufa è dotata di guide scorrevoli per agevolare l'estrazione dell'apparecchiatura per il fissaggio sul piano di appoggio e per i normali interventi di ispezione e controllo delle parti meccaniche ed elettriche.

6.1.1 POSIZIONAMENTO GENERATORE SENZA PIEDISTALLO

1. La parte inferiore del basamento di appoggio deve essere scaricata per permettere l'aspirazione dell'aria della stufa e dell'aria di raffreddamento all'interno del rivestimento
2. Inserire la maniglia fredda in dotazione sulla leva di chiusura porta Fig. 6.1.0. sulla macchina ricevuta, ancora fissata sulla paletta.
3. Aprire la porta (Fig. 6.1.1);
4. Inserire la brugola (A) nella sede di sblocco fermo; premere e ruotare in senso antiorario la leva di chiusura in posizione (B) (Fig. 6.1.2), chiudere la porta e tirare verso l'esterno la macchina fino al termine della corsa delle guide (Fig. 6.1.3a).

!

Questa operazione agisce su un micro interruttore di sicurezza (W) che disattiva l'alimentazione elettrica. (Fig. 6.1.3b) il cavo di alimentazione non deve essere collegato alla rete elettrica.

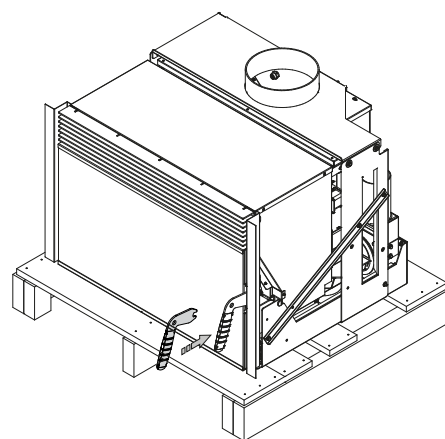


Fig. 6.1.0

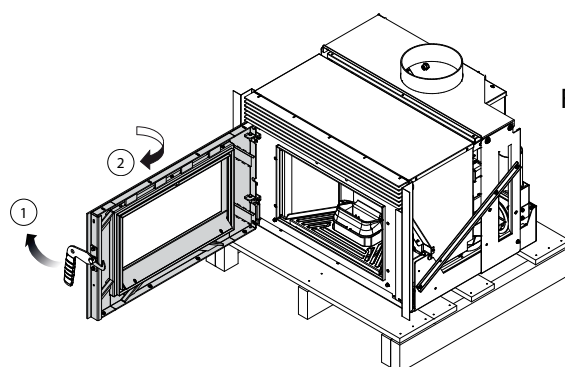


Fig. 6.1.1

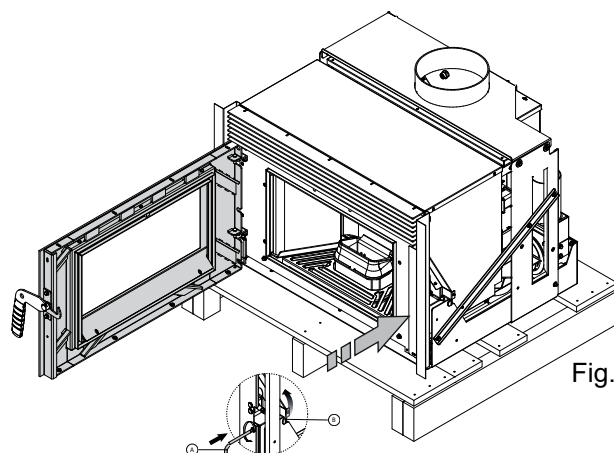


Fig. 6.1.2

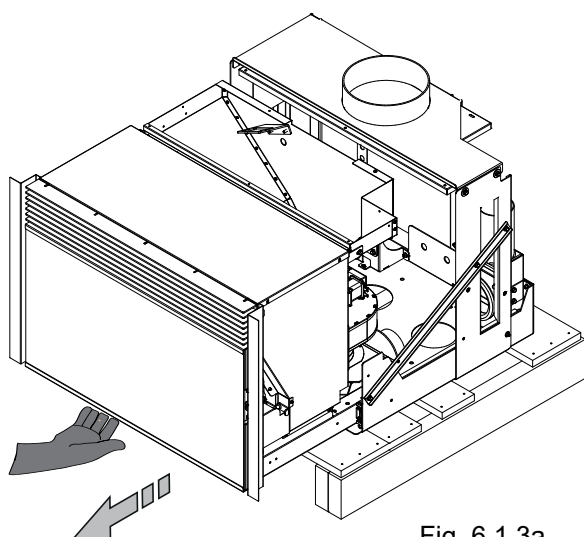


Fig. 6.1.3a

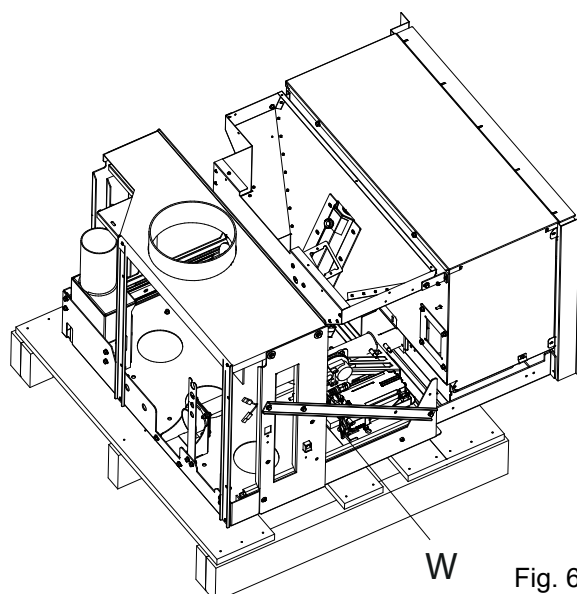


Fig. 6.1.3b

5. Svitare i sei bulloni di fissaggio delle guide posizionate sul fondo della macchina e smontare la bandella laterale destra (Fig. 6.1.4).
6. Scollegare il connettore del cavo del display, con relativa massa, dalla scheda e il cavo di alimentazione.
7. Smontare temporaneamente l'assieme portascheda (A) agendo sulle due viti (B) e appoggiarlo con cautela sulla base fissa della macchina (Fig. 6.1.4A).
8. Tagliare le fascette che raggruppano i cavi e impediscono l'estrazione della macchina.
9.  Prestare attenzione a non danneggiare il cablaggio e le parti elettroniche durante la movimentazione.
10. Sollevare la macchina e toglierla dalle guide (Fig. 6.1.5);
11. Togliere dal basamento le viti di fissaggio paletta e togliere la paletta (Fig. 6.1.6).
12. Appoggiare il basamento sul piano del caminetto (1), tracciare ed eseguire 4 fori Ø 6 per il fissaggio (2) - usare come dima il basamento stesso - in seguito forare con punta dia. 6 mm (Fig. 6.1.7A)
13. Inserire tasselli da 6 mm nei fori praticati e fissare il basamento con le viti. (3) - (Fig. 6.1.7B).

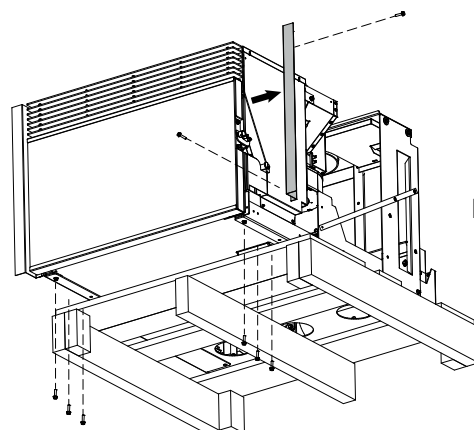


Fig. 6.1.4

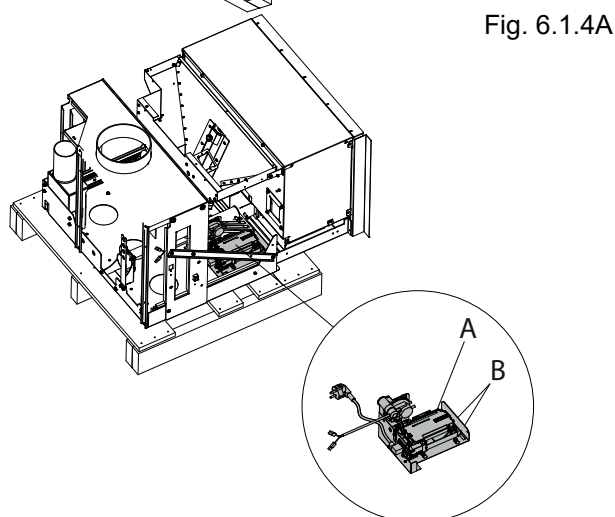


Fig. 6.1.4A

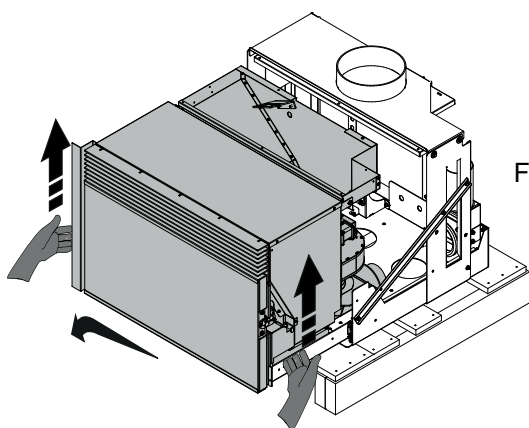


Fig. 6.1.5

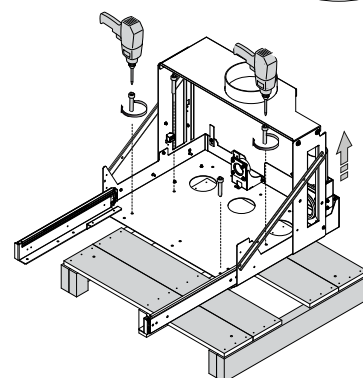


Fig. 6.1.6

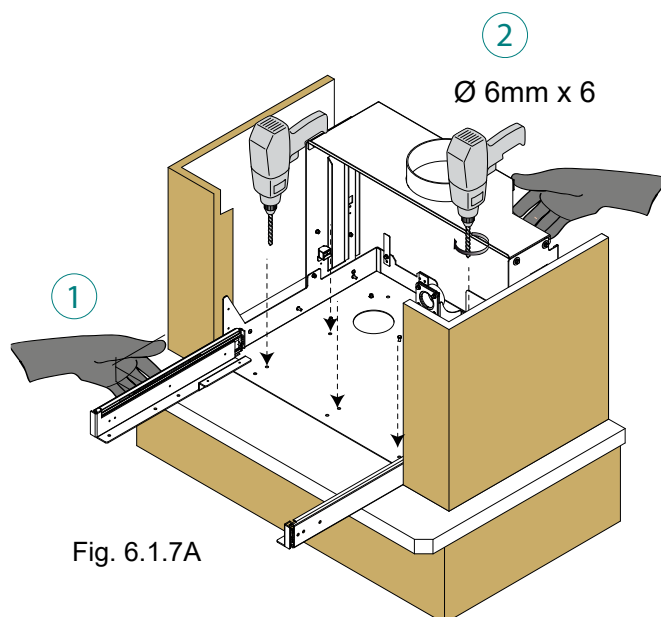


Fig. 6.1.7A

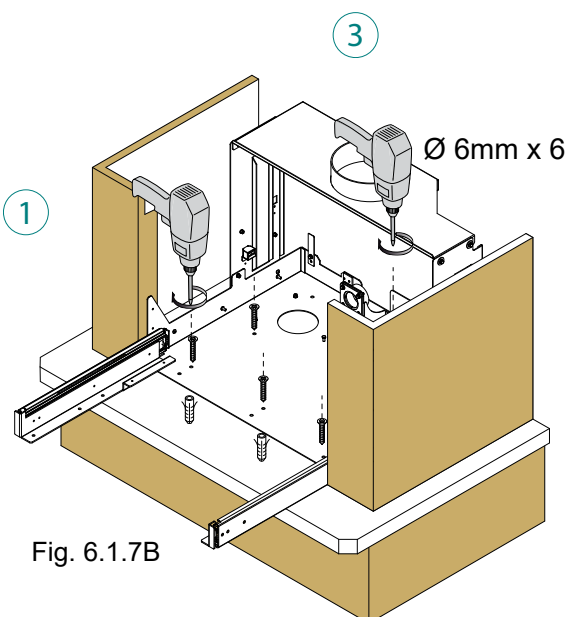


Fig. 6.1.7B

14. Riposizionare la macchina nelle guide di scorrimento (Fig. 6.1.8) e rimontare i bulloni di fissaggio tolti in precedenza al punto 5.

15. Rimontare l'assieme port scheda (A) (Fig. 6.1.4A).



16. Ricollegare il connettore del cavo del display, con relativa massa, alla scheda e il cavo di alimentazione.

17. Rimontare la bandella laterale destra precedentemente tolta (Fig. 6.1.4).

18. Spingere la macchina fino in fondo alla corsa delle guide (Fig. 6.2.0) facendo attenzione alle eventuali interferenze causate dai cavi. Raggruppare poi tali cavi mediate l'applicazione di una fascetta.



19. Aprire la porta, inserire la brugola (A) nella sede di sblocco fermo; premere e ruotare in senso orario la leva di chiusura in posizione (B) per bloccare le guide (Fig. 6.2.1)

20. Chiudere la porta (Fig. 6.2.2)

Fig. 6.1.8

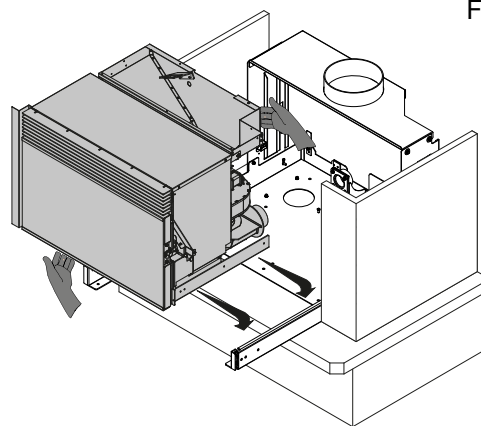


Fig. 6.2.0

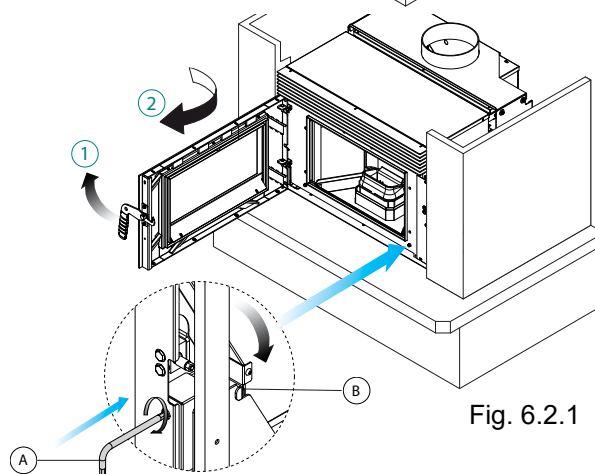
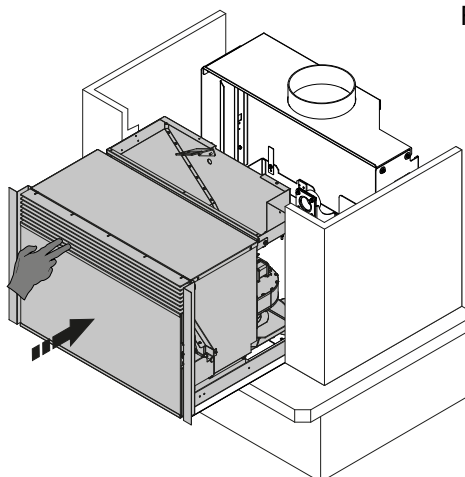


Fig. 6.2.1

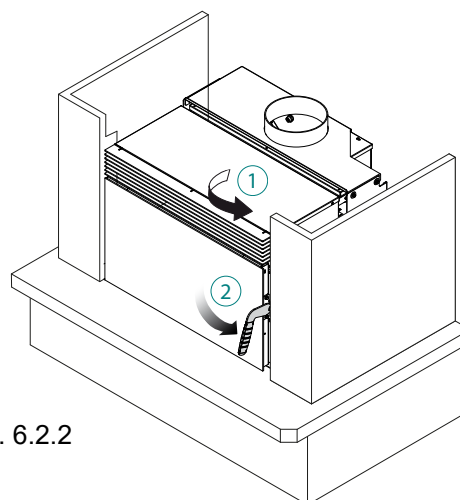


Fig. 6.2.2

6.2 PRESA ARIA COMBURENTE

La stufa, durante il suo funzionamento, preleva una quantità di aria dall'ambiente in cui è collocata; quest'aria dovrà essere reintegrata attraverso una presa d'aria esterna al locale stesso (fig. 6.2 - PA = Presa d'Aria).

E' possibile utilizzare un tubo aria comburente posteriore alla macchina con diametro tubo 60 mm lunghezza max 4 m. equivalente per il collegamento diretto esterno. (Fig. 6.2.1).

Se la parete posteriore della stufa è una parete esterna, realizzare un foro per l'aspirazione dell'aria comburente ad una altezza dal suolo di circa 20-30 cm rispettando le indicazioni dimensionali riportate nella scheda tecnica del prodotto a fine libretto.

Esternamente deve essere messa una griglia di aerazione permanente non richiudibile; in zone particolarmente ventose ed esposte alle intemperie, prevedere una protezione antipioggia ed antivento.

Accertarsi che la presa d'aria sia posizionata in modo da non essere ostruita accidentalmente.

Nel caso fosse impossibile realizzare la presa d'aria esterna nella parete posteriore alla stufa (parete non perimetrale) deve essere realizzato un foro in una parete esterna del locale dove viene posizionata la stufa.

Se non fosse possibile realizzare la presa d'aria esterna nel locale, è possibile realizzare il foro esterno in un locale adiacente purché comunicante in maniera permanente con griglia di transito. (fig. 6.2.2 - C = Cassonetto, G = Griglia, S = Serranda)

La normativa UNI 10683 vieta il prelievo di aria comburente da garage, magazzini di materiale combustibile o ad attività con pericolo di incendio.

Qualora nel locale ci siano altri apparecchi da riscaldamento le prese dell'aria comburente devono garantire il volume necessario di aria al corretto funzionamento di tutti i dispositivi.

Nel caso in cui nella stanza dove è ubicata la stufa siano presenti e funzionanti uno o più ventilatori di estrazione (cappe di aspirazione) si potrebbero verificare malfunzionamenti alla combustione causati dalla scarsità di aria comburente.

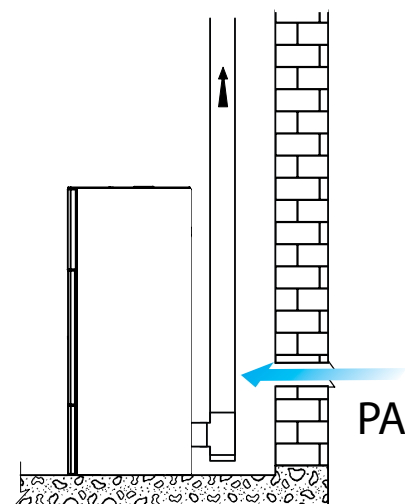


Fig. 6.2

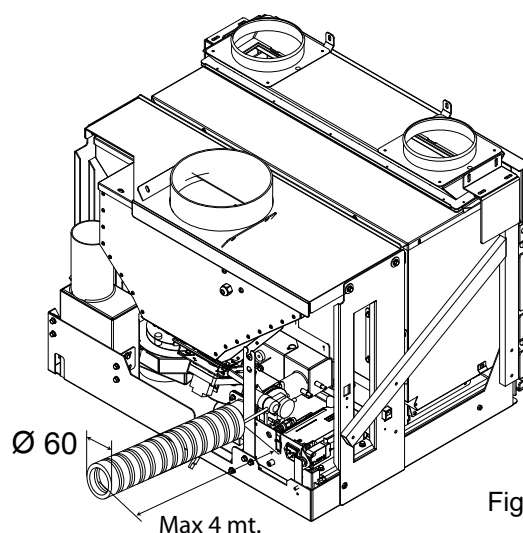


Fig. 6.2.1

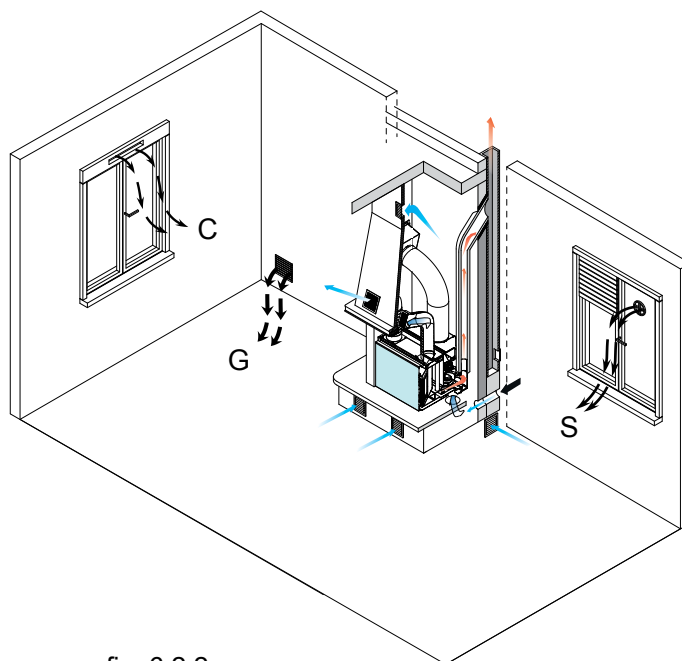


fig. 6.2.2

6.3 SCHEMA DI MONTAGGIO

(Fig. 6.3)

- A) Per una corretta installazione la condotta fumi tra caminetto e canna fumaria va fatta a tenuta stagna sigillando tutti i giunti di unione.
- B) Presa aria esterna posteriore, garantire una distanza minima di 5 cm tra rivestimenti e tubo entrata aria comburente.
- C) Le norme UNI prevedono l'installazione di una griglia di recupero di calore il più possibile vicino al soffitto.
- D) Controcappa e struttura portante ignifuga
- E) Rivestimento in fibra ceramica ecologica o in lana di roccia provvisto di foglio di alluminio esterno
- F) Schermare eventuali parti in legno con materiale ignifugo.
- G) Distanza min. 1 cm tra rivestimento e inserto
- H) Il rivestimento deve essere realizzato in materiale ignifugo.

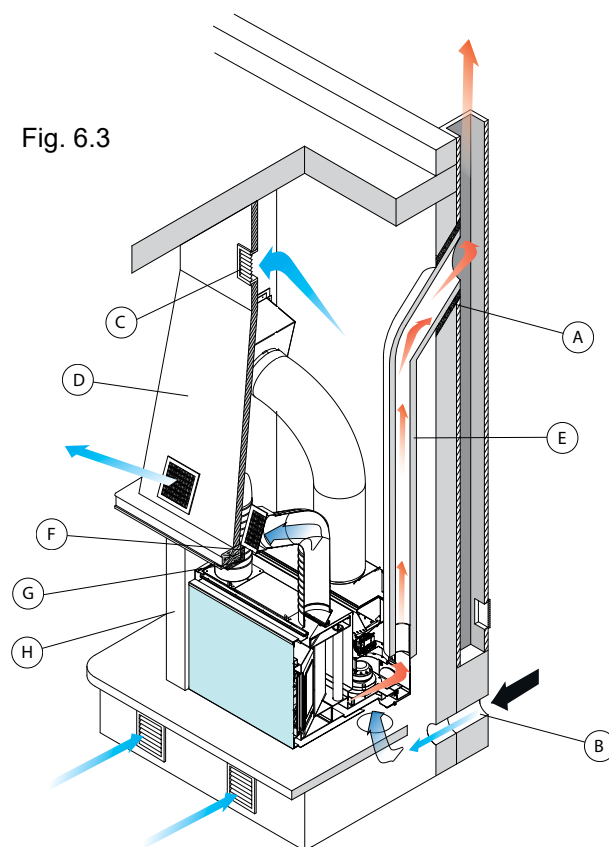
Fig. 6.3.1 Nel libretto prodotto sono indicate le distanze minime espresse in cm che devono essere rispettate nel posizionamento del caminetto rispetto a materiali e oggetti combustibili.

! Prevedere uno spazio tecnico accessibile per eventuali manutenzioni.

Il montaggio deve essere fatto da personale qualificato.

- In presenza di strutture o materiali infiammabili sul retro del focolare la distanza minima da essi deve essere di 10 cm.
- Per una corretta installazione la condotta fumi tra caminetto e canna fumaria va fatta a tenuta stagna sigillando tutti i giunti di unione.
- Qualora il caminetto venga installato su una canna fumaria precedentemente usata con altri caminetti è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e prevenire l'eventuale incendio degli incombusti che si depositano sulle pareti interne della stessa.
- Una cattiva installazione può pregiudicare la sicurezza dell'apparecchiatura.
- Il personale qualificato deve poter accedere a zone interne della stufa quando questa non è in funzionamento.
- Il rivestimento deve essere in materiale ignifugo e non deve avere parti separabili in modo che le parti in tensione e quelle in movimento siano inaccessibili all'utente.
- non posizionare oggetti o materiali infiammabili nella zona d'irraggiamento del focolare, e comunque a non meno di 1 m.

Fig. 6.3



DISTANZA MINIMA DAI MATERIALI COMBUSTIBILI

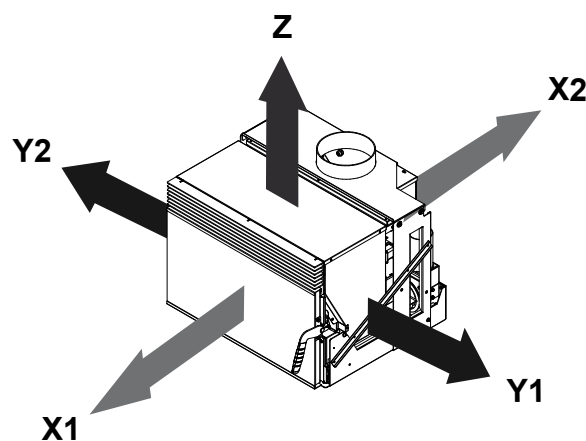


Fig. 6.3.1

6.3.1 Inserimento sonda ambiente

La sonda deve essere installata in prossimità dei fori di aspirazione laterale o frontale della base del rivestimento.

Incollare il filo della sonda in corrispondenza delle prese d'aria (Fig. 6.3.6).

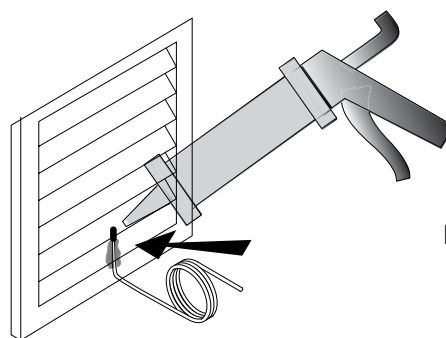


Fig. 6.3.6

6.4 COLLEGAMENTO MANDATA ARIA CALDA



Solo per il modello canalizzato

6.4.1 Raccordo in controcappa per riscaldamento in unico ambiente

Prendere il tubo flessibile alle estremità e allungarlo, accompagnandolo con un movimento rotatorio (Fig. 6.4.0).

Tagliarlo alla lunghezza desiderata (non superiore a 200 cm) e montare le bocchette nei punti desiderati.

Fissare il tubo (1) ai collari (3) con le fascette (2) (Fig. 6.4.1).

Coibentare i tubi materiale isolante.



Le bocchette vanno fissate sulla cappa o su una parete ad una altezza di almeno 1,8÷2,0 m dal pavimento per evitare che l'aria calda in uscita investa le persone.

è sconsigliabile eseguire canalizzazioni superiori a 7÷8 m.

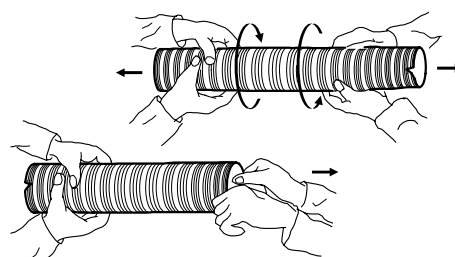


Fig. 6.4.0

6.4.2 Raccordo a condutture canalizzate per riscaldamento in più ambienti

Per il riscaldamento di più locali è possibile realizzare delle condutture metalliche per la distribuzione dell'aria secondo il seguente schema:

- tubo flessibile in alluminio - lunghezza massima 7÷8 m per condotto;
- tubo liscio metallico o canalizzazione - lunghezza fino a 12 m su unico condotto; di 8÷9 m su doppio condotto.

Installare una bocchetta nella stessa stanza del caminetto e la seconda in un'altra stanza della casa.

è possibile collegare la mandata dell'aria calda con un tubo flessibile fino all'imboccatura dei canali di distribuzione.

I condotti per la distribuzione dell'aria dovranno avere una sezione interna di 20×20 cm ed essere costruiti in lamiera zincata liscia e coibentati materiale isolante da 30 mm per evitare rumorosità e dispersione di calore.

(Fig. 6.4.2: A-doppio condotto), (Fig. 6.4.3: B-unico condotto).



Quando il caminetto viene utilizzato per riscaldare 2 o più locali adiacenti, è indispensabile favorire il ricircolo dell'aria ambiente per uniformare la temperatura nelle varie stanze, quindi predisporre griglie di transito sulle porte oppure tenere socchiuse le porte.

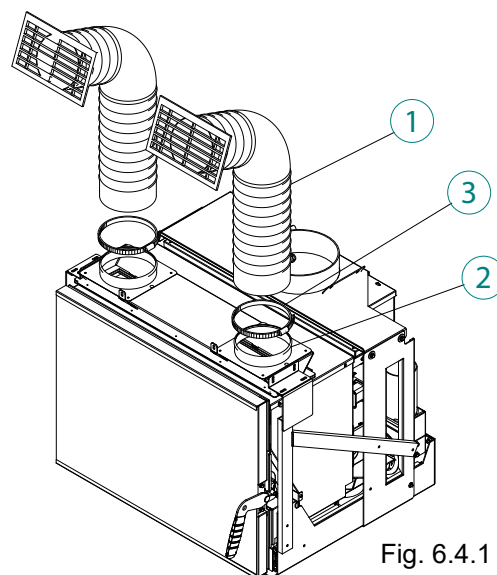


Fig. 6.4.1

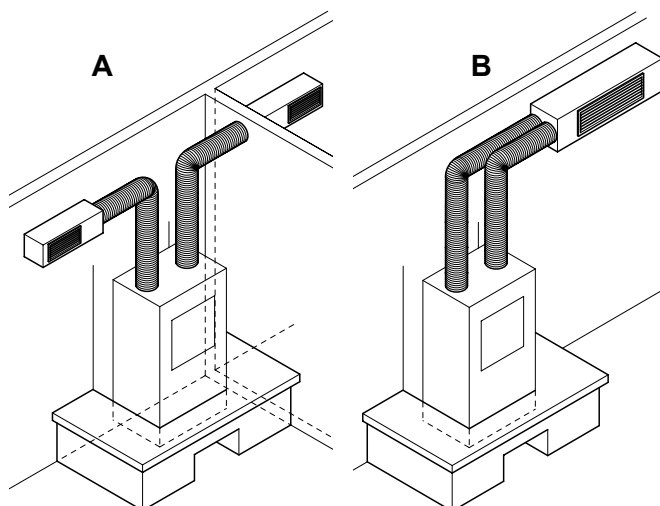


Fig. 6.4.2

Fig. 6.4.3

6.5 CARICAMENTO PELLET

Il pellet va caricato da uno sportello da prevedere nella cappa del rivestimento e collegato alla stufa attraverso gli appositi accessori (optional), seguendo attentamente le istruzioni di montaggio contenute nella confezione.

Non utilizzare il sistema di estrazione della stufa come mezzo per caricare il serbatoio di pellet.

Si sconsiglia l'utilizzo di accessori non originali.

La caduta di pellet esternamente al serbatoio può creare danni al funzionamento della stufa e provocare focolai di incendio.

Il tubo per il caricamento del pellet (optional) deve fungere esclusivamente come scivolo per riempire il serbatoio della stufa e non come un prolungamento del serbatoio stesso; evitare di caricare più pellet di quanto ne può contenere il serbatoio.

6.5.1 Optional disponibili:

- A) Sistema di caricamento con tubo metallico flessibile e sportello di caricamento "1" (**Fig. 6.4.4 A-B**)
- B) Cassetto di caricamento frontale per versione uscita aria canalizzata "2" (**Fig. 6.4.4 A**)
- C) Cassetto di caricamento frontale per versione uscita aria frontale "3" (**Fig. 6.4.4 B**)
- D) Kit piedistallo "4" e cornici di finitura per cartongesso "5" (**Fig. 6.4.4 C**)

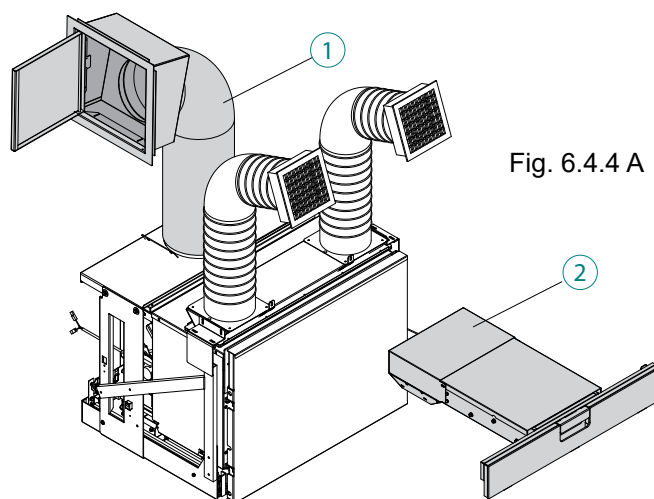


Fig. 6.4.4 A

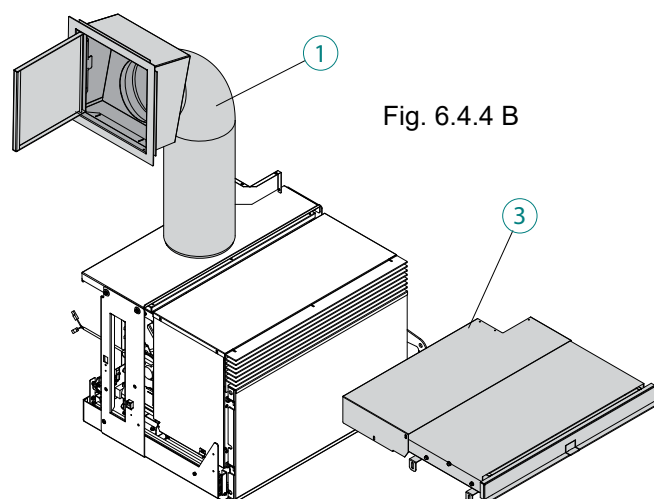


Fig. 6.4.4 B

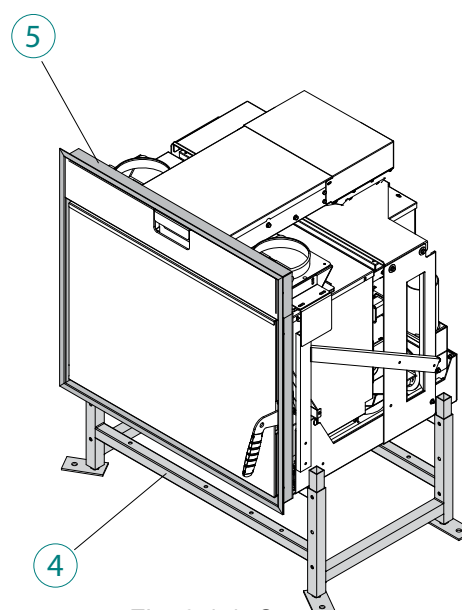


Fig. 6.4.4 .C

6.6 REALIZZAZIONE FORI TECNICI SUL RIVESTIMENTO

Il rivestimento deve essere fatto solo da personale qualificato.

Sul rivestimento e sulla cappa devono essere eseguiti i fori tecnici per:

- A. alloggiamento display;
- B. le bocchette di aerazione;
- C. lo sfogo di calore in cappa;
- D. l'aerazione del rivestimento sul basamento;
- E. apertura caricamento pellet

I fori devono rispettare le misure indicate in Fig. 6.6.1.

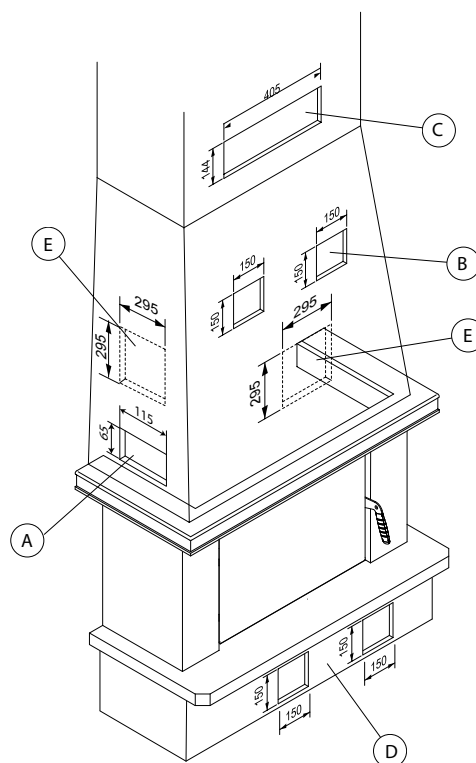


Fig. 6.6.1

6.7 ALLACCIAMENTO AGLI IMPIANTI

6.7.1 Collegamento elettrico

È sufficiente collegare la stufa all'impianto elettrico attraverso la spina in dotazione.



Il collegamento elettrico (spina) deve essere facilmente accessibile anche dopo l'installazione della stufa.



Se il cavo di alimentazione risulta danneggiato deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o da un tecnico qualificato in modo da prevenire ogni rischio.

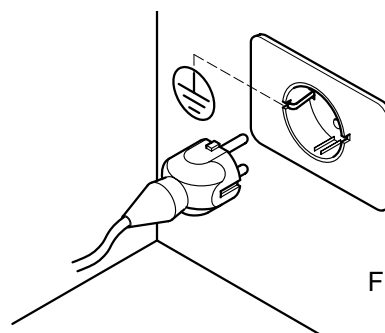


Fig. 6.7.1

6.7.1.1 Messa a terra

PERICOLO



È obbligatorio che l'impianto sia provvisto di messa a terra e di interruttore differenziale in ottemperanza alle leggi vigenti (Fig. 6.7.1).



Il condotto di scarico fumi deve essere dotato di proprio collegamento a terra.

6.7.2 Installazione del pannello di controllo

Il pannello di controllo della stufa può essere applicato a parete (Fig. 6.7.2).

Pericolo



Non installare la scatola ad incasso su zone calde della cappa.



Predisporre il passaggio del cavo tra il pannello e la scheda elettronica in modo che non venga danneggiato dalla temperatura durante il normale funzionamento della stufa.

Collegare il cavo tra i morsetti della scheda elettronica ed il pannello di controllo prima di chiudere le scatole.

6.7.3 Collegamento al termostato ambiente

È possibile collegare la stufa ad un termostato o cronotermostato esterno che accenda e spenga la stufa.

Per il collegamento far riferimento allo schema elettrico presente tra le caratteristiche tecniche.

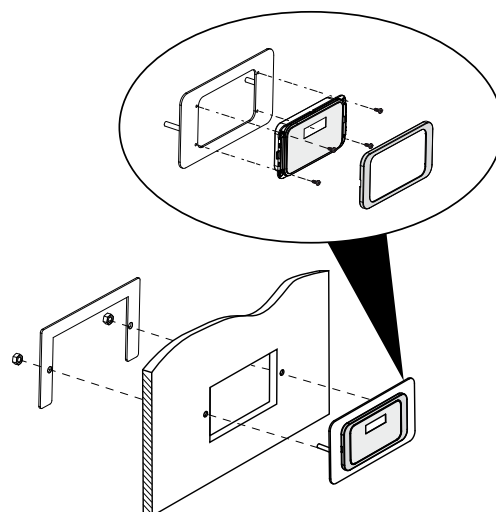


Fig. 6.7.2

7 MANUTENZIONE

7.1 MANUTENZIONE ORDINARIA

RIVOLTA ALL'UTILIZZATORE

Le operazioni di pulizia possono essere effettuate dall'utente a patto che si siano lette e ben comprese tutte le istruzioni riportate nel presente manuale.

⚠ Si raccomanda di effettuare la pulizia a stufa spenta e fredda.

7.1.1 Apertura porta

Per aprire la porta agire sulla leva di apertura utilizzando la maniglia fredda in dotazione (fig. 7.1).

7.1.2 Pulizia interna del focolare

Prima di ogni accensione è consigliabile verificare che il braciere sia pulito per assicurare il libero afflusso dell'aria di combustione dai fori del braciere stesso.

Asportare la cenere che si deposita all'interno del braciere (fig. 7.2).

Se necessario, estrarre la griglia cenere e svuotarlo, avendo cura di ripulire il vano che lo contiene da eventuali residui (fig. 7.3).

☞ L'uso di un aspiracenere può semplificare le operazioni di pulizia

7.1.3 Pulizia della vano braciere

Eseguire periodicamente (almeno una volta al mese) una pulizia più accurata del focolare.

Dopo aver pulito il braciere, toglierlo dalla sua sede e pulire il vano che lo contiene compresa la resistenza (fig. 7.4).

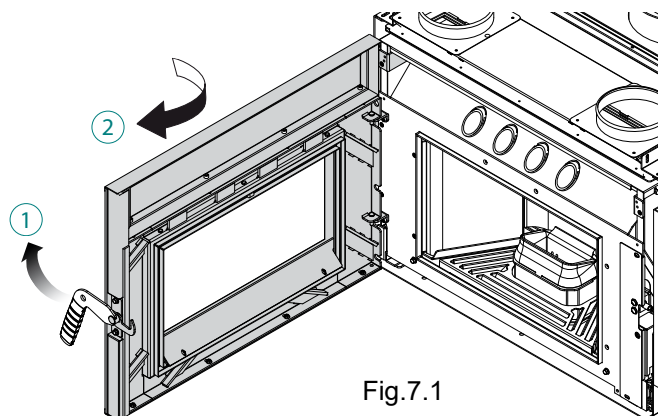


Fig.7.1

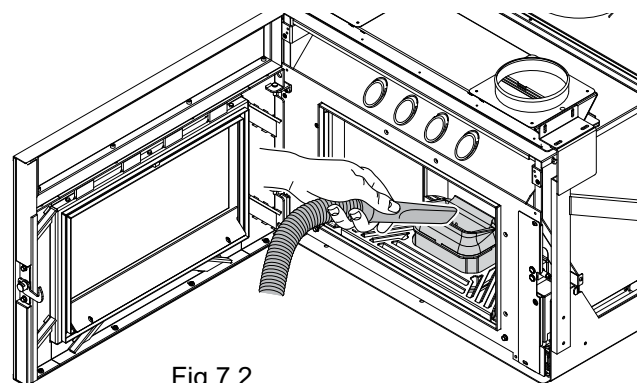


Fig.7.2

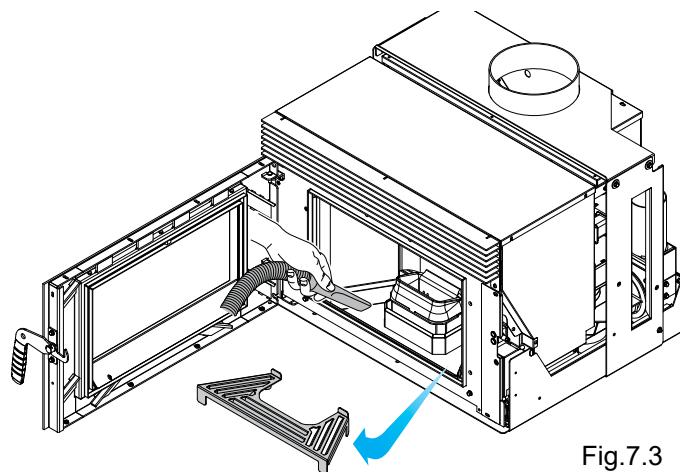


Fig.7.3

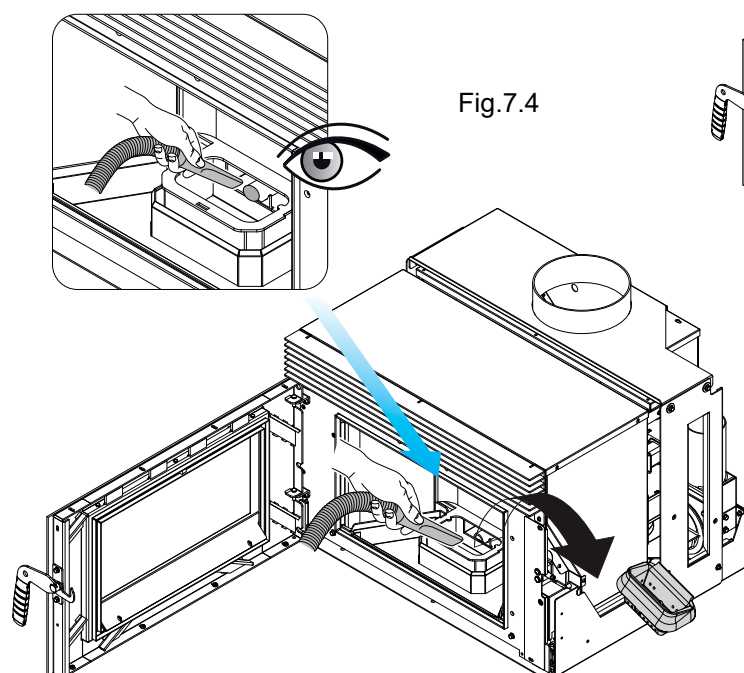


Fig.7.4

7.1.4 Pulizia focolare

Estrarre i refrattari del focolare (fig. 7.5):

Aiutandosi con un aspiracenere pulire il passaggio dei fumi compresi i due vani inferiori (fig. 7.6).

Ripetendo le operazioni precedenti al contrario, rimontare i refrattari del focolare assicurandosi che siano ben posizionate nelle loro sedi.

7.1.5 Pulizia del vetro

Si effettua con un panno umido o con della carta inumidita e passata nella cenere (fig. 7.7).

Strofinare finché il vetro è pulito.

Non pulire il vetro durante il funzionamento della stufa e non utilizzare spugne abrasive.

7.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Le operazioni di manutenzione devono essere effettuate da parte di un centro di assistenza tecnico autorizzato.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:

1. Assicurarsi che tutte le parti della stufa siano fredde.
2. Accertarsi che le ceneri siano completamente spente.
3. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla direttiva 89/391/CEE.
4. Accertarsi che l'interruttore generale di linea sia disinserito.
5. Accertarsi che l'alimentazione non possa essere riattivata accidentalmente. Staccare la spina dalla presa a muro.
6. Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.
7. Terminata la manutenzione o le operazioni di riparazione, prima di rimettere la stufa in servizio, reinstallare tutte le protezioni e riattivare tutti i dispositivi di sicurezza.

Fig. 7.5

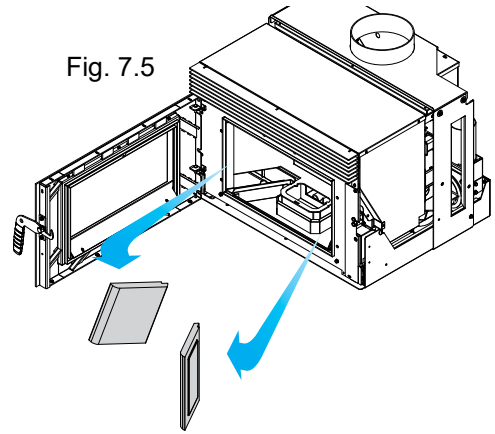


Fig. 7.6

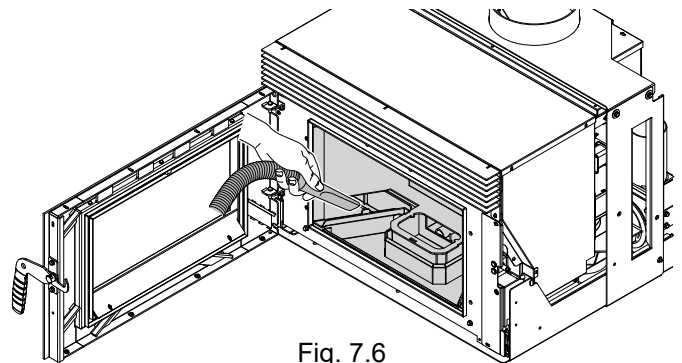


Fig. 7.7

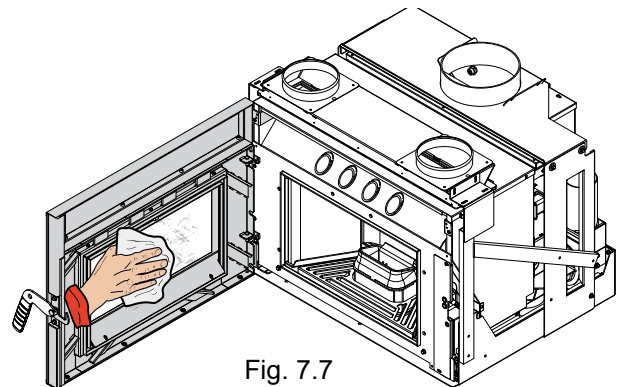


Fig. 7.8A

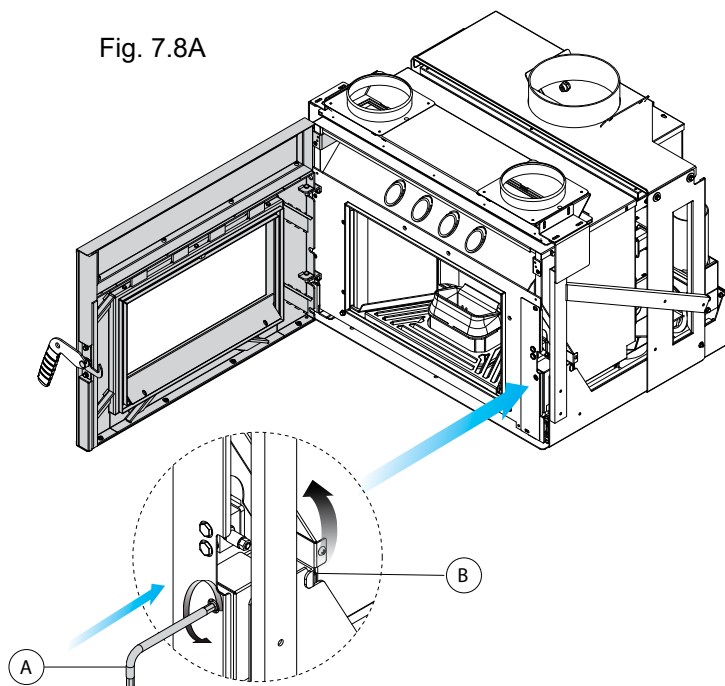
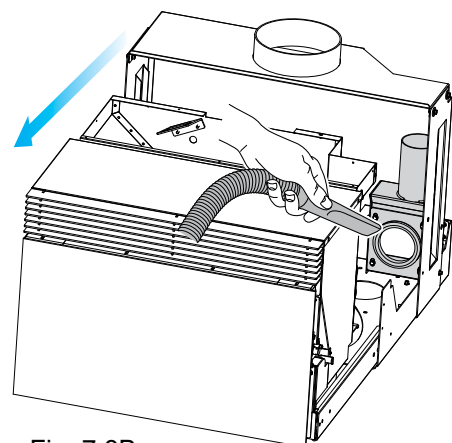


Fig. 7.8B



7.2.1 Pulizia del Tee fumi

Ogni 500 kg di pellet bruciato, è necessario pulire il Tee di evacuazione dei fumi estraendo la stufa dalla sua sede.

Aprire la porta, inserire la brugola (A) nella sede di sblocco fermo; ruotare in senso antiorario la leva di chiusura in posizione (B) per bloccare le guide (fig. 7.8A).

Aspirare con un aspiracenere i residui contenuti all'interno del Tee (fig. 7.8b).

Spingere la macchina fino in fondo.

Inserire la brugola (A) nella sede di sblocco fermo; ruotare in senso orario la leva di chiusura in posizione (B) per bloccare le guide, chiudere la porta.



Fig. 7.7



Fig. 7.7.1



Fig. 7.7.2

7.2.2 Pulizia coclea

In caso di intasamento del tubo di alimentazione che dal serbatoio porta i pellet alla camera di combustione procedere come segue:

- A) rimuovere la griglia di protezione all'interno del serbatoio svitando con un cacciavite le quattro viti a croce;
- B) rimuovere il fermo della piastrina d'ispezione (Fig. 7.7);
- C) rimuovere la piastrina d'ispezione (Fig. 7.7.1);
- D) rimuovere i residui di pellet all'interno del tubo di alimentazione utilizzando un cacciavite (Fig. 7.7.2).



L'operazione di pulizia deve essere eseguita solo da personale qualificato.

7.2.3 Pulizia della canna fumaria

Da effettuarsi almeno due volte all'anno, inizio e metà stagione invernale, e comunque ogni volta sia necessario (Fig.7.8). Se esistono dei tratti orizzontali, è necessario verificare e asportare l'eventuale deposito di cenere e fuliggine prima che le stesse otturino il passaggio dei fumi.

In caso di mancata o inadeguata pulizia la stufa può avere problemi di funzionalità quali:

- A) cattiva combustione;
- B) annerimento del vetro;
- C) intasamento del braciere con accumulo di ceneri e pellet;
- D) deposito di ceneri ed eccessive incrostazioni sullo scambiatore con conseguente scarso rendimento

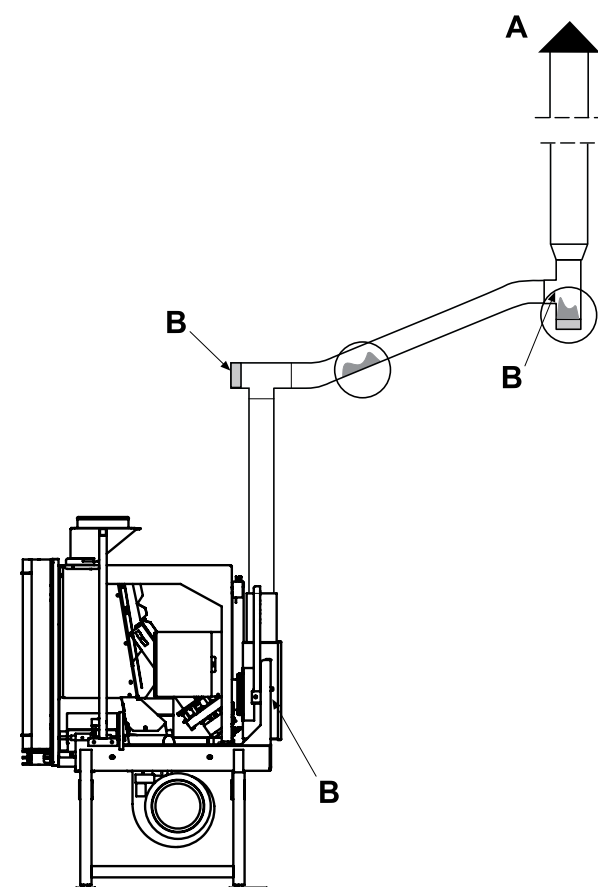


Fig.7.8

7.2.4 Manutenzione della stufa

Da effettuarsi almeno una volta all'anno, oppure ogni qual volta la stufa segnala la richiesta di manutenzione.

Durante l'operazione di manutenzione, il tecnico dovrà:

- A) Aprire la porta (1) togliere il pannello superiore (2) svitare e rimuovere il pannello superiore(3) Fig. 7.2.1
- B) Rimuovere i refrattari dal vano fuoco e aspirare la cenere residua (Fig. 7.2.2).
- C) Rimuovere i tappi caldaia superiori ed aspirare la cenere residua (Fig. 7.2.3).
- D) Rimuovere i supporti refrattari laterali (Fig. 7.2.4)
- E) Rimuovere i tappi vano ventilatore fumi (Fig. 7.2.5)
- F) Aspirare la cenere residua (Fig. 7.2.6)
- G) Rimontare tutti i componenti in ordine contrario
- H) verificare lo stato e la buona tenuta di tutte le guarnizioni
- I) verificare lo stato e la pulizia di tutti i componenti interni
- J) verificare la tenuta e la pulizia dell'innesto dell'uscita fumi
- K) asportare eventuale deposito di residui di pellet nel serbatoio
- L) verificare il corretto funzionamento della stufa
- M) resettare eventuali avvisi o allarmi (i termostati a riarmo manuale si trovano sul lato posteriore della stufa in prossimità dell'uscita del cavo di alimentazione).
- N) Verificare il corretto funzionamento delle molle bloccetto porta come da Fig. 7.2.7

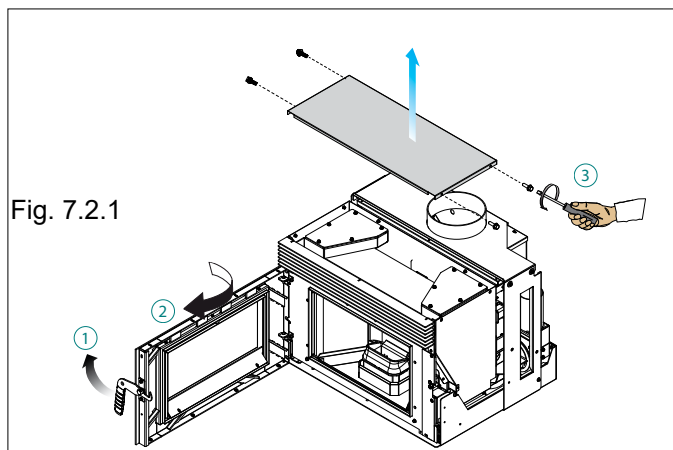


Fig. 7.2.1

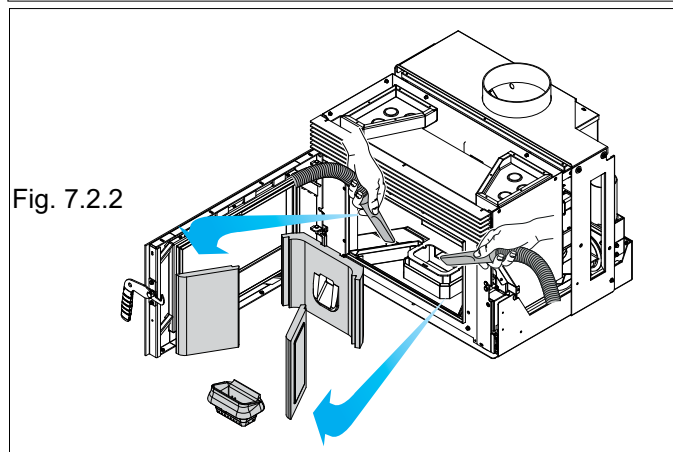


Fig. 7.2.2

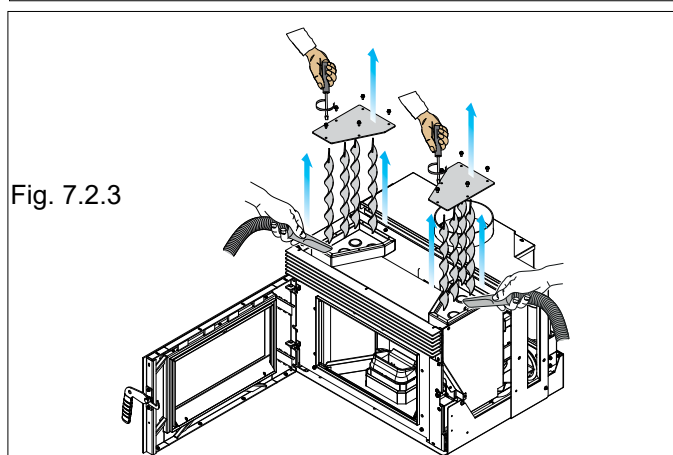


Fig. 7.2.3

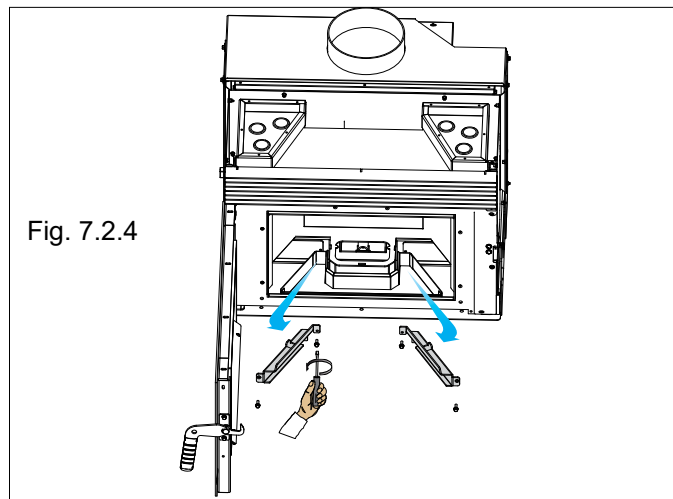


Fig. 7.2.4

Fig. 7.2.5

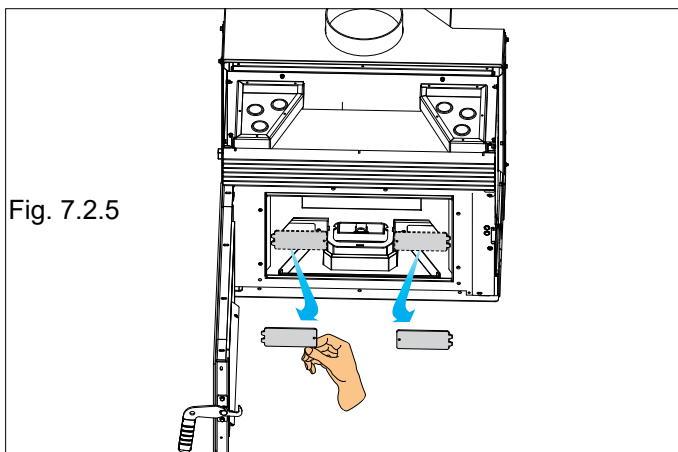


Fig. 7.2.6

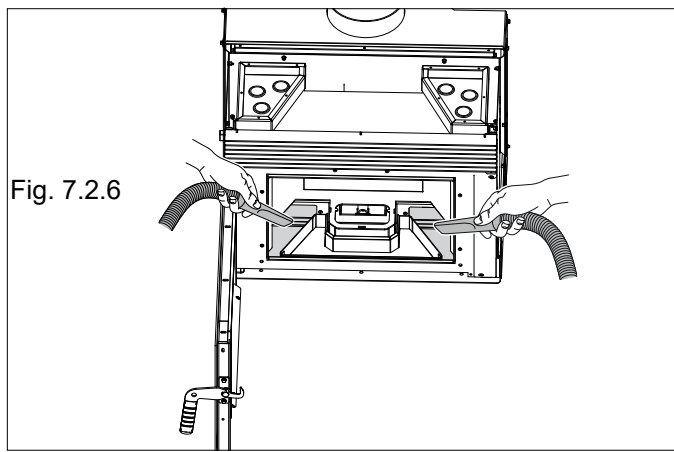
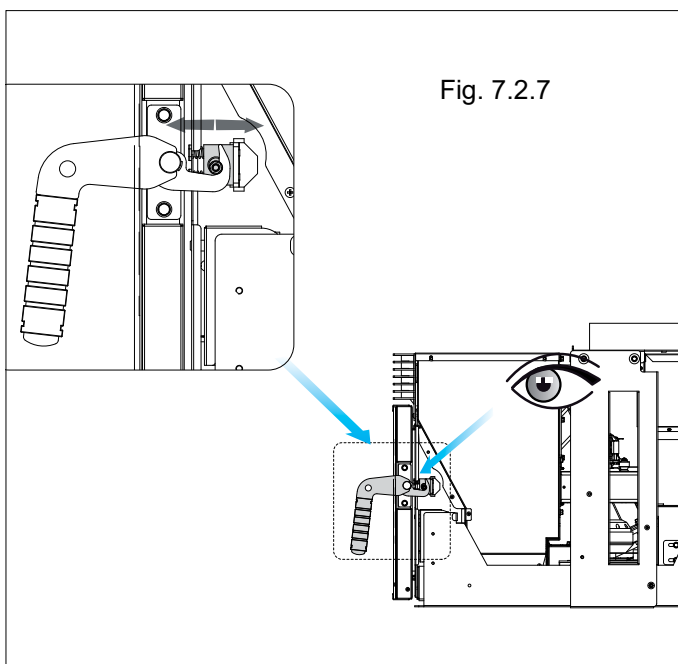


Fig. 7.2.7



7.2.5 PROGRAMMA DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

	OGNI ACCENSIONE	OGNI SETTIMANA	1 MESE	1 ANNO ^(a)
Braciere	X			
Cassetto/Vano cenere		X		
Vetro		X		
Caldaia			X	
Canotto porta resistenza		X		
Collettore fumi			X	
Guarnizioni portina e braciere*				X
Condotto di evacuazione fumi*				X
Ventilatori*				X
Molle blocchetto porta*				X

(*) A cura di un centro di assistenza tecnico abilitato.

^(a) Almeno una volta all'anno oppure ogni 40 quintali di pellet bruciati.

8 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente. Smantellamento e smaltimento possono essere affidati anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero ed all'eliminazione dei materiali in questione.



INDICAZIONE: attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel Paese dove si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.



ATTENZIONE: Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire a stufa ferma e privata dell'energia elettrica di alimentazione.

- asportare tutto l'apparato elettrico;
- separare gli accumulatori presenti nelle schede elettroniche;
- rottamare la struttura della stufa tramite le ditte autorizzate;



ATTENZIONE: L'abbandono della stufa in aree accessibili costituisce un grave pericolo per persone ed animali.

La responsabilità per eventuali danni a persone ed animali ricade sempre sul proprietario.

All'atto della demolizione la marcatura CE, il presente manuale e gli altri documenti relativi a questa stufa dovranno essere distrutti.

INDEX

1 INTRODUCTION

- 1.1 SYMBOLS
- 1.2 INTENDED USE
- 1.3 PURPOSE AND CONTENTS OF THIS MANUAL
- 1.4 HOW TO KEEP THIS MANUAL
- 1.5 UPDATES TO THE MANUAL
- 1.6 GENERAL INFORMATION
- 1.7 MAIN REFERENCE STANDARDS
- 1.8 PRODUCT WARRANTY
- 1.9 MANUFACTURER'S LIABILITY
- 1.10 INTENDED USERS
- 1.11 TECHNICAL SERVICE
- 1.12 SPARE PARTS
- 1.13 IDENTIFICATION LABEL
- 1.14 DELIVERY OF THE STOVE

2 SAFETY WARNINGS

- 2.1 INSTALLATION WARNINGS
- 2.2 MAINTENANCE WARNINGS
- 2.3 WARNINGS FOR THE USER

3 FUEL SPECIFICATIONS

- 3.1 FUEL SPECIFICATIONS
- 3.2 STORING THE PELLETS

4 HANDLING AND TRANSPORT

- 4.1 REMOVING THE STOVE FROM THE PALLET

5 INSTALLATION SITE PREPARATION

- 5.1 GENERAL INFORMATION
- 5.2 SAFETY PRECAUTIONS
- 5.3 WHERE TO INSTALL THE STOVE
- 5.4 FLUE GAS EXHAUST

6 INSTALLATION

- 6.1 GENERATOR INSTALLATION ON A CHIMNEY LEVEL.
- 6.2 COMBUSTION AIR
- 6.3 ASSEMBLY DIAGRAM
- 6.4 HOT AIR DELIVERY CONNECTION
- 6.5 PELLETS LOADING
- 6.6 CREATION OF UTILITY HOLES ON CLADDING
- 6.7 CONNECTION TO SYSTEMS

7 MAINTENANCE

- 7.1 ROUTINE USER MAINTENANCE
- 7.2 SPECIAL MAINTENANCE

8 DECOMMISSIONING AND DISPOSAL

1 INTRODUCTION

The appliance is manufactured and tested to conform with the safety standards indicated in the applicable European directives.

This manual is intended for owners, installers, users and maintenance personnel of stoves and is an integral part of the product. If there are any doubts regarding the contents of this manual, or for any other explanations please contact the manufacturer or an authorised service centre, quoting the paragraph number in question.

No printing, translation and reproduction of this manual, in part or whole, is allowed without the permission of PALAZZETTI. The technical information, illustrations and specifications included in this manual may not be disclosed.

Do not operate the appliance if any of the instructions provided in the manual are not understood; if there are any doubts always contact specialist PALAZZETTI personnel for explanations.

PALAZZETTI reserves the right to modify the technical and/or functional specifications of the stove at any time, without prior notice.

1.1 SYMBOLS

The most important points in this manual are highlighted by the following symbols:



INSTRUCTION: Instructions concerning correct stove operation and the responsibilities of operators.



IMPORTANT: This denotes very important information.



DANGER: This specifies the behaviour required to prevent accidents or damage to materials.

1.2 INTENDED USE



The product is a domestic heating stove, to be installed indoors, with automatic operation exclusively on wood pellets.

The stove can only operate with the firebox door closed.

Never open the door when the stove is operating.



The appliance is not intended for use by people (including children) with limited physical, sensorial or mental abilities, or without sufficient experience or knowledge, unless they are supervised or instructed on the use of the appliance by a person responsible for their safety.



The intended use of the stove described above and the configurations available are the only ones permitted by the manufacturer: never use the stove in any way not described in the instructions provided.

1.3 PURPOSE AND CONTENTS OF THIS MANUAL

PURPOSE

The purpose of the manual is to allow the user to take the necessary precautions and to have all the human and material means required for its correct, safe and lasting use.

CONTENTS

This manual contains all the information necessary for installation, use and maintenance of the wood insert.

By complying scrupulously with the contents of this manual you will ensure a high degree of safety and productivity of the wood insert.

1.4 HOW TO KEEP THIS MANUAL

STORAGE AND REFERENCE

This manual must be kept with care and must be always available for reference by the user and by assembly and maintenance personnel.

The installation manual is an integral part of the stove.

DAMAGE OR LOSS

If required, an additional copy can be ordered from PALAZZETTI.

SALE OF THE STOVE

If the stove is sold the user must also provide the new owner this manual.

1.5 UPDATES TO THE MANUAL

This manual reflects the state-of-the-art at the time the wood insert was put on the market.

The wood inserts already on the market, together with their technical documentation, will not be considered by PALAZZETTI as wanting or inadequate simply because changes or adjustments have been made or new technologies have been applied to the next generation of wood inserts.

1.6 GENERAL INFORMATION

REQUESTING INFORMATION

If information is requested from the manufacturer of the stove, always refer to the serial number and other identifying data shown on the product's identification label.

SPECIAL MAINTENANCE

Special maintenance operations must be carried out by qualified personnel who are authorised to work on the model of stove that this manual refers to.

RESPONSIBILITY FOR INSTALLATION

PALAZZETTI accepts no responsibility for the work carried out to install the stove; such responsibility lies with the installer, who is required to carry out checks on the flue and air intake and ensure installation is completed correctly. Furthermore, all safety standards required by relevant legislation in force in the country where the stove is installed must be complied with.

USE

The stove must only be used in compliance with the instructions provided in this manual, as well as with all safety standards required by relevant legislation

in force in the country where the stove is installed.

1.7 MAIN REFERENCE STANDARDS

- A) **Directive 2014/35/UE**: "Electrical equipment designed for use within certain voltage limits".
- B) **Directive 2014/30/UE**: "Approximation of the laws of the Member States relating to electromagnetic compatibility".
- C) **Directive 89/391/EEC**: "Introduction of measures to encourage improvements in the safety and health of workers at work".
- D) **Directive 305/2011/EC**: "Approximation of the laws, regulations and administrative provisions of the Member States relating to construction products".
- E) **Directive 1999/34/EC**: "Approximation of the laws, regulations and administrative provisions of the Member States concerning liability for defective products."
- F) **Directive 2014/53/EC**: "Radio equipment and telecommunications terminal equipment and the mutual recognition of their conformity".
- G) **EN 14785/2006**: "Residential space heating appliances fired by wood pellets – Requirements and test methods".

1.8 PRODUCT WARRANTY

In order to make use of the product warranty pursuant to Directive 1999/44/EC, users must fully comply with the instructions specified in this manual, and specifically:

- always use the stove within its operating limits;
- always carry out regular and thorough maintenance;
- allow the stove to be used by people of proven ability, attitude and suitably trained for the purpose;
- use original spare parts made specifically for the model of stove in question.

In addition, the following must be provided:

- tax receipt showing the purchase date.
- certificate of conformity of installation issued by the installer.

Failure to follow the instructions provided in this manual will render the warranty void.

1.9 MANUFACTURER'S LIABILITY

By providing this manual, PALAZZETTI declines all liability, both civil and criminal, direct or indirect, deriving from:

- installation not in compliance with the standards in force in the country concerned and with safety directives;
- partial or total failure to follow the instructions provided in this manual;
- installation by unqualified and untrained personnel;
- use not in compliance with safety directives;
- modifications and repairs on the stove that are not authorised by the manufacturer;
- use of spare parts that are not original or not

specific for the model of stove;

- lack of maintenance;
- exceptional events.

1.10 INTENDED USERS



The user of the stove must be a responsible adult with sufficient technical knowledge to carry out routine maintenance on the parts of the stove.



Make sure children do not play close to the stove while it's operating.

1.11 TECHNICAL SERVICE

PALAZZETTI has an extensive network of service centres staffed by specialists trained directly by the company.

Please contact our head office or sales network for details of your nearest authorised service centre.

1.12 SPARE PARTS

Only use original spare parts.

Do not wait for components to become worn out before replacing them.

Replace a worn component before it malfunctions helps prevent accidents due to sudden breakages, which may cause serious harm to people and things.

Carry out the routine maintenance checks as explained in the "MAINTENANCE AND CLEANING" chapter.

1.13 IDENTIFICATION LABEL

The serial number plate on the stove shows all the typical product data, including the manufacturer's details, the serial number and **CE** markings.

1.14 DELIVERY OF THE STOVE

The stove is delivered packaged in a cardboard box or shrink-wrap and secured to a wooden pallet for handling by forklift and/or other equipment.

The following material is provided inside the stove:

- installation, user and maintenance manual;
- "product booklet" pertaining to the specific model;
- remote control (only on models where featured);
- tool for opening of the firebox door (only on models where featured).

2 SAFETY WARNINGS

2.1 INSTALLATION WARNINGS

Comply with the requirements specified in this manual.

The stove assembly and dismantling instructions are reserved exclusively for specialist technicians.

Users should always contact our service centre to request work to be performed by qualified technicians. Before having work performed by other technical personnel verify their effective technical competence.

Responsibility for work carried out in the place where the stove is installed lies with the user; the user is also responsible for making sure the installation checks are completed.

The user must abide by all local, national and European safety requirements.

The appliance must be installed on floors with a suitable load-bearing capacity.



Make sure that the flue and air intake duct arrangements correspond to the type of installation.

Do not make any electrical connections using temporary or uninsulated cables.

Make sure the electrical system is earthed correctly.

Before starting to assemble or dismantle the stove, the installer must heed the safety precautions required by law, specifically:

- A) do not work in adverse conditions;
- B) always be in a fit mental-physical state for working and make sure that personal protective equipment is in perfect working order;
- C) always wear safety gloves;
- D) always wear safety shoes;
- E) always use electrically insulated tools;
- F) make sure that the area being used for assembly and dismantling is clear of any obstacles.

2.2 MAINTENANCE WARNINGS



- Comply with the requirements specified in this manual.
- Use always personal protective equipment and other means of protection.
- Before starting any maintenance work make sure that the stove, if it had been operating, has cooled down.

- If even just one of the safety devices is not calibrated or not working, the stove must be considered out-of-service.
- Disconnect power before working on electrical or electronic parts and connectors.



2.3 WARNINGS FOR THE USER

- Prepare the stove installation site in accordance with local, national and European regulations.
- As the stove is a heating appliance it has very hot outside surfaces. For this reason maximum care must be paid during operation, specifically:



do not touch or get too close to the glass door to avoid getting burned; do not look at the flame for a long time

- do not touch the flue;
- do not perform any type of cleaning;
- do not remove the ash;
- do not open the glass door;
- do not open the ash bin (where featured);
- The unit can be used by children over the age of 8, and by people with reduced physical, sensory or mental capabilities, or with no experience or necessary knowledge, as long as they remain under surveillance or after they have received instructions on the safe use of the unit and have understood the dangers involved. Children must not play with the unit. The cleaning and maintenance that must be performed by the user must not be carried out by children without supervision.
- Non-specialised users must be protected from access to any part that may expose him/her to dangers. He/she must therefore not be allowed to perform operations on internal parts at risk (electrical or mechanical), not even if the electrical power supply is disconnected
- Comply with the requirements specified in this manual.
- Follow the instructions and warnings highlighted on the metal labels affixed to the stove.
- These labels are safety devices, therefore they must always be perfectly legible. If damaged or illegible they must be replaced, contacting the manufacturer for an original spare label.
- Only use fuel compliant with the specifications shown in the corresponding chapter of this manual.
- Strictly follow the routine and special maintenance plan.
- Do not use the stove without first having performed the daily inspection as specified in the chapter on "Maintenance" in this manual.
- Do not use the stove in the event of malfunctions, suspected breakage or unusual noises.
- Do not pour or spray water onto the stove when operating or to extinguish the flame in the burn pot.
- Do not switch the stove off by unplugging the power cord.

- Do not rest your weight on the open door as this may affect stability.
- Do not use the stove in any way as a support or anchor.
- Do not clean the stove until the structure and ash have completely cooled down.
- Touch the door only when the stove has cooled down.
- Perform all operations without haste, in such a way as to ensure maximum safety.
- In the event of fire in the chimney switch the stove off using the procedure.
- In the event of stove malfunctions due to flues with incorrect draught, clean the flue according to the procedure.
- The flue must be cleaned as described .
- Do not touch the painted parts during operation to avoid damaging the paintwork.



Fig. 3.1

3 FUEL SPECIFICATIONS

3.1 FUEL SPECIFICATIONS

Pellets (Fig. 3.1) are made from various types of mechanically compacted wood in compliance with environmental protection standards. Pellets are the only fuel that can be used on this type of stove.

The efficiency and heat output of the stove may vary in relation to the type and quality of pellets used.

The pellet stove requires pellets with the following characteristics:

- diameter ~ 6 mm;
- max. length 30 mm;
- max. moisture content 6 - 9%.

The stove has a pellet hopper with the capacity specified in the technical data table in the Product Booklet enclosed.

The pellet hopper is located at the top of the stove. It must always be able to be opened to load the pellets, and must remain closed during operation.



Due to temperature control requirements, operation on traditional wood is not possible.



The stove must not be used as a rubbish incinerator.

3.2 STORING THE PELLETS



The pellets must be kept in a place that's dry and not too cold.

It's suggested to keep some sacks of pellets in the same room where the stove is installed or an adjacent room, as long as the temperature and humidity are acceptable, at a safe distance (at least one meter) from heat sources.

Damp and/or cold pellets (5°C) reduce the fuel heat value and mean the burn pot (unburned material) and firebox will need to be cleaned more frequently.



Pay special care when storing and handling the sacks of pellets. Make sure these are not crushed to prevent the pellets from becoming sawdust.

Sawdust introduced into the hopper may block the pellet feed system.

Use of poor quality pellets may affect normal pellet

stove operation and render the warranty void.

The features of the pellets must comply with the requirements of EN 14961-2.

4 HANDLING AND TRANSPORT

The stove is delivered complete with all parts included.

Beware of the tendency of the stove to tip over.

The stove's centre of gravity is towards the front of the appliance.

Always keep this in mind when moving the stove on the transport pallet.

When lifting avoid jolts or sudden movements.

Make sure that the forklift capacity exceeds the weight of the stove being lifted.

The operator of the forklift or other hoisting equipment is responsible for lifting the loads.



Prevent children from playing with the packaging components (e.g. film and polystyrene). Danger of suffocation!

4.1 REMOVING THE STOVE FROM THE PALLET

To remove the stove from the transport pallet follow the instructions shown in the "Product Booklet" enclosed.

5 INSTALLATION SITE PREPARATION

5.1 GENERAL INFORMATION

The following paragraphs provide instructions that must be complied with in order to ensure maximum efficiency of the product purchased.

The following instructions are however subordinate to compliance with any national, regional and local laws and standards in force in the country where the product is installed.

5.2 SAFETY PRECAUTIONS

Responsibility for work carried out in the place where the stove is installed lies with the user; the user is also responsible for making sure the installation checks are completed.

The user must abide by all local, national and European safety requirements.

The appliance must be installed on floors with a suitable load-bearing capacity.

The stove assembly and dismantling instructions are reserved exclusively for specialist technicians. Users should always contact our service centre to request work to be performed by qualified technicians.

Before having work performed by other technical personnel verify their effective technical competence. Before starting to assemble or dismantle the stove, the installer must heed the safety precautions required by law, specifically:

- A) do not work in adverse conditions;
- B) always be in a fit mental-physical state for working and make sure that personal protective equipment is in perfectly working order;

- C) always wear safety gloves;
- D) always wear safety shoes;
- E) always use electrically insulated tools;
- F) make sure that the area being used for assembly and dismantling is clear of any obstacles.

5.3 WHERE TO INSTALL THE STOVE

The enclosed "Product technical details" show the minimum clearances from combustible materials and objects expressed in centimetres that must be observed when positioning the stove; for non-flammable walls/objects, these clearances can be halved.

Protect all structures that may catch fire if exposed to excessive heat.

Floors made from flammable materials such as: wood, parquet, linoleum, laminates or carpets must be protected by a suitably-sized fireproof base underneath stove. Such base may be made from steel, slate, glass or stone and must cover the floor in the part underneath the stove and the flue attachment, and must extend at least 50 cm at the front.

The manufacturer declines all liability for any alterations to the characteristics of the material making up the floor underneath the protective base.

Any elements made from wood (e.g. beams) or other combustible material located near the stove should be protected with fireproof material.

Flammable walls or elements must be kept at least 150 cm away from the stove.



Leave enough clearance for maintenance work.

Arrange for the electricity line to arrive near the stove for the connection of the power supply cable (Fig. 5.3).

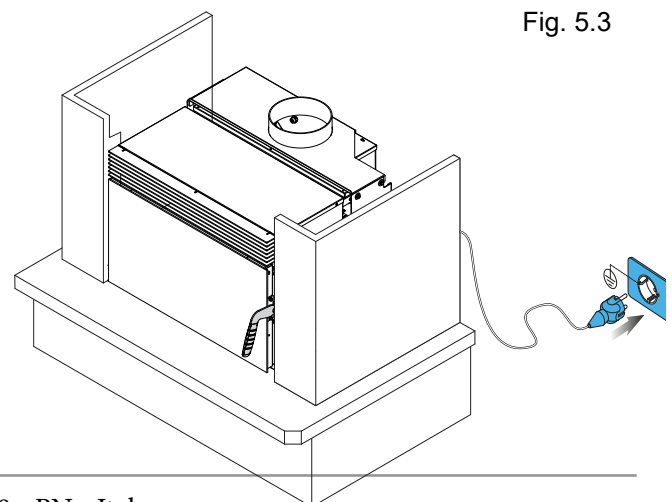


Fig. 5.3

5.4 FLUE GAS EXHAUST

The stove operates with negative pressure in the combustion chamber, and consequently the flue gas discharge must be airtight.

The stove must be connected to its own separate flue gas exhaust system capable of ensuring adequate atmospheric dispersion of the combustion byproducts.

The components making up the flue gas exhaust system must be suitable for the specific operating conditions and bear the CE mark.

! The flues should be suitably insulated (e.g. using rock wool) or made using double wall steel pipes, for all the chimney section inside the hood.

! An initial vertical section measuring a minimum of 1.5 metres is required to ensure correct flue gas exhaust.

There should be at least three changes in direction along the flue, in addition to the flue connection at the rear of the stove, using 45 or 90° angle connectors or 'T' connectors.

Use always a 'T' connector with inspection cap on all horizontal or vertical changes in flue direction.

The maximum length of horizontal sections is 2-3 m with an upwards slope of 3-5% (Fig. 5.4.1).

Anchor the flues to the wall using special collars.

The flue gas exhaust attachment **MUST NOT BE** connected to:

- a chimney used by other heat generators (boilers, stoves, fireplaces, etc.....);
- air exhaust systems (range hoods, vents, etc.....) even if these are ducted.

Shut-off or draught valves must not be used.

Combustion byproducts must be discharged through the roof.

! If the flue is longer than 5 metres and there is insufficient draught (many changes in direction, unsuitable discharge terminal, etc.) flue gas exhaust may be less than optimum. In these cases, the operating parameters will need to be modified (flue gas exhaust and pellet load) to adapt the stove to the actual characteristics of the flue. Contact technical service for this procedure.

"ERMETICA" SERIES STOVES

For "Ermetica" series pellet stoves a special coaxial pipe can be used to both discharge the flue gas and duct the combustion air from the outside (Fig. 5.5 A, B=Air intake C, D=Flue gas outlet).

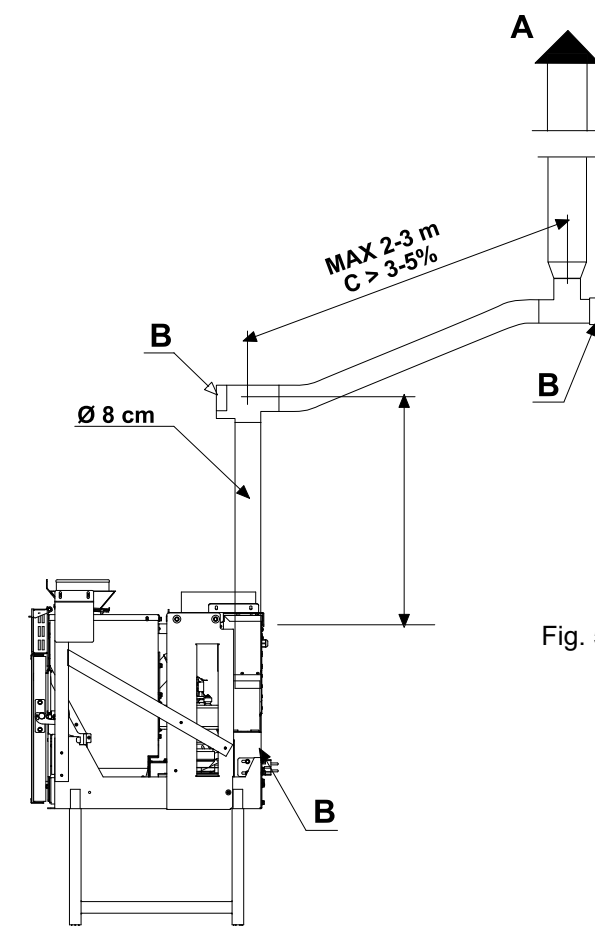


Fig. 5.4.1

5.4.1 Discharge through roof using a traditional chimney

The chimney used to discharge the flue gas must be made in accordance with standards UNI 10683 - EN 1856-1-2 - EN 1857 - EN 1443 - EN 13384-1-3 - EN 12391-1 both as regards the dimensions and the construction materials used.

DAMAGED chimneys made from unsuitable material (asbestos cement, galvanised steel, etc.... with a rough and porous inside surface) are prohibited by law and affect proper stove operation.

The flue gas can be discharged through a traditional chimney (Fig. 5.4.2) as long as the following rules are observed:

- check the conditions of the chimney; old chimneys should be renovated by introducing steel piping with suitable insulation (rock wool, vermiculite).
- the flue gas can be discharged directly into the chimney only if the latter has a maximum cross-section of 15×15 cm or diameter of 15 cm and features an inspection opening.

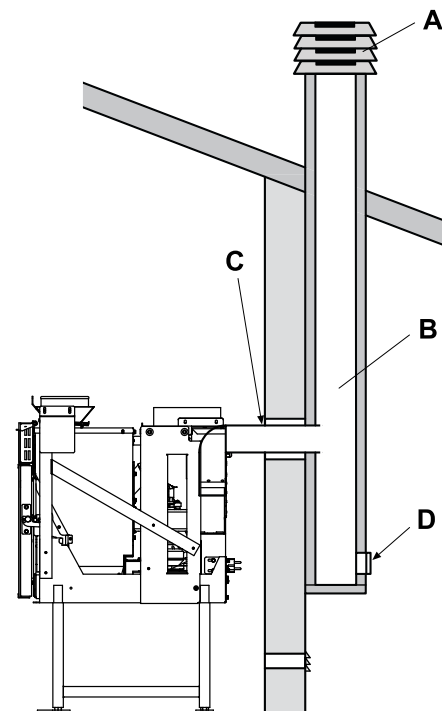
! For larger chimneys, suitably insulated steel pipes need to be inserted on the inside (diameter according to the length) (Fig. 5.4.3).

Makes sure connections to brick chimneys are suitably sealed.

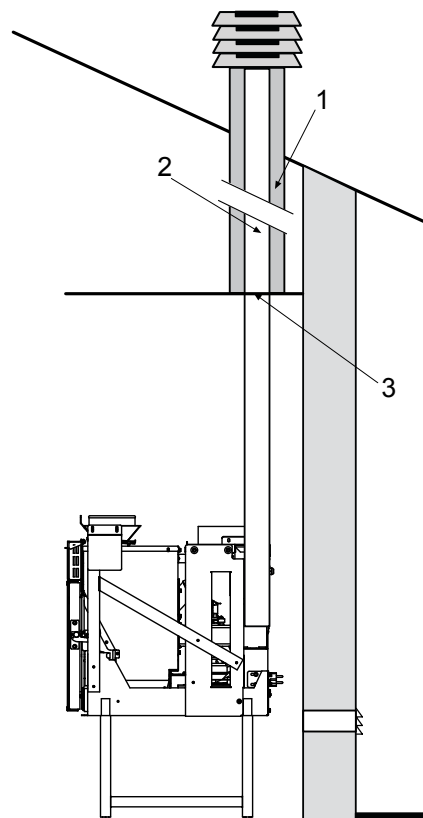
Avoid contact with combustible materials (e.g. wooden beams) and in any case insulate these using fireproof material.

! If the flues run through wooden roofs or walls, special certified pass-through kits need to be used, available on the market.

Fig. 5.4.2



- A) Chimney pot with wind protection
- B) Maximum cross-section of 15×15 cm or diameter of 15 cm and maximum height of 4- 5 metres
- C) Seal
- D) Inspection



- 1) Vermiculite and/or rock wool.
- 2) Steel pipes.
- 3) Closure panel.

Fig. 5.4.3

6 INSTALLATION

The stove can be installed with air distribution at the front or channelled on the level of a chimney with or without optional frame.

6.1 GENERATOR INSTALLATION ON A CHIMNEY LEVEL.

In the event of installation in structures with marble cladding or other materials, the stove has sliding guides to assist with extracting the equipment for attaching to the fixing surface and for carrying out inspections and checks on the mechanical and electrical components.

6.1.1 POSITIONING THE GENERATOR WITHOUT PEDESTAL

1. The lower part of the supporting base must always be free to allow for the passage of air to the stove and cooling air inside the cladding.
2. Insert the cold handle supplied into the door closing lever mechanism Fig. 6.1.0. on receipt of the machine, with it still fixed to the pallet.
3. Open the door (fig. 6.1.1);
4. Insert the Allen key (A) into position in the lock release mechanism; press and turn the locking lever counter-clockwise to position (B) (Fig. 6.1.2), close the door and pull the machine outwards until it reaches the end of the guides (Fig. 6.1.3a).

!

This operation trips a safety micro-switch (W) that deactivates electrical power. (Fig. 6.1.3b) the power cable must not be connected to mains power.

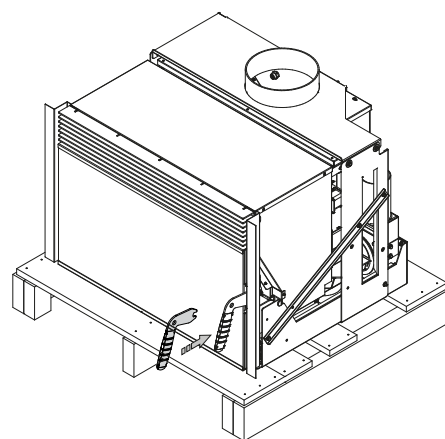


Fig. 6.1.0

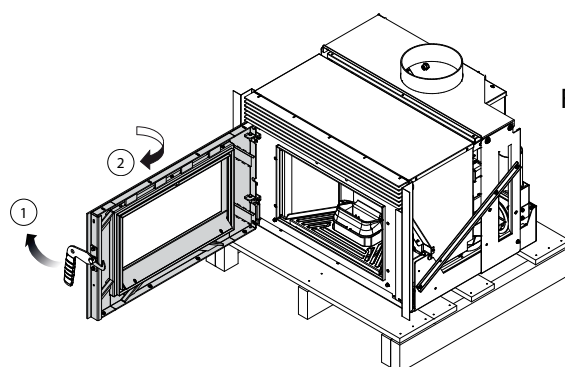


Fig. 6.1.1

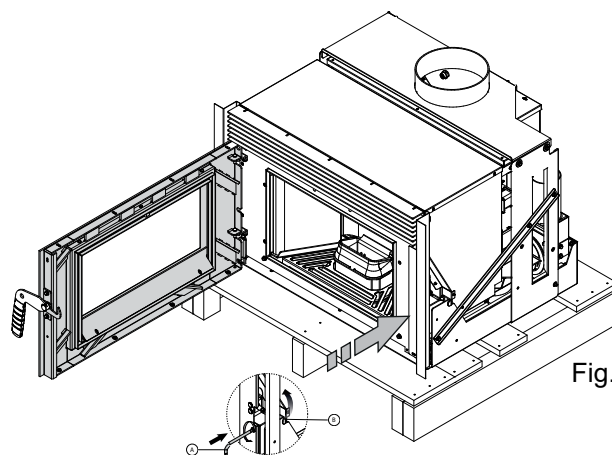


Fig. 6.1.2

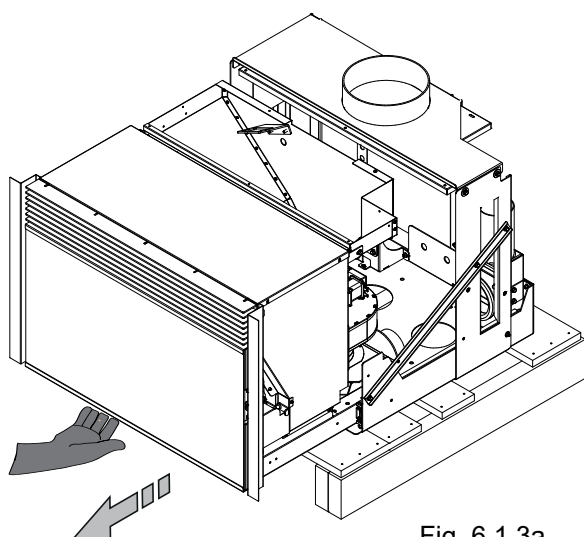


Fig. 6.1.3a

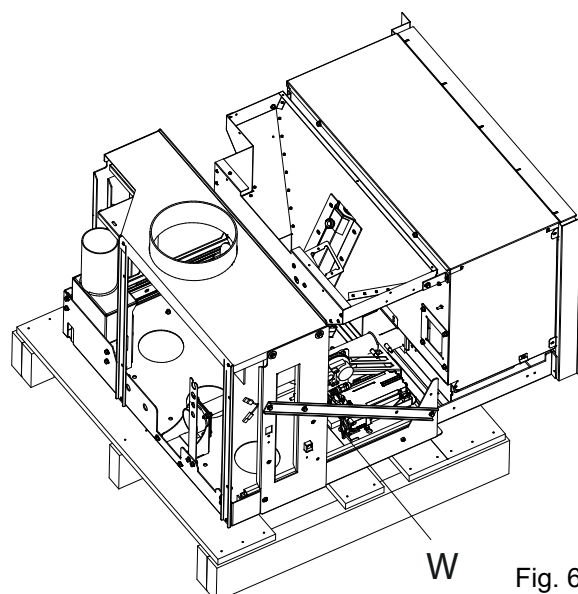


Fig. 6.1.3b

5. Unscrew the six locking bolts of the guides positioned on the bottom of the machine and remove the right side strip (Fig. 6.1.4).
6. Disconnect the display cable connector, with its relative mass, from the board and the power cable.
7. Temporarily disassemble the cardholder assembly (A) using the two screws (B) and place it carefully on the stationary base of the machine (Fig. 6.1.4A).
8. Cut the cable ties that group the cables and prevent the machine from being pulled out.
9. Take care not to damage the wiring or electronic parts during handling.
10. Lift the machine and remove it from the guides (Fig. 6.1.5);
11. Remove the pallet fixing screws from the base and remove the pallet (Fig. 6.1.6).
12. Rest the base on the floor of the chimney (1), trace and make 4 holes (diameter 6) for fixing (2) - use the base itself as a template - then drill the holes with a bit with a diameter of 6 mm (Fig. 6.1.7A)
13. Insert the 6mm screw plugs in the holes and fix the base with the screws. (3) - (Fig. 6.1.7B)

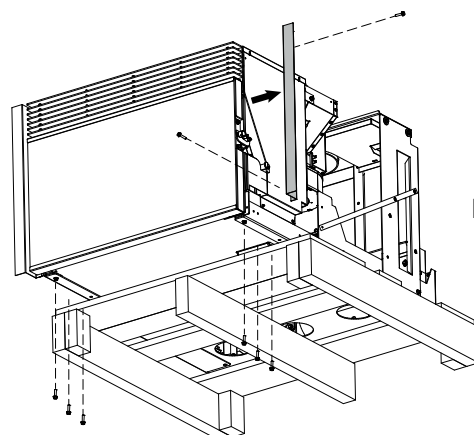


Fig. 6.1.4

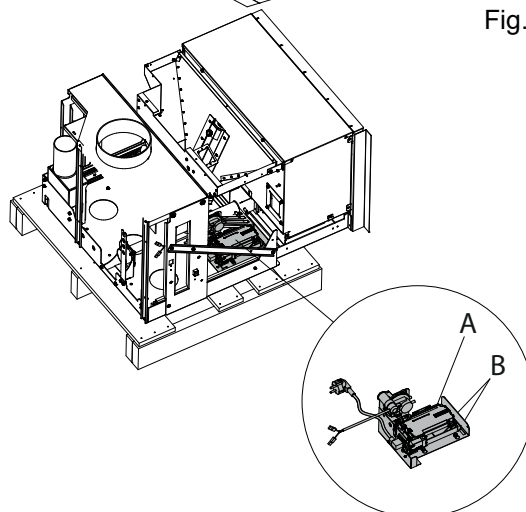


Fig. 6.1.4A

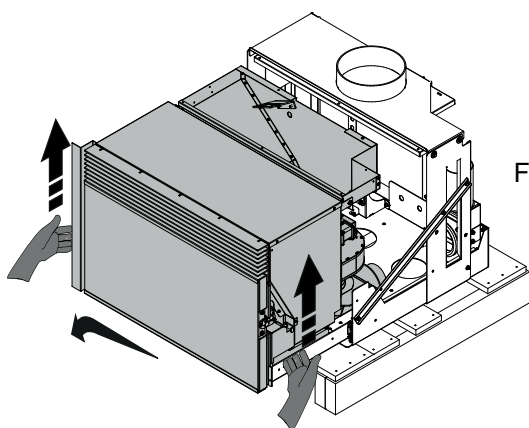


Fig. 6.1.5

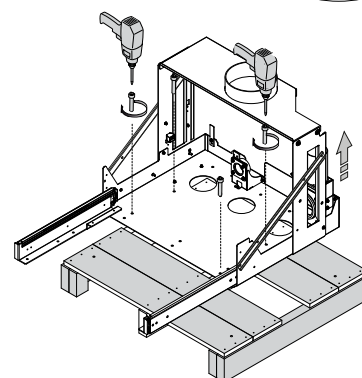


Fig. 6.1.6

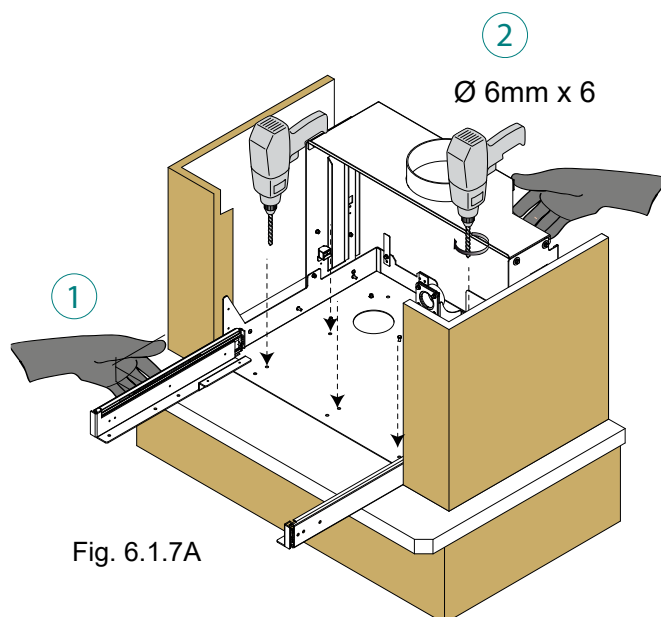


Fig. 6.1.7A

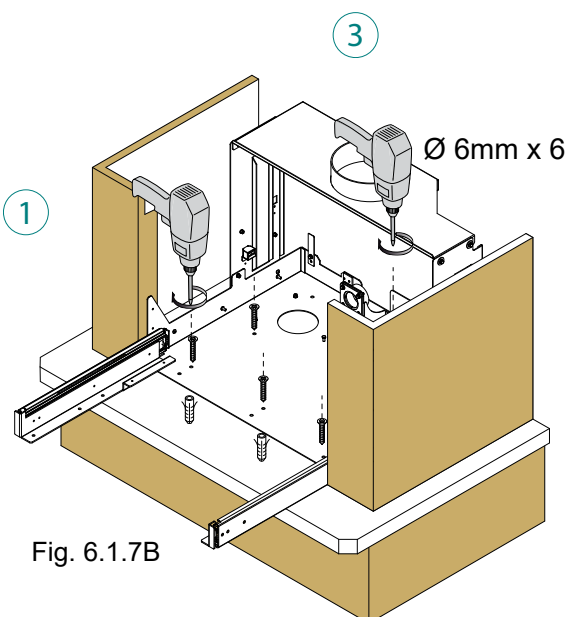


Fig. 6.1.7B

14. Reposition the machine on the sliding guides (Fig. 6.1.8) and reassemble the locking bolts previously removed in step 5.
15. Reassemble the cardholder assembly (A) (Fig. 6.1.4A).
16. Re-connect the display cable connector, with its relative mass, to the board and the power cable.
17. Replace the right side strip that had previously been removed (Fig. 6.1.4).
18. Push the machine to the end of the sliding guides. (Fig. 6.2.0) watching out for any interference caused by the cables. Then group these cables together through the application of a tie.
19. Open the door, insert the Allen key (A) into position in the lock release mechanism and rotate the closing lever clockwise to position (B) to lock the guides (Fig. 6.2.1)
20. Close the door (Fig. 6.2.2)

Fig. 6.1.8

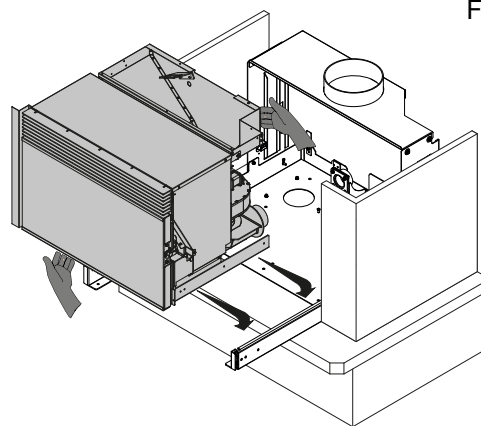


Fig. 6.2.0

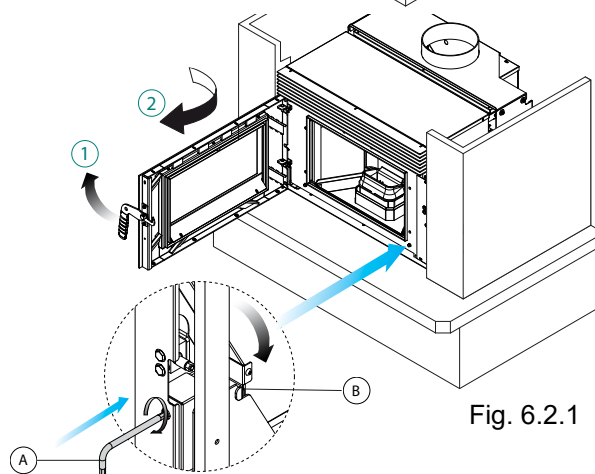
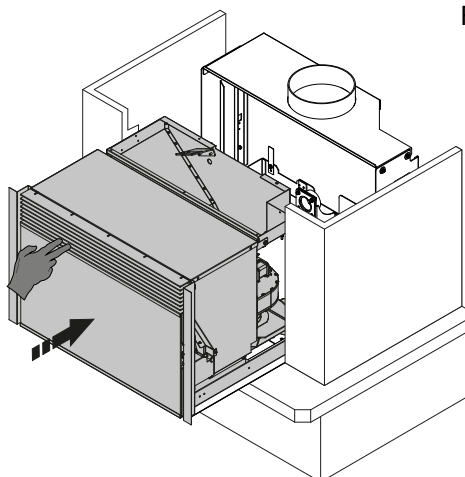


Fig. 6.2.1

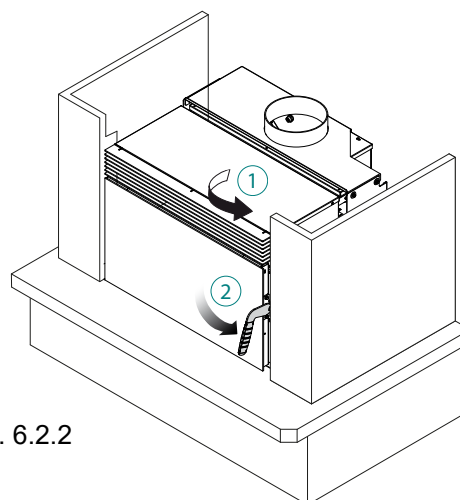


Fig. 6.2.2

6.2 COMBUSTION AIR



During operation the stove takes in a certain amount of air from the room where it's installed; this air must be replaced through an opening to the outside from the room (Fig. 6.2 - PA = Fresh air vent).

It's possible to connect the rear combustion air pipe of the machine, pipe diameter 60 mm, max. length 4 m. for external connection (Fig. 6.2.1)

If the wall behind of the stove is an outside wall, make an opening for drawing in combustion air around 20-30 cm above the floor, observing the dimensions shown on the product data sheet at the end of this booklet.

A permanent non-closable vent cover must be placed on the outside of the opening; in especially windy areas or places exposed to bad weather, install rain and wind protection elements.

Make sure that the air vent is located in such a way that it can't be accidentally obstructed.

If it's not possible to make a fresh air opening in the wall behind the stove (not a perimeter wall), an opening must be made on the wall in the room where the stove is installed that faces the outside.

If no fresh air opening can be made in the room, it can be made in an adjacent room as long as the two rooms are connected by a ventilation grill (Fig. 6.2.2 - C = Shutter box, G = Grill, S = Shutters)

Standard UNI 10683 prohibits combustion air being drawn in from garages, combustible material stores or places where there is a fire risk.

If there are other heating appliances in the same room, the fresh air vents must guarantee the required volume of air for correct operation of all the appliances.

If one or more exhaust fans (range hoods) are installed and operating in the room where the stove is located, combustion problems may occur due to a lack of combustion air.

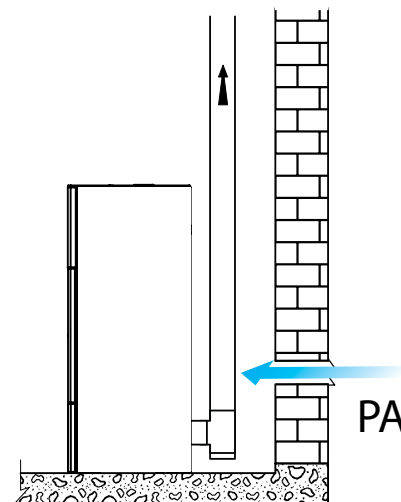


Fig. 6.2

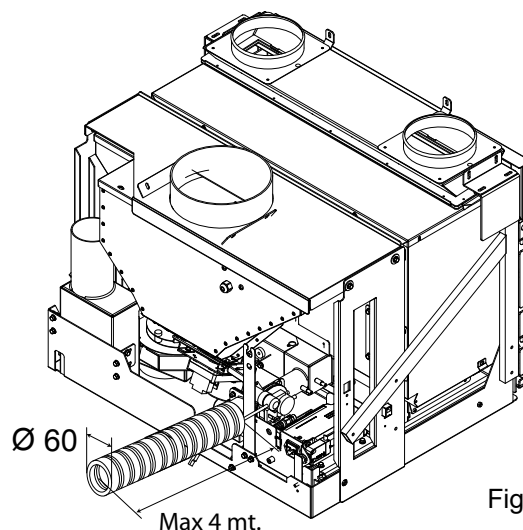


Fig. 6.2.1

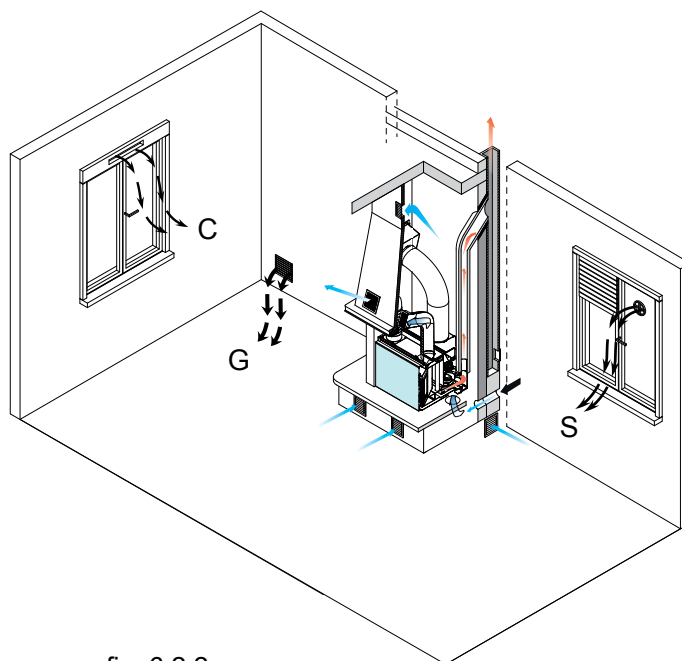


fig. 6.2.2

6.3 ASSEMBLY DIAGRAM

(Fig. 6.3)

- A) For proper installation, the smoke ducting between the fireplace and the flue must have all joints sealed.
- B) Rear external air intake, ensure a minimum distance of 5 cm between cladding and combustion air intake pipe.
- C) UNI standards require the installation of a heat recovery grille as close as possible to the ceiling.
- D) Counter-hood and fireproof load-bearing structure
- E) Cladding in ceramic fibre or rock wool with external aluminium foil
- F) Protect any wooden parts with fireproof material.
- G) Min distance. 1 cm between cladding and fireplace stove
- H) The cladding must be made of fireproof material

Fig. 6.3.1 In the product technical detail shows the minimum distances in centimeters to be observed in the placement of the fireplace with respect to materials and combustible objects.

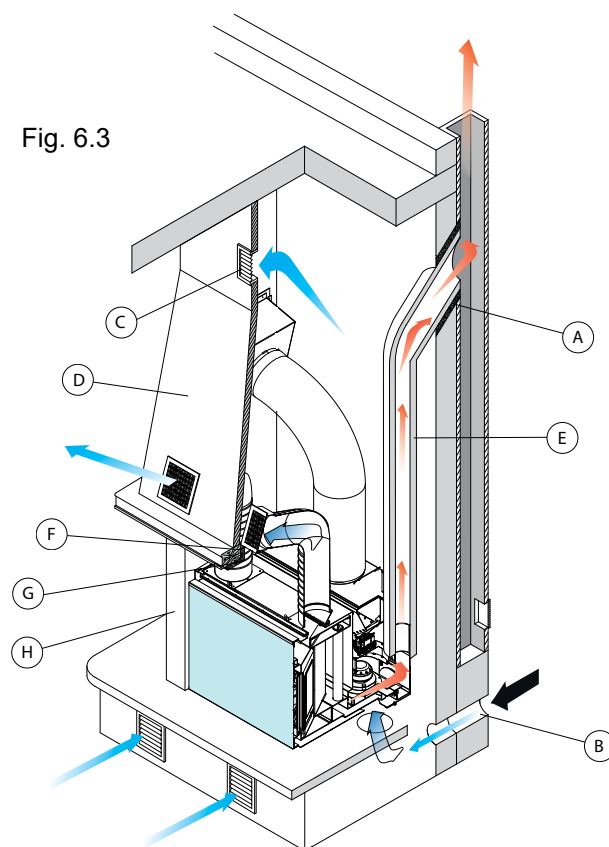


Leave enough room for maintenance

Assembly must be carried out by qualified personnel.

- If there are flammable materials or structures on the back of the firebox, they must be at a minimum distance of 10 cm.
- To ensure correct installation, the smoke pipe between the fireplace and flue must be airtight, sealing all the joints.
- If the fireplace is installed with a flue that has already been used with other fireplaces, it should be cleaned thoroughly to avoid malfunctions and the danger of unburned parts deposited on the inside from catching fire.
- Improper installation may compromise the safety of the unit.
- It must be possible for qualified personnel to access the inside of the stove when it is not in operation.
- The cladding must be in fireproof material and it must not have any removable parts, so that electrically powered and moving parts are not accessible by the user.
- Do not place flammable objects or materials in the radiation area of the hearth, and in any case not less than 1 m.

Fig. 6.3



MINIMUM DISTANCE FROM COMBUSTIBLE MATERIALS

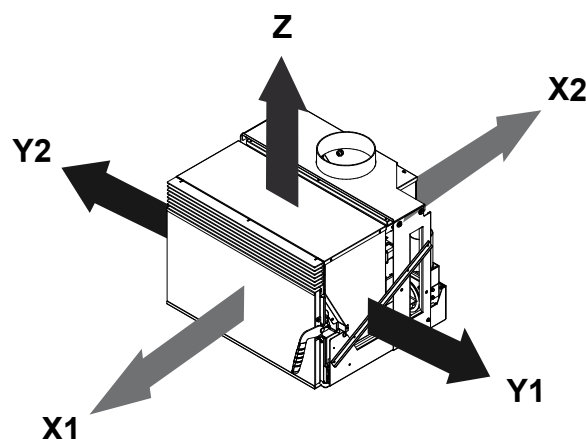


Fig. 6.3.1

6.3.1 Installation of a room temperature probe

The probe must be inserted near the lateral or frontal air ventilation openings on the base of the cladding.

Stick the probe support near the air vents (Fig. 6.3.6).

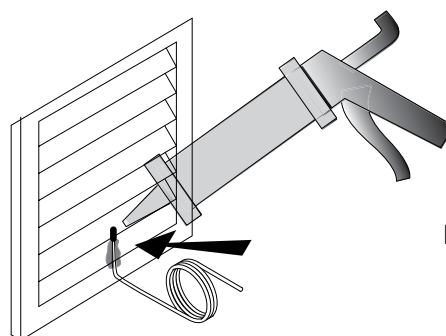


Fig. 6.3.6

6.4 HOT AIR DELIVERY CONNECTION

Only for the ducted version.

6.4.1 Protection hood connections for heating one room

Take the flexible pipe by the ends and extend it, rotating it at the same time (Fig. 6.4.0).

Cut it to the desired length (not more than 200 cm) and install the vents at the desired locations.

Attach the pipe (1) to the collars (3) with the clamps (2) (Fig. 6.4.1).

Insulate the pipes with rock wool.

! Fix the vents on the hood or wall at a height of at least 1,8÷2,0 m from the ground to prevent hot air from blowing on people.

It is not advisable to run ducts for over 7÷8 m.

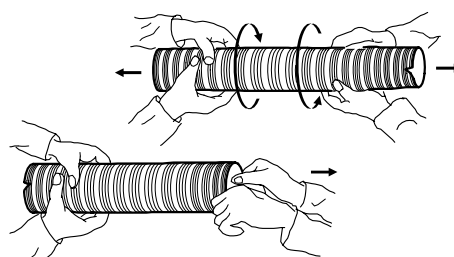


Fig. 6.4.0

6.4.2 Duct connections for heating several rooms

To heat several rooms it is possible to install metal air distribution ducts in accordance with the following outline:

- flexible aluminium pipe - max. length 7÷8 m per duct
- smooth metal pipe or duct - up to 12 m length for a one-way duct, 8÷9 m for a two-way duct.

Install one air outlet in the room where the fireplace is installed; the second duct may be used to convey hot air to the other rooms in the house.

Alternatively, connect the hot air delivery by means of a flexible pipe to the entrance of the distribution channels.

The air distribution ducts must have an internal crosssection of 20×20 cm, they must be constructed in smooth galvanised sheet metal and insulated with a 30 mm sheet of rockwool as a protection from noise and heat dispersion.

(Fig. 6.4.2: **A**-Two-way duct, Fig.6.4.3 **B** One-way duct).

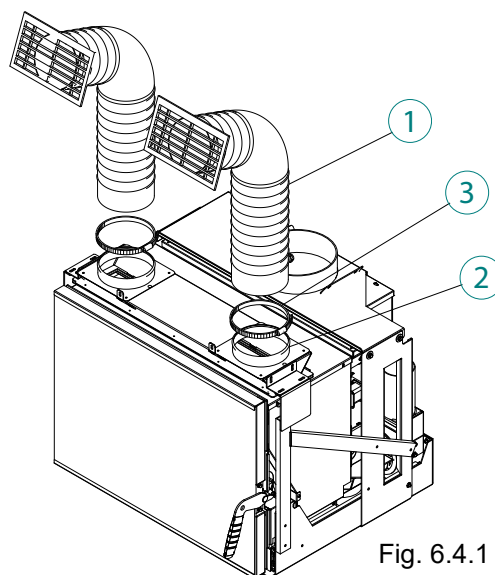


Fig. 6.4.1

When the fireplace is used to heat 2 or more adjacent rooms, it is very important to promote air circulation from one room to the other in order to obtain an even temperature. To this aim, kindly fit air grilles on the doors or leave them ajar.

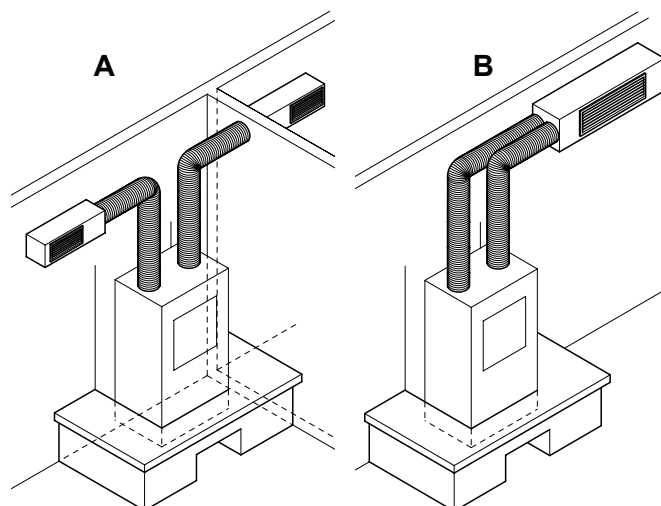


Fig. 6.4.2

Fig. 6.4.3

6.5 PELLETS LOADING

 The pellets are loaded via a hatch to be fitted to the hood of the enclosure and connected to the stove with the optional accessory equipment. Make sure to follow the installation instructions included with the kit.

 Do not use the stove removal system to load the pellet tank.

 Do not use non-original accessories.

 Pellets falling outside the tank can compromise the proper operation of the stove and may ignite and cause fire.

 The pellet loading pipe must be used solely as a chute for loading the tank and not as an extension to the tank itself; do not fill the tank beyond its normal capacity (without the pipe).

6.5.1 Optionals available:

- A) Loading system with flexible metal tube and loading hatch "1" (Fig. 6.4.4 A-B)
- B) Front loading drawer for channelled air version "2" (Fig. 6.4.4 A)
- C) Front loading drawer for front air version "3" (Fig. 6.4.4 B)
- D) Pedestal kit "4" and finishing frame for plasterboard "5" (Fig. 6.4.4 C)

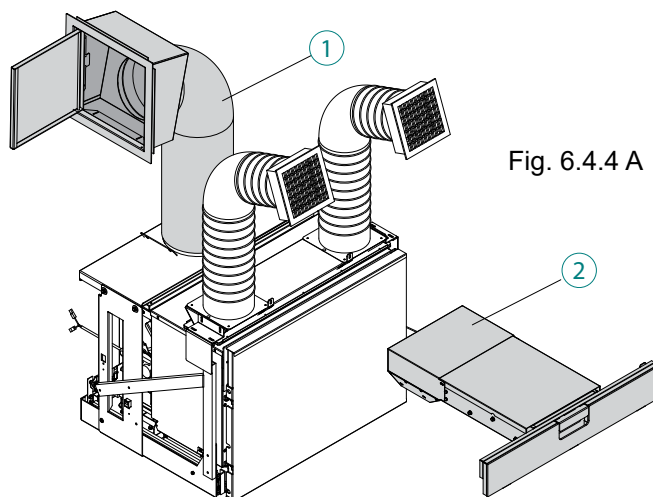


Fig. 6.4.4 A

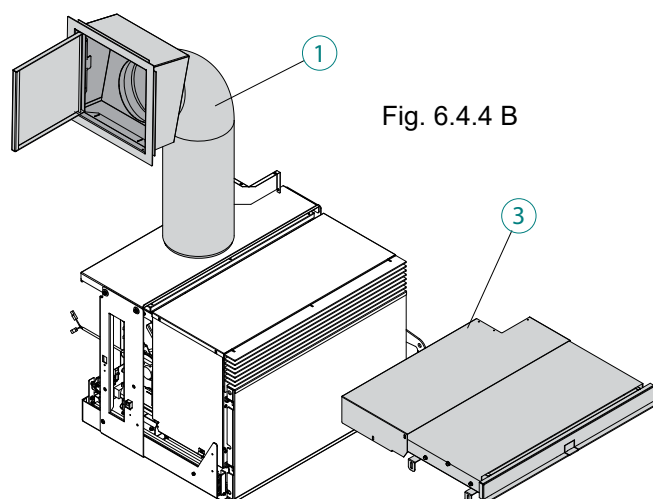


Fig. 6.4.4 B

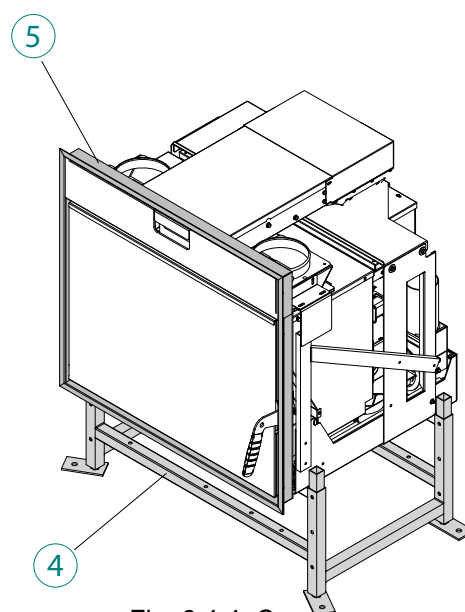


Fig. 6.4.4 .C

6.6 CREATION OF UTILITY HOLES ON CLADDING

Cladding is to be made only by qualified personnel. Utility holes must be made in the cladding for the following:

- A) display slot;
- B) ventilation vents;
- C) heat release in hood;
- D) ventilation of cladding on base;
- E) Loading of pellets onto hood;

The holes must comply with the measurements shown in Fig. 6.6.1.

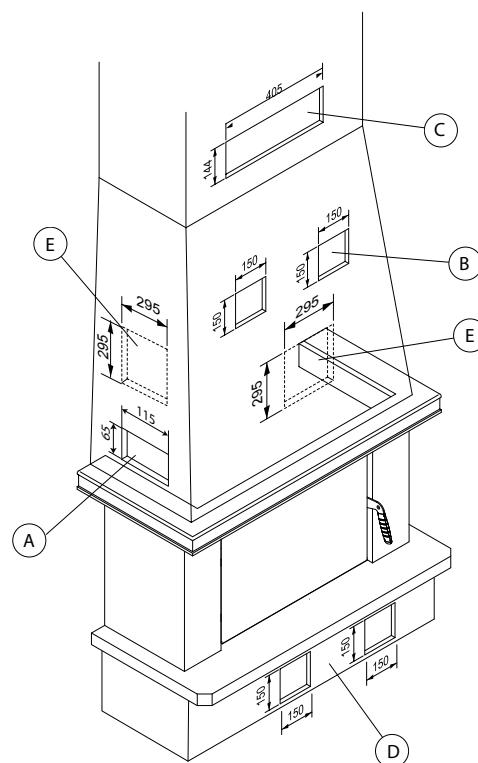


Fig. 6.6.1

6.7 CONNECTION TO SYSTEMS

6.7.1 Electrical connection

Simply connect the stove to the electricity mains with the plug supplied.



The electrical connection (plug) must be easy to access also after the stove has been installed.



If the power lead is damaged it must be replaced by the technical assistance service or a qualified electrician to prevent all risks.

6.7.1.1 Earthing

DANGER



The system must be earthed and fitted with a circuit breaker as provided for by current laws (Fig. 6.7.1).



The flue must have its own earth connection.

6.7.2 Control panel installation

The fireplace's control panel can be wall mounted using box (fig 6.7.2).



DANGER

Do not install the recessed box on the hood.



Place the passage of the cable between the panel and the electronic card so that it is not damaged by the temperature of the fireplace at normal operating temperature.

Connect the cable between the terminals of the electronic card and the control panel before closing the boxes.

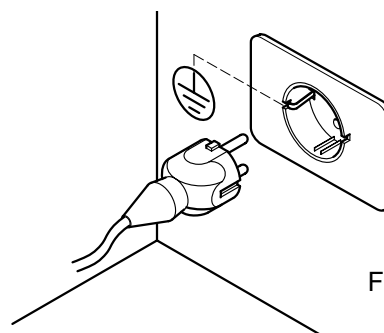


Fig. 6.7.1

6.7.3 Connection to room thermostat

The stove can be connected to an external timer thermostat that switches the stove on or off according to the set temperature.

For electrical connection, refer to the wiring diagram in the technical specifications.

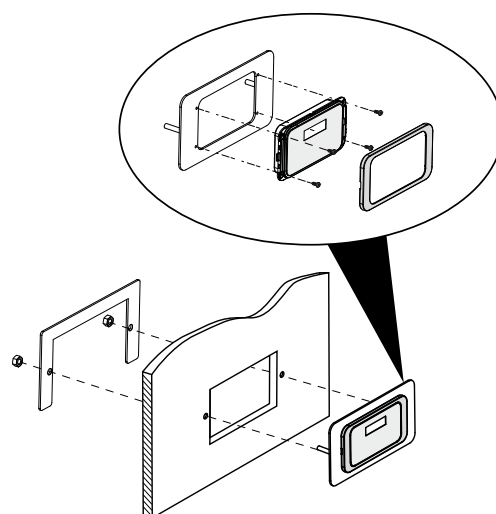


Fig. 6.7.2

7 MAINTENANCE

7.1 ROUTINE USER MAINTENANCE

Cleaning may be done by the user so long as he has read and fully understood the contents of this manual.



Only clean the stove when it is off and cold.

7.1.1 Opening the door

Open the door with the opening lever, using the provided cold handle (fig. 7.1).

7.1.2 Cleaning the interior of the brazier

Before each ignition, check that the brazier is clean so that the air required for combustion can flow unimpeded through its intake holes.

Remove any ash inside the brazier (fig. 7.2).

If necessary, pull out the ash grid and empty it; also clean any ash out of the compartment (fig. 7.3).



Using a suitable ash cleaner may simplify cleaning operations.

7.1.3 Cleaning the brazier compartment

Clean the brazier more thoroughly at least once a month.

After cleaning it, remove it and clean the brazier chamber including resistance (fig. 7.4).

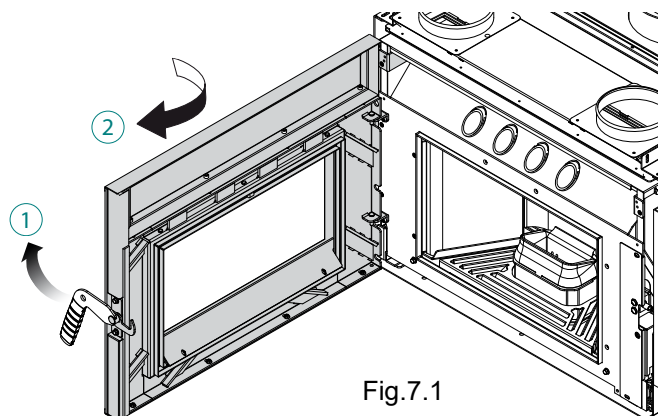


Fig.7.1

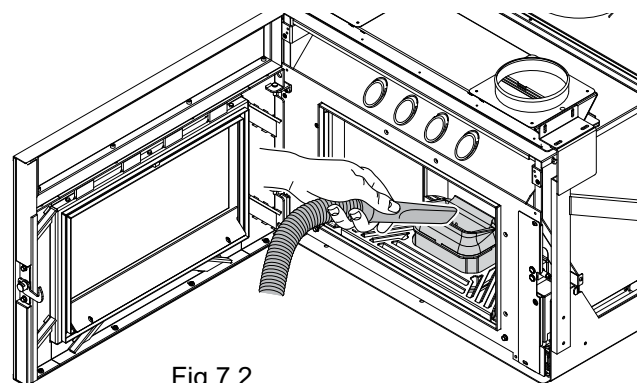


Fig.7.2

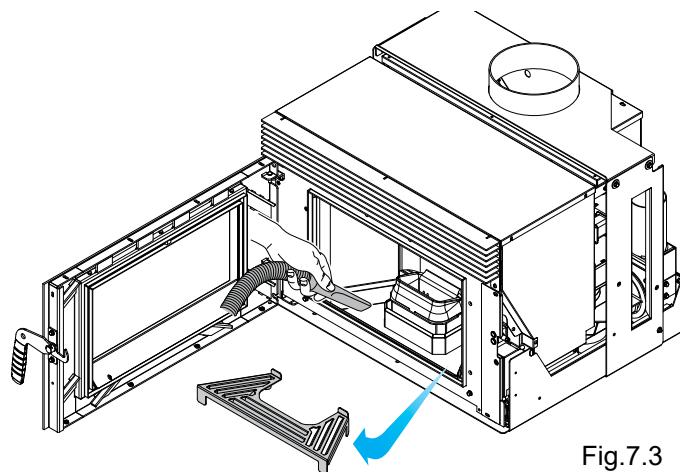


Fig.7.3

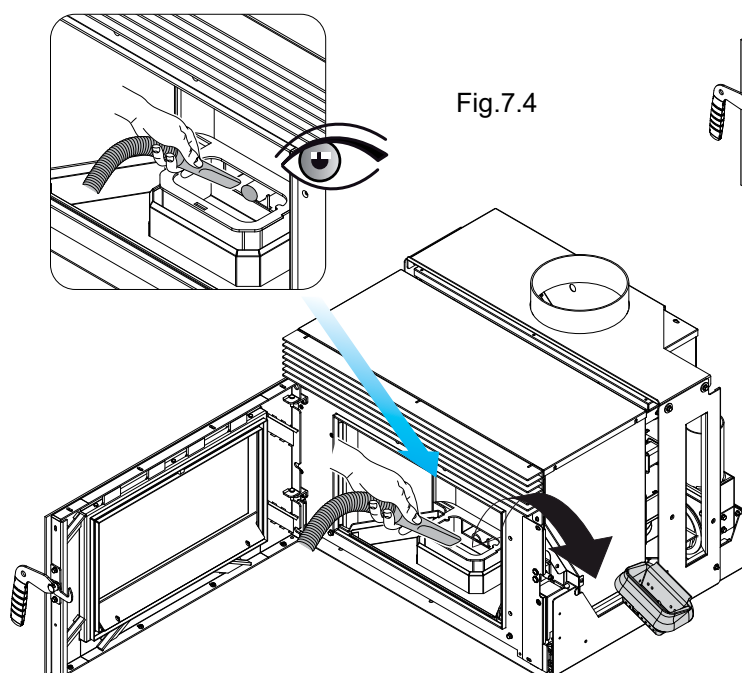


Fig.7.4

7.1.4 Fireplace cleaning

Remove the refractories hearth (fig. 7.5):

Use an ash cleaner to clean the fumes passage including the two lower compartments (fig. 7.6).

Repeat the above procedure in reverse to restore the refractories hearth.

Check that they are properly seated.

7.1.5 Cleaning the glass

Clean the glass with a damp cloth or paper with ash on it (fig. 7.7).

Rub until clean.

Do not clean the glass while the stove is running and do not use abrasive pads.

7.2 SPECIAL MAINTENANCE

The stove may only be maintained by an authorised technical service centre.

Prior to effecting any maintenance operation, adopt the following precautions:

1. Make sure that the stove is completely cold.
2. Make sure that the ashes have gone out completely.
3. Use the personal protective equipment specified in Directive 89/391/EEC.
4. Make sure the mains power is off at the master power switch.
5. Ensure that the power supply cannot be restored accidentally. Remove the power plug from the socket.
6. Always use proper tools.
7. Once maintenance or repair activities are completed, reinstall all the protections and reactivate all the safety devices prior to restarting the system.

Fig. 7.5

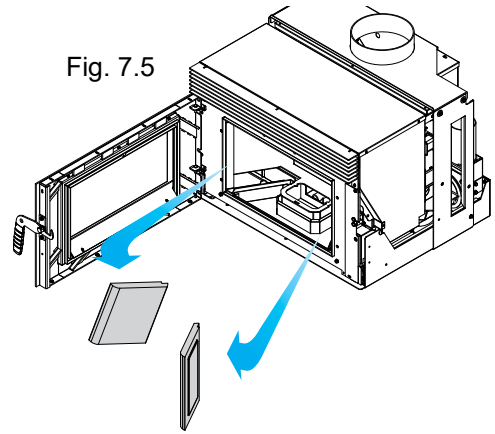


Fig. 7.6

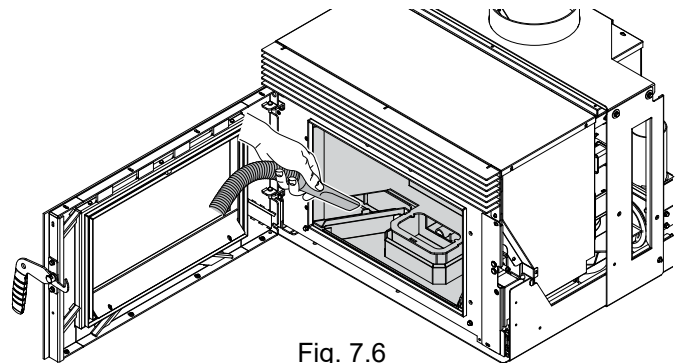


Fig. 7.8A

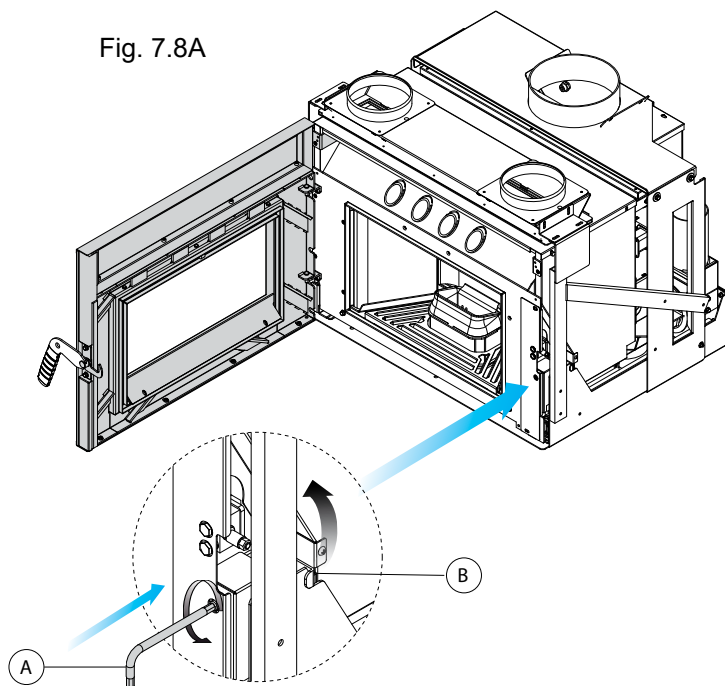


Fig. 7.7

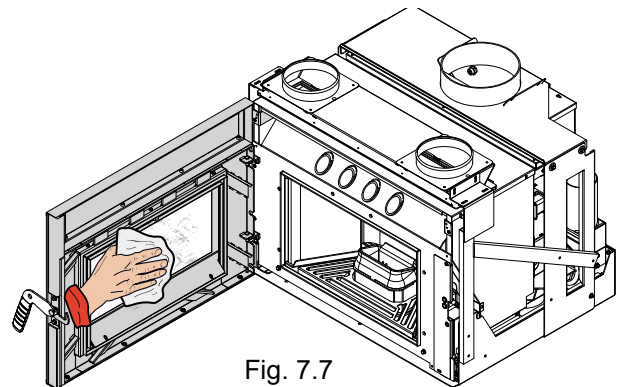
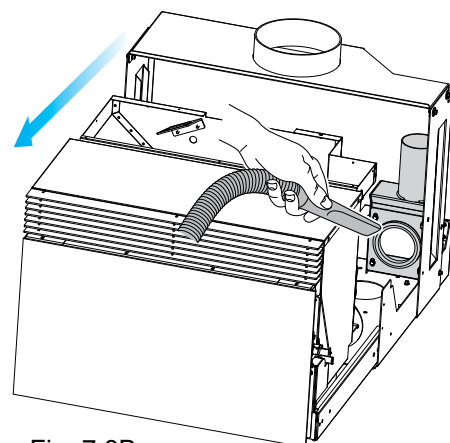


Fig. 7.8B



7.2.1 Cleaning the smoke tee

After every 500 kg of pellets burned, the smoke exhaust tee must be cleaned by removing the stove from its housing.

Open the door, Insert the allen key (A) into the lock release mechanisms, rotate the closing lever anti-clockwise in position (B) to lock the guides (Fig. 7.8A),

Use a ash vacuum cleaner to remove the residue inside the Tee (Fig. 7.8B)

Push the machine to the end.

Insert the allen key (A) into the lock release mechanisms, rotate the closing lever clockwise in position (B) to lock the guides and close the door.



Fig. 7.7



Fig. 7.7.1

7.2.2 Cleaning the heat exchange compartment

Twice every season the heat exchange compartment must be cleaned completely by removing the cast-iron back plate when cold. To remove the back plate, after having taken out the cast-iron burn pot, proceed as follows:

- A) remove the protective grid from inside the box, unscrewing the four cross-slotted screws with a screwdriver;
- B) remove the inspection plate stop (Fig. 7.7);
- C) remove the inspection plate unscrewing the black knurled knob. (Fig.7.7.1);
- D) remove all pellet residuals from inside the feed pipe with a screwdriver (Fig.7.7.2).



Fig. 7.7.2

 The presence of condensate indicates infiltration of water, excessive flue gas cooling or the use of poor quality pellets. The possible cause must be identified so as to restore correct operation of the appliance

 After cleaning, carefully reposition all the parts that had been removed.

7.2.3 leaning the flue

This should be performed at least twice a year, at the start of and half-way through winter, and in any case whenever necessary (Fig. 7.8).

If there are horizontal sections, check for and remove any accumulated ash and soot before these block the flow of flue gas.

If not cleaned correctly, the stove may not operate properly, with problems including:

- A) poor combustion;
- B) blackening of the glass;
- C) blockage of the burn pot by ash and pellets;
- D) accumulated ash and excessive fouling of the heat exchanger, with a consequent decline in efficiency.

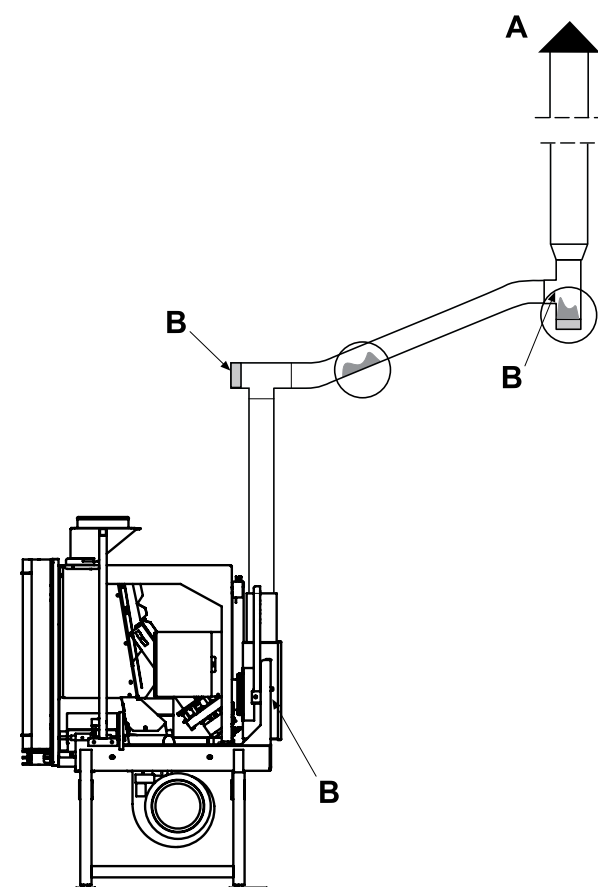


Fig.7.8

7.2.4 Stove maintenance

Must be carried out at least once a year, or each time the stove indicates that maintenance is required.

During the maintenance operation, the technician must:

- A) Open the door (1) remove the upper panel (2), unscrew and remove the upper panel (3) (Fig. 7.2.1)
- B) Remove the refractors from the fire chamber and remove ash residue (Fig. 7.2.2)
- C) Remove the upper boiler caps and remove ash residue (Fig. 7.2.3)
- D) Remove the side refractor supports (Fig. 7.2.4)
- E) Remove the smoke fan chamber caps (Fig. 7.2.5)
- F) Remove ash residue (Fig. 7.2.6)
- G) Re-fit all the components in reverse order
- H) check the condition and tightness of all seals
- I) check the condition and cleanliness of all internal components
- J) check the tightness and cleanliness of the connection of the flue to the stove
- K) remove all pellet residue remaining in the pellet tank
- L) check that the stove is operating properly
- M) reset any warnings and alarms (the manual reset thermostats are at the back of the stove next to the power cable outlet).
- N) Check the correct functioning of the door lock spring as shown in Fig. 7.2.7

Fig. 7.2.1

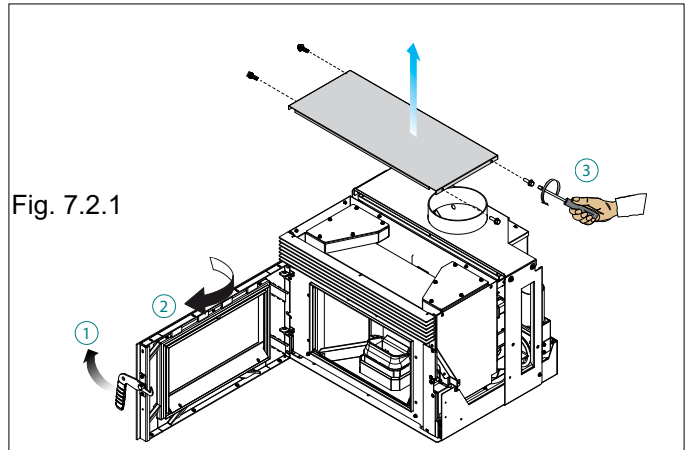


Fig. 7.2.2

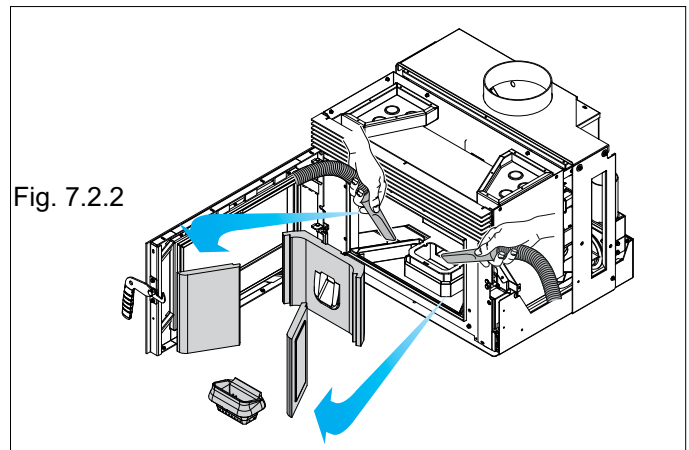


Fig. 7.2.3

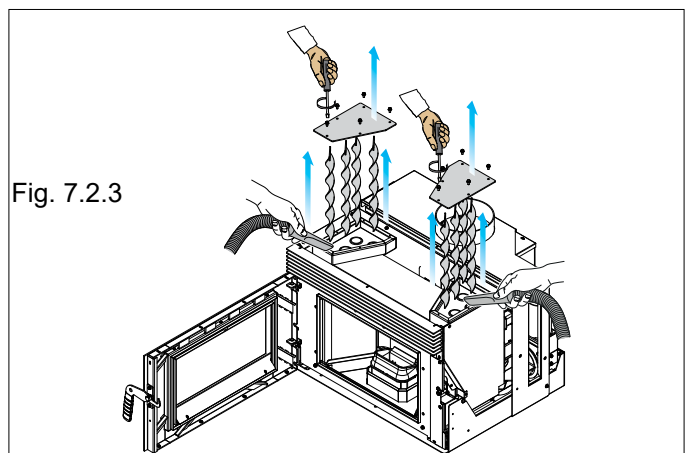


Fig. 7.2.4

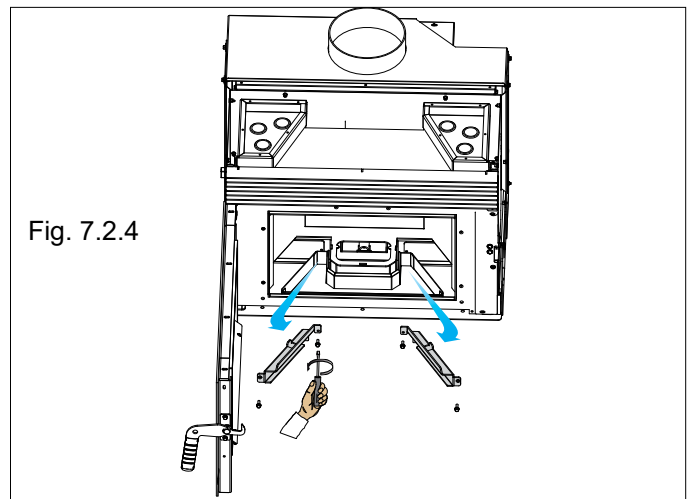


Fig. 7.2.5

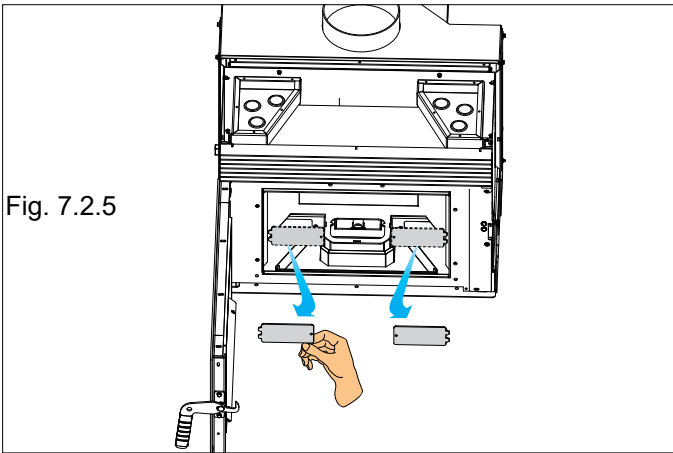


Fig. 7.2.6

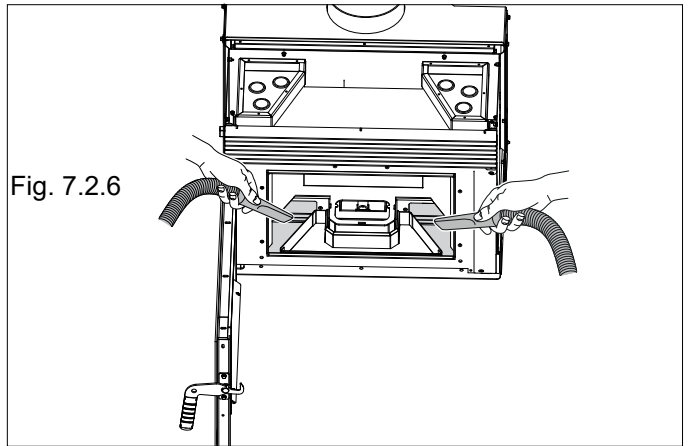
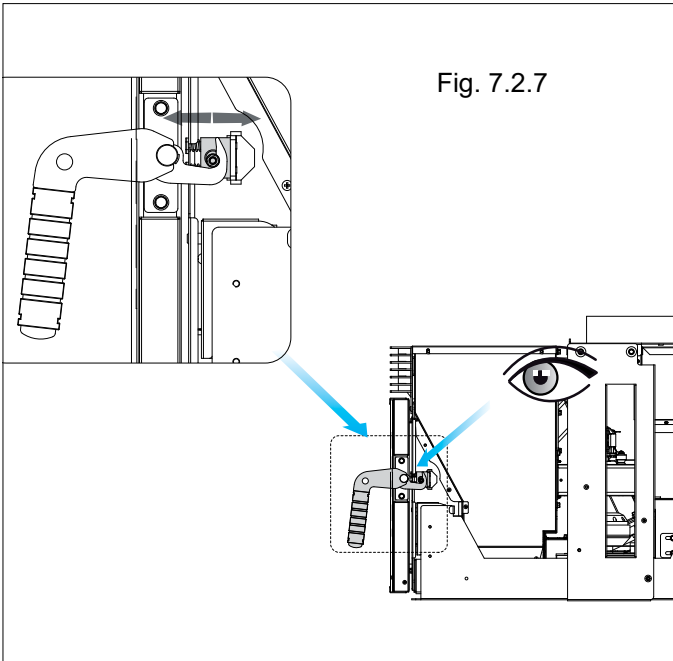


Fig. 7.2.7



7.2.5 INSPECTION AND MAINTENANCE PLAN

	WHENEVER STARTED	WEEKLY	1 MONTH	1 YEAR ^(a)
Burn pot	X			
Ash bin/Compartment		X		
Glass		X		
Heat exchanger			X	
Ignition heater socket		X		
Flue gas manifold			X	
Door and burn pot gaskets*				X
Flue*				X
Fans*				X
Door lock spring*				X

^(*) responsibility of the Authorised Service Centre.

^(a) This must be done at least once a year, or every 4 tons of pellets

8 DECOMMISSIONING AND DISPOSAL

Decommissioning and disposal of the stove are the exclusive responsibility of the owner, who must act in accordance with the laws in force in the country where the stove is installed with regards to safety and environmental protection.

The stove may also be dismantled and disposed of by companies authorised to recover and dispose of the materials in question.



INSTRUCTION: always observe the standards in force in the country where the stove is decommissioned as regards disposal of the materials and the waste disposal report where required.

! **IMPORTANT:** All dismantling operations for decommissioning the stove must be performed when the stove is off and disconnected from the power supply.

A) remove all electrical equipment;

B) separate the batteries fitted on the electronic boards;

C) have the structure of the stove scrapped by an authorised company;

! **IMPORTANT:** Dumping the stove in accessible areas represents a serious hazard to people and animals.

Liability for any harm caused to people or animals always lies with the owner.

When decommissioning the stove the ce mark, this manual and other documents relating to this stove must be destroyed.

INHALT

1 ALLGEMEINES VORWORT

- 1.1 VERWENDETE SYMBOLE
- 1.2 ZWECKBESTIMMUNG
- 1.3 ZWECK UND INHALT DES HANDBUCHS
- 1.4 AUFBEWAHRUNG DES HANDBUCHS
- 1.5 AKTUALISIERUNG DES HANDBUCHS
- 1.6 ALLGEMEINES
- 1.7 WICHTIGSTE BEFOLGTE UND ZU BEFOLGENDE NORMEN
- 1.8 GESETZLICHE GARANTIE
- 1.9 HERSTELLERHAFTUNG
- 1.10 ANFORDERUNGEN AN DEN BENUTZER
- 1.11 TECHNISCHER KUNDENDIENST
- 1.12 ERSATZTEILE
- 1.13 TYPENSCHILD
- 1.14 LIEFERUNG DES OFENS

2 SICHERHEITSHINWEISE

- 2.1 HINWEISE FÜR DEN INSTALLATIONSTECHNIKER
- 2.2 HINWEISE FÜR DEN WARTUNGSTECHNIKER
- 2.3 HINWEISE FÜR DEN BENUTZER

3 BRENNSTOFF-EIGENSCHAFTEN

- 3.1 BRENNSTOFFEIGENSCHAFTEN
- 3.2 LAGERUNG DER PELLETS

4 HANDLING UND TRANSPORT

- 4.1 ABLADEN VON DER TRANSPORTPALETTE

5 VORBEREITUNG DES AUFSTELLUNGORTES

- 5.1 ALLGEMEINES
- 5.2 SICHERHEITSMASSNAHMEN
- 5.3 AUFSTELLUNGORT DES HEIZOFEN
- 5.4 ABGASFÜHRUNG

6 INSTALLATION

- 6.1 INSTALLATION DES GENERATORS AUF EINER KAMINEBENE.
- 6.2 VERBRENNUNGSLUFT
- 6.3 MONTAGESCHEMA
- 6.4 ANSCHLUSS WARMLUFT-VORLAUF
- 6.5 PELLETS-LADUNG
- 6.6 AUSFÜHRUNG DER TECHNISCHEN BOHRUNGEN AN DER VERKLEIDUNG
- 6.7 VERSCHIEDENE ANSCHLÜSSE

7 REINIGUNG

- 7.1 OM BENUTZER DURCHZUFÜHRENDE ORDENTLICHE WARTUNG
- 7.2 AUSSERORDENTLICHE WARTUNG

8 VERSCHROTTUNG UND ENTSORGUNG

1 ALLGEMEINES VORWORT

Das von dieser Anleitung betroffene Produkt wird gemäß den Sicherheitsvorschriften der EU-Bezugsrichtlinien gebaut und geprüft.

Dieses Handbuch ist wesentlicher Bestandteil des Produkts und für die Eigentümer des Ofens, sowie für die Installationstechniker, Betreiber und Wartungstechniker von Öfen bestimmt. Im Zweifelsfall und für eventuelle Rückfragen wenden Sie sich bitte an den Hersteller oder an den Vertragskundendienst unter Angabe der Nummer des betreffenden Kapitels.

Druck, Übersetzung und der auch ausschnittsweise Nachdruck dieses Handbuchs sind nur nach Genehmigung von PALAZZETTI zulässig. Die in diesem Handbuch enthaltenen technischen Informationen, grafischen Darstellungen und Spezifikationen dürfen nicht an Dritte weitergegeben werden.

Der Ofen darf nicht bedient werden, wenn nicht alle im Handbuch enthaltenen Angaben verstanden wurden; bitten Sie im Zweifelsfall immer um Rat oder fordern Sie den Eingriff von Fachpersonal der Firma PALAZZETTI an.

PALAZZETTI behält sich das Recht vor, Spezifikationen und technische und/oder funktionelle Merkmale des Ofens jederzeit und ohne Vorankündigung zu ändern.

1.1 VERWENDETE SYMBOLE

Besonders wichtige Punkte sind im vorliegenden Handbuch mit folgenden Symbolen gekennzeichnet:



HINWEIS: Hinweise zum korrekten Gebrauch des Ofens und zur Verantwortung der Bedienungspersonen.



ACHTUNG: Dieser Punkt enthält einen besonders wichtigen Hinweis.



GEFAHR: Wichtige Anleitung zur Vermeidung von Unfällen oder Materialschäden.

1.2 ZWECKBESTIMMUNG



Dieses Produkt ist ein Feuerraum für die Beheizung von Wohnräumen mit automatischem Betrieb und ist für die Innenaufstellung ausgelegt. Er wird über automatische Beschickung **ausschließlich mit Holzpellets** befeuert.

Der Heizofen funktioniert nur mit geschlossener Feuerraumtür.

Während des Betriebs des Ofens darf die Tür unter keinen Umständen geöffnet werden.



Dieses Gerät ist nicht dafür bestimmt, durch Personen (einschließlich Kinder), mit eingeschränkten physischen, sensorischen oder geistigen Fähigkeiten oder mangels Erfahrung und/oder mangels Wissen benutzt zu werden, es sei denn sie werden durch eine für ihre Sicherheit zuständige Person beaufsichtigt oder erhielten von ihr Anweisungen, wie das Gerät zu benutzen ist.



Vom Hersteller werden ausschließlich die oben genannte Zweckbestimmung und die vorgesehenen Konfigurationen des Ofens genehmigt. Der Ofen darf

nicht in Abweichung von diesen Vorgaben benutzt werden.

1.3 ZWECK UND INHALT DES HANDBUCHS

ZWECK

Zweck des Handbuchs ist es, dem Bediener die nötigen Grundlagen zu liefern, um für einen korrekten, sicheren und dauerhaften Gebrauch des Holz Kamin Einsatz die geeigneten Maßnahmen zu treffen bzw. alle menschlichen und materiellen Mittel zur Verfügung zu stellen.

INHALT

Dieses Handbuch enthält alle für die Installation, den Gebrauch und die Wartung des Holz Kamin Einsatz nötigen Informationen.

Die gewissenhafte Beachtung aller Anweisungen gewährleistet einen hohen Sicherheits- und Produktivitätsgrad des Holz Kamin Einsatz.

1.4 AUFBEWAHRUNG DES HANDBUCHS

AUFBEWAHRUNG UND NACHSCHLAGEN

Das Handbuch muss sorgfältig verwahrt werden und jederzeit sowohl dem Benutzer als auch den Installations- und Wartungstechnikern zum Nachschlagen zur Verfügung stehen.

Das Installationshandbuch ist ein wesentlicher Bestandteil des Ofens.

BESCHÄDIGUNG ODER VERLUST

Im Bedarfsfall kann bei der Firma PALAZZETTI eine Kopie angefordert werden.

VERÄUSSERUNG DES OFENS

Bei Veräußerung des Ofens ist der Benutzer verpflichtet, dem Käufer auch dieses Handbuch auszuhändigen.

1.5 AKTUALISIERUNG DES HANDBUCHS

Dieses Handbuch entspricht dem technischen Stand zum Zeitpunkt der Erstvermarktung des Geräts.

Die bereits auf dem Markt befindlichen Geräte und deren technische Dokumentation werden von der Fa. PALAZZETTI nach eventuellen Änderungen, Anpassungen oder Anwendung neuer Technologien für neue Geräte nicht als überholt bzw. ungeeignet angesehen.

1.6 ALLGEMEINES

INFORMATIONEN

Bei Austausch von Informationen mit dem Hersteller des Ofens sind die Seriennummer sowie die auf dem Typenschild des Produkts aufgeführten Kenndaten anzugeben.

AUSSERORDENTLICHE WARTUNG

Außerordentliche Wartungsarbeiten müssen von qualifiziertem Fachpersonal durchgeführt werden, das zu Eingriffen an dem in diesem Handbuch beschriebenen Ofenmodell befähigt ist.

VERANTWORTUNG FÜR DIE INSTALLATIONSARBEITEN

Für die Installationsarbeiten des Ofens ist die Firma PALAZZETTI nicht verantwortlich. Diese Verantwortung liegt und bleibt beim Installationstechniker, der für die Prüfungen des Schornsteinrohrs und des Lufteinlasses sowie der Richtigkeit der vorgeschlagenen Installationslösungen zuständig ist. Außerdem sind sämtliche von den einschlägigen, im

Installationsland des Ofens gültigen Gesetzen vorgeschriebenen Sicherheitsbestimmungen zu befolgen.

GEBRAUCH

Der Ofen darf nur gemäß den im Handbuch enthaltenen Vorschriften und unter Einhaltung der einschlägigen, von den im Installationsland des Ofens gültigen Gesetzen vorgeschriebenen Sicherheitsbestimmungen benutzt werden.

1.7 WICHTIGSTE BEFOLGTE UND ZU BEFOLGENDE NORMEN

- A) **Richtlinie 2014/35/EG:** "Elektrische Betriebsmittel zur Verwendung innerhalb bestimmter Spannungsgrenzen".
- B) **Richtlinie 2014/30/EG:** "Angleichung der Rechtsvorschriften der Mitgliedstaaten über die elektromagnetische Verträglichkeit".
- C) **Richtlinie 89/391/EWG:** "Durchführung von Maßnahmen zur Verbesserung der Sicherheit und des Gesundheitsschutzes der Arbeitnehmer bei der Arbeit".
- D) **Richtlinie 305/2011/EWG:** "Angleichung der Rechts- und Verwaltungsvorschriften der Mitgliedstaaten über Bauprodukte".
- E) **Richtlinie 1999/34/EWG:** "Angleichung der Rechts- und Verwaltungsvorschriften der Mitgliedstaaten über die Haftung für fehlerhafte Produkte".
- F) **Richtlinie 2014/53/EG:** "Funkanlagen und Telekommunikationsendeinrichtungen und die gegenseitige Anerkennung ihrer Konformität".
- G) **EN 14785/2006:** über „Raumheizer zur Verfeuerung von Holzpellets – Anforderungen und Prüfverfahren“.

1.8 GESETZLICHE GARANTIE

Um die gesetzliche Garantie gemäß Richtlinie 1999/44/EG in Anspruch zu nehmen, muss der Benutzer die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften strikt befolgen, und insbesondere:

- den Ofen immer innerhalb seiner Einsatzgrenzen benutzen;
- immer eine konstante und gewissenhafte Wartung durchführen;
- mit der Benutzung des Ofens Personen betrauen, die zuverlässig dazu in der Lage sind und hierfür geschult wurden;
- spezifische Originalersatzteile für das Ofenmodell verwenden.

Außerdem sind folgende Dokumente vorzulegen:

- Kassenzettel mit Kaufdatum.
- Vom Installationstechniker ausgestellte Konformitätsbescheinigung der Installation.

Bei Mischachtung der in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften verfällt sofort jeder Garantieanspruch.

1.9 HERSTELLERHAFTUNG



Mit der Aushändigung des vorliegenden Handbuchs wird jede sowohl zivil- als auch strafrechtliche, mittelbare oder unmittelbare Haftung der Firma PALAZZETTI für die folgenden Fälle ausgeschlossen:

- Installation in Abweichung von den im

Installationsland geltenden Bestimmungen und von den Sicherheitsvorschriften;

- Teilweise oder gänzliche Missachtung der in diesem Handbuch enthaltenen Anleitungen;
- Installation durch nicht qualifiziertes und nicht geschultes Personal;
- von den Sicherheitsrichtlinien abweichender Gebrauch;
- nicht vom Hersteller genehmigte, am Ofen vorgenommene Umbauten und Reparaturen;
- Verwendung nicht originaler, bzw. nicht dem Ofenmodell entsprechender Ersatzteile;
- mangelnde Wartung;
- außergewöhnliche Ereignisse.

1.10 ANFORDERUNGEN AN DEN BENUTZER



Der Ofen muss von einer erwachsenen, verantwortungsvollen Person mit der erforderlichen technischen Kenntnis für die ordentliche Wartung der Ofenkomponenten benutzt werden.



Während der Ofen in Betrieb ist, dürfen sich keine spielenden Kinder in der Nähe aufhalten.

1.11 TECHNISCHER KUNDENDIENST

PALAZZETTI verfügt über ein engmaschiges Kundendienstnetz mit kompetenten direkt im Werk ausgebildeten und geschulten Technikern.

Die Hauptniederlassung und unser Verkaufsnetz stehen Ihnen gerne zur Verfügung, um Ihnen die nächstgelegene Vertragskundendienststelle zu nennen.

1.12 ERSATZTEILE

Verwenden Sie ausschließlich Originalersatzteile.

Warten Sie nicht, bis die Komponenten völlig abgenutzt sind, bevor Sie sie ersetzen.

Der Teileersatz vor dem endgültigen Ausfall trägt zur Vermeidung von Unfällen bei, die durch die unvermittelte Beschädigung von Komponenten verursacht werden und ernste Personen- und Sachschäden zur Folge haben können.

Die regelmäßigen Kontrollen zur Instandhaltung laut Kapitel „WARTUNG UND REINIGUNG“ durchführen.

1.13 TYPENSCHILD

Das am Ofen befindliche Typenschild enthält alle Kenndaten des Produkts, einschließlich der Daten des Herstellers, der Seriennummer und der Kennzeichnung **CE**.

1.14 LIEFERUNG DES OFENS

Der Ofen ist bei Auslieferung perfekt in Karton oder Schrumpffolie verpackt und an einer Holzpalette befestigt, die die Beförderung mit Gabelstaplern und/oder anderen Flurförderzeugen gestattet.

Im Ofen liegt das folgende Material bei:

- Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung;
- Spezifisches „Produktheft“ des Modells;
- Fernbedienung (sofern vorgesehen);
- Werkzeug zum Öffnen der Feuerraumtür (sofern vorgesehen).

2 SICHERHEITSHINWEISE

2.1 HINWEISE FÜR DEN INSTALLATIONSTECHNIKER

Die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften sind strikt zu befolgen.

Die Montage- und Demontageanleitungen des Ofens sind ausschließlich den Fachtechnikern vorbehalten.

Dem Benutzer wird empfohlen, sich immer an unseren Kundendienst zu wenden, um qualifizierte Techniker anzufordern. Falls die Eingriffe von anderen Technikern durchgeführt werden, sollten Sie sich unbedingt über deren Qualifikation vergewissern.

Die Verantwortung für die am Aufstellungsort des Ofens durchgeführten Arbeiten liegt und bleibt beim Benutzer, der auch für die Prüfung der vorgeschlagenen Installationslösungen zuständig ist.

Der Benutzer muss alle lokalen, nationalen und europäischen Sicherheitsvorschriften erfüllen.

Das Gerät muss auf einem Fußboden mit ausreichender Tragfähigkeit aufgestellt werden.



Vergewissern Sie sich, dass die Auslegung des Schornsteinrohrs und des Lufteinlasses der Installationsart entspricht.

Führen Sie keine fliegenden Stromanschlüsse mit provisorischen oder nicht isolierten Kabeln durch.

Stellen Sie sicher, dass die Erdung der elektrischen Anlage ausreichend ist.

Bevor er mit der Montage bzw. Demontage des Ofens beginnt, muss der Installationstechniker die gesetzlich vorgeschriebenen Sicherheitsmaßnahmen ergreifen, und insbesondere:

- A) darf er nicht unter ungünstigen Bedingungen arbeiten;
- B) muss er in perfekter körperlich-geistiger Verfassung sein und sich vergewissern, dass die persönlichen Schutzausrüstungen vollständig und funktionstüchtig sind.
- C) muss er Schutzhandschuhe tragen;
- D) muss er Sicherheitsschuhe tragen;
- E) muss er elektrisch isoliertes Werkzeug benutzen;
- F) muss er sicherstellen, dass der Bereich, in dem die Montage- und Demontearbeiten ausgeführt werden, frei von Hindernissen ist.

2.2 HINWEISE FÜR DEN WARTUNGSTECHNIKER



- Die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften sind strikt zu befolgen.
- Benutzen Sie immer die persönlichen Schutzausrüstungen und die sonstigen Schutzvorrichtungen.
- Vor Beginn jedes Wartungseingriffs muss sichergestellt werden, dass der Ofen, wenn er vorher benutzt wurde, abgekühlt ist.
- Wenn auch nur eine der Sicherheitseinrichtungen verstellt ist oder nicht funktioniert, gilt der Ofen als nicht funktionstüchtig.
- Vor Eingriffen an elektrischen, elektronischen Teilen oder Steckverbindern die Spannungszufuhr unterbrechen.

2.3 HINWEISE FÜR DEN BENUTZER



- Bereiten Sie den Aufstellungsort des Ofens gemäß den lokalen, nationalen und europäischen

Bestimmungen vor.

- Da der Ofen als Heizgerät dient, werden seine Außenflächen besonders heiß. Deshalb ist während des Betriebs maximale Vorsicht geboten, insbesondere:



Die Glasscheibe der Tür nicht berühren und ihr nicht zu nahe kommen, es besteht Verbrennungsgefahr; nicht zu lange in die Flamme sehen.

- Den Rauchabzug nicht berühren.
- Keinerlei Reinigungsarbeiten durchführen.
- Die Asche nicht entleeren.
- Die Glastür nicht öffnen.
- Den Aschekasten (sofern vorgesehen) nicht öffnen.
- Kinder über 8 Jahren und Personen mit körperlicher, sensorischer oder geistiger Behinderung oder fehlender Erfahrung oder Kenntnis können unter Aufsicht das Gerät benutzen oder wenn sie über den sicheren Umgang und die Gefahren, die von dem Gerät ausgehen, aufgeklärt wurden. Kinder dürfen nicht mit dem Gerät spielen. Erforderliche Reinigungs- und Pflegearbeiten dürfen Kinder nur unter Aufsicht ausführen.
- Der unerfahrene Nutzer ist vor dem Zugang zu potenziell gefährlichen Bereichen zu schützen. Er darf daher keine gefährlichen Eingriffe im Innenraum ausführen (an der Elektrik oder Mechanik), auch nicht wenn die Stromzufuhr unterbrochen wurde
- Die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften sind strikt zu befolgen.
- Die auf den Schildern am Ofen angegebenen Anleitungen und Warnungen befolgen.
- Die Schilder gehören zu den Unfallschutzvorrichtungen und müssen daher immer perfekt zu lesen sein. Sollten Sie beschädigt und unleserlich sein, müssen sie obligatorisch durch ein beim Hersteller angefordertes Originalersatzteil ersetzt werden.
- Benutzen Sie ausschließlich den im Kapitel über die Brennstoffeigenschaften angegebenen Brennstoff.
- Halten Sie sich strikt an das ordentliche und außerordentliche Wartungsprogramm.
- Der Ofen darf nicht benutzt werden, ohne vorher die im Kapitel „Wartung“ des vorliegenden Handbuchs vorgeschriebene tägliche Inspektion durchgeführt zu haben.
- Bei Auftreten einer Betriebsstörung, Verdacht auf Beschädigung oder ungewöhnlichen Geräuschen darf der Ofen nicht benutzt werden.
- Schütten Sie kein Wasser in den Ofen, während dieser in Betrieb ist, oder um das Feuer in der Brennschale zu löschen.
- Schalten Sie den Ofen nicht durch Trennen des Netzanschlusses aus.
- Stützen Sie sich nicht an der offenen Tür ab, denn dadurch könnte die Stabilität beeinträchtigt werden.
- Benutzen Sie den Ofen nicht als Halterung oder Verankerung jeglicher Art.
- Reinigen Sie den Ofen nicht, bevor Struktur und Asche vollständig abgekühlt sind.
- Berühren Sie die Tür nur, wenn der Ofen kalt ist.

- Führen Sie alle Eingriffe unter sicheren Bedingungen und in Ruhe durch.
- Im Falle eines Schornsteinbrands muss der Ofen beschrieben ausgeschaltet werden.
- Bei Fehlbetrieb des Ofens aufgrund eines nicht optimalen Zug muss das Schornsteinrohr wie beschrieben gereinigt werden.
- Die Reinigung des Schornsteinrohrs muss wie beschrieben durchgeführt werden.
- Während des Betriebs dürfen die lackierten Teile nicht berührt werden, um eine Beschädigung der Lackierung zu vermeiden.

3 BRENNSTOFF-EIGENSCHAFTEN

3.1 BRENNSTOFFEIGENSCHAFTEN

Holzpellets (Abb. 3.1) sind der einzige für diesen Ofentyp vorgesehene und zulässige Brennstoff und bestehen aus verschiedenen Arten von Holz, das unter Befolgung der Umweltschutzbestimmungen mechanisch gepresst wird.

Wirkungsgrad und Wärmeleistung des Ofens können je nach Art und Qualität der verwendeten Pellets variieren.

Für einen korrekten Betrieb muss der Pelletofen mit Pellets beschickt werden, die die folgenden Merkmale aufweisen:

- Maße ~ Ø 6 mm;
- Länge max. 30 mm;
- max. Feuchtigkeitsgehalt $6 \div 9\%$

Der Ofen ist mit einem Pelletbehälter ausgestattet, dessen Fassungsvermögen in der Tabelle der technischen Daten im beiliegenden Produktheft angegeben ist.

Der Füllraum befindet sich am oberen Teil und muss sich jederzeit öffnen lassen, um die Pellets einzufüllen. Während des Ofenbetriebs muss er immer geschlossen bleiben.



Um die Kontrolle der Betriebstemperatur zu ermöglichen, ist der Betrieb mit herkömmlichem Brennholz nicht möglich.



Der Ofen darf nicht zum Verbrennen von Abfällen benutzt werden.

3.2 LAGERUNG DER PELLETS



Die Pellets müssen in einem trockenen und nicht zu kalten Raum gelagert werden.

Es empfiehlt sich, ein paar Säcke Pellets im Aufstellungsraum des Ofens oder in einem benachbarten Raum zu lagern, damit sie eine akzeptable Temperatur und Feuchtigkeit haben, in einem sicheren Abstand (mindestens einen Meter) von Wärmequellen.

Feuchte und/oder kalte (5°C) Pellets reduzieren die Wärmeleistung des Brennstoffs und zwingen zu einer häufigeren Reinigungswartung der Brennschale (unverbranntes Material) und des Feuerraums.



Bei Lagerung und Handhabung der Pelletssäcke vorsichtig vorgehen. Dabei ist zu vermeiden, dass die Pellets zerbrechen und sich Sägemehl bildet.

Wenn in den Behälter des Ofens Sägemehl eingefüllt



Fig. 3.1

wird, könnte das Pellets-Zuführsystem blockieren.

Die Verwendung von Pellets minderwertiger Qualität kann den normalen Betrieb des Pelletofens beeinträchtigen und den Verfall der Garantie zur Folge haben.

Die Eigenschaften der Pellets müssen die Vorgaben der Norm EN 14961-2 erfüllen.

4 HANDLING UND TRANSPORT

Der Ofen wird komplett, mit allen vorgesehenen Teilen geliefert.

Vorsicht, der Ofen neigt dazu, umzukippen.

Der Schwerpunkt des Ofens ist nach vorne verschoben.

Dies muss auch bei Verstellen des Ofens auf dem Transportgestell beachtet werden.

Während des Anhebens Stöße und brusche Bewegungen vermeiden.

Sicherstellen, dass die Tragfähigkeit des Gabelstaplers höher ist als das Gewicht des anzuhebenden Ofens.

Der Bediener der Hubfördermittel hat die gesamte Verantwortung für das Anheben der Lasten.



Achten Sie darauf, dass keine Kinder mit den Verpackungsteilen (z.B. Folien und Styropor) spielen. Erstickungsgefahr!

4.1 ABLADENVONDERTRANSPORTPALETTE

Beim Abladen des Ofens von der Transportpalette sind die Anleitungen im beiliegenden „Produktheft“ zu befolgen.

5 VORBEREITUNG DES AUFSTELLUNGORTES

5.1 ALLGEMEINES

Die nachstehenden Abschnitte enthalten einige Anleitungen, die befolgt werden müssen, um den größtmöglichen Nutzen aus dem erworbenen Produkt zu ziehen.

Die folgenden Angaben unterliegen allerdings der Einhaltung etwaiger nationaler, regionaler und kommunaler Gesetze und Bestimmungen, die in dem Land gelten, in dem das Gerät aufgestellt wird.

5.2 SICHERHEITSMASSNAHMEN

Die Verantwortung für die am Aufstellungsort des Ofens durchgeführten Arbeiten liegt und bleibt beim Benutzer, der auch für die Prüfung der vorgeschlagenen Installationslösungen zuständig ist.

Der Benutzer muss alle lokalen, nationalen und europäischen Sicherheitsvorschriften erfüllen.

Das Gerät muss auf einem Fußboden mit ausreichender Tragfähigkeit aufgestellt werden.

Die Montage- und Demontageanleitungen des Ofens sind ausschließlich den Fachtechnikern vorbehalten. Dem Benutzer wird empfohlen, sich immer an unseren Kundendienst zu wenden, um qualifizierte Techniker anzufordern.

Falls die Eingriffe von anderen Technikern durchgeführt werden, sollten Sie sich unbedingt über deren Qualifikation vergewissern. Bevor er mit der Montage bzw. Demontage des Ofens beginnt, muss der Installationstechniker die gesetzlich

vorgeschriebenen Sicherheitsmaßnahmen ergreifen, und insbesondere:

- A) darf er nicht unter ungünstigen Bedingungen arbeiten;
- B) muss er in perfekter körperlich-geistiger Verfassung sein und sich vergewissern, dass die persönlichen Schutzausrüstungen vollständig und funktionstüchtig sind.
- C) muss er Schutzhandschuhe tragen;
- D) muss er Sicherheitsschuhe tragen;
- E) muss er elektrisch isoliertes Werkzeug benutzen;
- F) muss er sicherstellen, dass der Bereich, in dem die Montage- und Demontagearbeiten ausgeführt werden, frei von Hindernissen ist.

5.3 AUFSTELLUNGORT DES HEIZOFENS

Im beigelegten Produkthandbuch sind die, beim Aufstellen des Ofens einzuhaltende Mindestabstände zu brennbaren Materialien und Gegenständen angegeben; im Fall von nicht entflammenden Wänden/Gegenständen können diese Maße halbiert werden.

Schützen Sie alle Strukturen, die Feuer fangen könnten, wenn sie zu großer Hitze ausgesetzt werden.

Fußböden aus entflammendem Material, wie zum Beispiel Holz, Parkett, Linoleum, Laminat oder Teppichböden müssen durch eine ausreichend große feuerfeste Basis geschützt werden. Diese Basis kann zum Beispiel aus Stahl, gepresstem Schiefer, Glas oder Stein sein. Sie muss den Fußboden im Bereich unter dem Ofen sowie den Abgasstutzen bedecken und vorne um mindestens 50 cm überstehen.

Der Hersteller lehnt jede Haftung für etwaige Veränderungen der Materialeigenschaften des Bodenbelags unter dem Fußbodenschutz ab.

Eventuell in der Nähe des Ofens befindliche Elemente aus Holz (z.B. Balken) oder aus brennbarem Material sind mit feuerfestem Material zu schützen.

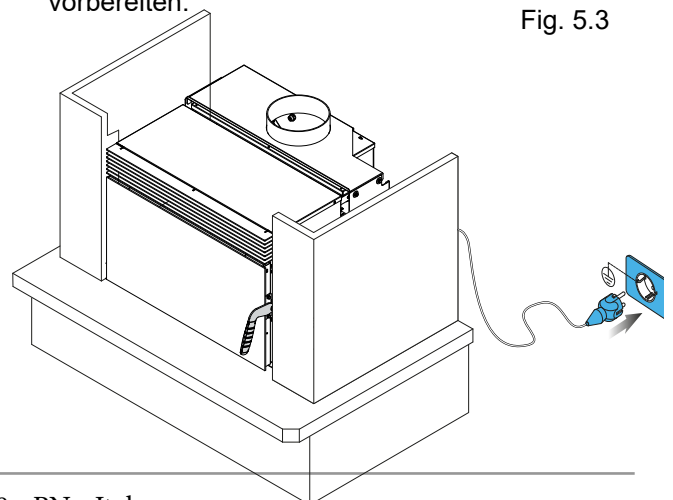
Wände oder entflammbare Elemente müssen in einem Abstand von mindestens 150 cm vom Ofen gehalten werden.



Genügend Freiraum lassen, damit der Ofen für eventuelle Wartungsarbeiten problemlos zugänglich ist.

Den Eingang der Stromleitung für den Anschluss des Speisekabels (Abb. 5.3) in der Nähe des Ofens vorbereiten.

Fig. 5.3



5.4 ABGASFÜHRUNG

Der Ofen funktioniert mit Brennkammer in Unterdruck, daher ist unbedingt sicherzustellen, dass der Rauchabzug dicht ist.

Der Ofen muss mit einem eigenen und ausschließlichen Rauchabzugssystem verbunden werden, das eine angemessene Abführung der Verbrennungsprodukte garantiert.

Die Bauteile, aus denen das Rauchabzugssystem besteht, müssen für die spezifischen Einsatzbedingungen zugelassen und mit CE-Kennzeichnung versehen sein.

! Es empfiehlt sich, die Rohrleitung mit Isoliermaterial (z.B. Gesteinswolle) zu isolieren oder doppelwandige Stahlrohre zu verwenden, für den ganzen Schornstein-Abschnitt, der in der Verkleidung enthalten ist.

! Der erste senkrechte Abschnitt muss mindestens 1,5 Meter lang sein, um eine korrekte Rauchabführung sicherzustellen.

Außer dem Richtungswechsel beim Anschluss an der Ofenrückseite sollte die Richtung nicht mehr als 3 Mal gewechselt werden, dazu 45-90°-Rohrkrümmer oder T-Stücke verwenden.

Bei jeder waagerechten und senkrechten Richtungsänderung der Abgasführung immer ein T-Stück mit Inspektionsklappe verwenden.

Die waagerechten Leitungsabschnitte dürfen nicht länger als 2-3 m sein und müssen eine Steigung von 3-5% aufweisen (Abb. 5.4.1).

Die Leitungen mit Rohrschellen an der Wand befestigen.

Der Rauchstutzen DARF NICHT angeschlossen werden:

- an einen Schornstein, der auch von anderen Wärmeerzeugern (Heizkessel, Öfen, Kamine usw. ...) genutzt wird;
- an Entlüftungssysteme (Dunstabzugshauben, Entlüfter usw. ...), auch wenn „verrohrt“.

Die Installation von Absperrventilen und Luftregelklappen ist verboten.

Die Verbrennungsprodukte müssen über das Dach abgeführt werden.

! Wenn die Abgasführung länger als 5 Meter und der Zug schwach ist (zahlreiche Krümmungen, ungeeignetes Auslass-Endstück usw.), ist die Rauchabführung unter Umständen nicht optimal. In diesen Fällen müssen die Betriebsparameter (Rauchabführung und Pelletzuführung) geändert werden, um den Ofen an die tatsächlichen Anlagenmerkmale des Schornsteinrohrs anzupassen. Wenden Sie sich hierzu an den technischen Kundendienst.

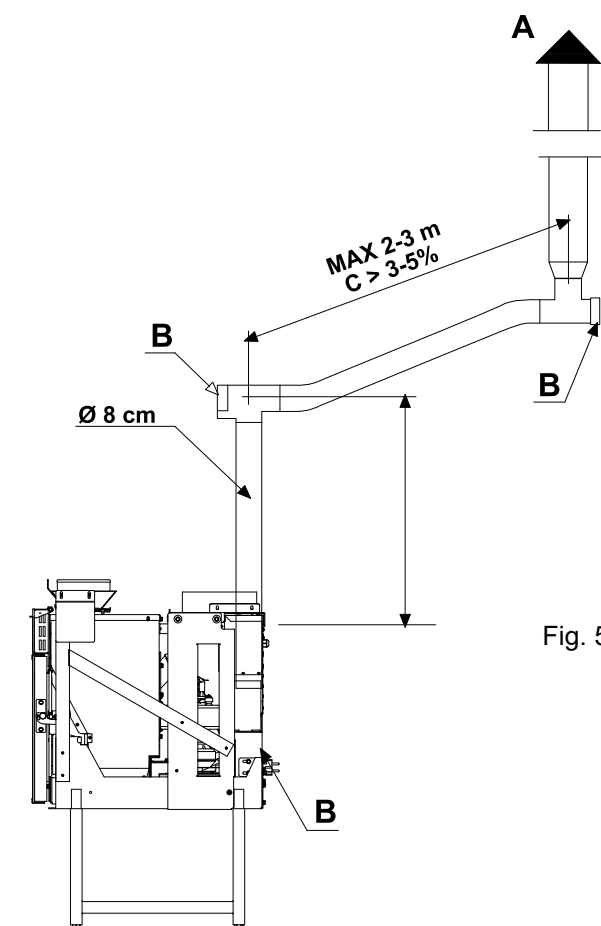


Fig. 5.4.1

5.4.1 Abführung über das Dach mit traditionellem Schornstein

Der Schornstein für den Rauchabzug muss sowohl hinsichtlich der Maße als auch in Bezug auf das Baumaterial gemäß den Normen UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 ausgeführt werden.

BAUFÄLLIGE, mit ungeeignetem Material (Asbestzement, verzinkter Stahl usw. ..., mit rauer, poröser Innenfläche) gebaute Schornsteine sind gesetzlich verboten und beeinträchtigen den einwandfreien Betrieb des Ofens.

Der Rauchabzug über einen traditionellen Schornstein (Abb. 5.4.2) ist möglich, wenn folgende Regeln befolgt werden:

- Den Wartungszustand des Schornsteins überprüfen; bei einem alten Schornstein ist eine Sanierung durch Einführung eines (mit Gesteinswolle oder Vermiculit) isolierten Stahlrohrs empfehlenswert.
- Der Rauch kann nur dann direkt in den Schornstein geleitet werden, wenn dieser einen Querschnitt von max. 15 x 15 cm bzw. Durchmesser 15 cm hat und mit einer Inspektionsklappe ausgestattet ist.

!

Wenn der Schornstein einen größeren Querschnitt hat, muss er mit einem angemessen isolierten Stahlrohr „verrohrt“ werden (Durchmesser je nach Leitungsverlauf) (Abb. 5.4.3).

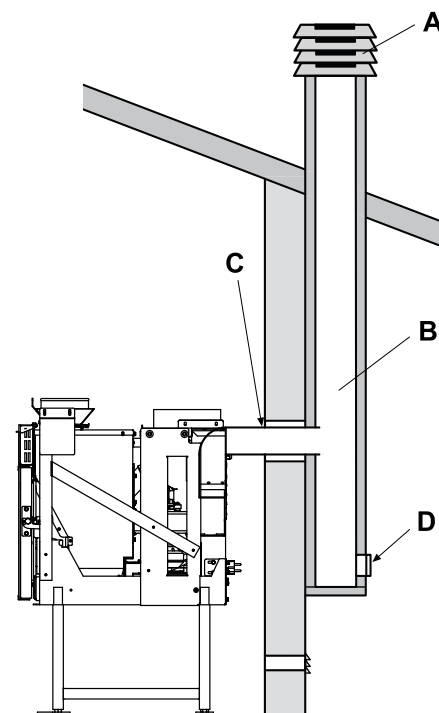
Sicherstellen, dass der Anschluss am gemauerten Schornstein gut abgedichtet ist.

Jeder Kontakt mit brennbarem Material (z.B. Holzbalken) ist zu vermeiden. Dieses auf jeden Fall mit feuerfestem Material isolieren.

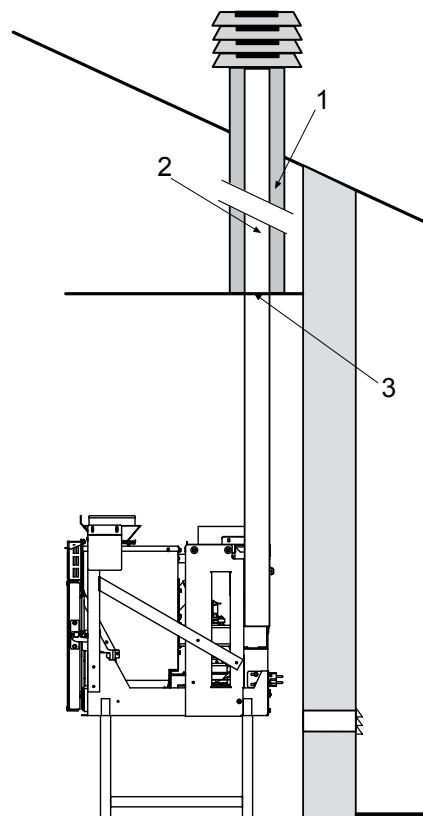
!

Wenn Rohre durch Holzdächer oder -wände geführt werden, empfiehlt sich die Verwendung der hierzu vorgesehenen, im Handel erhältlichen Durchführungssets.

Fig. 5.4.2



- A) Windschutz-Schornsteinkopf
 B) Max. Querschnitt 15 x 15 cm bzw. Durchmesser 15 cm und max. Höhe 4-5 Meter
 C) Abdichten
 D) Inspektion



- 1) Vermiculit und/oder Gesteinswolle.
 2) Stahlrohr.
 3) Verschlusspaneel.

Fig. 5.4.3

6 INSTALLATION

Es besteht die Möglichkeit, das Heizgerät mit der Luftverteilung an der Stirnseite oder zur Ebene eines Kamins kanalisiert, mit oder ohne optionalen Rahmen, zu installieren.

6.1 INSTALLATION DES GENERATORS AUF EINER KAMINEBENE.

Für die Installation in Strukturen aus Marmor oder anderem Material ist das Heizgerät mit Gleitführungen ausgestattet, um das Herausziehen des Gerätes zur Befestigung auf der Stützfläche, für die normalen Inspektionen und für Kontrollen der mechanischen und elektrischen Teile zu erleichtern.

6.1.1 POSITIONIERUNG DES GENERATORS OHNE GESTELL

1. Der untere Teil des Stützsockels muss frei sei, um das Ansaugen der Luft des Heizgerätes und der Kühlluft innerhalb der Verkleidung zu ermöglichen.
2. Den mitgelieferten kalten Griff auf den Schließhebel der Tür Abb. 6.1.0 an der gelieferten Maschine aufsetzen, die noch auf der Palette befestigt ist.
3. Die Tür öffnen (Abb. 6.1.1);
4. Den Inbusschlüssel (A) in die Aufnahme des Riegels einführen; den Schließhebel im Uhrzeigersinn in Position drehen (B), um die Führungen zu blockieren (Abb. 6.1.2), die Tür schließen und die Maschine bis zum Gleitende der Führungen nach außen ziehen (Abb. 6.1.3a).

! Dieser Vorgang wirkt auf einen Mikrosicherheitschalter (W), der die Stromversorgung abschaltet. (Abb. 6.1.3b) Das Stromkabel darf nicht vom Stromnetz abgezogen werden.

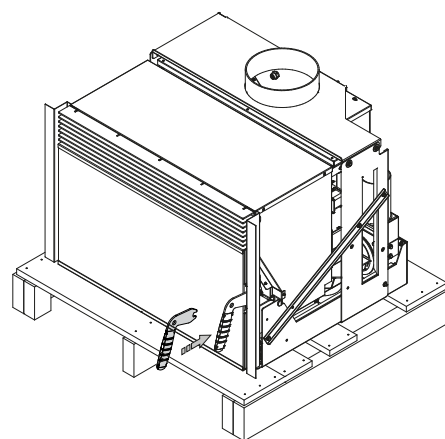


Fig. 6.1.0

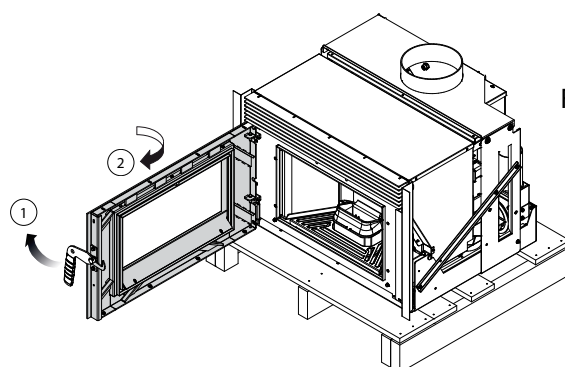


Fig. 6.1.1

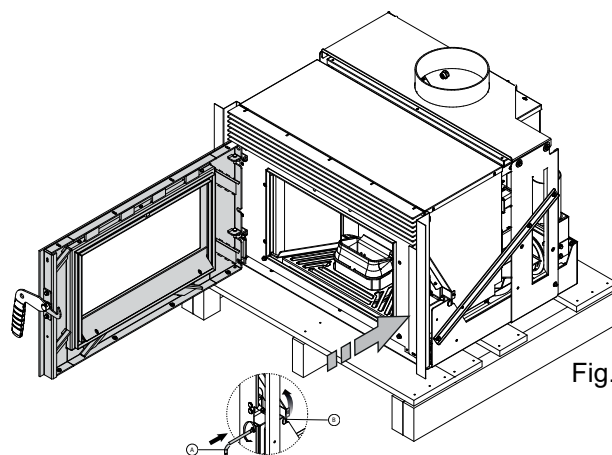


Fig. 6.1.2

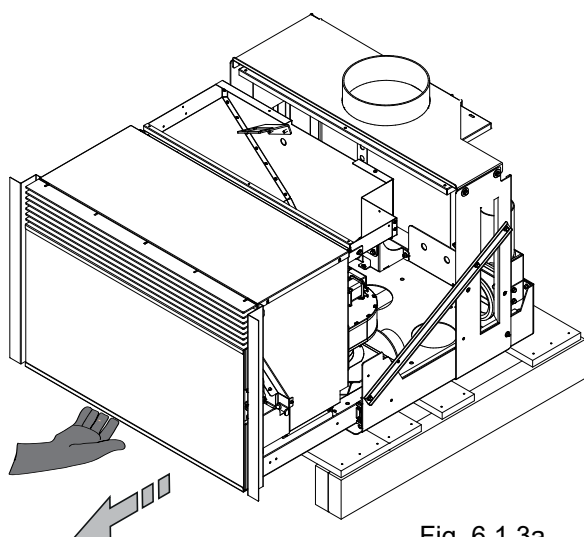


Fig. 6.1.3a

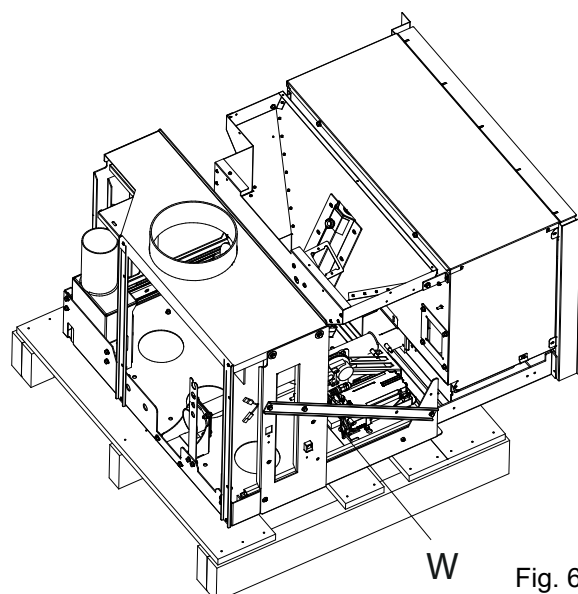


Fig. 6.1.3b

5. Die sechs Befestigungsbolzen der Führungen am Boden der Maschine aufschrauben und den rechten Seitenstreifen (Abb. 6.1.4) abmontieren.
6. Den Steckverbinder des Displaykabels samt Erde von der Platine abziehen und das Speisekabel abtrennen.
7. Gleichzeitig die Karteneinheit (A) mit den zwei Schrauben (B) montieren, dann die Einheit vorsichtig auf den festen Unterteil der Maschine stellen (Abb. 6.1.4A).
8. Die Kabelbinder abschneiden, die die Kabel zusammenhalten und verhindern, dass sich das Gerät herausziehen lässt.
9. Die Verkabelung und die elektronischen Teile während dem Handling nicht beschädigen.
10. Die Maschine anheben und aus den Führungen entfernen (Abb. 6.1.5);
11. Die Befestigungsschrauben der Palette von der Basis abschrauben und die Palette entfernen (Fig. 6.1.6).
12. Die Basis auf den Kaminsockel legen (1), 4 Löcher mit Ø 6 zur Befestigung anreißen und bohren (2) - den Sockel als Schablone benutzen - danach mit einem Bohrer Durchm. 6 mm die Löcher bohren (Abb. 6.1.7A)
13. Die 6 mm Dübel in die Bohrungen einsetzen und die Basis mit den Schrauben befestigen. (3) - (Abb. 6.1.7B).

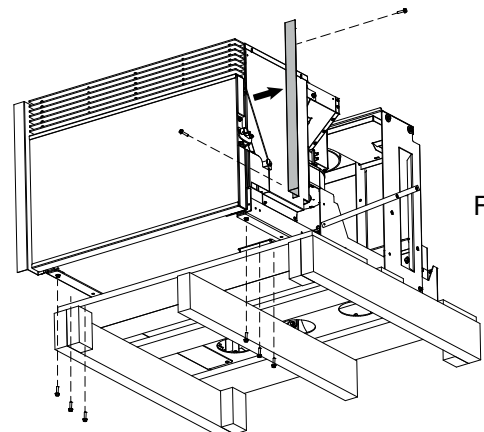


Fig. 6.1.4

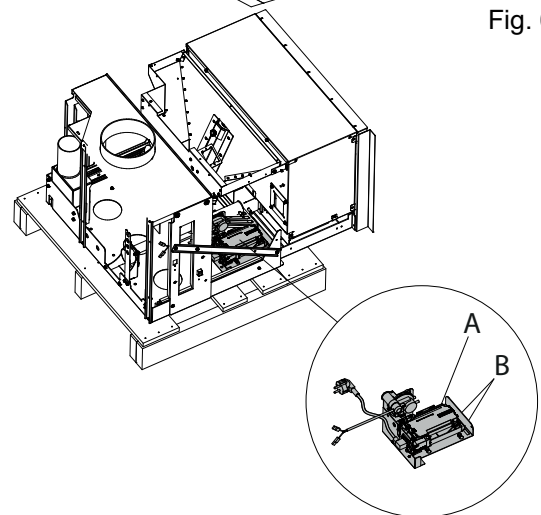


Fig. 6.1.4A

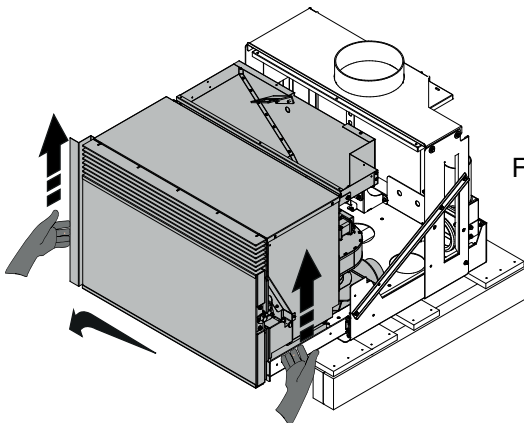


Fig. 6.1.5

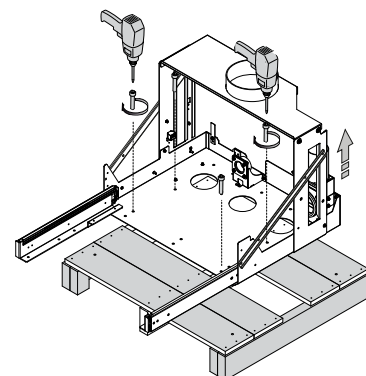


Fig. 6.1.6

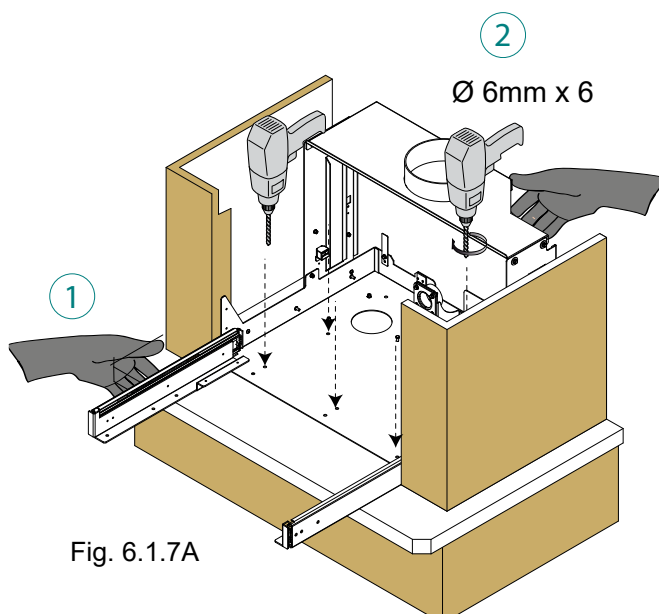


Fig. 6.1.7A

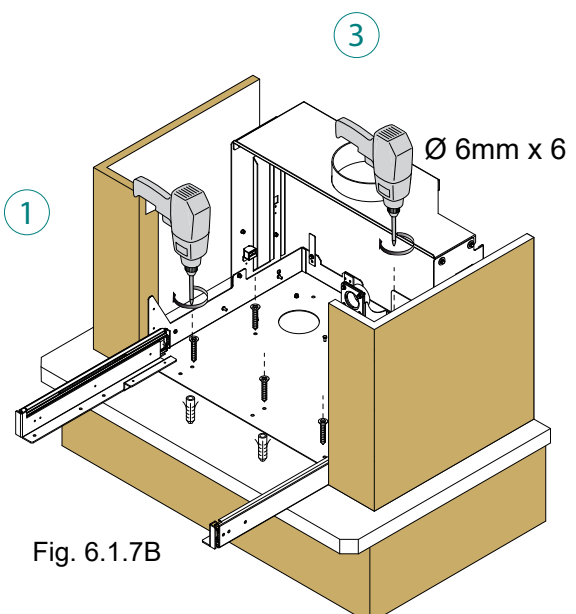


Fig. 6.1.7B

14. Die Maschine wieder in die Gleitführungen positionieren (Abb. 6.1.8) und die zuvor im Punkt 5 entfernten Befestigungsbolzen wieder anmontieren.
15. Die Karteneinheit (A) (Abb. 6.1.4A) wieder anmontieren.
16. Die Kabelbinder abschneiden, die die Kabel zusammenhalten und verhindern, dass sich das Gerät herausziehen lässt.
17. Den rechten Seitenstreifen wieder anmontieren, der zuvor entfernt wurde (Abb. 6.1.4).
18. Die Maschine bis ans Ende der Gleitführungen schieben. (Abb. 6.2.0). Dabei ist zu beachten, dass dabei keine Hindernisse durch die Kabel entstehen. Dann die Kabel mit einem Kabelbinder zusammenbinden.
19. Die Tür öffnen, den Inbusschlüssel (A) in die Aufnahme des Riegels einführen; den Schließhebel im Uhrzeigersinn in Position drehen (B), um die Führungen zu blockieren (Abb. 6.2.1).
20. Die Tür schließen (Abb. 6.2.2).

Fig. 6.1.8

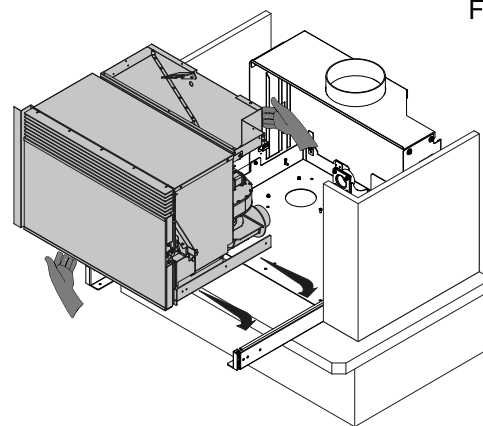


Fig. 6.2.0

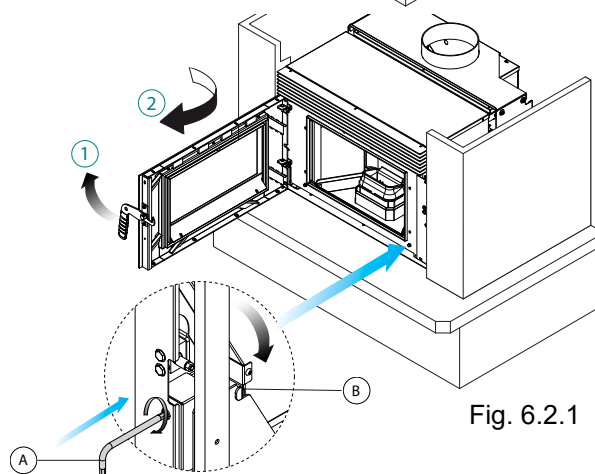
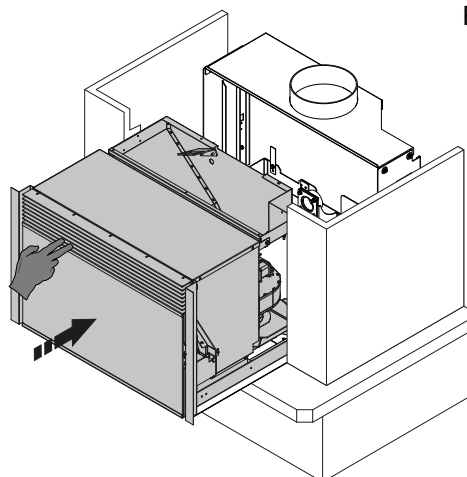


Fig. 6.2.1

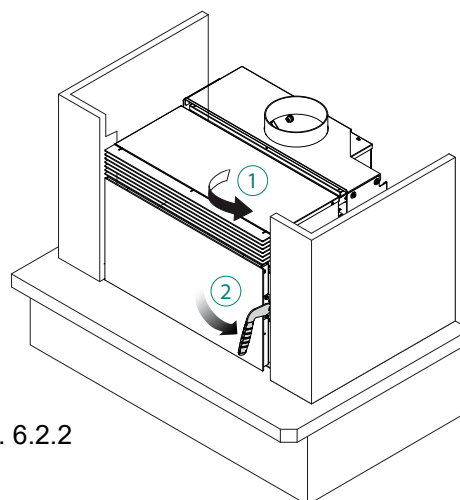


Fig. 6.2.2

6.2 VERBRENNUNGSLUFT

! Während des Betriebs entnimmt der Ofen eine gewisse Menge Raumlufte; diese Luftmenge dem muss dem Raum über einen Außenlufteinlass wieder zugeführt werden (Abb. 6.2 - PA = Lufteinlass).

Das hintere Rohr der Verbrennungsluft der Maschine mit Rohrdurchmesser 60 mm, Länge max 4 m, verbinden für eine externe Verbindung (Abb. 6.2.1)

Wenn die Wand hinter dem Ofen eine Außenwand ist, muss etwa 20-30 cm über dem Boden eine Öffnung zum Ansaugen der Verbrennungsluft angebracht werden; dabei die Maßangaben im technischen Datenblatt des Produkts am Ende des Produkthefts beachten.

Außen muss ein bleibendes, nicht verschließbares Lüftungsgitter angebracht werden; an besonders windigen und der Witterung ausgesetzten Stellen ist ein Regen- und Windschutz vorzusehen.

Sicherstellen, dass der Lufteinlass so positioniert ist, dass er nicht versehentlich verstopfen kann.

Falls an der Wand hinter dem Ofen kein Außenlufteinlass angebracht werden kann (keine Außenwand), muss die Öffnung an einer anderen Außenwand des Aufstellungsraumes angebracht werden.

Sollte es nicht möglich sein, im Raum einen Außenlufteinlass anzubringen, kann er in einem benachbarten, über ein Lüftungsgitter ständig mit dem Aufstellungsraum verbundenen Raum ausgeführt werden. (Abb. 6.2.2 - C = Rollladenkasten, G = Gitter, S = Rollladen)

Die UNI-Norm 10683 untersagt die Verbrennungsluftzufuhr aus Garagen, Brennstoff-Lagerräumen oder Räumen, in denen feuergefährliche Tätigkeiten ausgeführt werden.

Sollten sich im Raum auch andere Heizgeräte befinden, müssen die Verbrennungslufteinlässe das für den korrekten Betrieb aller Geräte erforderliche Luftvolumen sicherstellen.

Falls in dem Aufstellungsraum des Ofens ein oder mehrere Sauggebläse (Dunstabzugshaube) vorhanden und in Betrieb sind, könnten aufgrund mangelnder Verbrennungsluft Störungen bei der Verbrennungen auftreten.

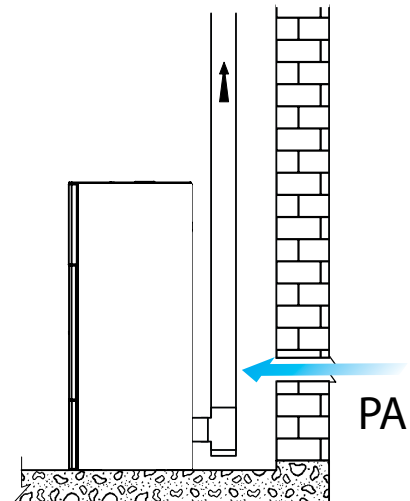


Fig. 6.2

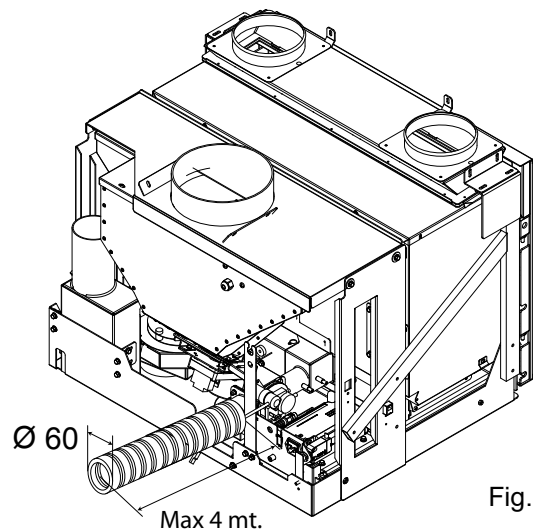


Fig. 6.2.1

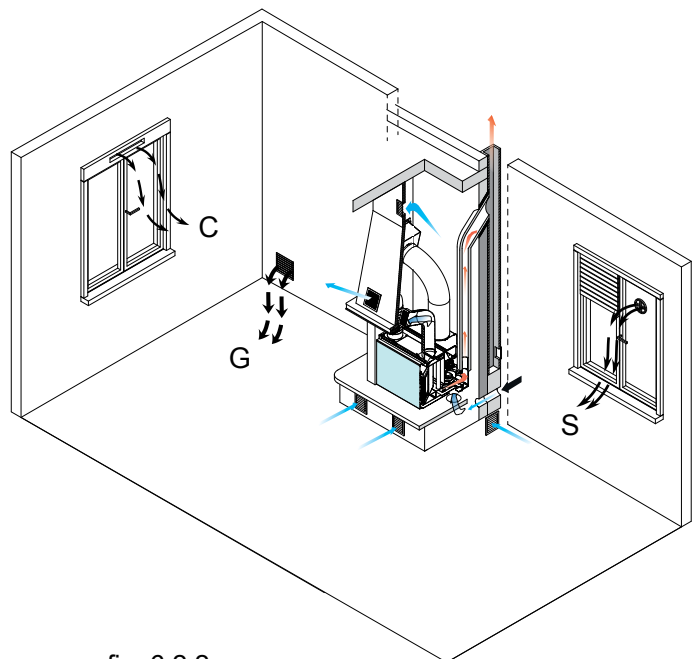


fig. 6.2.2

6.3 MONTAGESHEMA

(Fig. 6.3)

- A) FÜR EINE KORREKTE INSTALLATION MUSS DIE RAUCHGASLEITUNG ZWISCHEN KAMIN UND RAUCHABZUGSROHR ABGEDICHTET WERDEN, INDEMMANALLE ANSCHLUSSSTÜCKE VERSIEGELT WERDEN.
- B) Hinterer externer Lufteinlass, einen Mindestabstand von 5 cm zwischen Verkleidungen und Rohr für die Zufuhr der Verbrennungsluft gewährleisten.
- C) DIE NORMEN UNISEHEN DIE INSTALLATION EINES GITTERS ZUR WÄRMERÜCKFÜHRUNG SONAH WIE MÖGLICH AN DER DECKE VOR.
- D) Gegenhaube und feuerbeständige Trägerstruktur
- E) Verkleidung aus umweltfreundlicher Keramikfaser oder Steinwolle, mit externer Aluminiumschicht
- F) Eventuelle Holzteile müssen mit feuerbeständigem Material abgeschildert werden.
- G) Mindestabstand 1 cm zwischen Verkleidung und Einsatz
- H) Die Verkleidung muss aus feuerbeständigem Material erstellt sein.

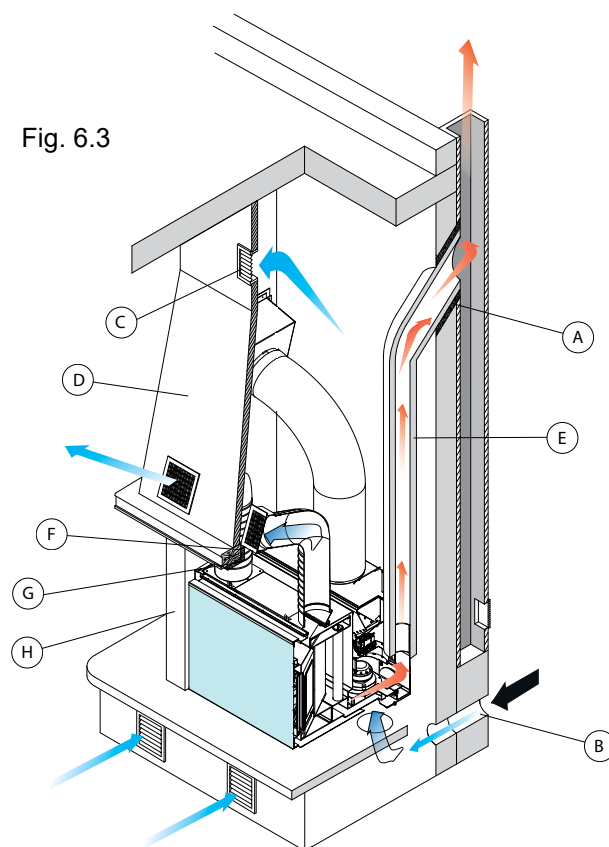
In Abb. 6.3.1 Im Produkthandbuch Schauen in Zentimetern die Mindestabstände bei der Platzierung des Kamins in Bezug auf Materialien und brennbaren Gegenständen zu beachten.

! Genügend Freiraum für eventuelle Wartungseingriffe lassen.

Die Montage muss von qualifiziertem Personal ausgeführt werden.

- Der Mindestabstand zwischen dem Heizofen und Materialien die Feuer fangen können muss 10 cm betragen.
- Für eine korrekte Installation der Rauchleitung zwischen Kamin und Rauchfang müssen alle Verbindungen dicht versiegelt werden.
- Sollte der Kaminofen an einen bereits verwendeten Rauchfang angeschlossen wird, ist dieser gründlich zu reinigen, um Betriebsstörungen und Brandgefahr zu vermeiden, die aufgrund der an den Innenflächen des Rauchfangs abgelagerten, unverbrannten Rückstände entstehen können.
- Eine fehlerhafte Installation kann sich negativ auf die Sicherheit der Einrichtung auswirken.
- Die qualifizierten Personen müssen an das Innere des Gerätes gelangen können, wenn dieses nicht in Betrieb ist.
- Die Verkleidung muss aus feuersicherem Material bestehen und darf keine abtrennbaren Teile haben, so dass ein Zugang für den Benutzer an unter Spannung stehende oder bewegliche Teile nicht möglich ist.
- Stellen Sie keine brennbaren Gegenstände oder Materialien in der Feuerstelle Strahlung, und in jedem Fall nicht weniger als 1 m.

Fig. 6.3



MINDESTABSTAND ZU BRENNBAREN MATERIALIEN

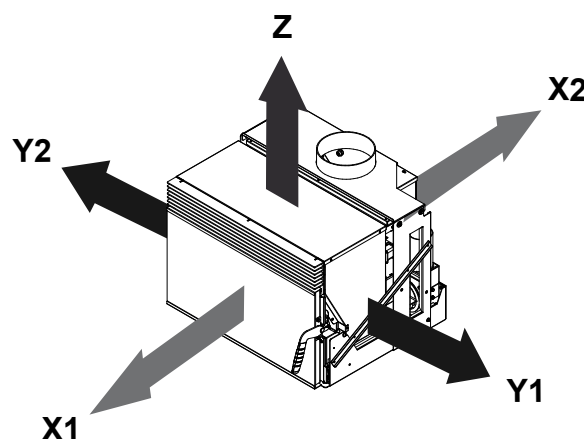


Fig. 6.3.1

6.3.1 Einbau des Raumtemperaturfühlers

Die Sonde muss in der Nähe der seitlichen oder vorderen Luftansaugöffnungen im Grundbereich der Verkleidung installiert werden.

Die Sonden-Halterung neben den Luftöffnungen ankleben (Fig. 6.3.6).

6.4 ANSCHLUSS WARMLUFT-VORLAUF



Nur für die kanalisierbare Version.

6.4.1 Anschluss an eine Gegenhaube zum Heizen eines einzigen Raumes

Das biegsame Rohr an den Enden greifen und ausziehen, dabei eine drehende Bewegung ausführen (Abb. 6.4.0).

Auf die gewünschte Länge zuschneiden (nicht über 200 cm) und die Ausblase an den gewünschten Stellen montieren.

Das Rohr (1) an den Halsen (3) mit den Schellen (2) befestigen (Fig. 6.4.1).

Die Rohre mit Steinwolle isolieren.



Die Ausblase müssen entweder an der Abzugshaube oder an einer Wand mit mindestens 1,8÷2,0 m Abstand vom Fußboden angebracht werden, damit die austretende Warmluft nicht direkt auf die Personen trifft.

VON Kanalisierungen über 7÷8 m wird abgeraten.

6.4.2 Anschluss an Leitungen zum Heizen Mehrerer Räume

Für das Heizen mehrerer Räume können für die Verteilung der Warmluft Metalleitungen nach folgendem Schema verlegt werden:

- Schlauch aus Aluminium – max. Länge 7÷8 m pro Leitung
- Glattes Metallrohr oder –leitung – Länge bis zu 12 m in einer einzigen Leitung; 8÷9 m bei doppelter Leitung.

In dem Raum, in dem sich der Kamin befindet, einen Auslaßstutzen anbringen.

Die zweite Leitung kann dazu verwendet werden, die Warmluft in die anderen Räume der Wohnung zu leiten.

Andernfalls den Vorlauf der Warmluft mit einem Schlauch bis zum Anschluß der Verteilungsleitungen führen.

Die Leitungen zur Verteilung der Warmluft müssen einen Innenquerschnitt von 20x20 cm haben, aus glattem verzinktem Blech bestehen und mit 30 mm starker Steinwolle mit isoliert werden, um Geräusche und Wärmeverlust zu vermeiden.

(Abb.6.4.2: **A**-Doppelte Leitung), (Abb.6.4.3: **B**-Einfache Leitung)



Wenn der Kamin dazu benutzt wird, 2 oder mehrere nebeneinander liegende Räume zu heizen, muß die Luftumwälzung der Raumluft gefördert werden, um die Temperatur in den verschiedenen Räumen gleichmäßig zu halten. Dazu sind die Türen entweder mit Gittern auszustatten oder angelehnt zu lassen.

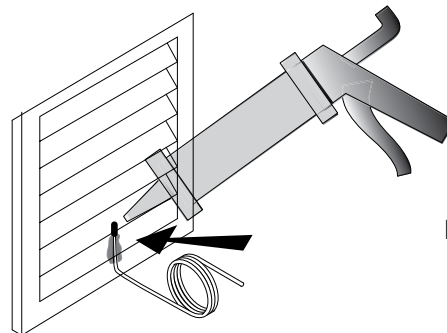


Fig. 6.3.6

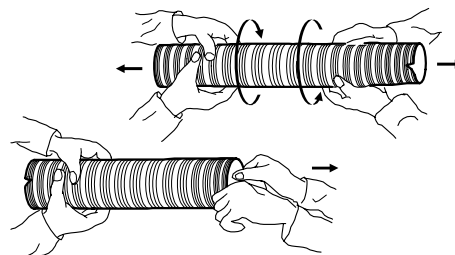


Fig. 6.4.0

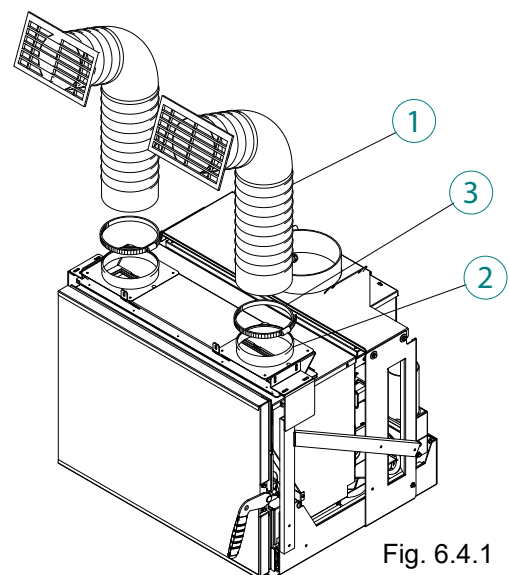


Fig. 6.4.1

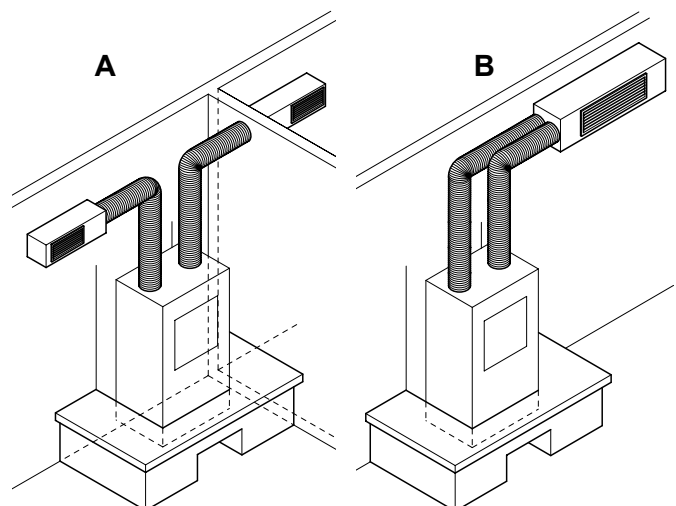


Fig. 6.4.2

Fig. 6.4.3

6.5 PELLETSLADUNG

Die Pellets werden über eine Klappe zugeführt, die am Abzug der Verkleidung anhand von spezifischen Zubehörteilen (als Option) an den Heizofen angeschlossen wird, wobei die Montageanweisungen der entsprechenden Verpackung genauestens einzuhalten sind.

Kein Entnahmesystem des Heizofens für die Befüllung des Pelletbehälters verwenden.

Nur Originalzubehör verwenden.

Pellets, die in den Außenbereich des Behälters fallen, können den Betrieb des Heizofens beeinträchtigen und eine Brandquelle darstellen.

Das Pelletfüllrohr darf nur als Rutsche für die Befüllung des Pelletbehälters zum Einsatz kommen. Den Behälter nicht übermäßig befüllen.

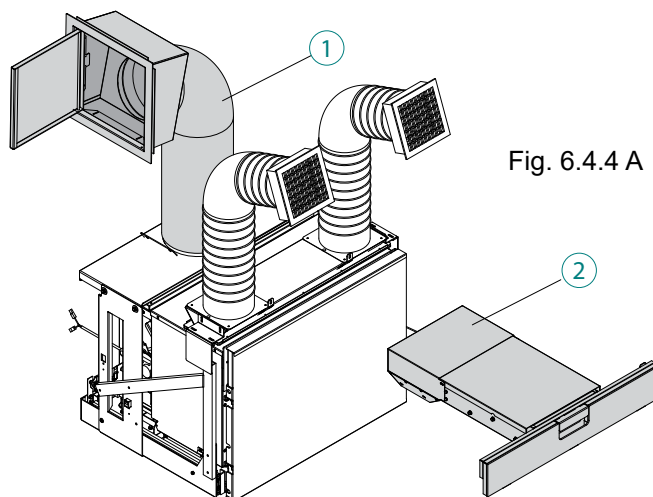


Fig. 6.4.4 A

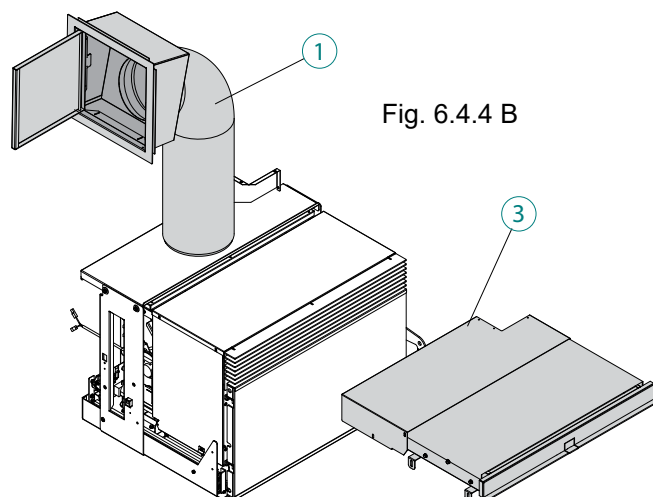


Fig. 6.4.4 B

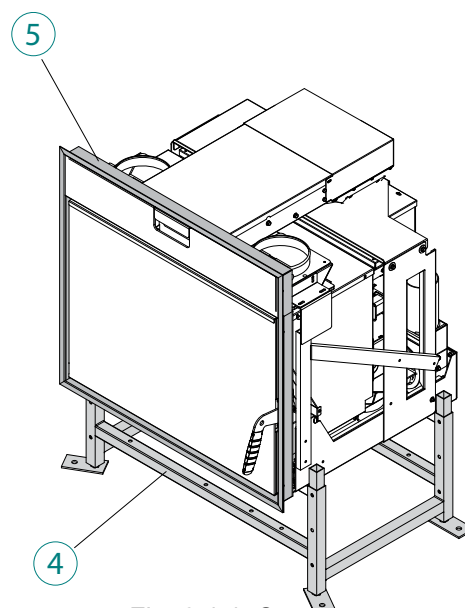


Fig. 6.4.4 .C

6.5.1 Verfügbare Optionen:

- A) Beschickungssystem mit flexiblem Metallschlauch und Beschickungsklappe "1" (Abb. 6.4.4 A-B)
- B) Frontale Beschickungslade für die Version mit kanalisierter Luft "2" (Abb. 6.4.4 A)
- C) Frontale Beschickungslade für die Version mit frontalem Luftaustritt "3" (Abb. 6.4.4 B)
- D) Kit Gestell "4" und Rahmen für Gipskarton "5" (Abb. 6.4.4 C)

6.6 AUSFÜHRUNG DER TECHNISCHEN BOHRUNGENANDERVERKLEIDUNG

Die Verkleidung darf nur von qualifiziertem Personal realisiert werden.

An der Verkleidung und der Haube müssen technischen Bohrungen vorgenommen werden für:

- A) Position des Anzeigeobjekts;
- B) die Öffnungen für die Luftzufuhr;
- C) den Wärmeabzug in der Haube;
- D) die Verkleidungsbelüftung am Sockel;
- E) die Pelletbeschickung an der Haube;

Die Bohrungen müssen den in Abb. 6.6.1 angegebenen Dimensionen entsprechen.

6.7 VERSCHIEDENE ANSCHLÜSSE

6.7.1 Stromanschluss

Den Heizofen einfach mit dem Stecker an die häusliche Stromleitung anschließen.



Der Elektroanschluss (Stecker) muss auch nach der Installation des Heizofens mühelos zugänglich sein.



Sollte das Netzkabel beschädigt sein, muss es vom Personal des Technischen Kundendienstes oder von einem Fachmann ersetzt werden, um jedes Risiko zu vermeiden.

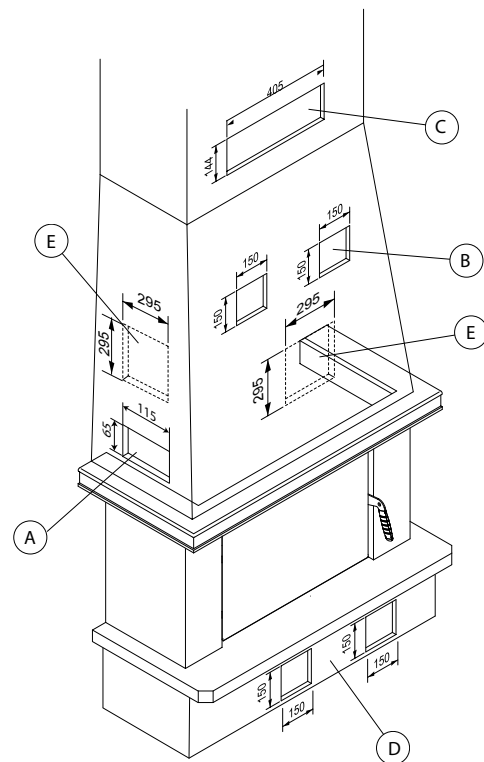


Fig. 6.6.1

6.7.1.1 Erdung

GEFAHR



Die Anlage muss obligatorisch mit einer Erdung und einem Schutzschalter gemäß den gültigen Bestimmungen ausgestattet sein (Abb. 6.7.1).



Die Rauchabzugsleitung muss direkt mit dem Fußboden verbunden sein.

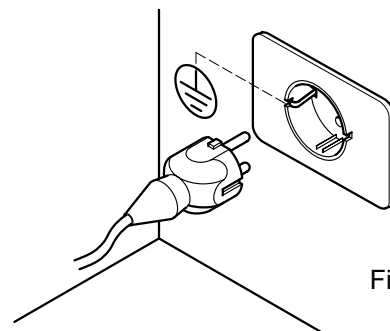


Fig. 6.7.1

6.7.2 Installaton der Bedienblende

Die Bedienblende des Heizkamins kann mit dem Gehäuse (Abb 6.7.2).

GEFAHR



Das Gehäuse für den Einbau nicht in der Abzugshaube installieren.



Den Kabeldurchlass zwischen Paneel und elektronischer Platine so ausführen, dass kein Schaden durch die Temperatur des normal betriebenen Heizkamins entstehen kann.

Bevor die Gehäuse geschlossen werden, das Kabel an den Klemmen der elektronischen Platine und der Bedienblende anschliessen.

6.7.3 Anschluss an den Raumthermostat

An den Ofen kann ein separater Uhrenthermostat angeschlossen werden, mit dem er je nach eingestellter Temperatur ein- und ausgeschaltet wird.

Um die Verbindung zwischen diesen Schaltplan Spezifikationen zu sehen.

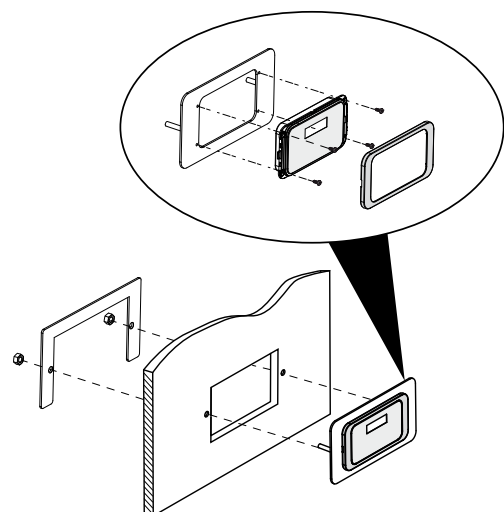


Fig. 6.7.2

7 REINIGUNG

7.1 OM BENUTZER DURCHFÜHRENDE ORDENTLICHE WARTUNG

Der Kunde kann die Reinigung problemlos selbst durchführen, sofern er die Hinweise der vorliegenden Anleitung durchgelesen und verstanden hat.

⚠ Den Heizofen nur reinigen, wenn er ausgeschaltet und kalt ist.

7.1.1 Öffnen der Tür

Die Tür über den mitgelieferten Kalthandgriff öffnen (Abb. 7.1).

7.1.2 Reinigen des Feuerraums

Vor jedem Einschalten des Heizofens sicherstellen, dass die Brennschale sauber ist, damit die Verbrennungsluft von außen unbehindert zugeführt werden kann.

Die Asche in der Brennschale entfernen (Abb. 7.2).

Die Aschenlade ggf. herausziehen, entleeren und etwaige Rückstände aus dem Fach entfernen (Abb. 7.3).

☞ Die Benutzung eines Aschesaugers kann die Reinigungsarbeiten vereinfachen.

7.1.3 Reinigen des Brennschale Fach

Den Feuerraum regelmäßig (mindestens einmal pro Monat) gründlicher reinigen.

Die Brennschale nach der Reinigung aus ihrem Sitz nehmen und die Wanne reinigen, in der sie eingefügt ist einschließlich Widerstand (Abb. 7.4).

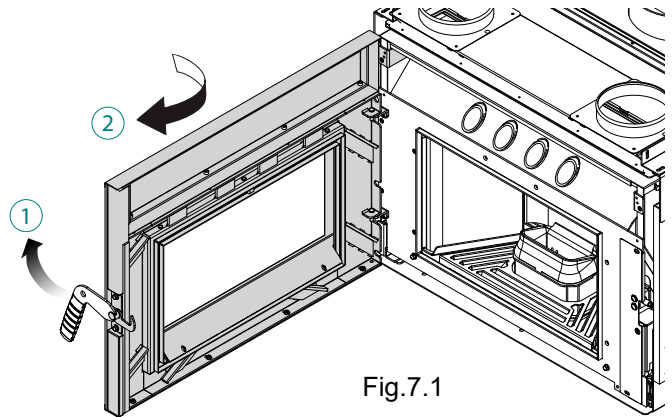


Fig.7.1

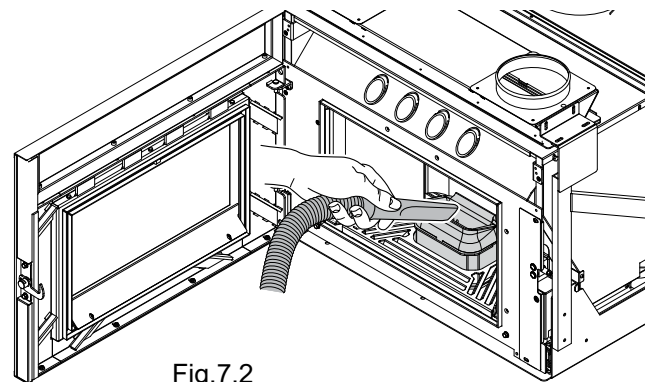


Fig.7.2

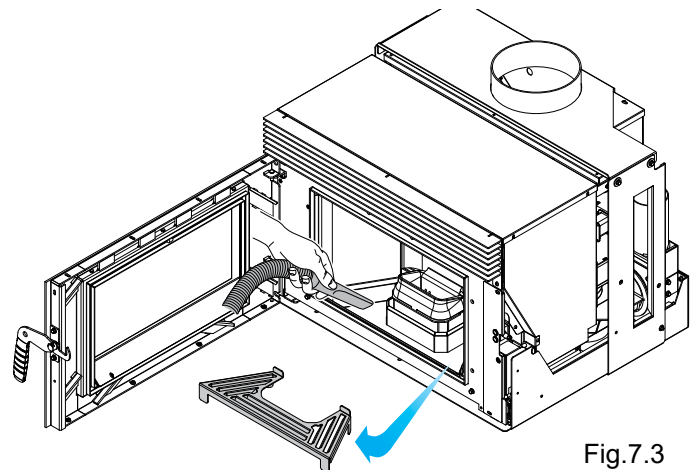


Fig.7.3

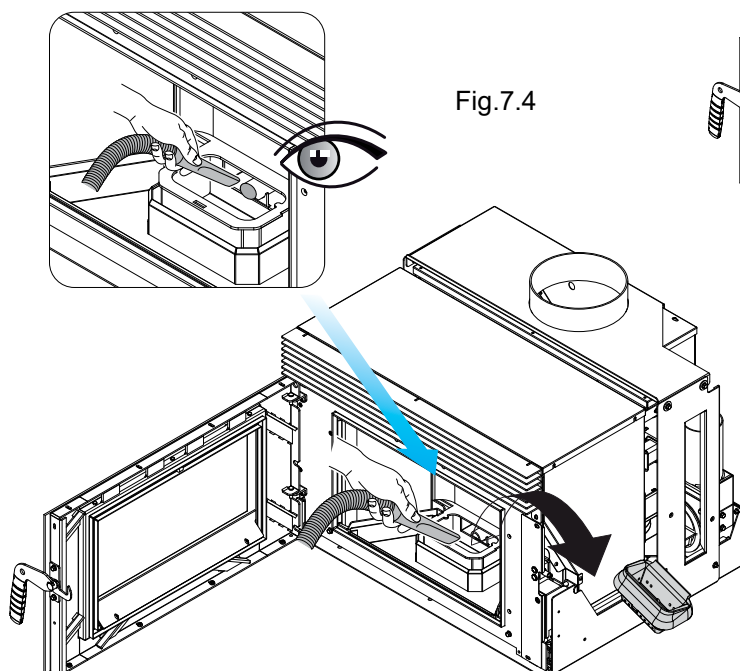


Fig.7.4

7.1.4 Kaminreinigung

Extrahieren Sie die Feuerfest (Abb. 7.5):

Die Durchgänge und die beiden unteren Fächer mit einem Aschesauger reinigen (Abb. 7.6).

Die oben genannten Vorgänge in umgekehrter Reihenfolge durchführen, die Feuerfest wieder montieren und sicherstellen, dass sie korrekt in ihrem Sitz eingefügt sind.

7.1.5 Reinigen der Glasscheibe

Die Glasscheibe mit einem feuchten Tuch oder angefeuchtem Papier reinigen, das zuvor in die Asche getaucht wurde (Abb. 7.7).

So lange reiben, bis die Glasscheibe sauber ist.

Die Glasscheibe nicht in Verlauf des Betriebs des Heizofens reinigen und keine Scheuerschwämme verwenden.

7.2 AUSSERORDENTLICHE WARTUNG

Die Wartung darf nur von einem autorisierten Kundendienstzentrum durchgeführt werden.

Vor der Ausführung von Wartungsarbeiten folgende Vorsichtsmaßnahmen ergreifen:

1. Sicherstellen, dass alle Teile des Heizofens kalt sind.
2. Sicherstellen, dass die gesamte Asche vollständig erkaltet ist.
3. Die in der Richtlinie 89/391/EWG vorgesehene persönliche Schutzausrüstung benutzen.
4. Sicherstellen, dass der Hauptschalter der Linie ausgeschaltet ist.
5. Sicherstellen, dass die Stromversorgung nicht versehentlich wieder eingeschaltet werden kann. Den Netzstecker aus der Steckdose ziehen.
6. Immer mit den für den jeweiligen Wartungseingriff geeigneten Werkzeugen arbeiten.
7. Nach den Wartungs- bzw. Reparaturarbeiten alle Schutzabdeckungen installieren und alle Sicherheitseinrichtungen aktivieren, bevor der Heizofen wieder in Betrieb genommen wird.

Fig. 7.5

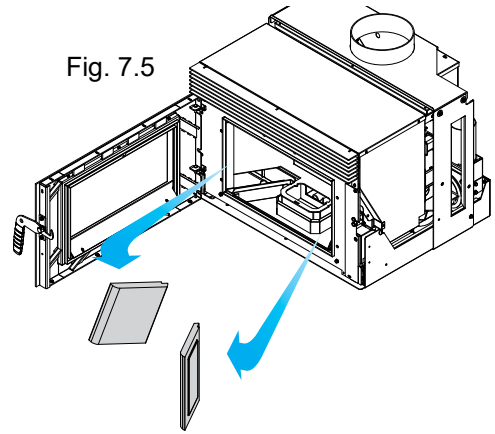


Fig. 7.6

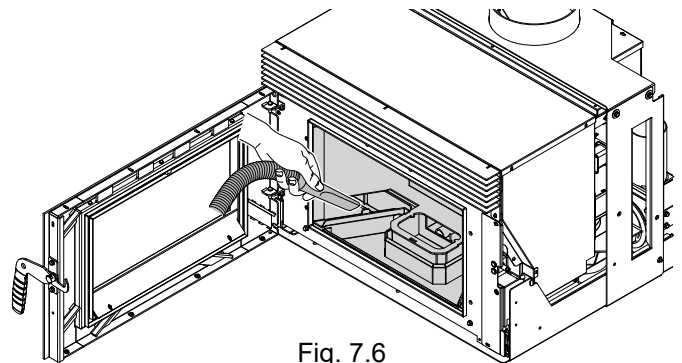


Fig. 7.7

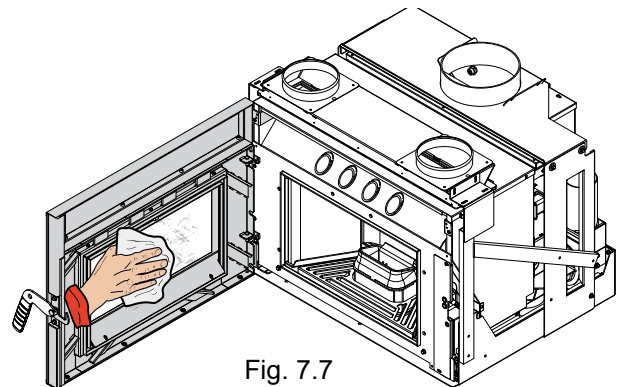


Fig. 7.8A

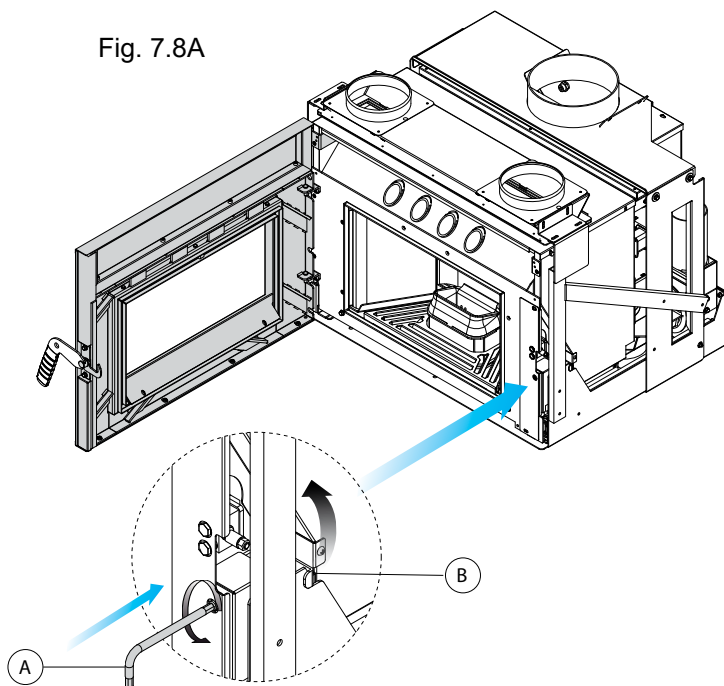
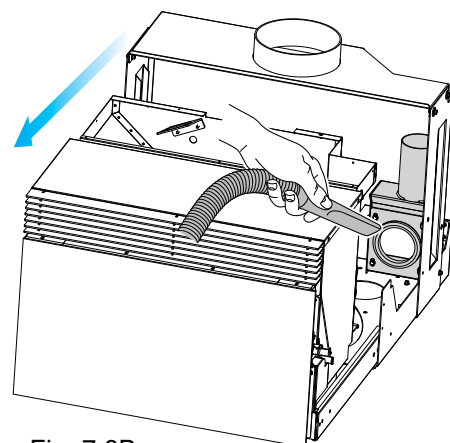


Fig. 7.8B



7.2.1 Reinigung des T-Stückes

Alle 500 kg verbrannter Pellets muss das T-Stück des Rauchablasses gereinigt werden, dazu muss das Heizgerät aus seinem Sitz gezogen werden.

Die Tür öffnen, den Inbusschlüssel (A) in die Aufnahme zur Entriegelung einführen; den Schließhebel gegen den Uhrzeigersinn in Position drehen (B), um die Führungen zu blockieren (Abb. 7.8A).

Mit einem Aschesauger die Reste im T-Stück absaugen (Abb. 7.8b)

Die Maschine bis ganz nach hinten schieben.

Die Tür öffnen, den Inbusschlüssel (A) in die Aufnahme zur Entriegelung einführen; den Schließhebel im Uhrzeigersinn in Position drehen (B), um die Führungen zu blockieren, die Tür schließen.



Fig. 7.7



Fig. 7.7.1



Fig. 7.7.2

7.2.2 REINIGUNG SCHNECKE

Bei Verstopfung des Beschickungsrohrs, das die Pellets vom Behälter zum Feuerraum leitet, wie folgt vorgehen:

- A) das Schutzgitter innerhalb des Behälters durch Ausschrauben der vier Kreuzschrauben abnehmen;
- B) die Befestigung der Inspektionsklappe abnehmen (Abb. 7.7);
- C) die Inspektionsklappe durch Ausschrauben des schwarzen Rasterknopfs abnehmen (Abb. 7.7.1);
- D) die Pellets mithilfe eines Schraubenziehers aus dem Beschickungsrohr entfernen (Abb. 7.7.2).



Die Reinigung darf nur durch Fachpersonal vorgenommen werden.

7.2.3 Reinigung des Schornsteinrohrs

Diese ist mindestens zwei Mal jährlich, und zwar am Anfang und gegen Mitte der Heizsaison, bzw. jedes Mal, wenn es sich als notwendig erweist, durchzuführen (Abb. 7.8). Wenn waagerechte Abschnitte vorhanden sind, muss kontrolliert werden, ob sich Asche und Ruß angesammelt haben. Diese sind zu entfernen, bevor sie das Durchströmen der Abgase behindern.

Bei nicht durchgeführter oder unangemessener Reinigung kann es beim Betrieb des Ofens zu Problemen kommen, nämlich:

- A) schlechte Verbrennung;
- B) Verrußung der Glasscheibe;
- C) Verstopfung der Brennschale und Ansammeln von Asche und Pellets;
- D) Ablagerung von Asche und übermäßige Verkrustungen am Wärmetauscher, folglich geringer Wirkungsgrad.

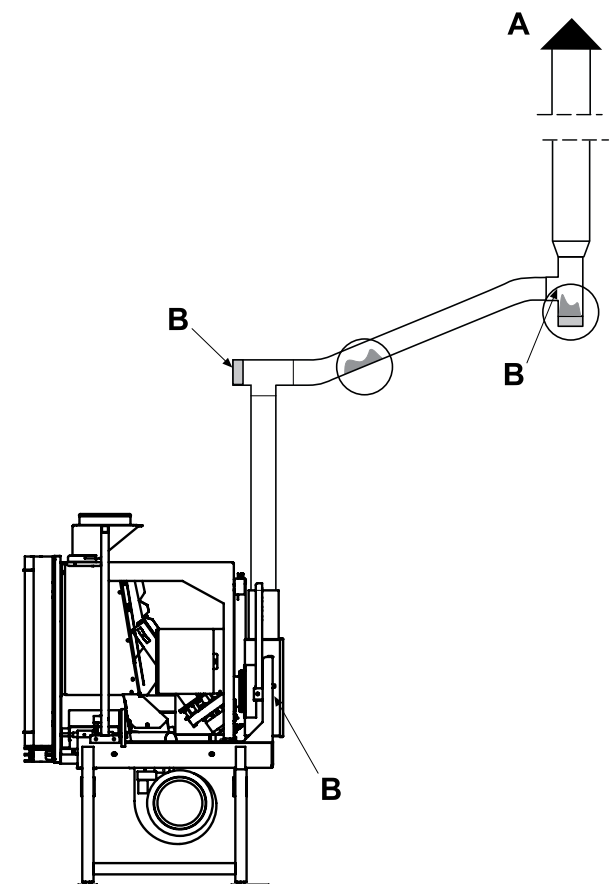


Fig.7.8

7.2.4 Wartung des Heizgerätes

Mindestens einmal im Jahr durchführen, oder jedes Mal, wenn das Heizgerät die Anfrage nach Wartung anzeigt.

Bei den Wartungsarbeiten muss der Techniker wie folgt vorgehen:

- A) Die Tür öffnen (1), die obere Abdeckung entfernen (2), die obere Abdeckung abschrauben und entfernen (3) (Abb. 7.2.1)
- B) Die Ofenauskleidung aus dem Brennraum entfernen und die restliche Asche absaugen (Abb. 7.2.2).
- C) Die oberen Deckel des Heizgerätes entfernen und die restliche Asche absaugen (Abb. 7.2.3).
- D) Die seitliche Ofenauskleidungshalterungen entfernen (Abb. 7.2.4).
- E) Die Deckel des Rauchventilatorraumes entfernen (Abb. 7.2.5).
- F) Die restliche Asche absaugen (Abb. 7.2.6).
- G) Alle Komponenten in umgekehrter Reihenfolge wieder montieren
- H) Prüfung des Zustands und des Dichtungsvermögens alle Dichtungen
- I) Prüfung des Zustands und der Sauberkeit alle Innenkomponenten
- J) Prüfung des Dichtungsvermögens und der Sauberkeit des Adapters am Rauchabzug
- K) Entfernen von etwaigen Pelletrückständen im Behälter
- L) Prüfung des korrekten Betriebs des Heizofens
- M) Reset etwaiger Meldungen oder Alarme (die Thermostate für das manuelle Reset befinden sich auf der Rückseite des Heizofens in der Nähe des Stromkabelausgangs).
- N) Überprüfen Sie die korrekte Funktionsweise der Türverriegelungsfeder wie in Abb. 7.2.7 gezeigt.

Fig. 7.2.1

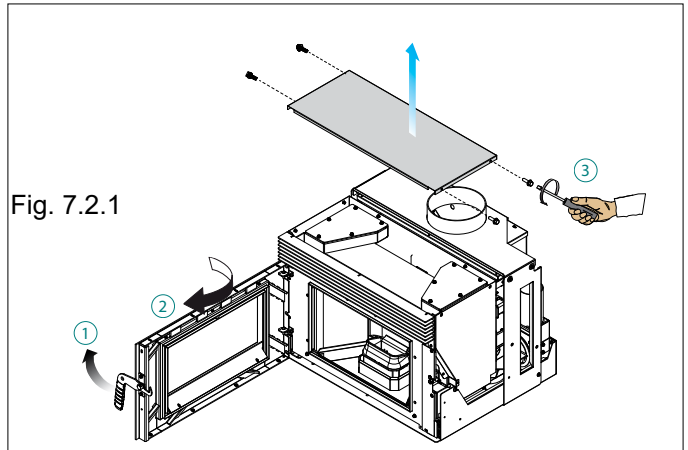


Fig. 7.2.2

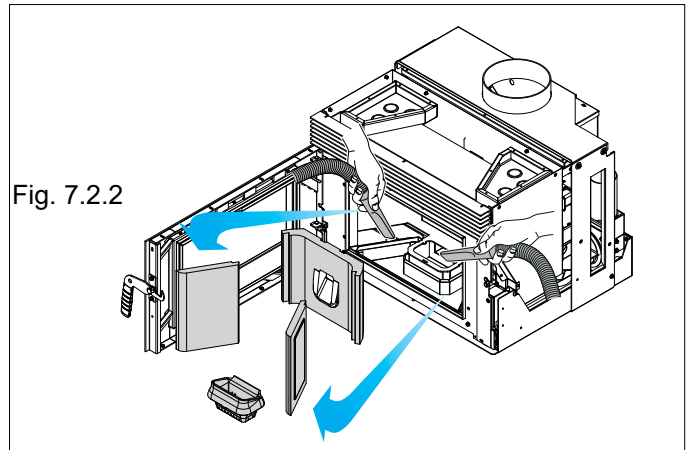


Fig. 7.2.3

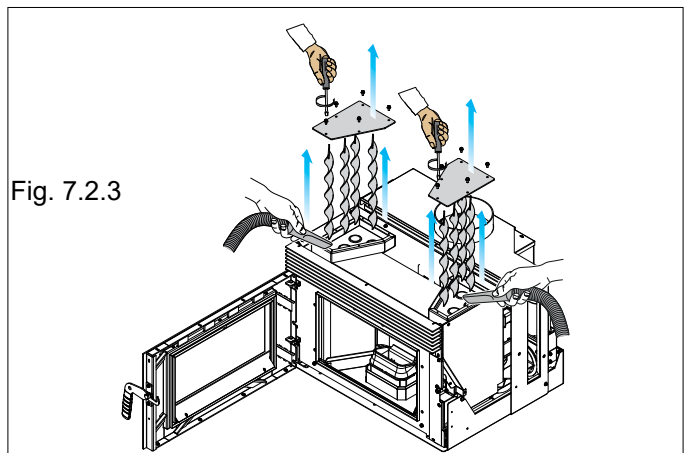


Fig. 7.2.4

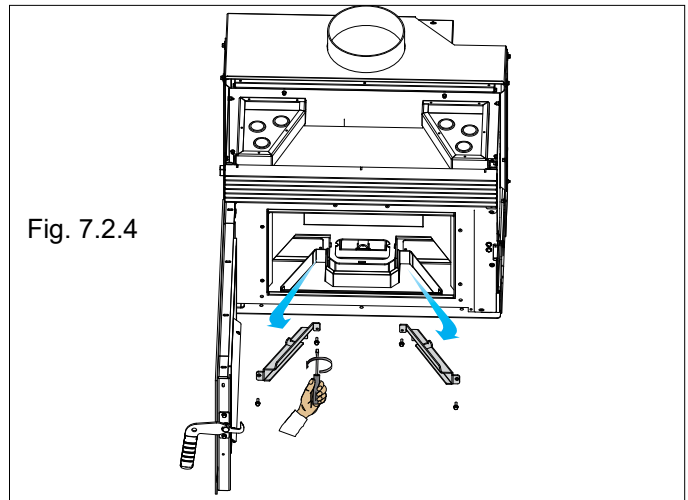


Fig. 7.2.5

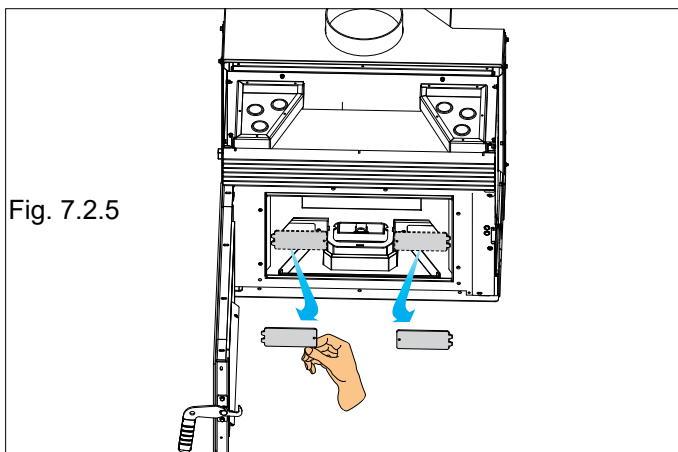


Fig. 7.2.6

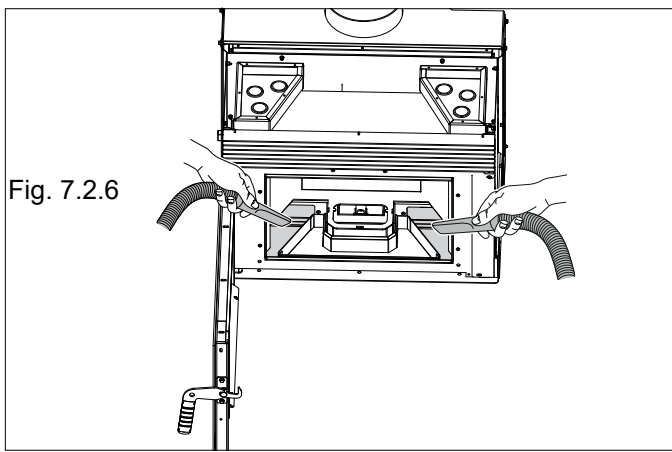
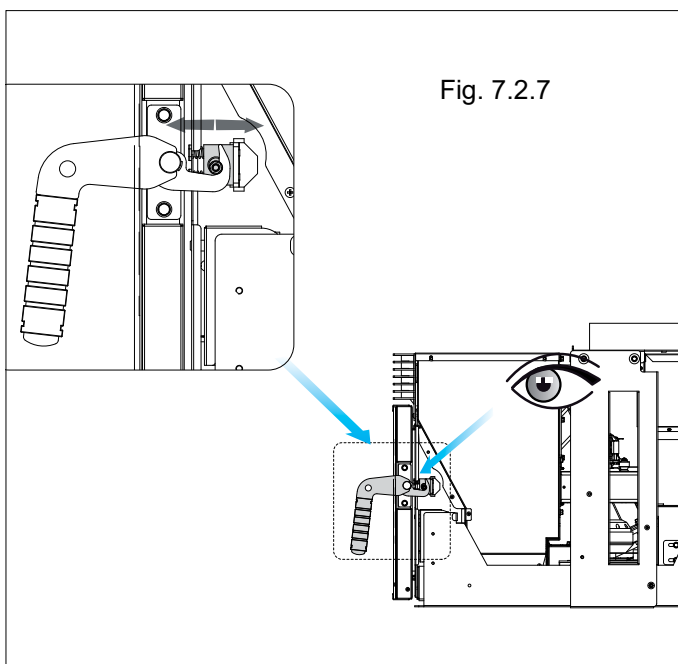


Fig. 7.2.7



7.2.5 KONTROLL- UND WARTUNGSPROGRAMM

	BEI JEDER EIN-SCHALTUNG	JEDE WOCHE	1 MONAT	1 JAHR ^(a)
Brennschale	X			
Aschekasten/-fach		X		
Glasscheibe		X		
Kessel			X	
Widerstandhalter		X		
Abgassammelleitung			X	
Dichtungen für Tür und Brennschale*				X
Abgasführung*				X
Ventilatoren*				X
Reißverschlüsse zu Gummiring*				X

(*) Durch den Vertragskundendienst.

^(a) Mindestens einmal jährlich bzw. nach 4000 kg Pelletverbrennung

8 VERSCHROTTUNG UND ENTSORGUNG

Die Verschrottung und Entsorgung des Ofens sind ausschließlich vom Eigentümer und auf dessen Verantwortung durchzuführen, der unter Befolgung der in seinem Land geltenden Gesetze über Sicherheit und Umweltschutz vorgehen muss.

Mit dem Abbau und der Entsorgung können auch Dritte betraut werden, vorausgesetzt, es werden immer Unternehmen beauftragt, die zur Sammlung und Beseitigung des fraglichen Materials autorisiert sind.



HINWEIS: Halten Sie sich bei der Entsorgung der Materialien und gegebenenfalls in Bezug auf die Entsorgungsmeldung immer strikt an die im betreffenden Land geltenden Vorschriften.



ACHTUNG: Alle Arbeiten für Demontage und Verschrottung dürfen erst durchgeführt werden, wenn der Ofen ausgeschaltet ist und die Spannungszufuhr unterbrochen wurde.

- die gesamte elektrische Anlage ausbauen;
- die in den Elektronikplatinen vorhandenen Akkumulatoren trennen;
- das Ofengestell durch autorisierte Unternehmen verschrotten lassen;



ACHTUNG: Ein in zugänglichen Bereichen stehen gelassener Ofen stellt eine ernste Gefahr für Personen und Tiere dar.

Die Haftung für eventuelle Personen- und Tierschäden liegt immer beim Eigentümer.

bei Zerstörung des CE-Kennzeichens müssen dieses Handbuch und die anderen Unterlagen dieses Ofens vernichtet werden.

INDICE

1 PREAMBULE

- 1.1 PICTOGRAMMES
- 1.2 USAGE PREVU
- 1.3 OBJET ET CONTENU DE CETTE NOTICE
- 1.4 CONSERVATION DE CETTE NOTICE
- 1.5 MISE A JOUR DE LA NOTICE
- 1.6 GENERALITES
- 1.7 NORMES PRINCIPALES DE REFERENCE
- 1.8 GARANTIE LEGALE
- 1.9 RESPONSABILITE DU FABRICANT
- 1.10 CARACTERISTIQUES DE L'UTILISATEUR
- 1.11 SERVICE APRES-VENTE
- 1.12 PIECES DETACHEES
- 1.13 PLAQUETTE D'IDENTIFICATION
- 1.14 LIVRAISON DU POELE

2 CONSIGNES DE SECURITE

- 2.1 CONSIGNES DESTINEES A L'INSTALLATEUR
- 2.2 CONSIGNES DESTINEES AU PREPOSE A L'ENTRETIEN
- 2.3 CONSIGNES DESTINEES A L'UTILISATEUR

3 CARACTERISTIQUES DU COMBUSTIBLE

- 3.1 CARACTERISTIQUES DU COMBUSTIBLE
- 3.2 STOCKAGE DES PELLETS

4 MANUTENTION ET TRANSPORT

- 4.1 ENLEVEMENT DE LA PALETTE DE TRANSPORT

5 PREPARATION DU LIEU D'INSTALLATION

- 5.1 CONSIDERATIONS GENERALES
- 5.2 MESURES POUR LA SECURITE
- 5.3 LIEU D'INSTALLATION DU POELE
- 5.4 EVACUATION DE LA FUMEE

6 INSTALLATION

- 6.1 INSTALLATION GÉNÉRATEUR SUR LE PLAN D'UNE CHEMINEE.
- 6.2 AIR DE COMBUSTION
- 6.3 SCHÉMA DE MONTAGE
- 6.4 RACCORDEMENT DU REFOULEMENT AIR CHAUD
- 6.5 HARGEMENT DES PELLETS
- 6.6 RÉALISATION DE TROUS TECHNIQUES SUR LE REVÊTEMENT
- 6.7 RANCHEMENTS

7 NETTOYAGE

- 7.1 ENTRETIEN ORDINAIRE A L'ADRESSE DE L'UTILISATEUR
- 7.2 ENTRETIEN EXTRAORDINAIRE

8 DESRUCTION, RECYCLAGE ET MISE AU REBUT

1 PREAMBULE

Le produit visé par le présent manuel a été construit et assemblé suivant les prescriptions de sécurité indiquées dans les directives européennes de référence.

Ce manuel est destiné à l'usage des utilisateurs, des installateurs, poseurs et manutentionnaires des poêles. En cas de doute, sur le contenu de cette notice, et pour chaque éclaircissement, contactez le fabricant, ou la Station Technique Agrée, en citant le numéro du paragraphe faisant objet de la demande.

L'impression, la traduction et la reproduction, même partielle, de ce document doivent être soumis à autorisation écrite de la Société PALAZZETTI.

Les informations techniques, les représentations graphiques et spécifiques, présentes dans cette notice, ne doivent pas être divulguées à un tiers.

Ne pas mettre en œuvre un poêle, si l'installateur ou le poseur n'a pas compris parfaitement ce qui est indiqué dans ce manuel. En cas de doute, demander toujours l'intervention d'un technicien agréé PALAZZETTI.

PALAZZETTI se réserve le droit d'apporter toutes modifications spécifiques et techniques et/ou fonctionnelles sur le poêle, à tout moment, sans aucun préavis.

1.1 PICTOGRAMMES

Dans cette notice, les points importants ont été signalés par les pictogrammes suivants:



INDICATION: Indications concernant la bonne utilisation du poêle et les responsabilités des préposés.



ATTENTION: Note particulièrement importante.



DANGER: Note comportementale importante sur la prévention des accidents et les dégâts matériels.

1.2 USAGE PREVU



Le produit visé par le présent manuel est un poêle destiné au chauffage de l'intérieur des habitations, alimenté **exclusivement aux pellets de bois**, à fonctionnement automatique.

Le poêle fonctionne uniquement avec la porte du foyer fermé.

Il est interdit d'ouvrir la porte pendant la marche du poêle.



L'appareil n'est pas destiné à être utilisé par des personnes (enfants compris) aux capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites, ni par des personnes inexpérimentées, à moins qu'elles n'aient pu bénéficier, par le biais d'une personne responsable de leur sécurité, d'une surveillance ou d'instructions concernant l'utilisation de l'appareil.



L'usage susdit et les configurations prévues du poêle sont les seuls admis par le fabricant. Il est interdit d'utiliser le poêle sans respecter les instructions fournies.

1.3 OBJET ET CONTENU DE CETTE NOTICE

BUT

Le but du présent manuel est de fournir à l'utilisateur toutes les informations lui permettant disposer des compétences et de tout le matériel nécessaires à une utilisation correcte et sûre de l'appareil afin d'en assurer la longévité.

CONTENU

Le présent manuel contient toutes les informations nécessaires à l'installation, au fonctionnement et à l'entretien du insert a bois.

La scrupuleuse observation des informations figurant dans le manuel est gage de sécurité et de rendement maximum du insert a bois.

1.4 CONSERVATION DE CETTE NOTICE

CONSERVATION ET CONSULTATION

Cette notice doit être conservée soigneusement et doit toujours être disponible pour la consultation, aussi bien pour l'utilisateur que pour les préposés au montage et à l'entretien.

Cette notice fait partie intégrante de l'équipement du poêle.

DÉTÉRIORATION OU PERTE

En cas de nécessité, en demander un autre exemplaire à PALAZZETTI.

CESSION DU POÊLE

En cas de cession du poêle, cette notice doit être remise au nouveau propriétaire.

1.5 MISE A JOUR DE LA NOTICE

Le présent manuel est conforme aux connaissances techniques disponibles lors de la commercialisation de l'appareil.

Les appareils déjà vendus ainsi que leur documentation technique ne sauraient être considérés non-conformes par PALAZZETTI suite à des modifications, des adaptations ou des applications de nouvelles technologies sur les appareils commercialisés par la suite.

1.6 GENERALITES

COMMUNICATIONS AVEC LE FABRICANT

Toute communication avec le fabricant du poêle doit mentionner le numéro de série et les informations reportées sur la plaquette d'identification.

ENTRETIEN EXTRAORDINAIRE

Les opérations d'entretien extraordinaires doivent être réalisées par un personnel qualifié et apte à intervenir sur le modèle de poêle objet de cette notice.

RESPONSABILITÉ DES OPÉRATIONS D'INSTALLATION

PALAZZETTI n'est pas responsable des opérations d'installation du poêle. Cette responsabilité incombe à l'installateur, qui devra notamment vérifier le conduit de fumée et la bouche d'air, ainsi que l'adéquation des solutions d'installation proposées. Il devra aussi veiller à respecter toutes les règles de sécurité prévues par la législation en vigueur en la matière dans le pays d'installation.

UTILISATION

En plus des instructions contenues dans cette

notice, l'utilisation du poêle est aussi soumise à l'observance de toutes les règles de sécurité prévues par la législation en vigueur en la matière dans le pays d'installation.

1.7 NORMES PRINCIPALES DE RÉFÉRENCE

- A) **Directive 2014/35/CE**: "Matériel électrique destiné à être employé dans certaines limites de tension".
- B) **Directive 2014/30/UE**: "Rapprochement des législations des pays membres en matière de compatibilité électromagnétique".
- C) **Directive 89/391/CEE**: "Mise en œuvre de mesures visant à promouvoir l'amélioration de la sécurité et de la santé des travailleurs au travail".
- D) **Directive 305/2011/CE**: "Relative au rapprochement des dispositions législatives, réglementaires et administratives des pays membres concernant les produits de construction".
- E) **Directive 1999/34/CE**: "Relative au rapprochement des dispositions législatives, réglementaires et administratives des pays membres en matière de responsabilité du fait des produits défectueux".
- F) **Directive 2014/53/CE**: "Concernant les équipements hertziens et les équipements terminaux de télécommunication et la reconnaissance mutuelle de leur conformité".
- G) **Norme 14785/2006/CE**: Concernant "les appareils de chauffage domestique alimentés avec des pellets en bois - Exigences et méthodes d'essai".

1.8 GARANTIE LÉGALE

Pour pouvoir bénéficier de la garantie légale prévue par la Directive CEE 1999/44/CE, l'utilisateur doit observer scrupuleusement les instructions reportées dans cette notice, notamment:

- opérer toujours dans les limites d'usage du poêle,
- effectuer toujours un entretien constant et diligent,
- n'autoriser l'utilisation du poêle qu'à des personnes expérimentées, aptes et formées dans ce but,
- utiliser des pièces détachées d'origine et adaptées au modèle de poêle.

Il faut aussi présenter:

- une preuve d'achat reportant la date de l'achat,
- un certificat de conformité de l'installation délivré par l'installateur.

La non-observance des instructions contenues dans cette notice fait automatiquement déchoir le droit à la garantie.

1.9 RESPONSABILITÉ DU FABRICANT

Par la remise de cette notice, PALAZZETTI décline toute responsabilité, tant civile que pénale, directe ou indirecte, due à:

- une installation non conforme à la législation

- locale en vigueur et aux directives de sécurité,
- la non-observance partielle ou totale des instructions contenues dans cette notice,
- une installation effectuée par un personnel non qualifié et non formé,
- une utilisation non conforme aux directives de sécurité,
- des modifications et des réparations effectuées sur le poêle et non autorisées par le fabricant,
- l'utilisation de pièces détachées non d'origine ou non adaptées au modèle du poêle,
- une négligence d'entretien,
- des événements exceptionnels.

1.10 CARACTÉRISTIQUES DE L'UTILISATEUR



L'utilisateur du poêle doit être un adulte responsable ayant les connaissances techniques requises pour effectuer l'entretien ordinaire des composants du poêle.



Interdire l'accès du poêle aux enfants pendant qu'il est en marche.

1.11 SERVICE APRES-VENTE

PALAZZETTI met à la disposition de sa clientèle un réseau ramifié de centres SAV spécialisés disposant de personnels spécialisés formés directement en interne.

Le siège central de son réseau est à votre disposition pour vous indiquer le centre SAV agréé le plus proche.

1.12 PIÈCES DÉTACHÉES

Utiliser exclusivement des pièces détachées d'origine.

Ne pas attendre que les composants soient trop usés pour les remplacer.

Remplacer un composant usé avant sa rupture prévient les dégâts provoqués par la rupture intempestive d'une pièce, qui pourrait occasionner de graves dommages à des personnes ou à des biens.

Effectuer périodiquement les contrôles d'entretien comme indiqué dans le chapitre "ENTRETIEN ET NETTOYAGE".

1.13 PLAQUETTE D'IDENTIFICATION

La plaquette d'identification appliquée sur le poêle reporte toutes les informations sur l'appareil, notamment les données du fabricant, le numéro de matricule et le marquage **CE**.

1.14 LIVRAISON DU POÊLE

Le poêle est livré parfaitement emballé dans un carton ou un film thermorétractable et fixé sur une palette en bois qui permet de la manutentionner avec un chariot élévateur ou un autre engin de levage.

Le poêle est livré avec l'équipement suivant placé à l'intérieur:

- la notice d'installation,
- la "notice technique" spécifique au modèle,
- la télécommande (seulement pour les modèles qui la prévoit),

- l'outil pour ouvrir la porte du foyer (seulement pour les modèles qui le prévoit).

2 CONSIGNES DE SECURITE

2.1 CONSIGNES DESTINEES A L'INSTALLATEUR

Observer les instructions reportées dans cette notice.

Les instructions de montage et de démontage du poêle sont réservées aux techniciens spécialisés.

Les utilisateurs sont invités à s'adresser à un centre SAV agréé pour avoir des techniciens spécialisés. Vérifier toujours le professionnalisme et la préparation des techniciens à qui l'ont fait appel.

La responsabilité des travaux effectués sur le lieu d'installation du poêle incombe à l'utilisateur, qui est aussi responsable de vérifier l'adéquation des solutions d'installation proposées.

L'utilisateur doit observer toute la législation locale, nationale et européenne en matière de sécurité.

L'appareil doit être installé sur un sol d'une capacité portante suffisante.



Vérifier si les prédispositions du conduit de fumée et de la bouche d'air sont conformes au type d'installation.

Ne pas effectuer de branchements électriques provisoires avec des fils non isolés.

Vérifier l'efficacité de la mise à la terre de l'installation.

Avant de procéder au montage ou au démontage du poêle, l'installateur doit observer les mesures de sécurité prévues par la loi, notamment:

- A) ne pas opérer dans des conditions difficiles,
- B) travailler en parfaites conditions psycho physiques et vérifier l'état de l'équipement de protection individuelle,
- C) porter des gants de protection,
- D) porter des chaussures de protection,
- E) utiliser des outils munis d'une isolation électrique,
- F) vérifier si la zone de travail est dégagée et sans obstacle.

2.2 CONSIGNES DESTINEES AU PREPOSE A L'ENTRETIEN



- Observer les instructions reportées dans cette notice.
- Porter toujours l'équipement de protection individuelle.
- Avant d'entamer toute opération d'entretien, vérifier si le poêle est froid.
- Le poêle doit être considéré comme dysfonctionnant, même en cas de dérèglement d'un seul dispositif de sécurité.
- Couper l'alimentation électrique avant d'intervenir sur les composants électriques, électroniques et les connecteurs.

2.3 CONSIGNES DESTINEES A L'UTILISATEUR



- Prévoir un lieu d'installation du poêle conforme à la législation locale, nationale et européenne.
- S'agissant d'un appareil de chauffage, les surfaces externes du poêle sont particulièrement chaudes. La prudence maximale est recommandée

pendant son fonctionnement, notamment:



ne pas toucher et ne pas s'approcher de la vitre de la porte au risque de se brûler, ne pas regarder la flamme pendant trop longtemps.

- ne pas toucher à l'évacuation de la fumée
- ne pas effectuer de nettoyage de quelque type que ce soit
- ne pas vider les cendres
- ne pas ouvrir la porte vitrée
- ne pas ouvrir le tiroir à cendre (s'il est prévu),
- L'appareil peut être utilisé par des enfants d'un âge inférieur à 8 ans et par des personnes aux capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites, ou par des personnes sans l'expérience ou les connaissances nécessaires, à condition qu'ils soient sous surveillance ou après qu'ils ont reçu les instructions relatives à l'utilisation sûre de l'appareil et à la compréhension des risques inhérents. Les enfants ne doivent pas jouer avec l'appareil. Le nettoyage et la maintenance, destinés à être effectués par l'utilisateur, ne doivent pas être effectués par des enfants sans surveillance.
- L'utilisateur non spécialisé doit être protégé contre l'accès à toute partie pouvant l'exposer à des dangers. Il ne doit donc pas être autorisé à intervenir sur des éléments internes à risque (électrique ou mécanique), même s'il est recommandé de couper l'alimentation électrique.
- Observer les instructions reportées dans cette notice.
- Observer les instructions reportées sur les plaquettes appliquées sur le poêle.
- Les plaques sont des dispositifs de sécurité qui doivent être toujours parfaitement lisibles. En cas de détérioration ou d'illisibilité, elles doivent être remplacées en s'adressant au fabricant pour en demander les originaux.
- Utiliser uniquement du combustible conforme aux indications reportées dans le paragraphe relatif aux caractéristiques du combustible.
- Suivre scrupuleusement le programme d'entretien ordinaire et extraordinaire.
- Ne pas allumer le poêle sans avoir d'abord effectué la vérification journalière préconisée dans le chapitre "Entretien" de cette notice.
- Ne pas allumer le poêle en cas de fonctionnement anormal, soupçon de rupture ou bruits insolites.
- Ne pas jeter d'eau sur le poêle en marche, y compris pour éteindre le feu dans le brasero.
- Ne pas éteindre le poêle en tirant sur la fiche électrique.
- Ne pas s'appuyer sur la porte ouverte car cela pourrait déstabiliser le poêle.
- Ne pas utiliser le poêle comme support ou ancrage de tout type.
- Ne pas nettoyer le poêle tant que la structure et les cendres n'aient complètement refroidies.
- Ne toucher la porte que lorsque le poêle est froid.
- Opérer toujours avec calme et dans la sécurité

maximale.

- En cas d'incendie dans la cheminée, éteindre le poêle en suivant la procédure.
- En cas de dysfonctionnement du poêle causé par un mauvais tirage du conduit de fumée, procéder à son nettoyage, en suivant la procédure décrite.
- Le nettoyage du conduit de fumée doit s'effectuer comme décrit.
- Ne pas toucher les parties peintes pendant la marche du poêle pour ne pas les endommager.

3 CARACTERISTIQUES DU COMBUSTIBLE

3.1 CARACTERISTIQUES DU COMBUSTIBLE

Les pellets (Fig. 3.1) proviennent des résidus de bois de différentes essences compressés mécaniquement dans le respect de l'environnement. C'est le seul combustible prévu pour ce type de poêle.

L'efficacité et le rendement thermique du poêle peuvent varier en fonction du type et de la qualité des pellets utilisés.

Pour un fonctionnement optimal du poêle, les pellets doivent avoir les caractéristiques suivantes:

- dimensions ~ Ø 6 mm;
- longueur max. 30 mm;
- taux d'humidité max: de 6 à 9%.

Le poêle est équipé d'un réservoir à pellets, dont la contenance est reportée dans le tableau des données dans la notice technique jointe.

La trémie de chargement est située dans la partie supérieure. Elle doit toujours pouvoir s'ouvrir pour charger les pellets et doit rester fermée pendant la marche du poêle.



Pour des raisons de contrôle de la température d'exercice, le poêle ne peut pas fonctionner avec du bois traditionnel.



Il est interdit d'utiliser le poêle comme incinérateur de déchets.

3.2 STOCKAGE DES PELLETS



Les pellets doivent être stockés au sec et à une température pas trop basse.

Pour que les pellets soient à une température et à un taux d'humidité adéquats, il est conseillé d'en tenir quelques sacs dans la pièce où est installé le poêle ou dans une pièce contigüe, à une distance suffisante (au moins d'un mètre) des sources de chaleur.

Des pellets humides et/ou froids (5°C) réduisent le rendement thermique du combustible et obligent à nettoyer plus souvent le brasero (imbrûlés) et le foyer.



Faire particulièrement attention au stockage et à la manutention des sacs de pellets, ne pas les écraser afin de prévenir la formation de sciure.

L'introduction de sciure dans la trémie du poêle peut bloquer le système de chargement des pellets.

Des pellets de mauvaise qualité nuisent à la bonne marche du poêle et font déchoir le droit à la



Fig. 3.1

garantie.

Les caractéristiques des pellets doivent être conformes aux exigences des normes UNI EN 14961-2.

4 MANUTENTION ET TRANSPORT

Le poêle est livré avec toutes les pièces prévues. Faire attention à la tendance à l'instabilité du poêle. Le barycentre du poêle est déplacé vers l'avant. Tenir compte des indications susdites en manutentionnant le poêle sur la palette de transport. Eviter toute manœuvre brusque pendant la manutention.

Vérifier si la portée du chariot élévateur est adaptée au poids du poêle à manutentionner.

Le manutentionnaire est responsable de la manutention des charges.



Ne pas laisser les enfants jouer avec les éléments d'emballage (film, polystyrène). Danger d'étouffement!

4.1 ENLEVEMENT DE LA PALETTE DE TRANSPORT

Pour détacher le poêle de la palette de transport, suivre les instructions reportées dans la "Notice technique" jointe.

5 PREPARATION DU LIEU D'INSTALLATION

5.1 CONSIDERATIONS GENERALES

Les paragraphes suivants reportent les instructions à suivre pour obtenir le meilleur rendement de votre poêle.

Quoi qu'il en soit, ces instructions sont toujours soumises à la législation en vigueur en la matière dans le pays d'installation de l'appareil.

5.2 MESURES POUR LA SECURITE

La responsabilité des travaux effectués sur le lieu d'installation du poêle incombe à l'utilisateur, qui est aussi responsable de vérifier l'adéquation des solutions d'installation proposées.

L'utilisateur doit observer toute la législation locale, nationale et européenne en matière de sécurité

L'appareil doit être installé sur un sol d'une capacité portante suffisante.

Les instructions de montage et de démontage du poêle sont réservées aux techniciens spécialisés. Les utilisateurs sont invités à s'adresser à un centre SAV agréé pour avoir des techniciens spécialisés. Vérifier toujours le professionnalisme et la préparation des techniciens à qui l'ont fait appel. Avant de procéder au montage ou au démontage du poêle, l'installateur doit observer les mesures de sécurité prévues par la loi, notamment:

- A) ne pas opérer dans des conditions difficiles,
- B) travailler en parfaites conditions psycho physiques et vérifier l'état de l'équipement de protection individuelle,
- C) porter des gants de protection,
- D) porter des chaussures de protection,

- E) utiliser des outils munis d'une isolation électrique,
- F) vérifier si la zone de travail est dégagée et sans obstacle.

5.3 LIEU D'INSTALLATION DU POELE

Le Manuel du Produit ci-joint indique les distances minimales en centimètres à respecter lors de l'installation du poêle par rapport aux cloisons et aux objets combustibles. En cas de cloisons/objets ininflammables, ces dimensions peuvent être divisées par deux.

Protéger contre le rayonnement de la chaleur et le risque d'incendie toutes les structures qui pourraient prendre feu si elles sont exposées à trop de chaleur.

Les planchers en bois ou en matières inflammables, doivent être protégés par une base coupe-feu assez grande sous le poêle. Cette base peut être, par exemple, en acier, en ardoise, en verre trempé, ou en pierre, elle doit couvrir la surface du plancher sous le poêle et le raccord du tuyau de fumée, et elle doit dépasser à l'avant de 50 cm.

Le fabricant n'assume aucune responsabilité pour tout changement dans les caractéristiques du matériau constituant le plancher sous l'appareil.

Les éventuels éléments en bois (poutres) ou en matériau inflammable situés près du poêle doivent être protégés avec du matériau ignifuge.

Le poêle doit être installé à 150 cm au moins des cloisons ou des objets inflammables.



Fournir un espace technique disponible pour toute maintenance.

Prévoir l'arrivée de la ligne électrique à proximité du poêle pour brancher le cordon d'alimentation (Fig. 5.3).

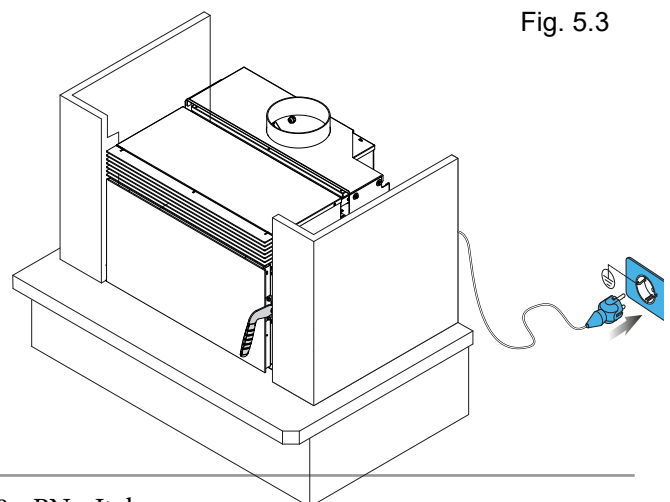


Fig. 5.3

5.4 EVACUATION DE LA FUMEE

Le poêle marche avec la chambre de combustion en dépression, il est donc indispensable de s'assurer de l'étanchéité du conduit d'évacuation de la fumée.

Le poêle doit être raccordé à son propre conduit d'évacuation de la fumée apte à assurer une dispersion adéquate des produits de la combustion dans l'atmosphère.

Les composants du système d'évacuation de la fumée doivent être déclarés idoines aux conditions de fonctionnement et homologués CE.

!

Il est conseillé d'isoler les tubes avec du matériau isolant (laine de roche par exemple) ou d'utiliser des tubes en acier à double cloison, toute la partie du conduit de fumée à l'intérieur de l'habillage.

!

Il est obligatoire de réaliser un premier tronçon vertical de 1,5 m minimum afin de garantir une bonne évacuation de la fumée.

En plus de l'angle dérivant du raccordement arrière du poêle à la cheminée, il est conseillé de ne pas effectuer plus de 3 dévoiements sur le parcours en utilisant des coudes à 45-90° ou des raccords en T.

Prévoir toujours un raccord en T avec regard pour chaque modification horizontale et verticale du parcours d'évacuation de la fumée.

Les tronçons horizontaux doivent avoir une longueur maximale de 2-3 m et une pente vers le haut de 3-5% (Fig. 5.4.1).

Les tubes doivent être fixés à la cloison avec les colliers prévus à cet effet.

Le raccord d'évacuation de la fumée NE DOIT PAS ETRE connecté:

- à un conduit utilisé par d'autres générateurs (chaudières, poêles, cheminées, etc.),
- à des extracteurs d'air (hottes, purgeurs, etc.), même s'il est tubé.

Il est interdit de monter des clapets d'interruption et de tirage.

L'évacuation des produits de combustion doit s'effectuer par le toit.

!

Un conduit d'évacuation de la fumée de plus de 5 m et un tirage insuffisant (présence de plusieurs coudes, terminal d'évacuation inadéquat, etc.) provoquent une mauvaise évacuation de la fumée. Dans ce cas, il faudra modifier les paramètres de fonctionnement (évacuation de la fumée et chargement des pellets) afin d'adapter le poêle aux caractéristiques effectives du conduit de fumée. Contacter à ce propos le service après-vente.

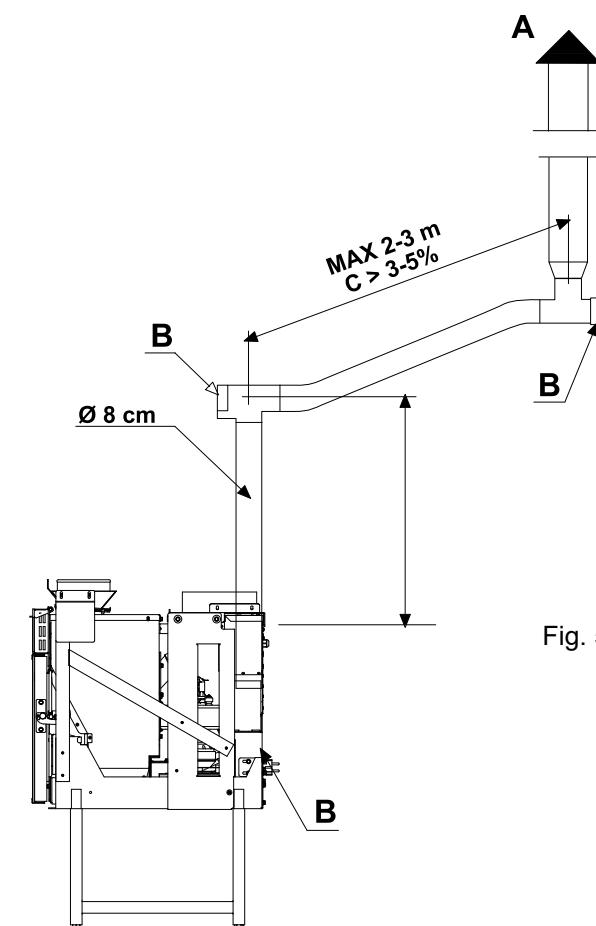


Fig. 5.4.1

5.4.1 Evacuation par le toit a travers un conduit traditionnel

Les dimensions et les matériels de construction d'un conduit d'évacuation de la fumée doivent être conformes aux normes UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1.

Des conduits DELABRES, construits avec des matériaux inadaptés (fibrociment, acier galvanisé, etc. à la surface interne rêche et poreuse) sont hors la loi et nuisent au bon fonctionnement du poêle.

L'évacuation de la fumée peut s'effectuer à travers un conduit traditionnel (Fig. 5.4.2), à condition de respecter les règles suivantes:

- vérifier l'état du conduit, s'il est vieux, il est conseillé de le tuber avec un tube en acier opportunément isolé (laine de roche, vermiculite).
- la fumée peut s'évacuer directement dans un conduit à condition qu'il ait une section maximale de 15×15 cm ou un diamètre 15 cm et qu'il soit visitable.

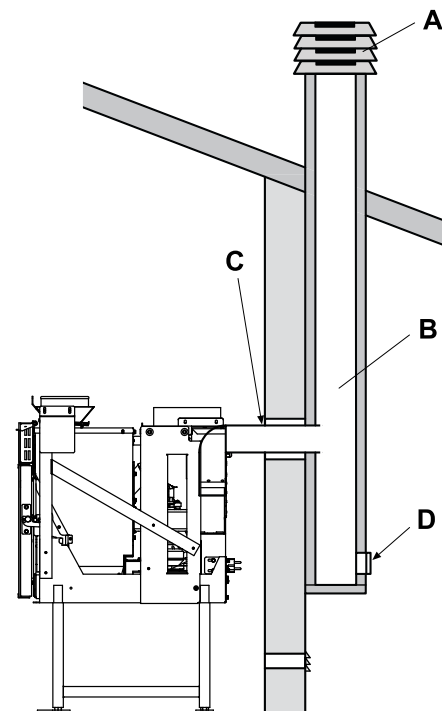
! Si la section du conduit est plus grande, il faudra le tuber avec un tube en acier (d'un diamètre adapté à la longueur du parcours) opportunément isolé (Fig. 5.4.3).

Vérifier si le conduit est bien scellé à l'ouvrage en maçonnerie.

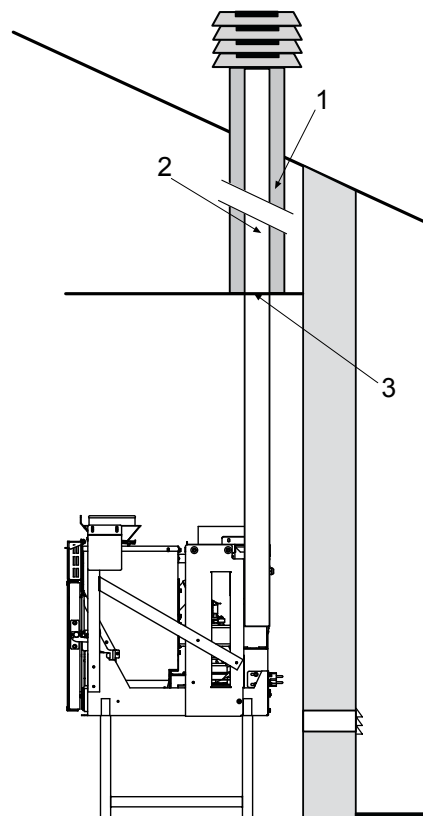
Eviter le contact avec des matériaux inflammables (poutres en bois par exemple) et, quoi qu'il en soit, les isoler avec un matériau ignifuge.

! Si les tubes doivent être passés à travers des toits ou des cloisons en bois, il est conseillé d'utiliser les kits prévus à cet effet, homologués et que l'on trouve dans le commerce.

Fig. 5.4.2



- A) Sortie de toit antivent
- B) Section maximale de 15×15 cm ou $\varnothing$ 15 cm et hauteur maximale de 4 - 5 m
- C) Jointoiment
- D) Regard.



- 1) Vermiculite et/ou laine de roche
- 2) Tube en acier
- 3) Panneau de fermeture

Fig. 5.4.3

6 INSTALLATION

Il est possible d'installer le poêle avec distribution de l'air frontale ou canalisée sur le plan d'une cheminée avec ou sans châssis en option.

6.1 INSTALLATION GÉNÉRATEUR SUR LE PLAN D'UNE CHEMINÉE.

En cas d'installation dans des structures avec revêtement en marbre ou autre matériau, le poêle est doté de rails coulissants pour faciliter l'extraction de l'appareil pour la fixation sur le plan d'appui et pour les interventions normales d'inspection et de contrôles des pièces mécaniques et électriques.

6.1.1 POSITIONNEMENT GÉNÉRATEUR SANS SOCLE

1. La partie inférieure de la base d'appui doit être déchargée pour permettre l'aspiration de l'air du poêle et de l'air de refroidissement à l'intérieur du revêtement.
2. Insérer la poignée froide fournie sur le levier de fermeture de la porte Fig. 6.1.0. sur la machine reçue, encore fixée sur la palette.
3. Ouvrir la porte (Fig. 6.1.1) ;
4. Insérer la clé Allen (A) dans le logement de déblocage de l'arrêt ; appuyer et tourner le levier de fermeture dans le sens antihoraire, sur (B) (Fig. 6.1.2), fermer la porte et tirer la machine vers l'extérieur jusqu'à la fin de course des rails (Fig. 6.1.3a).

! Cette opération agit sur un microrupteur de sécurité (W) qui désactive l'alimentation électrique. (Fig. 6.1.3b) le câble d'alimentation ne doit pas être branché au secteur.

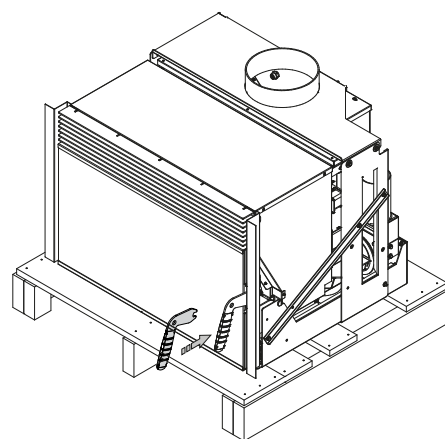


Fig. 6.1.0

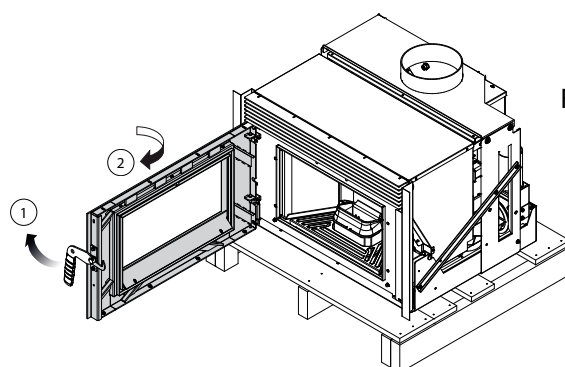


Fig. 6.1.1

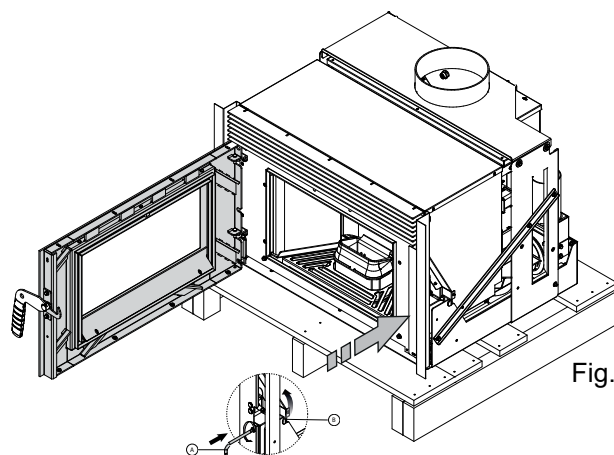


Fig. 6.1.2

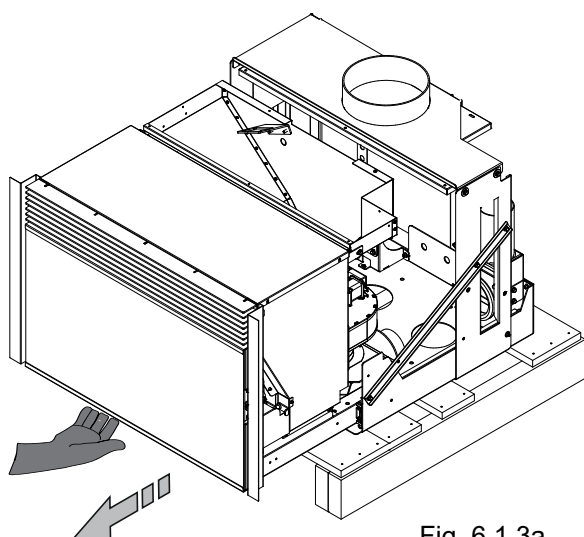


Fig. 6.1.3a

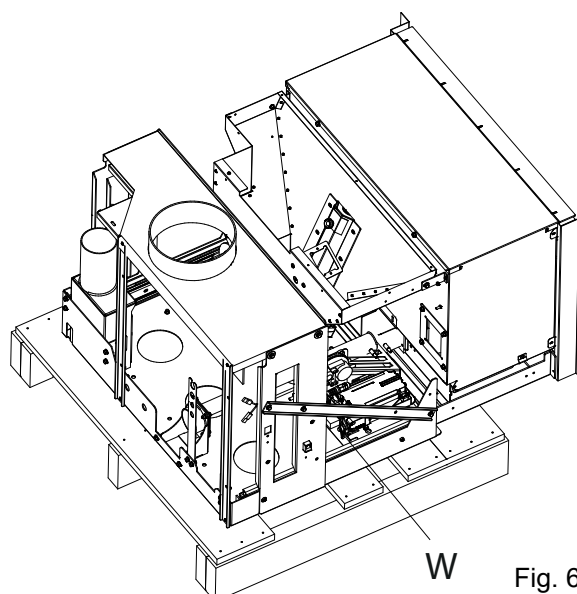


Fig. 6.1.3b

5. Dévisser les six boulons de fixation des guides au de la machine et retirer la bandelette latérale droite (Fig. 6.1.4).
6. Débrancher le connecteur du cordon de l'écran, avec la masse respective, de la carte et le câble d'alimentation.
7. Démonter temporairement l'ensemble porte-carte (A) en agissant sur les deux vis (B) et le placer soigneusement sur la base fixe de la machine (Fig. 6.1.4A).
8. Couper les colliers qui attachent les câbles et empêchent l'extraction de la machine.
9. Veiller à ne pas endommager le câblage et les composants électroniques lors de la manutention.
10. Lever la machine et la retirer des rails (Fig. 6.1.5) ;
11. Retirer les vis de fixation de la palette de la base et retirer la palette (Fig. 6.1.6).
12. Poser la base sur le plan de la cheminée (1), tracer et effectuer 4 trous de Ø 6 pour la fixation (2) - utiliser la base comme gabarit - puis percer avec un foret de 6 mm de diamètre (Fig. 6.1.7A)
13. Insérer les chevilles de 6 mm dans les trous effectués et fixer la base avec les vis. (3) - (Fig. 6.1.7B).

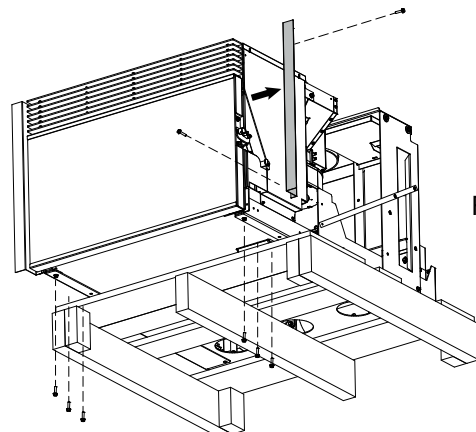


Fig. 6.1.4

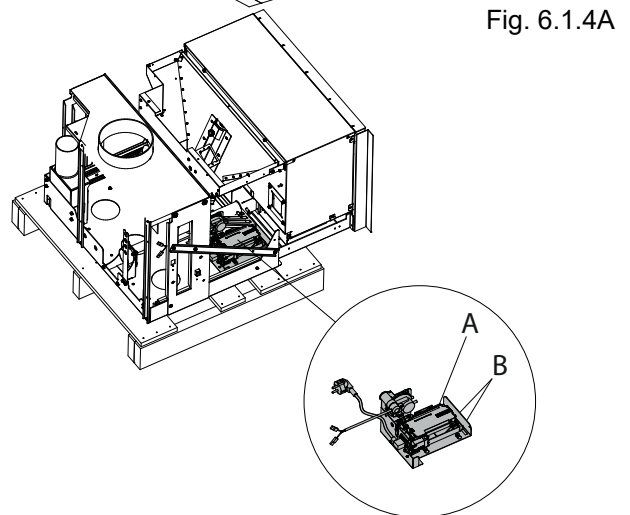


Fig. 6.1.4A

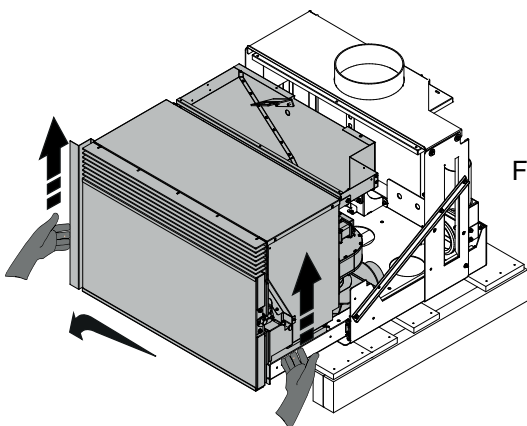


Fig. 6.1.5

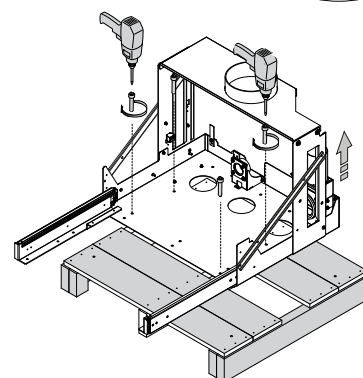


Fig. 6.1.6

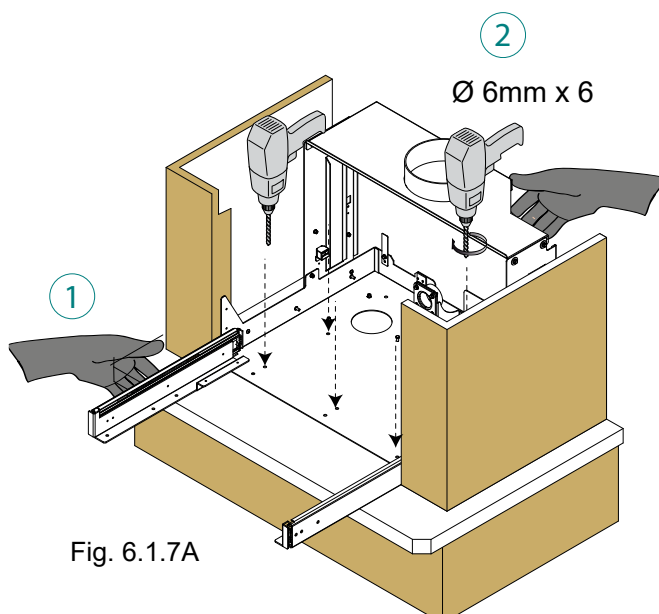


Fig. 6.1.7A

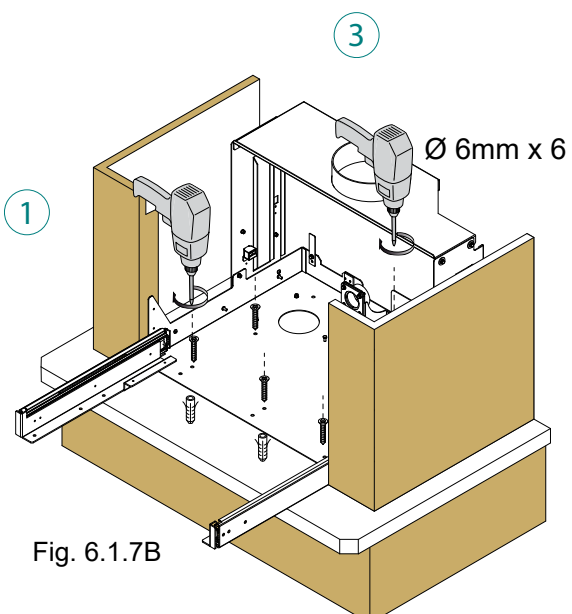


Fig. 6.1.7B

14. Remettre la machine dans les rails (Fig. 6.1.8) et remonter les boulons de fixation préalablement retirés à l'étape 5.
15. Remonter l'ensemble porte-carte (A) (Fig. 6.1.4A).
16. Rebrancher le connecteur du cordon de l'écran, avec la masse respective, à la carte et le câble d'alimentation.
17. Remonter la bandelette latérale droite préalablement retirée (Fig. 6.1.4).
18. Pousser la machine jusqu'au fond de la course des rails. (Fig. 6.2.0) en faisant attention aux éventuelles interférences causées par les câbles. Attacher ensuite les câbles en question avec un collier.
19. Ouvrir la porte, insérer la clé Allen (A) dans le logement de déblocage de l'arrêt ; appuyer et tourner le levier de fermeture dans le sens horaire, sur (B) pour bloquer les rails (Fig. 6.2.1).
20. Fermer la porte (Fig. 6.2.2)

Fig. 6.1.8

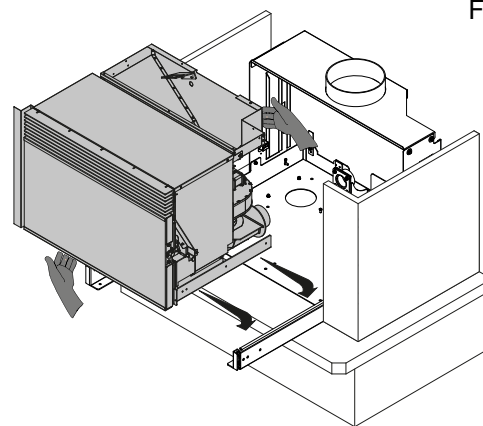


Fig. 6.2.0

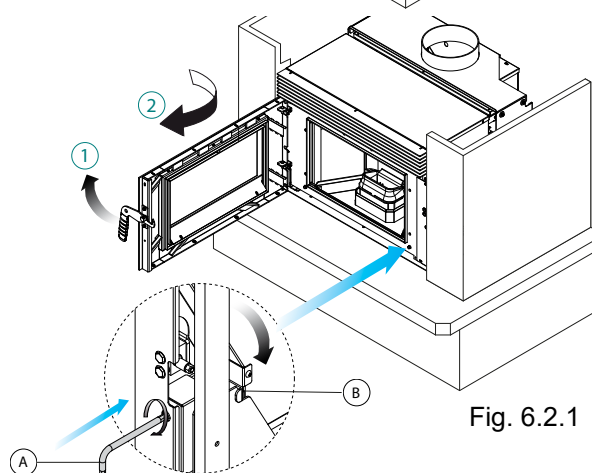
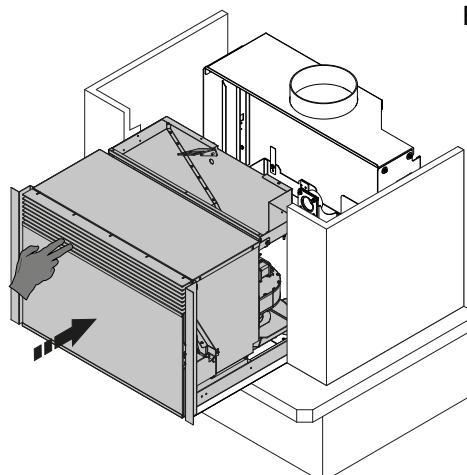


Fig. 6.2.1

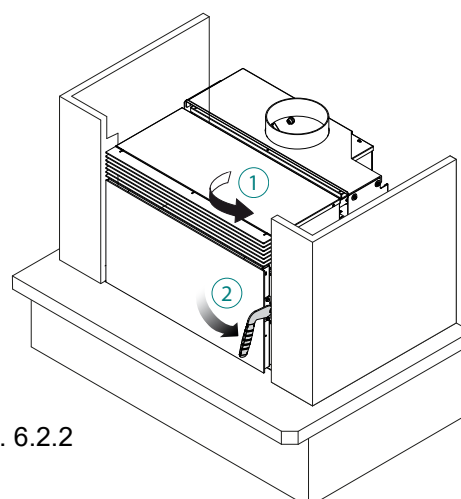


Fig. 6.2.2

6.2 AIR DE COMBUSTION

! Le poêle lors de son fonctionnement, prend beaucoup d'air dans l'environnement où il se trouve, cet air devrait être rétabli grâce à une prise d'air extérieur à la pièce (Fig. 6.2 - PA = Bouche d'air).

Vous pouvez connecter une tuyau d'air comburant arrière de la machine avec un tuyau de 60 mm de diamètre et de 4 mètres de longueur maximum pour la connexion externe (Fig. 6.2.1)

Si la paroi arrière du poêle est un mur extérieur, percer un trou pour l'entrée d'air de combustion à une garde au sol d'environ 20-30 cm. Il faut placer à l'extérieur une grille d'aération permanente. Dans les zones venteuses et exposées il faut prévoir un chapeau de protection.

Assurez-vous que l'entrée d'air est positionnée de manière à ne pas être bloquée accidentellement. (Empilage de matériaux à l'extérieur contre la grille).

S'il n'est pas possible d'effectuer une canalisation d'air directe dans le mur. Vous pouvez également prendre l'air directement dans le vide sanitaire s'il est ventilé. La section des grilles du vide sanitaire doit correspondre à 5 fois la surface des grilles en cm^2 de la surface en m^2 du rez de chaussée (Exemple : Rez de chaussée de 100 m^2 donne 500 cm^2 de surface de grille. (Fig. 6.2.2 G = grille) Il ne peut pas être considéré comme une entrée d'air si l'habitation est équipée d'une Ventilation Mécanique Contrôlée (VMC).

Les DTU 24-1 et 24-2 doivent être respectés ainsi que l'arrêté du 22 OCTOBRE 1969. Le Règlement Sanitaire Départemental Type (RSdT) au § 23-1 spécifie les conditions d'entrée d'air dans les logements et signale que les entrées d'air ne doivent pas être obstruées par l'utilisateur.

Si il y a d'autres appareils de chauffage, il faut dans chaque locaux une prise d'air de combustion pour assurer le volume d'air nécessaire au bon fonctionnement de tous les dispositifs.

Lorsque, dans la pièce où se trouve le poêle est présente une extraction d'air motorisée (VMC) un mauvais fonctionnement pourrait être causé par un manque d'air de combustion pour l'appareil.

L'arrêté du 23/02/2009 indique une section minimale de 50 cm^2 pour un poêle à combustible solide dont la puissance n'excède pas 25 KW.

Le décret N° 2008-1231 article R131-1 (monoxyde de carbone) réglemente les entrées d'air.

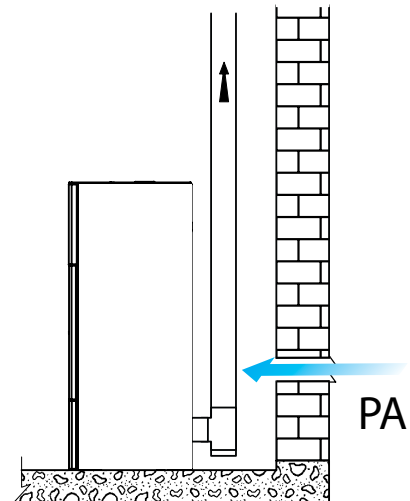


Fig. 6.2

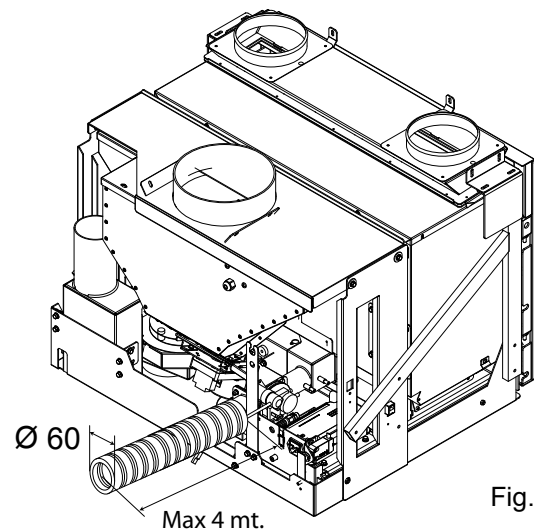


Fig. 6.2.1

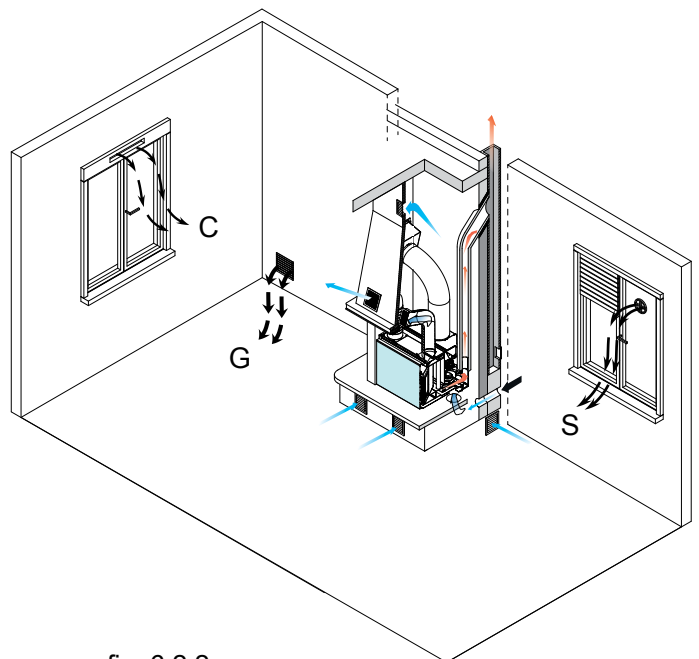


fig. 6.2.2

6.3 SCHÉMA DE MONTAGE

(Fig. 6.3)

- A) Pour installer correctement le tuyau entre la cheminée et le conduit de fumée doit être étanche avec le scellage de tous les joints de raccordement.
- B) Prise d'air extérieure arrière, garantir une distance minimale de 5 cm entre les revêtements et le tuyau d'admission de l'air comburant.
- C) Les normes UNI prévoient l'installation d'une grille de récupération de la chaleur le plus près possible du plafond.
- D) Habillage et structure portante ignifuge
- E) Revêtement en fibre céramique écologique ou en laine de roche avec feuille d'aluminium à l'extérieur.
- F) Isoler les éléments en bois avec du matériau ignifuge.
- G) Distance de 1 cm (minimum) entre le revêtement et l'insert

H) Le revêtement doit être réalisé en matériau ignifuge

La fig. 6.3.1 Dans le manuel du produit montre les distances minimales en centimètres à observer dans la mise en place de la cheminée par rapport aux matériaux et objets combustibles.

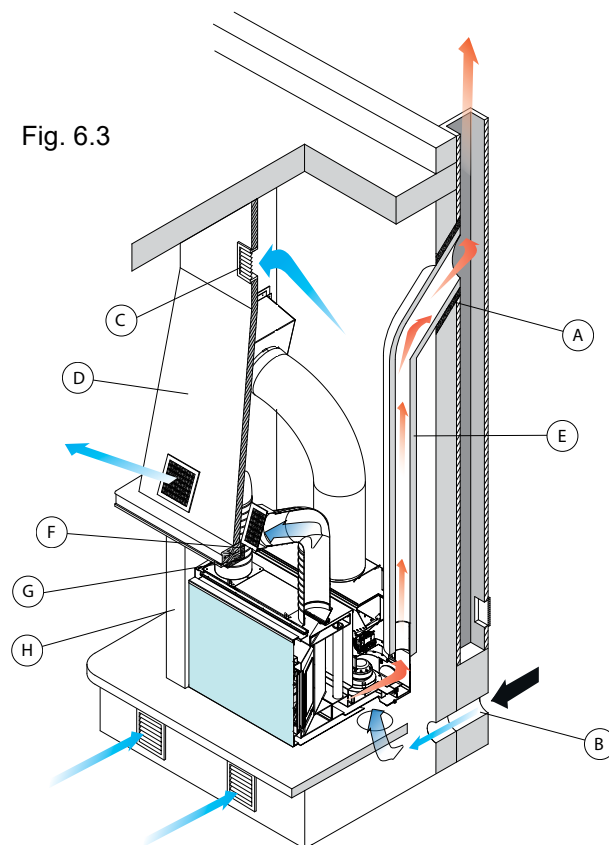
!

Prévoir un dégagement accessible de façon à pouvoir procéder aux interventions d'entretien.

Le montage doit être fait par un personnel qualifié.

- En présence de structures ou de matériaux inflammables à l'arrière du foyer, la distance minimale de ceux-ci doit être de 10 cm.
- Le tube d'évacuation des fumées entre le poêle et le conduit de fumée doit être hermétique. Aussi est-il nécessaire de jointoyer les jonctions.
- Si le poêle est raccordé à un conduit de fumée précédemment utilisée pour d'autres cheminées, il est nécessaire de le ramoner afin d'éviter tout mauvais tirage et afin d'éviter que les dépôts de substances non brûlées ne s'enflamment.
- Une mauvaise installation peut compromettre la sécurité de l'appareil.
- Le personnel qualifié doit pouvoir accéder à des zones internes de l'appareil lorsque celui-ci ne fonctionne pas.
- Le revêtement doit être en matériau ignifuge et ne doit pas avoir de parties séparables de manière à ce que les parties sous tension et celles en mouvement soient inaccessibles à l'utilisateur.
- Ne placez pas d'objets ou de matériaux inflammables dans le rayonnement du foyer, et en tout cas pas moins de 1 m.

Fig. 6.3



DISTANCE MINIMALE À PARTIR DE MATÉRIAUX COMBUSTIBLES

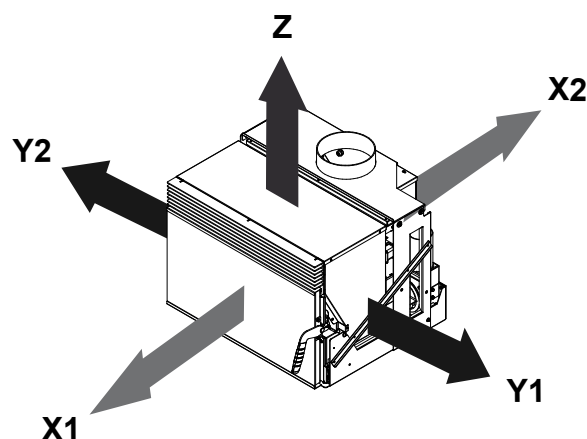


Fig. 6.3.1

6.3.1 Insertion de la sonde ambiante

La sonde doit être installée près des ouvertures latérales ou frontales d'aspiration de l'air de convection sur la base du revêtement.

Coller le support porte-sonde en correspondance des prises d'air (Fig. 6.3.6).

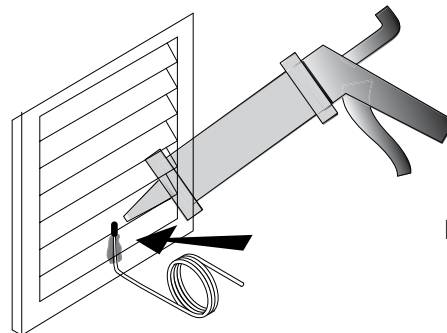


Fig. 6.3.6

6.4 RACCORDEMENT DU REFOULEMENT AIR CHAUD

 Seulement pour la version canalisable.

6.4.1 Raccord en contre hotte pour chauffage dans une seule pièce

Prendre les bouts du tuyau flexible et allonger celui-ci en l'accompagnant d'un mouvement rotatoire (Fig. 6.4.0).

Le couper à la longueur voulue (non supérieure à 200 cm), puis monter les embouchures aux points désirés.

Fixer le tuyau (1) aux colliers (3) à l'aide des bandes de serrage (1) (Fig. 6.4.1).

Isoler les tuyaux avec du matériel isolant.

!

Les embouchures doivent être fixées à la hotte ou sur un mur à une hauteur d'au moins 1,8÷2,0 m du sol pour éviter que l'air chaud en sortie ne puisse être dirigé sur les personnes.

Il est déconseillé de réaliser des conduits de longueur supérieure à 7÷8 m.

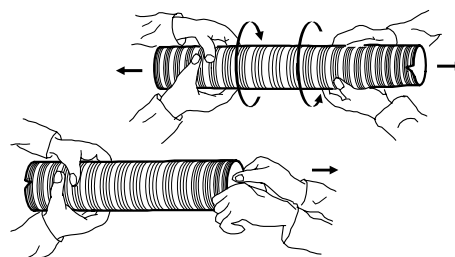


Fig. 6.4.0

6.4.2 Raccordement à des conduits canalisés pour chauffage dans plusieurs pièces

Pour le chauffage de plusieurs pièces, il est possible de réaliser des conduits métalliques pour la distribution de l'air, selon le schéma suivant:

- tuyau flexible en aluminium - longueur maximale 7÷8 m par conduit;
- tuyau métallique lisse ou canalisation - longueur jusqu'à 12 m sur un simple conduit; de 8÷9 m sur un double conduit.

Installer une embouchure dans la même pièce du poêle et la deuxième dans une autre pièce de l'habitation.

Il est possible de raccorder le refoulement de l'air chaud avec un tuyau flexible jusqu'à l'embouchure des tuyaux de distribution.

Les conduits pour la distribution de l'air devront avoir une section intérieure de 20×20 cm et être construits en tôle galvanisée lisse et isolés avec du matériel isolant de 30 mm pour éviter tout bruit et toute dispersion de chaleur.

(Fig. 6.4.2: **A**-double conduit), (Fig. 6.4.3: **B**-simple conduit).



Lorsque le poêle est utilisé pour réchauffer 2 ou plusieurs pièces adjacentes, il est indispensable de favoriser la recirculation de l'air ambiant pour uniformiser la température des différentes pièces; il faut donc prévoir des grilles de transit sur les portes ou les laisser entrebâillées.

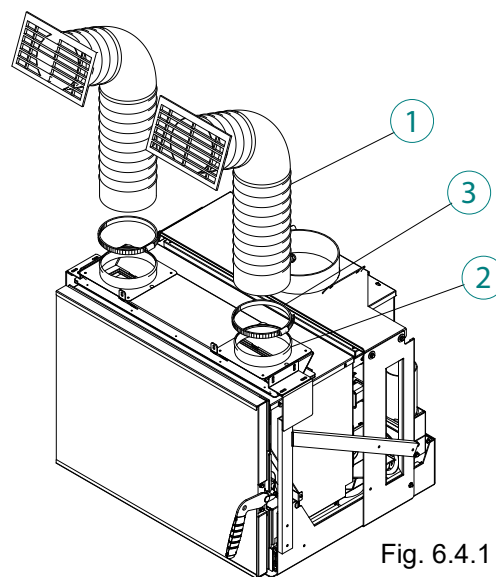


Fig. 6.4.1

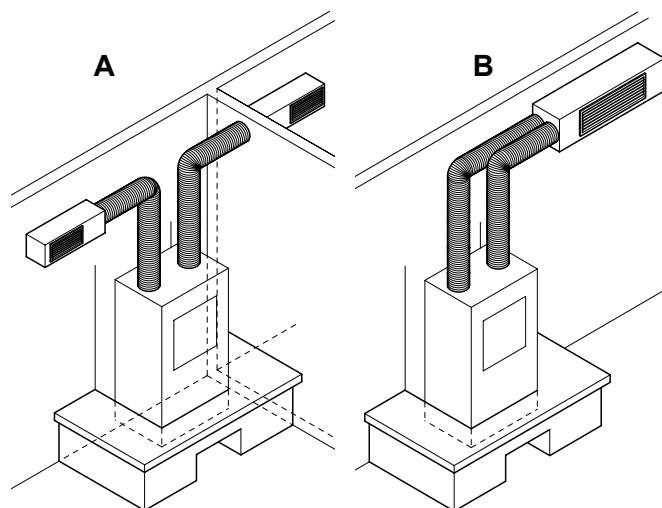


Fig. 6.4.2

Fig. 6.4.3

6.5 HARGEMENT DES PELLETS

Les pellets sont chargés à partir d'un volet aménagé dans le revêtement et relié au poêle grâce à des accessoires spécifiques (en option). L'installation se fait dans le respect des consignes figurant dans l'emballage.

Ne pas utiliser le système d'extraction du poêle pour remplir le réservoir de pellets.

L'installation d'accessoires non d'origine est déconseillée.

La chute de pellets à l'extérieur du réservoir peut provoquer des dommages, empêcher le bon fonctionnement du poêle et générer des foyers d'incendie.

Le tuyau de remplissage de pellets ne doit servir qu'à remplir le réservoir du poêle et non comme un prolongement du réservoir. Éviter de charger plus de pellets que le permet le réservoir.

6.5.1 Options disponibles :

- A) **Système de chargement avec tuyau métallique flexible et porte de chargement « 1 »** (Fig. 6.4.4 A-B)
- B) **Tiroir de chargement avant pour version sortie d'air canalisée « 2 »** (Fig. 6.4.4 A)
- C) **Tiroir de chargement avant pour version sortie d'air frontale « 3 »** (Fig. 6.4.4 B)
- D) **Kit socle « 4 » et cadre de finition pour Placoplatre « 5 »** (Fig. 6.4.4 C)

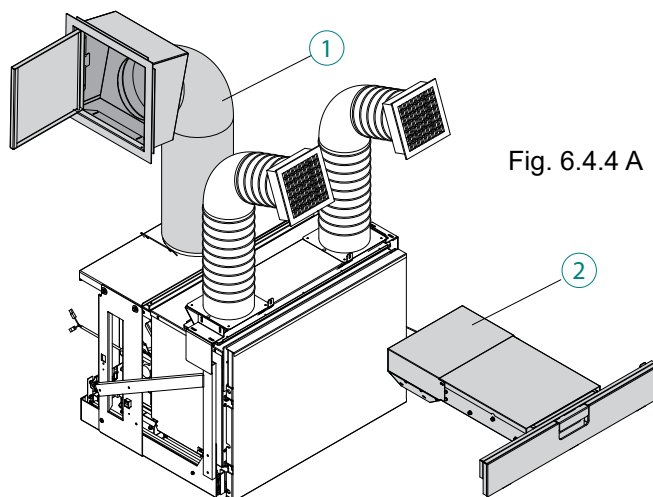


Fig. 6.4.4 A

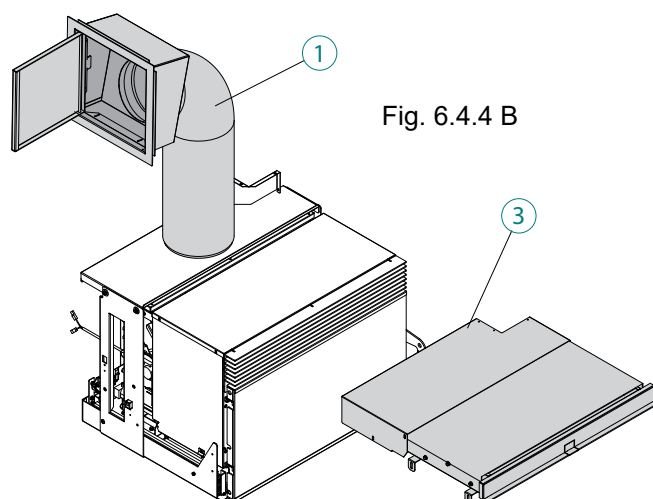


Fig. 6.4.4 B

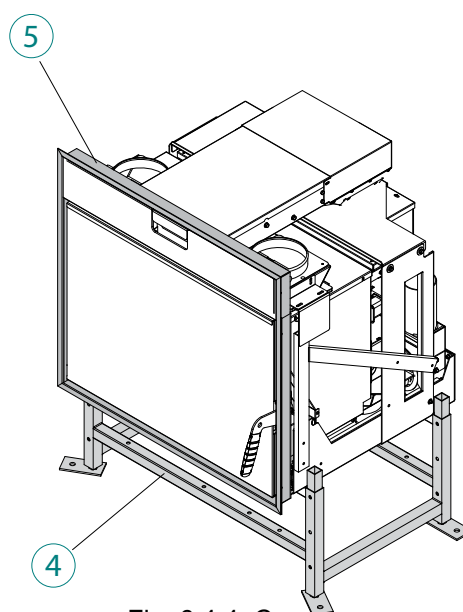


Fig. 6.4.4 .C

6.6 RÉALISATION DE TROUS TECHNIQUES SUR LE REVÊTEMENT

Le revêtement doit être réalisé uniquement par du personnel qualifié.

Il faut réaliser des trous techniques sur le revêtement et sur la hotte pour:

- A) localisation de l'affichage;
- B) les bouches d'aération;
- C) le passage de chaleur dans la hotte;
- D) l'aération du revêtement sur le soubassement;
- E) le chargement du pellet sur la hotte;

Les trous doivent respecter les mesures indiquées Fig. 6.6.1.

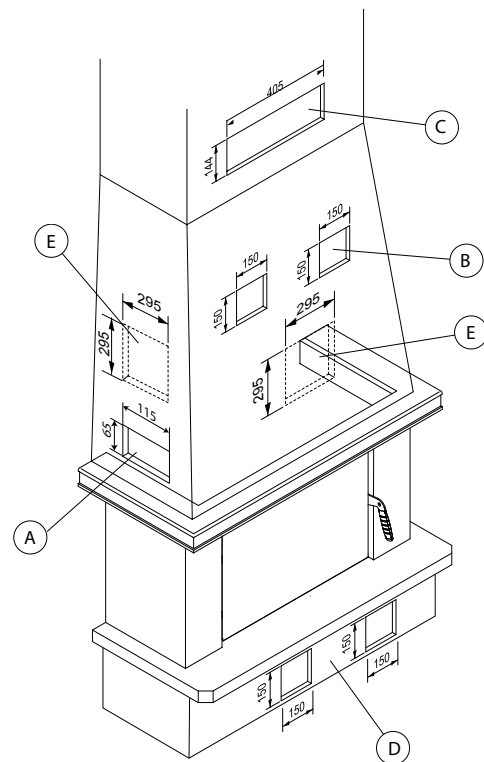


Fig. 6.6.1

6.7 RANCIEMENTS

6.7.1 Branchement électrique

Il suffit de brancher le poêle au secteur d'alimentation électrique par l'intermédiaire de la fiche fournie à cet effet.



Le branchement électrique (fiche) doit être facile d'accès y compris après l'installation du poêle.



Dans le cas où le câble d'alimentation serait endommagé, il doit être changé par le service d'assistance technique ou par un technicien qualifié de façon à prévenir tout risque.

6.7.1.1 Mise à la terre

DANGER



Il est impératif que le circuit électrique soit pourvu d'une mise à la terre et d'un interrupteur différentiel conformément aux dispositions légales en vigueur.



La conduite d'évacuation des fumées doit être raccordée à la terre.

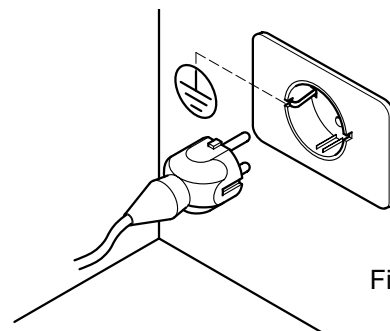


Fig. 6.7.1

6.7.2 Installation du tableau de commande

Le tableau de commande peut être appliqué sur le mur (fig 6.7.2).

DANGER



Ne pas installer le boîtier à encastrer sur la hotte.



Prévoir le passage du câble entre le tableau et la fiche électronique de façon à ce qu'il ne soit pas endommagé par la température durant le fonctionnement du poêle.

Brancher le câble entre les bornes de la fiche électronique et le tableau de commande avant de fermer les boîtiers.

6.7.3 Branchement au thermostat ambiant

Il est possible de connecter un chrono-thermostat extérieur qui éteint et allume le poêle en fonction de la température programmée.

Pour la connexion, voir le schéma de câblage dans les spécifications.

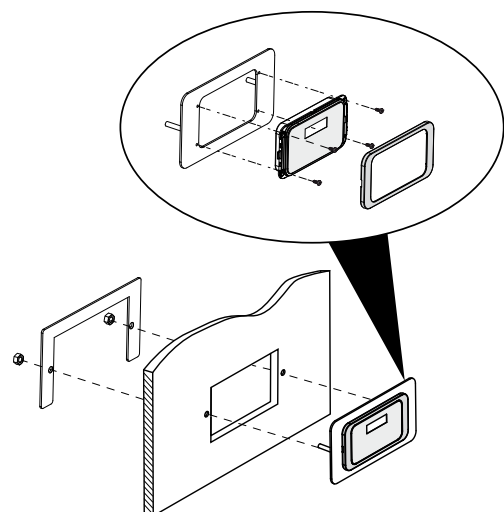


Fig. 6.7.2

7 NETTOYAGE

7.1 ENTRETIEN ORDINAIRE À L'ADRESSE DE L'UTILISATEUR

Les opérations de nettoyage peuvent être effectuées par l'utilisateur après avoir lu et bien compris toutes les consignes figurant dans le présent manuel.



Il est préférable de nettoyer l'installation lorsque le poêle est éteint et froid.

7.1.1 Ouverture de porte

Pour ouvrir la porte, utiliser le levier d'ouverture avec la poignée froide fournie (fig. 7.1).

7.1.2 Nettoyage intérieur du foyer

Prima di ogni accensione è consigliabile. Avant tout allumage, il est conseillé de vérifier si le brasier est propre afin que l'air de combustion circule librement par les trous du brasier.

Retirer les cendres à l'intérieur du brasier (fig. 7.2).

Si nécessaire, extraire la grille de cendres et le vider en veillant à nettoyer l'espace s'il contient des résidus (fig. 7.3).



L'utilisation d'un aspirateur à cendres adapté peut simplifier le nettoyage des cendres.

7.1.3 Nettoyage du compartiment du brasier

Effectuer un nettoyage périodique plus approfondi du foyer (au moins une fois par mois).

Après avoir nettoyé le brasier, le retirer et nettoyer l'espace qui l'abrite y compris la résistance (fig. 7.4).

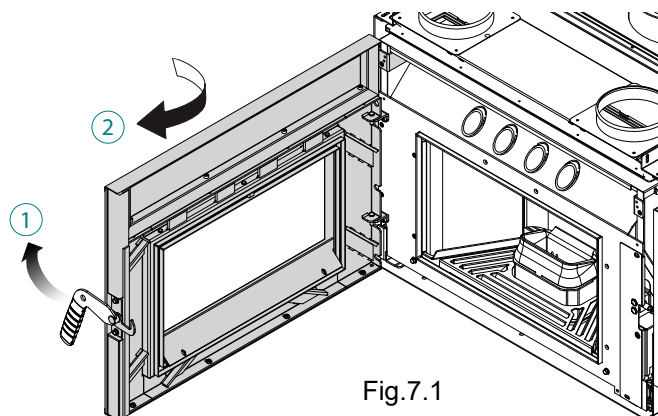


Fig.7.1

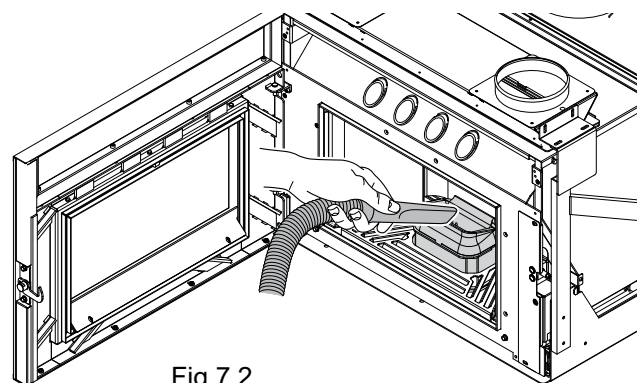


Fig.7.2

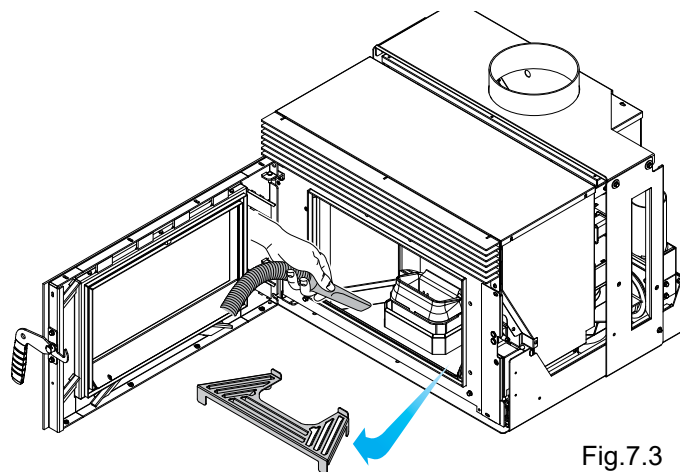


Fig.7.3

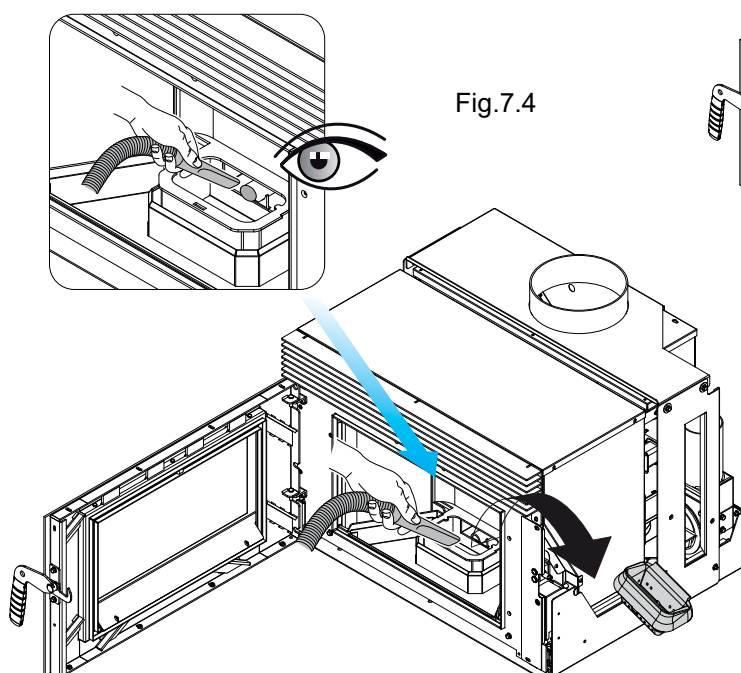


Fig.7.4

7.1.4 Nettoyage de cheminée

Extraire les réfractaires du foyer (fig. 7.5) :

A l'aide d'un aspirateur à cendres, nettoyer le passage des fumées composé de deux espaces inférieurs (fig. 7.6).

Répéter les opérations précédentes à l'inverse et remonter les réfractaires du foyer en veillant à les placer correctement.

7.1.5 Nettoyage de la vitre

A l'aide d'un chiffon humide ou de papier humide passé dans les cendres (fig. 7.7).

Frotter jusqu'à ce que le verre soit propre.

Ne pas nettoyer le verre pendant que le poêle fonctionne et ne pas utiliser d'éponge abrasive.

7.2 ENTRETIEN EXTRAORDINAIRE

Les opérations d'entretien doivent être réalisées par un centre agréé.

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, adopter les précautions suivantes :

1. Veiller à ce que toutes les parties du poêle soient froides.
2. Vérifier que toutes les cendres sont éteintes.
3. Porter les équipements de protection individuelle prévus par la directive 89/391/CEE.
4. Désactiver le disjoncteur principal.
5. Vérifier que l'alimentation ne peut pas être rétablie accidentellement. Débrancher la fiche de la prise murale.
6. Toujours travailler avec des outils appropriés aux opérations d'entretien.
7. A la fin des opérations d'entretien ou de réparation et avant de remettre le système en service, remonter toutes les protections et réactiver tous les dispositifs de sécurité.

Fig. 7.5

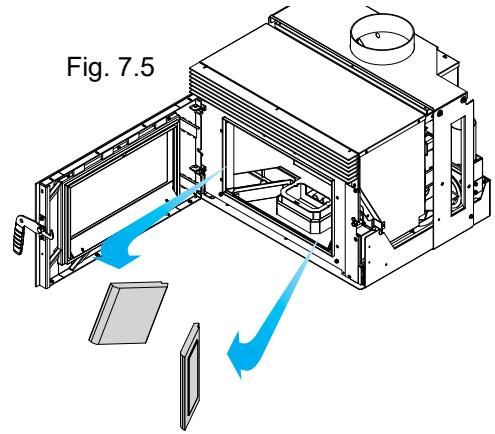


Fig. 7.6

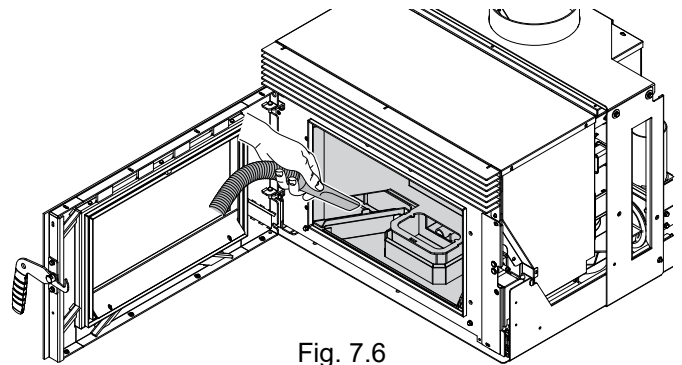


Fig. 7.7

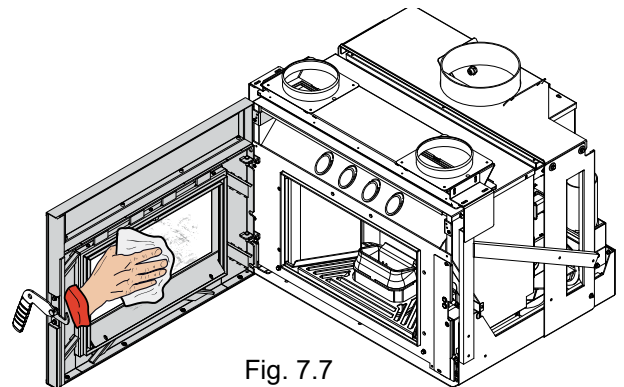


Fig. 7.8A

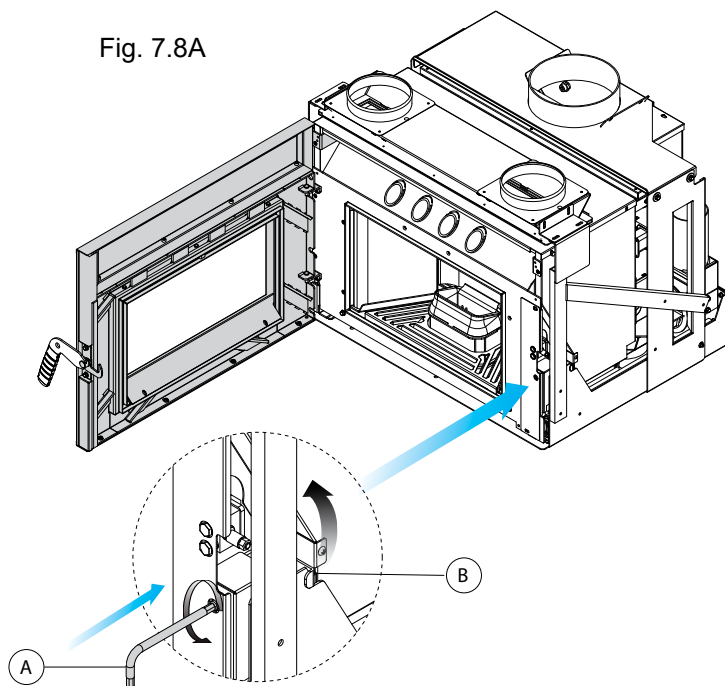
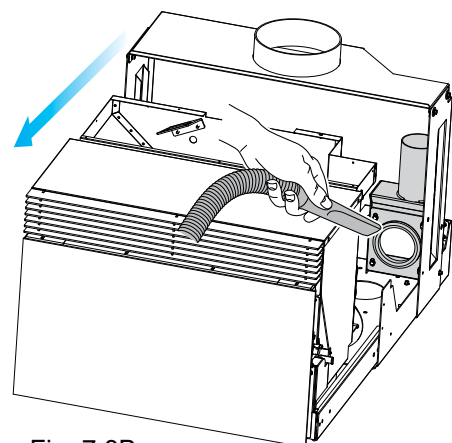


Fig. 7.8B



7.2.1 Nettoyage du Tee d'évacuation des fumées

Tous les 500 kg de pellet brûlé, il est nécessaire de nettoyer le Tee d'évacuation des fumées en extrayant le poêle de son logement.

Ouvrir la porte, insérer la clé Allen (A) dans le logement de déblocage de l'arrêt ; tourner le levier de fermeture dans le sens antihoraire, sur (B) pour bloquer les rails (Fig. 7. 8A).

Aspirer avec un aaveur de cendre les résidus contenus à l'intérieur du Tee (fig. 7.8b)

Pousser la machine jusqu'au fond.

Insérer la clé Allen (A) dans le logement de déblocage de l'arrêt ; tourner le levier de fermeture dans le sens horaire, sur (B) pour bloquer les rails, fermer la porte.



Fig. 7.7



Fig. 7.7.1



Fig. 7.7.2

7.2.2 NETTOYAGE DE LA VIS SANS FIN

En cas d'obstruction du tuyau d'alimentation qui, du réservoir, achemine les pellets vers la chambre de combustion, procéder comme suit:

- retirer la grille de protection présente à l'intérieur du réservoir en dévissant à l'aide d'un tournevis les quatre vis à tête cruciforme;
- retirer la fixation de la plaque d'inspection (Fig. 7.7);
- retirer la plaque d'inspection en dévissant la poignée noire moletée (Fig. 7.7.1);
- éliminer les résidus de pellets présents à l'intérieur du tuyau d'alimentation, en utilisant à cet effet un tournevis (Fig. 7.7.2).

!

Les opérations de nettoyage ne doivent être effectuées que par du personnel qualifié.

7.2.3 Nettoyage du conduit de fumée

Le conduit de fumée doit être nettoyé au moins deux fois par an, au début et à la moitié de la saison hivernale, et chaque fois que nécessaire (Fig.7.8). En présence de parcours horizontaux, il faut vérifier et éliminer les dépôts de cendres et de suie avant qu'ils n'encrassent le conduit de fumée.

Une absence ou une négligence de nettoyage entraîne des problèmes de fonctionnement du poêle tels que:

- mauvaise combustion,
- noircissement de la vitre,
- encrassement du brasero avec dépôts de cendres et pellets,
- dépôt de cendres et incrustations sur l'échangeur avec comme conséquence un mauvais rendement.

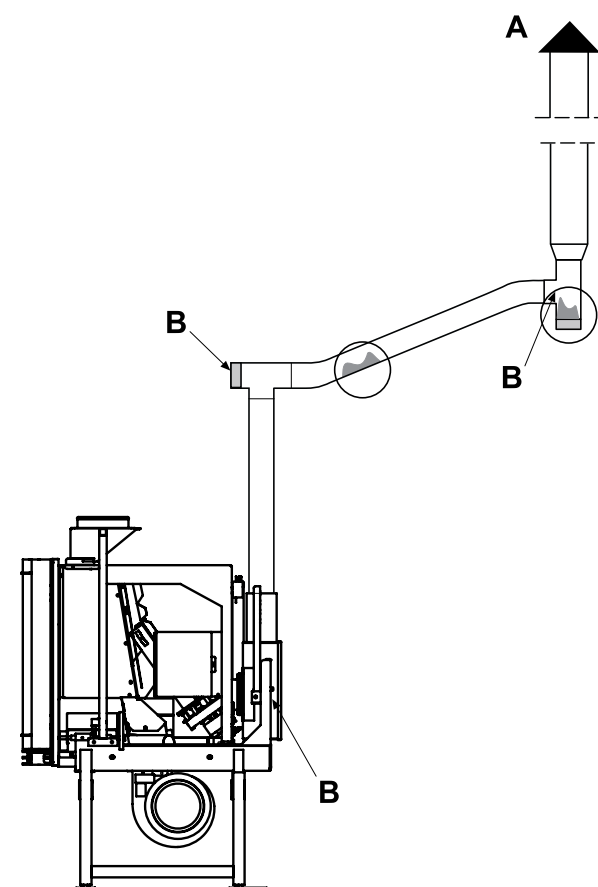


Fig.7.8

7.2.4 Entretien du poêle

réaliser au moins une fois par an, ou bien à chaque fois que le poêle signale la demande de maintenance.

Durant l'opération de maintenance, le technicien devra :

- A) Ouvrir la porte (1), retirer le panneau supérieur (2), dévisser et retirer le panneau supérieur (3) (Fig. 7.2.1)
- B) Retirer les plaques réfractaires du foyer et aspirer la cendre résiduelle (Fig. 7.2.2).
- C) Retirer les bouchons supérieurs de la chaudière et aspirer la cendre résiduelle (Fig. 7.2.3).
- D) Retirer les supports des plaques réfractaires latérales (Fig. 7.2.4).
- E) Retirer les bouchons du compartiment de l'extracteur de fumées (Fig. 7.2.5).
- F) Aspirer la cendre résiduelle (Fig. 7.2.6).
- G) Remonter tous les composants en commençant par le dernier retiré
- H) vérifier l'état et l'étanchéité de tous les joints.
- I) vérifier l'état et la propreté de tous les composants internes
- J) vérifier l'étanchéité et le nettoyage du raccord d'évacuation des fumées
- K) enlever le dépôt éventuel de résidus de pellets dans le réservoir
- L) vérifier le bon fonctionnement du poêle
- M) réinitialiser les avis ou alarmes (les thermostats à réactivation manuelle se trouvent à l'arrière du poêle à proximité de la sortie du câble d'alimentation).
- N) Vérifiez le bon fonctionnement du ressort de verrouillage de la porte comme indiqué sur la Fig. 7.2.7

Fig. 7.2.1

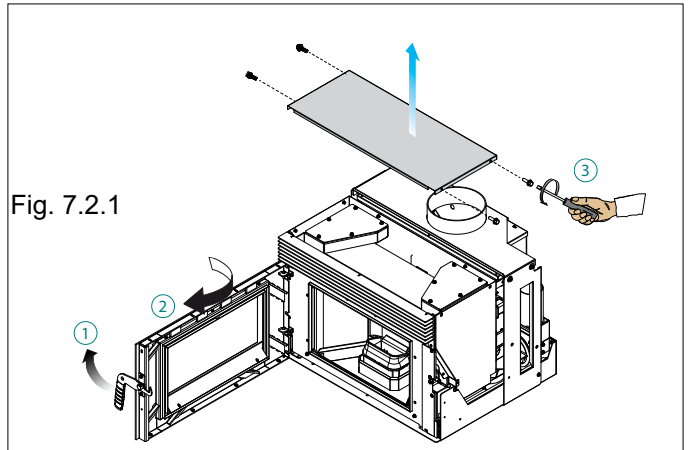


Fig. 7.2.2

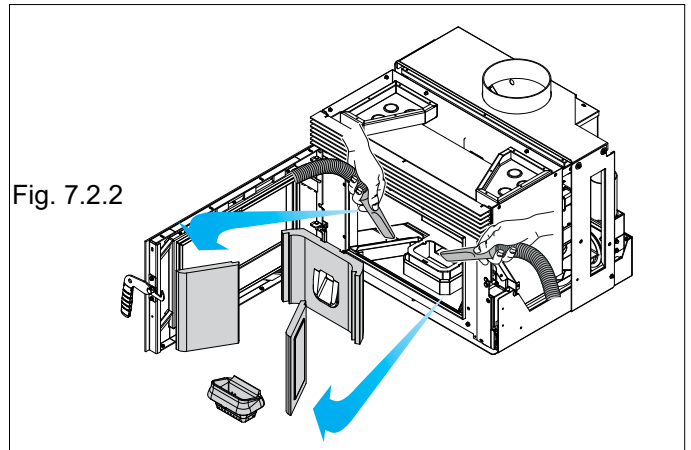


Fig. 7.2.3

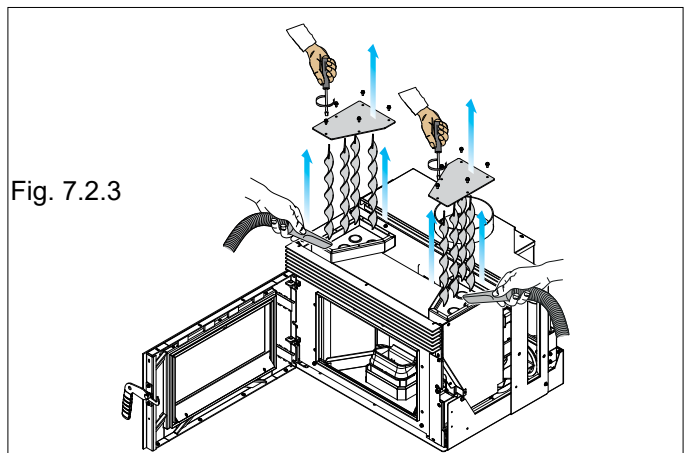
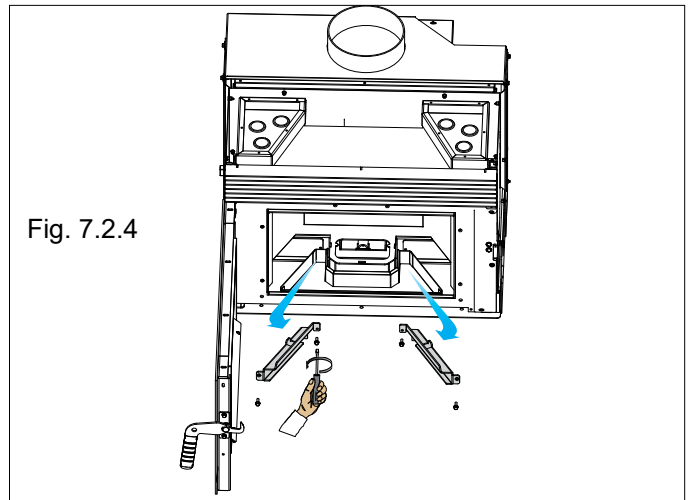
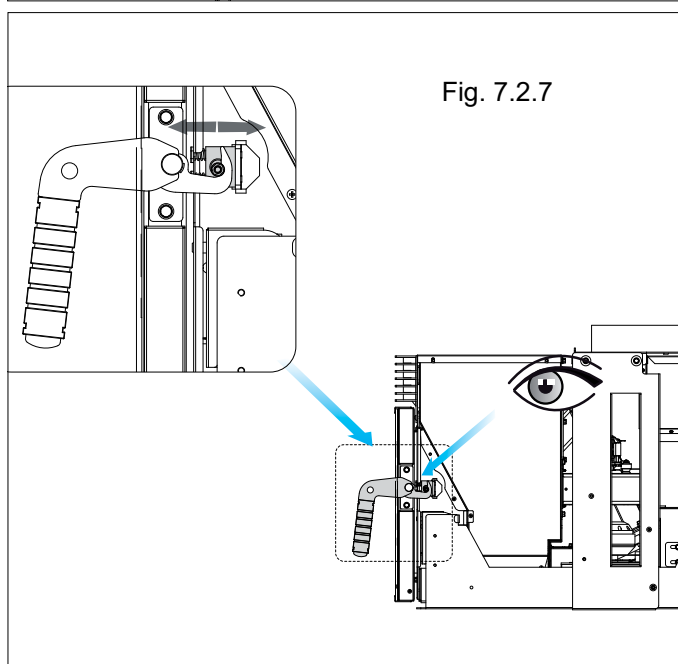
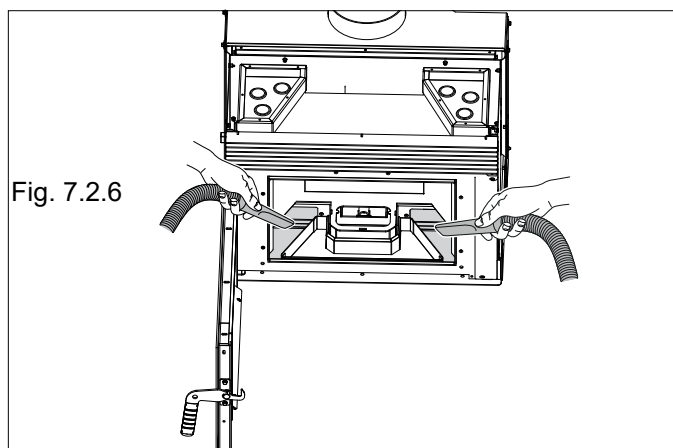
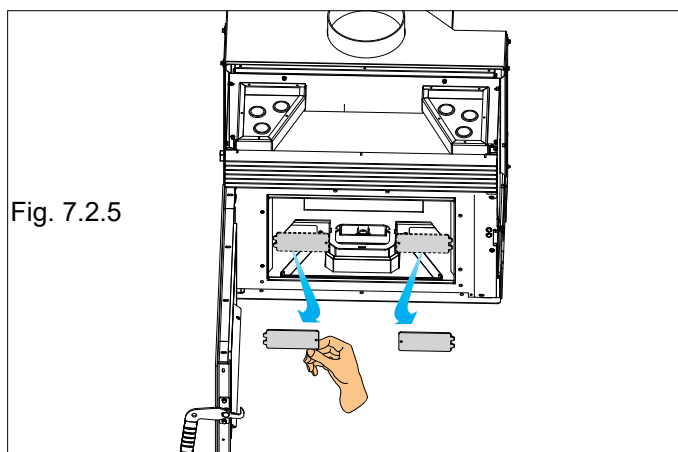


Fig. 7.2.4





7.2.5 PROGRAMME DE CONTROLE ET D'ENTRETIEN

	A CHAQUE ALLUMAGE	HEBDOMA- DAIRE	1 MENSUEL	1 ANNUEL ^(a)
Brasero	X			
Tiroir/Cendrier		X		
Vitre		X		
Chaudière			X	
Fourreau porte résistance		X		
Collecteur de fumée			X	
Joints porte et brasero*				X
Conduit évacuation fumée*				X
Extracteurs*				X
Ressort de verrouillage*				X

(*) à effectuer par un centre SAV agréé.

(a) A effectuer au moins une fois par an, ou tous les 4000 kg de pellets brûlés

8 DESTRUCTION, RECYCLAGE ET MISE AU REBUT

La mise au rebut du poêle EST à la charge et sous la responsabilité exclusive de l'utilisateur, qui devra agir dans l'observance de la législation en vigueur dans son pays en matière de sécurité et de préservation de l'environnement.

Le recyclage et la mise au rebut du poêle peuvent être confiés à des tiers à condition qu'il s'agisse d'entités autorisées au ramassage et au traitement des déchets en question.



INDICATION: respecter toujours la législation en vigueur dans le pays où s'opère le traitement des déchets et éventuellement pour la déclaration de mise au rebut.

! **ATTENTION:** Toutes les opérations de recyclage doivent s'effectuer avec le poêle éteint et débranché du secteur.

- A) enlever tous les composants électriques
- B) trier les accumulateurs prévus dans les cartes électroniques,
- C) faire appel à des entreprises spécialisées pour traiter la structure du poêle.

! **ATTENTION:** Il est interdit d'abandonner le poêle n'importe où, car cela constituerait un grave danger pour les hommes et les animaux.

En cas de dommages à des personnes et à des animaux, la responsabilité en incombe toujours à l'utilisateur.

LORS DU RECYCLAGE, DETRUIRE LE MARQUAGE CE, CETTE NOTICE ET LES AUTRES DOCUMENTS RELATIFS A CE POELE.

INDICE

1 PREMISA GENERAL

- 1.1 SIMBOLOGÍA
- 1.2 USOS
- 1.3 OBJETIVO Y CONTENIDO DEL MANUAL
- 1.4 CONSERVACIÓN DEL MANUAL
- 1.5 ACTUALIZACIÓN DEL MANUAL
- 1.6 GENERALIDADES
- 1.7 PRINCIPALES NORMAS RESPETADAS Y A RESPETAR
- 1.8 GARANTÍA LEGAL
- 1.9 RESPONSABILIDAD DEL FABRICANTE
- 1.10 CARACTERÍSTICAS DEL USUARIO
- 1.11 ASISTENCIA TÉCNICA
- 1.12 PIEZAS DE REPUESTO
- 1.13 PLACA DE IDENTIFICACIÓN
- 1.14 ENTREGAR LA ESTUFA

2 ADVERTENCIA SOBRE LA SEGURIDAD

- 2.1 ADVERTENCIAS PARA EL INSTALADOR
- 2.2 ADVERTENCIAS PARA EL ENCARGADO DEL MANTENIMIENTO
- 2.3 ADVERTENCIAS PARA EL USUARIO

3 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE

- 3.1 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE
- 3.2 ALMACENAMIENTO DE LOS PELLETS

4 DESPLAZAMIENTO Y TRANSPORTE

- 4.1 EXTRACCIÓN DE LA PALETA DE TRANSPORTE

5 PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN

- 5.1 CONSIDERACIONES GENERALES
- 5.2 PRECAUCIONES SOBRE LA SEGURIDAD
- 5.3 LUGAR DE INSTALACIÓN DE LA ESTUFA
- 5.4 SALIDA DE HUMOS

6 INSTALACIÓN

- 6.1 INSTALACIÓN GENERADOR EN EL PLANO DE UNA CHIMENEA.
- 6.2 AIRE COMBURENTE
- 6.3 ESQUEMA DE MONTAJE
- 6.4 CONEXIÓN DE IMPULSIÓN DE AIRE CALIENTE
- 6.5 CARGA DE LOS PELLETS
- 6.6 REALIZACIÓN DE ORIFICIOS TÉCNICOS EN EL REVESTIMIENTO
- 6.7 CONEXIÓN CON LAS INSTALACIONES

7 LIMPIEZA

- 7.1 MANTENIMIENTO ORDINARIO A REALIZAR POR EL USUARIO
- 7.2 MANTENIMIENTO EXTRAORDINARIO

8 DESGUACE Y ELIMINACIÓN

1 PREMISA GENERAL

El producto que es objeto del presente manual está fabricado y probado según las prescripciones de seguridad de las directivas europeas de referencia.

Este manual está dirigido a los propietarios de la estufa, a los instaladores, los usuarios y los encargados del mantenimiento de las estufas y es parte del producto. En caso de dudas sobre el contenido y para cualquier aclaración contactar con el fabricante o el servicio de asistencia técnica autorizado citando el número del párrafo del tema a consultar.

La impresión, la traducción y la reproducción total o parcial de este manual deben ser autorizadas por PALAZZETTI. La información técnica, las representaciones gráficas y las especificaciones presentes en este manual no se deben divulgar.

No utilizar el producto si no se han comprendido bien las instrucciones del manual, en caso de dudas solicitar siempre la asistencia o intervención del personal especializado PALAZZETTI.

PALAZZETTI se reserva el derecho de modificar especificaciones y características técnicas y/o funcionales de la estufa en cualquier momento y sin preaviso.

1.1 SIMBOLOGÍA

En el presente manual los puntos importantes se destacan con los siguientes símbolos:



INDICACIÓN: Indicaciones relativas al uso correcto de la estufa y a las responsabilidades de los encargados.



ATENCIÓN: Punto en el cual se expresa una nota de especial relevancia.



PELIGRO: Se expresa una nota importante de comportamiento para la prevención de accidentes o de daños materiales.

1.2 USOS



El producto que es objeto del presente manual consiste en un hogar para la calefacción interior, alimentado exclusivamente con pellet de madera, de funcionamiento automático.

La estufa funciona solamente con la puerta del hogar cerrada.

Nunca se debe abrir la portezuela durante el funcionamiento de la estufa.



El aparato no está destinado para ser usado por personas (niños incluidos) cuyas capacidades físicas, sensoriales o mentales sean reducidas o que carezcan de experiencia o conocimiento, a menos que una persona responsable se encargue de su seguridad, de la vigilancia o de dar instrucciones relativas al uso del aparato.



El uso arriba indicado y las configuraciones previstas para la estufa son las únicas admitidas por el fabricante: No utilizar la estufa contraviniendo las indicaciones dadas.

1.3 OBJETIVO Y CONTENIDO DEL MANUAL

OBJETO

El objeto del manual es el de consentir que el usuario tome esas medidas y predisponga todos los recursos humanos y materiales necesarios para su uso correcto, seguro y duradero.

CONTENIDO

Este manual lleva todas la informaciones necesarias para la instalación, utilización y el mantenimiento de la inserción de madera.

El esmerado cumplimiento de las instrucciones de este manual garantiza un grado elevado de seguridad y productividad de la inserción de madera.

1.4 CONSERVACIÓN DEL MANUAL

CONSERVACIÓN Y CONSULTA

El manual debe conservarse con cuidado y debe estar siempre a disposición para su consulta, tanto por parte del usuario como de los encargados del montaje y del mantenimiento.

El manual de instalación forma parte de la estufa.

DETERIORO Y PÉRDIDA

En caso de necesidad solicitar una copia a PALAZZETTI.

CESIÓN DE LA ESTUFA

En caso de cesión de la estufa, el usuario también está obligado a entregar al nuevo comprador el presente manual.

1.5 ACTUALIZACIÓN DEL MANUAL

Este manual refleja el estado del arte al acto de la puesta a la venta del equipo.

Los equipos que ya están a la venta, junto con la documentación técnica correspondiente, no serán considerados por PALAZZETTI carentes o inadecuados después de eventuales modificaciones, adaptaciones o la aplicación de nuevas tecnologías a equipos de nueva comercialización.

1.6 GENERALIDADES

INFORMACIÓN

En caso de intercambio de información con el Fabricante de la estufa tomar como referencia el número de serie y los datos de identificación en la placa del producto.

MANTENIMIENTO EXTRAORDINARIO

Las operaciones de mantenimiento extraordinario deben ser ejecutadas por personal cualificado y habilitado para intervenir en el modelo de estufa al cual hace referencia el presente manual.

RESPONSABILIDAD DE LAS OBRAS DE INSTALACIÓN

La responsabilidad de las obras realizadas para la instalación de la estufa no puede ser considerada a cargo de PALAZZETTI, dicha instalación queda a cargo del instalador, al cual se solicita la ejecución de las comprobaciones relativas a la chimenea, la toma de aire y la realización correcta de las soluciones de instalación propuestas. Además deben respetarse todas las normas de seguridad previstas por la legislación específica en vigor en el país donde se instala.

Uso

El uso de la estufa queda subordinado a las indicaciones contenidas en el presente manual y al respeto de las normas de seguridad previstas por la legislación específica vigente en el país donde se instala.

1.7 PRINCIPALES NORMAS RESPETADAS Y A RESPETAR

- A) **Directiva 2014/35/CE:** "Material eléctrico destinado a utilizarse dentro de dichos límites de tensión".
- B) **Directiva 2014/30/UE:** "Acercamiento de la legislación de los Estados miembros relativos a la compatibilidad electromagnética".
- C) **Directiva 89/391/CEE:** "Actuación de las medidas destinadas a promover el mejoramiento de la seguridad y de la salud de los trabajadores".
- D) **Directiva 305/2011/CE:** "Relativa al acercamiento de las disposiciones legislativas, reglamentarias y administrativas de los estados miembros respecto a los productos de fabricación".
- E) **Directiva 1999/34/CE:** "Relativa al acercamiento de las disposiciones legislativas, reglamentarias y administrativas de los estados miembros en materia de responsabilidad por daños por productos defectuosos".
- F) **Directiva 2014/53/CE:** "Relativa a los aparatos de radio y a los aparatos terminales de telecomunicación y al recíproco reconocimiento de su conformidad".
- G) **Norma 14785/2006/CE:** Relativa a "Aparatos para la calefacción doméstica alimentados con pellet de madera – Requisitos y métodos de prueba".

1.8 GARANTÍA LEGAL

El usuario para gozar de la garantía legal, de la cual la Directiva CEE 1999/44/CE, debe cumplir escrupulosamente con las indicaciones del presente manual y en particular:

- Operar siempre dentro de los límites de uso de la estufa
- Realizar siempre un mantenimiento constante y profundo.
- Autorizar el uso a personas con capacidad probada, cualificada y debidamente entrenadas para dicho objetivo.
- Utilizar componentes de repuestos originales y específicos para el modelo de estufa.

Es también necesario suministrar:

- Recibo fiscal con la fecha de compra.
- Certificado de conformidad de la instalación expedido por el instalador.

El incumplimiento de las indicaciones contenidas en este manual implicará la inmediata caducidad de la garantía.

1.9 RESPONSABILIDAD DEL FABRICANTE

Con la entrega del presente manual PALAZZETTI declina cualquier responsabilidad, civil o penal directa o indirecta, debida a:

- Instalación no conforme con las normativas vigentes en el país y con las directivas de seguridad.
- Incumplimiento parcial o total de las instrucciones contenidas en el manual.
- Instalación por parte de personal no cualificado y no capacitado.
- Uso no conforme con las directivas de seguridad.
- Modificaciones y reparaciones realizadas en la estufa y no autorizadas por el fabricante
- Uso de repuestos no originales o no específicos para el modelo de estufa.
- Falta de mantenimiento.
- Eventos excepcionales.

1.10 CARACTERÍSTICAS DEL USUARIO



El usuario de la estufa debe ser una persona adulta y responsable con el conocimiento técnico necesario para el mantenimiento ordinario de los componentes de la estufa.



Los niños no deben acercarse a la estufa intentando jugar mientras esté en funcionamiento.

1.11 ASISTENCIA TÉCNICA

PALAZZETTI pone a disposición una amplia red de centros de asistencia técnica especializados, formados y preparados directamente por la empresa.

La sede central y nuestra red de venta está a vuestra disposición para indicarles cuál es el centro de asistencia autorizado más cercano.

1.12 PIEZAS DE REPUESTO

Emplear exclusivamente piezas de repuesto originales.

No esperar que los componentes se desgasten por el uso para realizar el reemplazo.

Cambiar un componente gastado antes de su rotura favorece la prevención de accidentes causados por la rotura imprevista de los componentes, que podrían generar graves daños a las personas o cosas.

Realizar los controles periódicos de mantenimiento así como está indicado en el capítulo "MANTENIMIENTO Y LIMPIEZA".

1.13 PLACA DE IDENTIFICACIÓN

La placa de la matrícula colocada en la estufa contiene todos los datos característicos relativos al producto, incluidos los datos del fabricante, el número de serie y la marca **CE**.

1.14 ENTREGAR LA ESTUFA

La estufa se entrega perfectamente embalada con cartón o lona termo retráctil y fijada a una plataforma de madera que permite el movimiento por medio de carretilla elevadora u otros medios.

Dentro de la estufa se coloca el siguiente material:

- Manual de instalación, uso y mantenimiento
- "Manual del producto" específico del modelo
- Mando a distancia (sólo para los modelos que lo tienen).
- Herramienta para la abertura de la portezuela del hogar (sólo para los modelos que lo prevén).

2 ADVERTENCIA SOBRE LA SEGURIDAD

2.1 ADVERTENCIAS PARA EL INSTALADOR

Cumplir con las indicaciones del presente manual. Las instrucciones de montaje y desmontaje de la estufa están reservadas exclusivamente a los técnicos especializados.

Se aconseja a los usuarios contactar con nuestro servicio de asistencia para solicitar técnicos cualificados. En el caso que intervengan otros técnicos se recomienda asegurarse sobre su real capacidad.

La responsabilidad de las obras realizadas en el área de colocación de la estufa queda a cargo del usuario, es a éste último que se le solicita también la realización de las comprobaciones relativas a las soluciones de instalación propuestas.

El usuario debe cumplir con todos los reglamentos de seguridad locales, nacionales y europeos.

El aparato deberá instalarse sobre un suelo con la capacidad de soporte adecuados.



Comprobar que las indicaciones de la chimenea y de la toma de aire estén en conformidad con el tipo de instalación.

No realizar conexiones eléctricas volantes con cables provisorios o no aislados.

Comprobar que la conexión a tierra del equipo eléctrico sea eficiente.

El instalador, antes de comenzar las fases de montaje o desmontaje de la estufa, debe tomar las precauciones de seguridad previstas por la ley y en especial referido a:

- A) No operar en condiciones adversas.
- B) Debe operar en perfectas condiciones psicofísicas y comprobar que los dispositivos de prevención de accidentes individuales y personales estén en buenas condiciones y funcionen de forma eficiente.
- C) Debe usar los guantes de protección.
- D) Debe llevar calzado de protección.
- E) Debe utilizar herramientas con aislamiento eléctrico.
- F) Debe asegurarse que el área afectada por las fases de montaje y desmontaje esté libre de obstáculos.

2.2 ADVERTENCIAS PARA EL ENCARGADO DEL MANTENIMIENTO



- Cumplir con las indicaciones del presente manual.
- Usar siempre los dispositivo de seguridad individual y los otros medios de protección.
- Antes de comenzar con cualquier operación de mantenimiento asegurarse que la estufa, en el caso en que haya sido utilizada, se haya enfriado.
- Si uno sólo de los dispositivos de seguridad no está calibrado o no funciona, la estufa debe considerarse que no funciona.
- Desconectar la alimentación eléctrica antes de intervenir en las partes eléctricas, electrónicas

y conectores.



2.3 ADVERTENCIAS PARA EL USUARIO

- Preparar el lugar de instalación de la estufa según los reglamentos locales, nacionales y europeos.
- La estufa, siendo un producto de calefacción, presenta superficies externas especialmente calientes. Por este motivo se recomienda el máximo cuidado durante el funcionamiento, en especial.



No tocar y no acercarse al cristal de la puerta, podría provocar quemaduras; no mirar la llama por mucho tiempo.

- No tocar el escape de los humos.
- No realizar ningún tipo de limpieza.
- No descargar las cenizas.
- No abrir la puerta de cristal
- No abrir el cajón de cenizas (donde esté presente)
- El aparato puede ser utilizado por niños de edad no inferior a 8 años y por personas con reducidas capacidades físicas, sensoriales o mentales, o sin experiencia o el conocimiento necesario, siempre que estén bajo vigilancia o después que las mismas hayan recibido instrucciones relativas al uso seguro del aparato y a la comprensión de los peligros a este inherentes. Los niños no deben jugar con el aparato. La limpieza y el mantenimiento destinado a ser efectuado por el usuario no deben ser efectuados por niños sin vigilancia.
- El usuario no especializado debe estar protegido contra el acceso a cualquier parte que pueda exponerlo a peligros. No debe por lo tanto estar autorizado a intervenir en partes internas con riesgo (eléctrico o mecánico), ni siquiera si está prescrita la desconexión de la alimentación eléctrica.
- Cumplir con las indicaciones del presente manual.
- Respetar las instrucciones y las advertencias indicadas en las placas expuestas en la estufa.
- Las placas son dispositivos de prevención de accidentes, por lo tanto deben ser legibles. Si se dañan o son ilegibles es obligatorio reemplazarlas, solicitando el repuesto original al fabricante.
- Utilizar sólo combustible conforme con las indicaciones del capítulo relativo a las características del combustible mismo.
- Ejecutar escrupulosamente el programa de mantenimiento ordinario y extraordinario.
- No utilizar la estufa si antes no se realiza una inspección diaria como se indica en el capítulo "Mantenimiento" del presente manual.
- No utilizar la estufa en caso de funcionamiento anómalo, de sospecha de rotura o con ruidos anormales.
- No echar agua cuando la estufa está funcionando o para apagar el fuego en el brasero.
- No apagar la estufa desconectando la conexión eléctrica de red.
- No apoyarse a la puerta, podría afectar la estabilidad.
- No usar la estufa como soporte o anclaje de

cualquier tipo.

- No limpiar la estufa hasta que se enfríe completamente la estructura y las cenizas.
- Tocar la puerta sólo si la estufa está fría.
- Ejecutar todas las operaciones con la máxima seguridad y calma.
- En caso de incendio de la chimenea apagar la estufa con el procedimiento.
- En caso de malfuncionamiento de la estufa debido a un tiraje no adecuado de la chimenea, realizar la limpieza siguiendo el procedimiento.
- La limpieza de la chimenea debe ser efectuada según cuanto descripto.
- No tocar las partes pintadas durante el funcionamiento para evitar daños en la pintura.



Fig. 3.1

3 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE

3.1 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE

El pellet (Fig. 3.1) es un compuesto formado por varios tipos de madera prensada proveniente de procesamientos mecánicos que respetan la normativa de tutela del medio ambiente, es el único combustible previsto para este tipo de estufas.

La eficiencia y la potencialidad térmica de la estufa pueden variar en relación con el tipo de calidad del pellet utilizado.

La estufa de pellets requiere, para el funcionamiento correcto, pellets con las siguientes características:

- Tamaño ~ Ø 6 mm;
- Longitud máx. 30 mm;
- Contenido máx. humedad $6 \div 9\%$.

La estufa está dotada de un depósito para los pellets con una capacidad que se indica en la tabla de los datos característicos en el Manual del producto adjunto.

El compartimiento de carga se encuentra en la parte superior, debe poder abrirse para cargar los pellets y debe estar cerrado durante el funcionamiento de la estufa.



Por motivos de control de la temperatura de ejercicio no es posible el funcionamiento con leña tradicional.



Queda prohibido usar la estufa como incinerador de basura.

3.2 ALMACENAMIENTO DE LOS PELLETS



Los pellets deben conservarse en un ambiente seco y no demasiado frío.

Se aconseja conservar algunas bolsas de pellets en el local de uso de la estufa o en el local contiguo siempre que la temperatura y la humedad sean las adecuadas, a una distancia segura (al menos un metro) de fuentes de calor.

Los pellets húmedos y/o fríos (5°C) reducen la potencialidad térmica del combustible y obligan a realizar un mantenimiento de limpieza mayor de los braseros (material no quemado) y del hogar.



Poner cuidado en el almacenamiento y desplazamiento de las bolsas de pellets. Debe evitarse su rotura y la formación de aserrín.

Si se introduce aserrín en el depósito de la estufa, podría causar el bloqueo del sistema de carga de pellets.

El uso de pellets de escasa calidad puede afectar el normal funcionamiento de la estufa y generar la caducidad de la garantía.

Las características del pellet deberán estar en conformidad con cuanto indicado en las normas UNI EN 14961-2.

4 DESPLAZAMIENTO Y TRANSPORTE

La estufa se entrega con todas las partes previstas. Tener cuidado con la tendencia al desbalanceo de la estufa.

El baricentro de la estufa se desplaza hacia la parte anterior.

Tener presente lo anterior incluso durante el desplazamiento de la estufa en el soporte de transporte.

Cuando se levanta evitar desgarros o movimientos bruscos.

Asegurarse que el carro elevador tenga una capacidad superior al peso de la estufa a levantar.

La persona que maniobra los medios de elevación es la responsable de la elevación de las cargas.



Los niños no deben jugar con los componentes del embalaje (ej. películas y poliestireno). ¡Peligro de asfixia!

4.1 EXTRACCIÓN DE LA PALETA DE TRANSPORTE

Para quitar la estufa del pallet de transporte cumplir con las instrucciones del "Manual de producto" adjunto.

5 PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN

5.1 CONSIDERACIONES GENERALES

En los párrafos siguientes se reproducen algunas indicaciones que se deben respetar para conseguir el máximo rendimiento del producto comprado.

Las siguientes indicaciones están subordinadas al respeto de posibles leyes y normativas nacionales, regionales y municipales vigentes en el país donde se instala el producto.

5.2 PRECAUCIONES SOBRE LA SEGURIDAD

La responsabilidad de las obras realizadas en el área de colocación de la estufa queda a cargo del usuario, es a éste último que se le solicita también la realización de las comprobaciones relativas a las soluciones de instalación propuestas.

El usuario debe cumplir con todos los reglamentos de seguridad locales, nacionales y europeos.

El aparato deberá instalarse sobre un suelo con la adecuada capacidad de soporte.

Las instrucciones de montaje y desmontaje de la estufa están reservadas exclusivamente a los técnicos especializados. Se aconseja a los usuarios contactar con nuestro servicio de asistencia para solicitar técnicos cualificados.

En el caso que intervengan otros técnicos se recomienda asegurarse sobre su real capacidad. El instalador, antes de comenzar las fases de montaje o desmontaje de la estufa, debe cumplir con las indicaciones de seguridad previstas por la

ley y en especial:

- A) No operar en condiciones adversas.
- B) Debe operar en perfectas condiciones psico-físicas y debe comprobar que los dispositivos de prevención de accidentes individuales y personales estén en buen estado y en perfectas condiciones de funcionamiento.
- C) Debe llevar los guantes de protección
- D) Debe llevar calzado de protección
- E) Debe usar herramientas con aislamiento eléctrico
- F) Debe asegurarse que el área destinada a las fases de montaje y desmontaje estén libres de obstáculos.

5.3 LUGAR DE INSTALACIÓN DE LA ESTUFA

En la documentación de los Datos Técnicos del Producto adjunto se indican las distancias mínimas expresadas en centímetros que deben respetarse al colocar la estufa con respecto a los materiales y objetos combustibles; en el caso de paredes/objetos no inflamables dichas distancias pueden ser la mitad.

Proteger todas las estructuras que pudiesen incendiarse si se exponen a excesivo calor.

Suelos formados por material inflamable como por ejemplo: Madera, parquet, linóleo, laminado o recubiertos con alfombras, deben protegerse con una base ignífuga debajo de la estufa con las debidas medidas. Esta base puede ser, por ejemplo, de acero, de pizarra reconstituida, cristal o piedra y debe recubrir el suelo en la zona debajo de la estufa, el tubo de acople humos y sobresalir de adelante por lo menos 50 cm.

El fabricante declina cualquier responsabilidad por eventuales variaciones de las características del material que compone el suelo debajo de la protección.

Eventuales elementos de madera (Ej. vigas) o material combustible colocados cerca de la estufa deben ser protegidos con material ignífugo.

Paredes o elementos inflamables deben mantenerse a una distancia de por lo menos 150 mm de la estufa.



Prever un espacio técnico accesible en caso de mantenimiento.

Contemplar la llegada de la línea eléctrica en cercanía de la estufa para la conexión del cable de alimentación (Fig. 5.3).

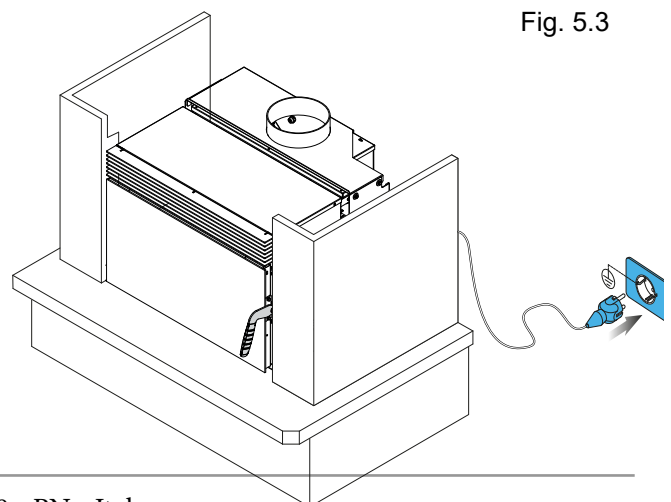


Fig. 5.3

5.4 SALIDA DE HUMOS

La estufa funciona con la cámara de combustión en depresión y por lo tanto es indispensable asegurarse que la salida de humos sea hermética.

La estufa debe conectarse a un sistema propio de evacuación de humos exclusivo e idóneo para asegurar una adecuada dispersión en la atmósfera de los productos de la combustión.

Los componentes que forman parte del sistema de evacuación de los humos deben declararse idóneos a las específicas condiciones de funcionamiento y debe poseer la marca CEE.

!

Se aconseja aislar la tubería con material aislante (ej.: lana de vidrio) o bien aislar los tubos de acero de pared doble, por todo el tramo del caño de humos al interior del revestimiento.

!

Es obligatorio realizar el primer tramo vertical de 1,5 metros mínimos para garantizar la expulsión correcta de los humos.

Se aconseja realizar un máximo de 3 variaciones de dirección, además del aquel que deriva de la conexión posterior de la estufa a la chimenea, utilizando codos de 45-90° o acoples en T.

Utilizar siempre un acople en T con tapón de inspección en cada cambio horizontal y vertical del recorrido del escape de humos.

Los tramos horizontales deben tener una longitud máxima de 2-3 m con una inclinación hacia arriba de 3-5% (Fig. 5.4.1).

Fijar las tuberías a la pared utilizando abrazaderas específicas.

El acople de la salida de humos NO DEBE ESTAR conectado:

- Con una chimenea utilizada por otros generadores (calderas, estufas, chimeneas, etc.).
- A sistemas de extracción del aire (campanas, respiraderos, etc.) incluso si está "entubado".

Queda prohibido instalar válvulas de interrupción y de tiraje.

El escape de productos de combustión debe estar previsto en el techo.

!

Con un recorrido de escape de humos superior de 5 metros y en condiciones de escaso tiraje (presencia de muchas curvas, terminal de escape inadecuado, etc.) la expulsión de los humos puede no ser óptima. En estos casos será necesario realizar la variación de los parámetros de funcionamiento (expulsión humos y carga pellets) para adaptar la estufa a las reales características de instalación de la chimenea. Contactar el servicio de asistencia técnica.

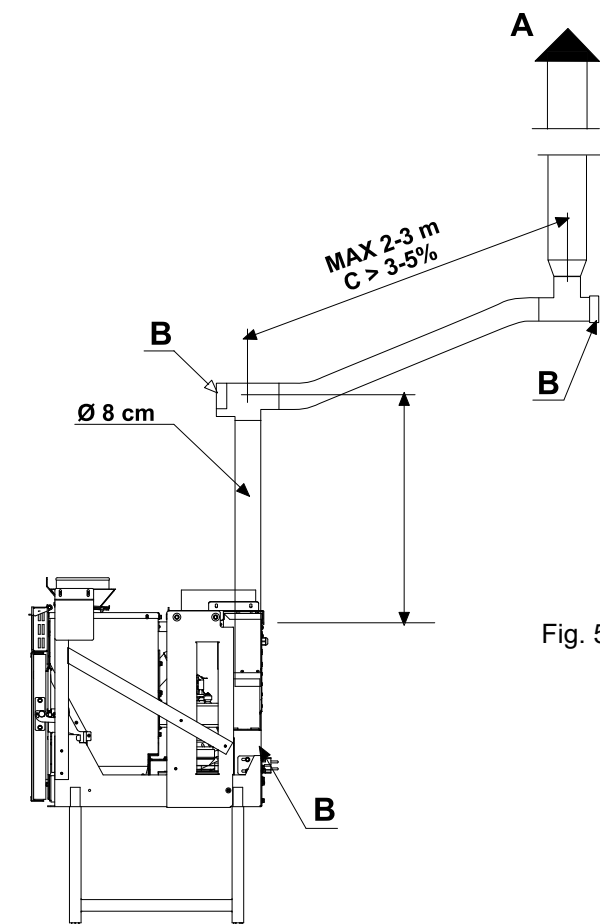


Fig. 5.4.1

5.4.1 Salida en el techo mediante chimenea tradicional

La chimenea para la salida de los humos debe realizarse cumpliendo con las normas UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 ya sea con respecto a las dimensiones como a los materiales utilizados en su fabricación.

Chimeneas EN MAL ESTADO, realizadas con material no idóneo (fibrocemento, acero galvanizado, etc., con superficies internas rugosas y porosas) no cumplen con las leyes y afectan el buen funcionamiento de la estufa.

La salida de humos por la chimenea tradicional (Fig. 5.4.2) se puede realizar siempre que respete las siguientes reglas:

- Asegurarse sobre el estado de mantenimiento de la chimenea, si ésta es vieja, se aconseja reformarla introduciendo un tubo de acero debidamente aislado (con fibra de vidrio, vermiculita).
- Los humos deben descargarse directamente en la chimenea solamente si la misma tiene una sección de 15 x 15 cm o un diámetro de 15 cm y posee una portezuela de inspección.

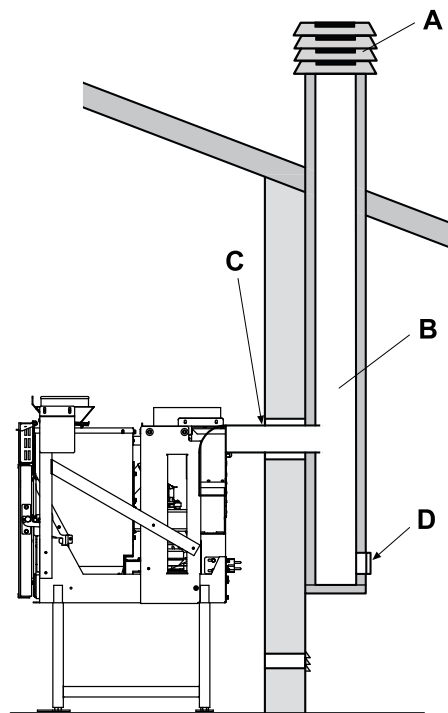
! Si la chimenea es de mayor sección es necesario intubarla con un tubo de acero (con un diámetro que depende del recorrido) que esté debidamente aislado (Fig. 5.4.3).

Asegurarse que la conexión de la chimenea a la mampostería esté debidamente sellada.

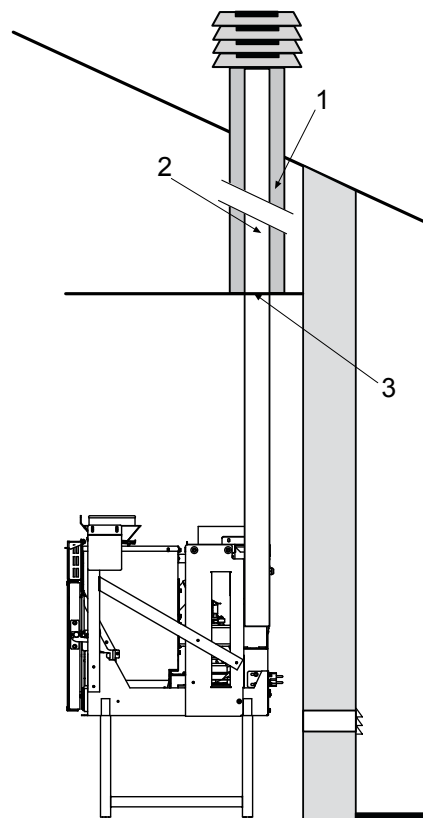
Evitar el contacto con materiales combustibles (Ej. vigas de madera) y en cualquier caso aislarlos con material ignífugo.

! Si los tubos atraviesan techos o paredes de madera, se aconseja utilizar kit especiales para estos tramos de paso, certificados y que se comercialicen.

Fig. 5.4.2



- A) Cono de chimenea antiviento
- B) Sección máxima 15 x 15 cm o diámetro 15 cm y altura máxima de 4 - 5 metros
- C) Sellar
- D) Inspección



- 1) Vermiculita y/o fibra de vidrio.
- 2) Tubos de acero
- 3) Panel de cierre.

Fig. 5.4.3

6 INSTALACIÓN

Se puede instalar la estufa con distribución del aire frontal o canalizada en el plano de una chimenea con o sin armazón opcional.

6.1 INSTALACIÓN GENERADOR EN EL PLANO DE UNA CHIMENEA.

En caso de instalación en estructuras con revestimientos de mármol u otro material la estufa está dotada de guías deslizantes para facilitar la extracción del aparato para la fijación en el plano de apoyo y para las intervenciones normales de inspección y control de las partes mecánicas y eléctricas.

6.1.1 COLOCACIÓN GENERADOR SIN PEDESTAL

1. La parte inferior de la bancada de apoyo se debe descargar para permitir la aspiración del aire de la estufa y del aire de enfriamiento en el interior del revestimiento.
2. Introducir la manija fría en dotación en la palanca de cierre puerta Fig. 6.1.0. en la máquina recibida, aún fijada en la estructura.
3. Abrir la puerta (Fig. 6.1.1);
4. Introducir la llave Allen (A) en el compartimiento de desbloqueo seguro; presionar y girar en sentido antihorario la palanca de cierre en posición (B) (Fig. 6.1.2), cerrar la puerta y tirar hacia el exterior la máquina hasta terminar la carrera de las guías (Fig. 6.1.3a).

! Esta operación se realiza en un micro interruptor de seguridad (W) que desactiva la alimentación eléctrica. (Fig. 6.1.3b) el cable de alimentación no debe estar conectado a la red eléctrica.

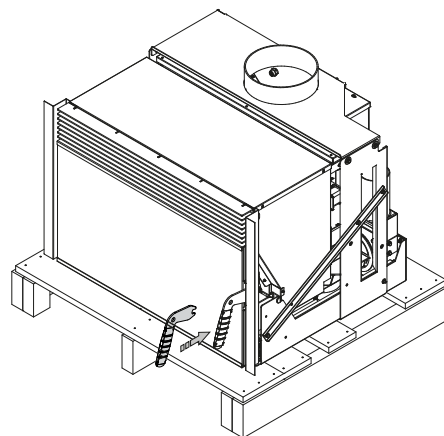


Fig. 6.1.0

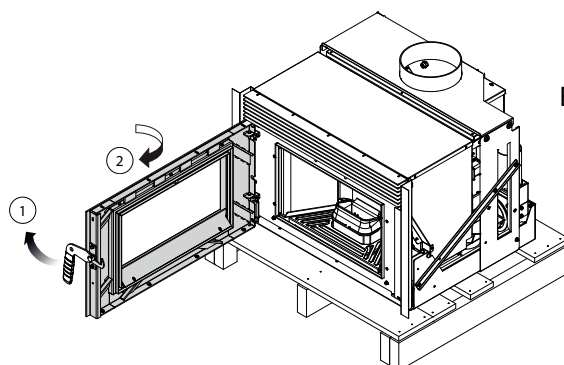


Fig. 6.1.1

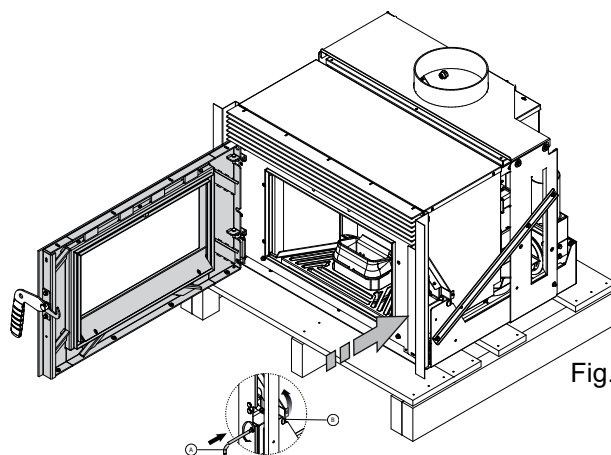


Fig. 6.1.2

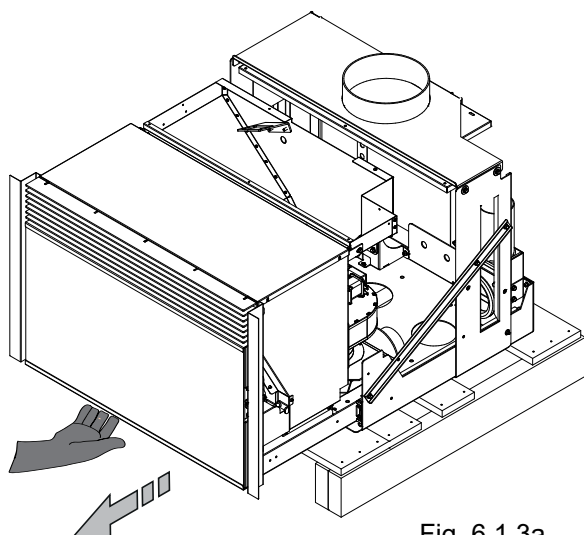


Fig. 6.1.3a

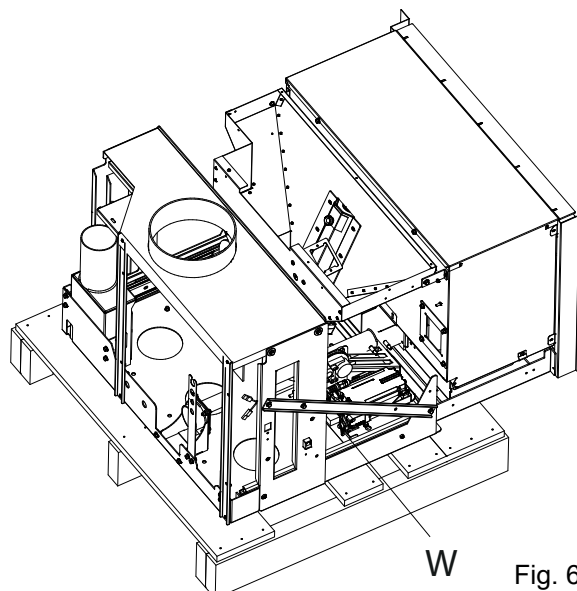


Fig. 6.1.3b

5. Desatornillar los seis pernos de fijación de las guías situadas en la parte inferior de la máquina y desmontar la pieza lateral derecha de metal (Fig. 6.1.4).
6. Desconectar el conector del cable de la pantalla, con respectiva masa, de la ficha y del cable de alimentación.
7. Desmontar temporalmente el conjunto del soporte de la ficha (A) actuando en los dos tornillos (B) y colocarlo con cuidado sobre la base fija de la máquina (Fig. 6.1.4A).
8. Cortar las abrazaderas que reagrupan los cables e impiden la extracción de la máquina.
9. Prestar atención para no dañar el cableado y las partes electrónicas durante la movilización.
10. Levantar la máquina y quitarla de las guías (Fig. 6.1.5);
11. Quitar de la bancada los tornillos de fijación paleta y quitar la paleta (Fig. 6.1.6).
12. Apoyar la bancada en el plano de la chimenea (1), marcar y realizar 4 agujeros $\varnothing 6$ para la fijación (2) - usar como escantillón la bancada misma - luego perforar con punta dia. 6 mm (Fig. 6.1.7A)
13. Introducir los tarugos de 6 mm en los agujeros realizados y fijar la bancada con los tornillos. (3) - (Fig. 6.1.7B).

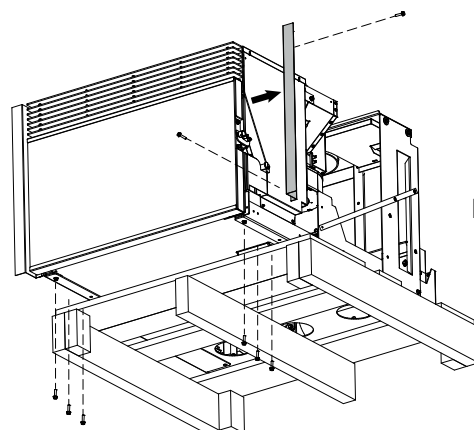


Fig. 6.1.4

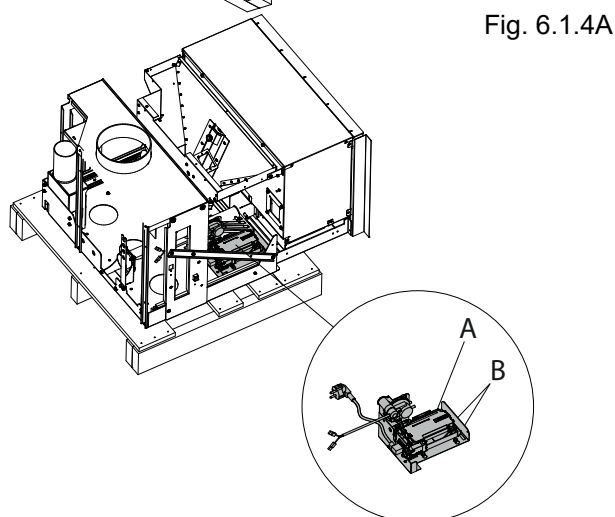


Fig. 6.1.4A

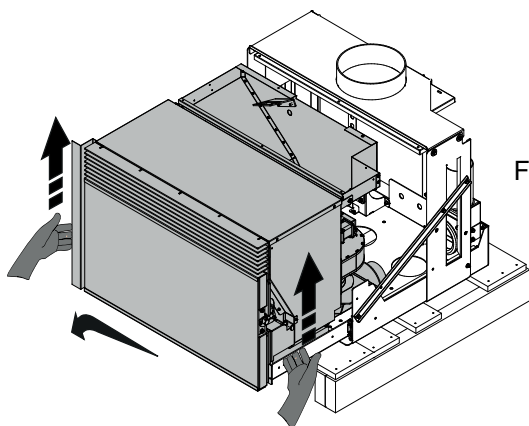


Fig. 6.1.5

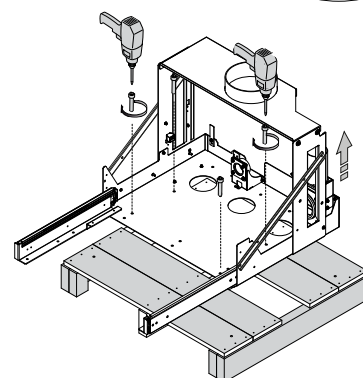


Fig. 6.1.6

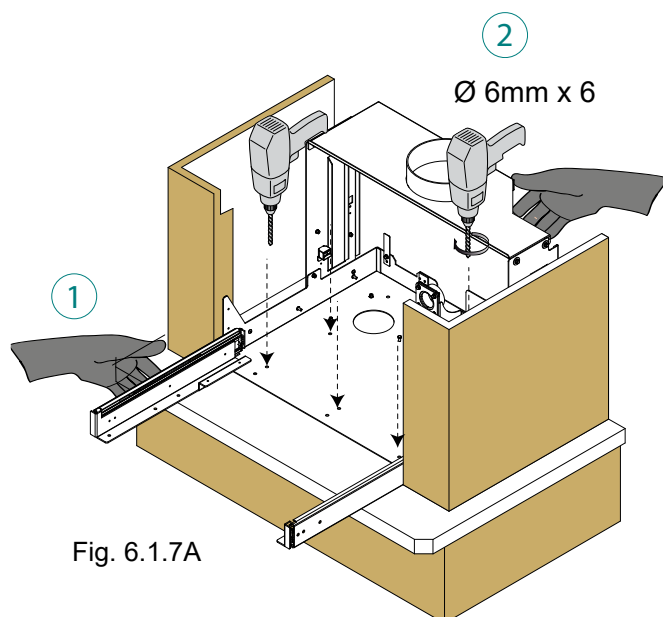


Fig. 6.1.7A

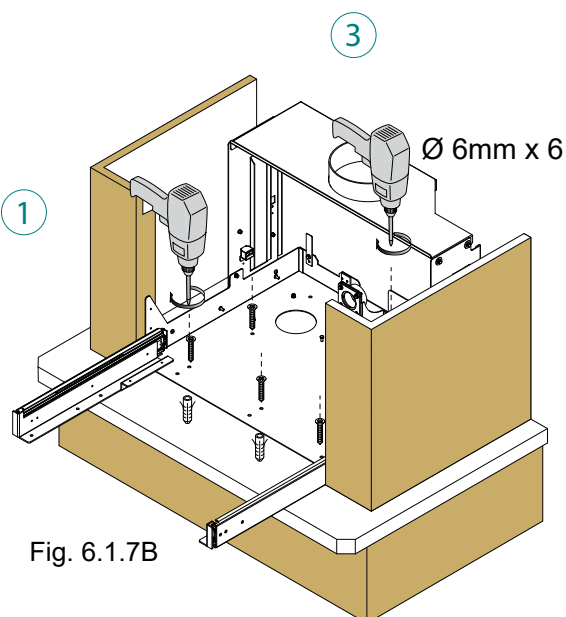


Fig. 6.1.7B

14. Volver a colocar la máquina en las guías de desplazamiento (Fig. 6.1.8) y volver a colocar los pernos de fijación quitados anteriormente en el punto 5.
15. Volver a montar el conjunto del soporte de la ficha (A) (Fig. 6.1.4A).
16. Conectar el conector del cable de la pantalla, con respectiva masa, a la ficha y al cable de alimentación.
17. Volver a montar la pieza lateral de metal previamente extraída (Fig. 6.1.4).
18. Empujar la máquina hasta el fondo de la carrera de las guías. (Fig. 6.2.0) prestando atención a las eventuales interferencias causadas por los cables. Reagrupar después dichos cables mediante la aplicación de una abrazadera.
19. Abrir la puerta, introducir la llave Allen (A) en el compartimiento de desbloqueo seguro; presionar y girar en sentido horario la palanca de cierre en posición (B) para bloquear las guías (Fig. 6.2.1).
20. Cerrar la puerta (Fig. 6.2.2)

Fig. 6.1.8

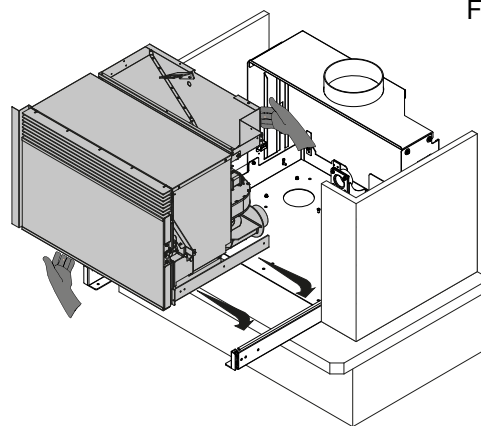


Fig. 6.2.0

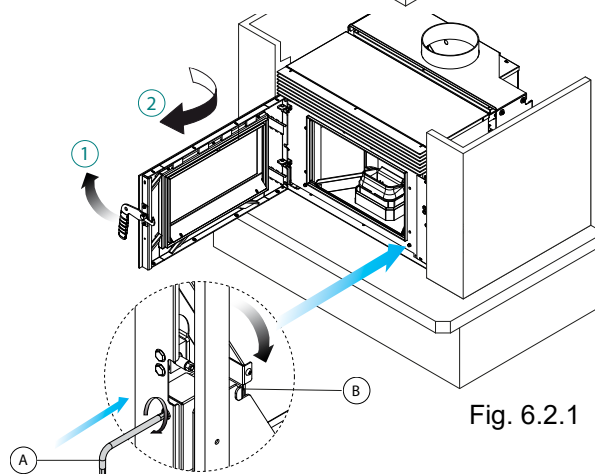
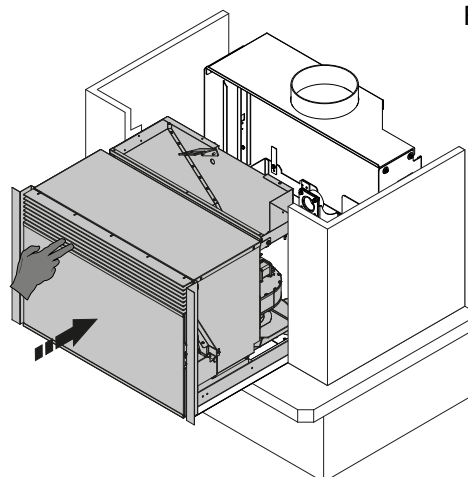


Fig. 6.2.1

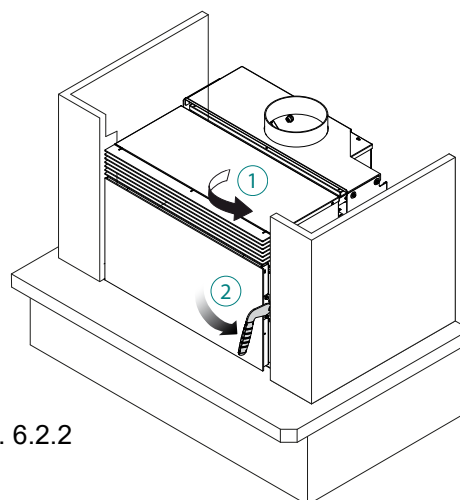


Fig. 6.2.2

6.2 AIRE COMBURENTE

! Durante su funcionamiento, la estufa toma una cantidad de aire del ambiente donde se encuentra, este aire deberá devolverse por medio de una toma de aire externa al local (Fig. 6.2 - PA = Toma de aire).

Se puede conectar un tubo de aire comburente posterior de la máquina con diámetro tubo 60 mm largo máx 4 m. para la conexión directa externa (Fig. 6.2.1).

Si la pared posterior de la estufa es una pared externa, realizar un orificio para la aspiración del aire comburente a una altura del suelo de aprox. 20-30 cm respetando las indicaciones de medidas de la ficha técnica del producto al final del manual.

En la parte externa debe colocarse una rejilla de aireación permanente que no se cierre, en zonas especialmente ventosas y expuestas a la intemperie, preparar una protección contra la lluvia y el viento.

Asegurarse que la toma de aire esté colocada de modo que no sea obstruida de forma accidental.

En el caso que fuese imposible realizar la toma de aire externa en la pared posterior de la estufa (pared no perimetral) debe realizarse un agujero en una pared externa del local donde se posiciona la estufa.

Si no fuese posible realizar la toma de aire externa en el local, es posible realizar el orificio externo en un local adyacente siempre que comunique de manera permanente con la rejilla de tránsito. (Fig. 6.2.2 - C = Cajón, G = Rejilla, S = Persiana)

La normativa UNI 10683 prohíbe tomar el aire comburente de garajes, almacenes de material combustible o de actividades con peligro de incendio.

Si en el local hay aparatos de calefacción, las tomas de aire comburente deben garantizar el volumen necesario de aire para el correcto funcionamiento de todos los dispositivos.

En el caso que en la habitación donde se coloque la estufa estén instalados y funcionen uno o más ventiladores de extracción (campanas de aspiración) se podrían presentar malfuncionamientos en la combustión causados por la escasez de aire comburente.

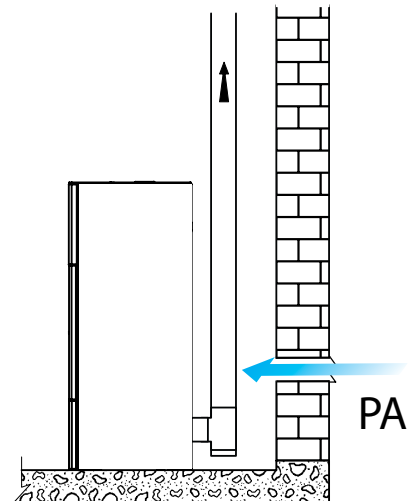


Fig. 6.2

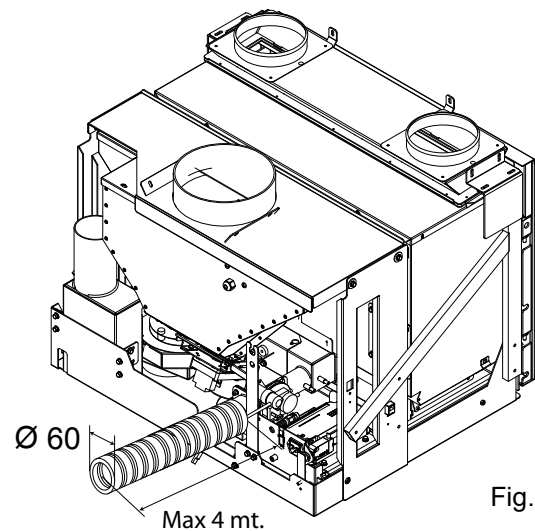


Fig. 6.2.1

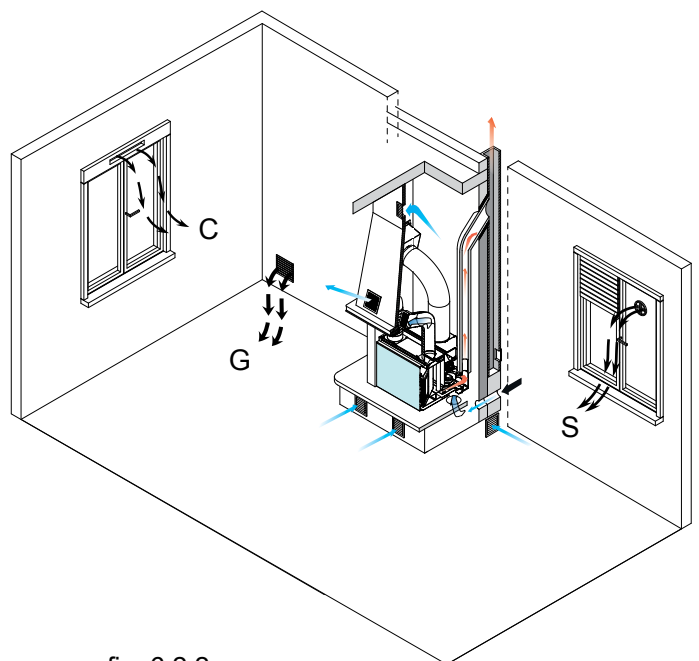


fig. 6.2.2

6.3 ESQUEMA DE MONTAJE

(Fig. 6.3)

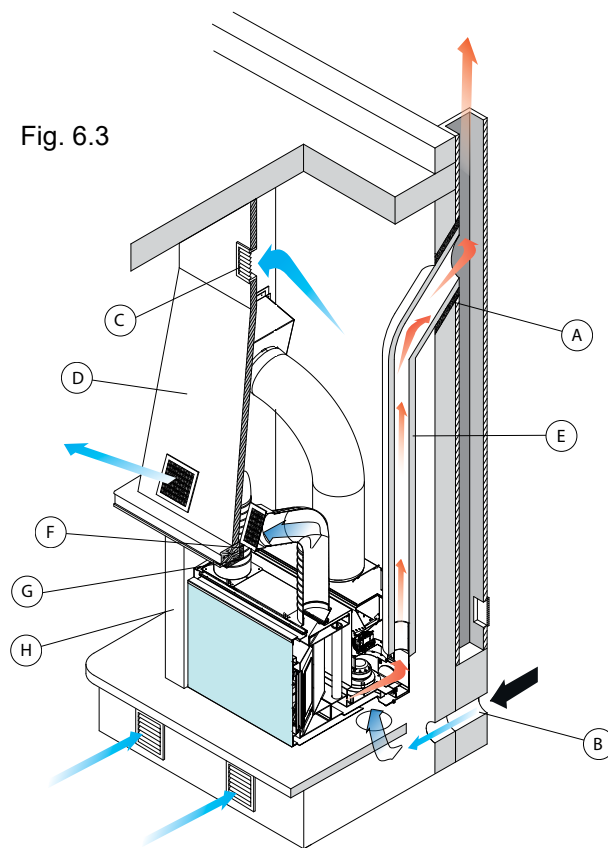
- Para una instalación correcta la tubería de humos entre chimenea y humero se debe realizar con estanquidad sellando todas las juntas de unión.
 - Tomada de aire externa posterior, garantizar una distancia mínima de 5 cm entre revestimientos y tubo de entrada aire comburente.
 - Las normas UNI contemplan la instalación de una parrilla de recuperación de calor lo más cercana al techo.
 - Contracampana y estructura maestra ignífuga
 - Revestimiento de fibra cerámica ecológica o de lana de roca con hoja de aluminio externo
 - Blindar eventuales partes de madera con material ignífugo.
 - Distancia min. 1 cm entre revestimiento e injerto
 - El revestimiento se debe realizar con material ignífugo.
- En la fig. 6.3.1 En los datos técnicos del producto las distancias mínimas en centímetros que deben observarse en la colocación de la chimenea con respecto a los materiales y objetos combustibles.

! Prever un espacio técnico accesible para las operaciones de mantenimiento eventuales.

El montaje debe ser realizado por personal cualificado.

- En presencia de estructuras o materiales inflamables en la parte posterior del hogar, la distancia mínima con respecto a ellos debe ser de 10 cm.
- Para una instalación correcta, el conducto de humos entre la chimenea y el cañón debe hacerse estanco sellando todas las juntas de unión.
- Si se empalma la chimenea a un cañón de humo anteriormente utilizado para otras chimeneas, es necesario limpiarlo con esmero para evitar su mal funcionamiento y prevenir el peligro de incendio de las partículas no quemadas que se hubieran depositado en las paredes interiores de aquél.
- Una mala instalación puede perjudicar la seguridad del aparato.
- El personal cualificado debe poder acceder a las zonas internas de la máquina cuando esta no esté en funcionamiento.
- El revestimiento debe ser de material ignífugo y no debe tener partes separables, de manera que las partes con tensión y las partes en movimiento no sean accesibles para el usuario.
- No coloque objetos o materiales inflamables en la radiación del hogar, y en cualquier caso no inferior a 1 m.

Fig. 6.3



DISTANCIA MÍNIMA DE MATERIALES COMBUSTIBLES

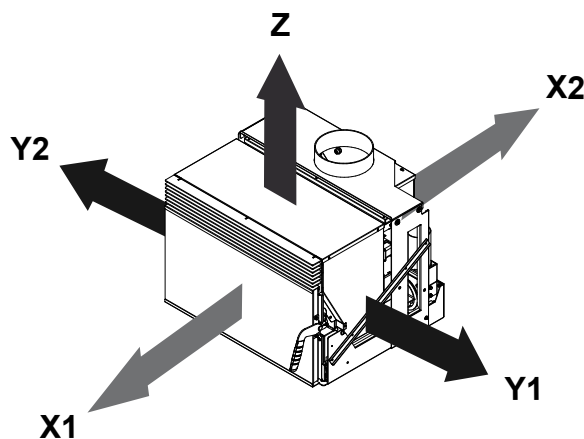


Fig. 6.3.1

6.3.1 Montaje de la sonda ambiente

La sonda debe de estar instalada cerca de las aperturas laterales ó frontales de aspiración del aire en la base del revestimiento.

Pegar el soporte de la sonda en correspondencia de las tomas de aire (Fig.6.3.6).

6.4 CONEXIÓN DE IMPULSIÓN DE AIRE CALIENTE



Solamente para el modelo canalizable.

6.4.1 Racor en campana secundaria para calentamiento en un único ambiente

Tomar el tubo flexible en los extremos y alargarlo, acompañándolo con un movimiento giratorio (Fig. 6.4.0).

Cortarlo a la longitud deseada (no superior a 200 mm) y montar las bocas en los puntos deseados.

Fijar el tubo (2) a los collares (3) con las abrazaderas (1) (Fig. 6.4.1).

Aislar los tubos con material aislante.



Las bocas se fijan en la campana o en una pared a una altura de al menos 1,8÷2,0 m desde el suelo para evitar que el aire caliente en salida se dirija hacia las personas.

No se aconseja efectuar canalizaciones superiores a los 7÷8 m.

6.4.2 Racor a conductos canalizados para calentamiento en varios ambientes

Para el calentamiento de varios locales se pueden realizar conductos metálicos para la distribución del aire según el siguiente esquema:

- tubo flexible de aluminio - longitud máxima 7÷8 m por conducto;
- tubo liso metálico o canalización - longitud de hasta 12 m en un único conducto; de 8÷9 m en doble conducto.

Instalar una boca en la misma habitación de la chimenea y la segunda en otra habitación de la casa.

Se puede conectar la impulsión del aire caliente con un tubo flexible hasta la entrada de los canales de distribución.

Los conductos para la distribución del aire deberán tener un tamaño interno de 20x20 cm y estar fabricados en chapa zincada lisa y aislados con material aislante de 30 mm para evitar ruidos y dispersión del calor.

(Fig. 6.4.2: **A**-doble conducto), (Fig. 6.4.3: **B**-único conducto).



Si la chimenea se utiliza para calentar 2 o más locales adyacentes, es indispensable favorecer la recirculación del aire ambiente para uniformar la temperatura en las diferentes habitaciones, por lo tanto preparar rejillas de paso en las puertas o mantener entornadas las puertas.

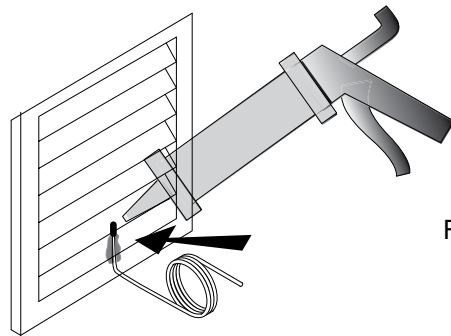


Fig. 6.3.6

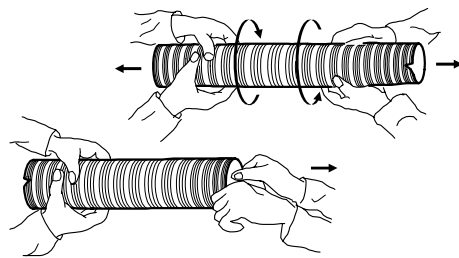


Fig. 6.4.0

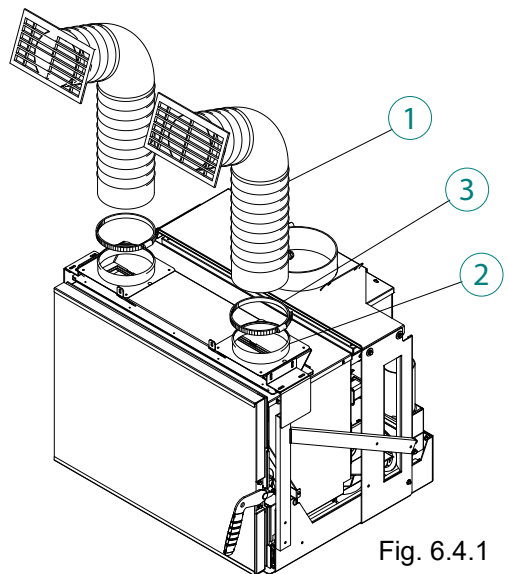


Fig. 6.4.1

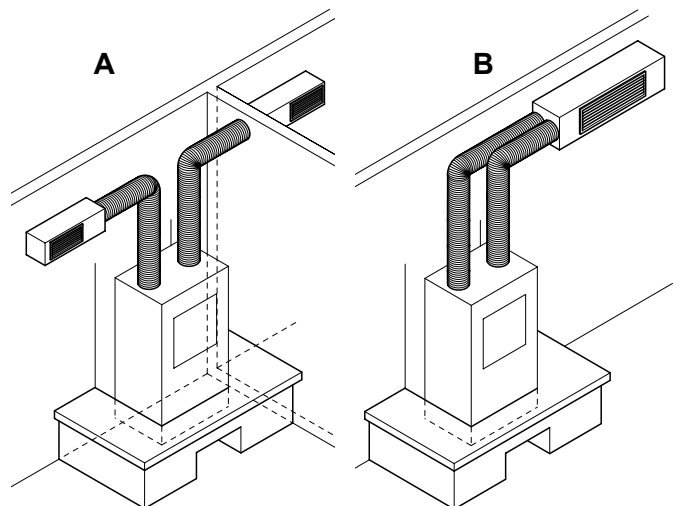


Fig. 6.4.2

Fig. 6.4.3

6.5 CARGA DE LOS PELLETS

El pellet se debe cargar por una puerta que se debe realizar en la campana de revestimiento y conectar a la estufa mediante los accesorios (opcionales) correspondientes, siguiendo las instrucciones de montaje que figuran en el envase.

No utilizar el sistema de extracción de la estufa como medio para cargar el depósito de pellet.

Evitar el uso de accesorios no originales.

La caída de pellet fuera del depósito puede perjudicar el funcionamiento de la estufa y provocar focos de incendio.

El tubo para la carga del pellet debe servir exclusivamente como rampa para llenar el depósito de la estufa y no como prolongación del depósito; evitar cargar más pellet del que puede contener el depósito.

6.5.1 Opciones disponibles:

- A) Sistema de carga con tubo metálico flexible y puerta de carga "1" (Fig. 6.4.4 A-B)
- B) Cajón de carga frontal para versión salida aire canalizada "2" (Fig. 6.4.4 A)
- C) Cajón de carga frontal para versión salida aire frontal "3" (Fig. 6.4.4 B)
- D) Kit pedestal "4" y marcos de acabado para paneles de yeso "5" (Fig. 6.4.4).

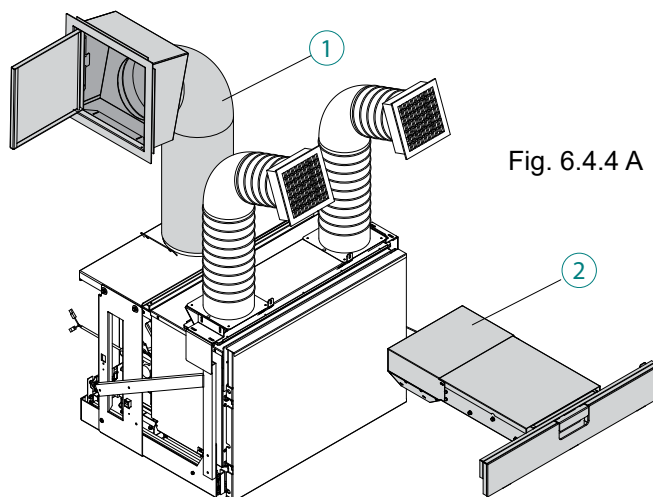


Fig. 6.4.4 A

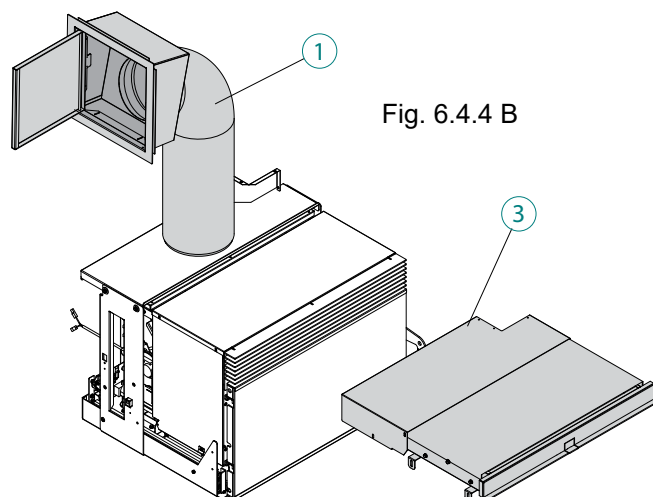


Fig. 6.4.4 B

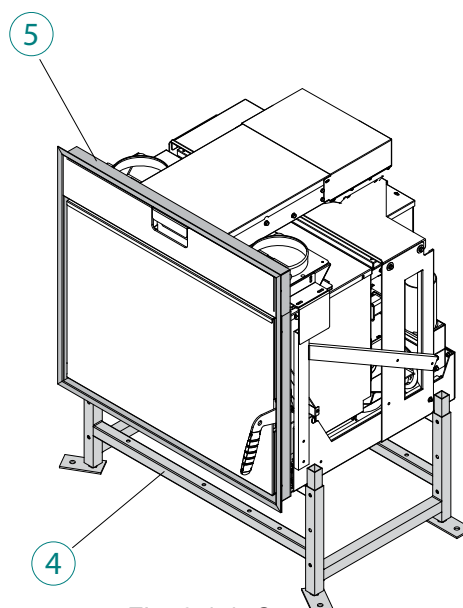


Fig. 6.4.4 .C

6.6 REALIZACIÓN DE ORIFICIOS TÉCNICOS EN EL REVESTIMIENTO

El revestimiento sólo puede ser realizado por personal cualificado.

En el revestimiento y en la campana se deben realizar orificios técnicos para:

- A) ubicación del display;
- B) las boquillas de ventilación;
- C) la evacuación de calor de la campana;
- D) la ventilación del revestimiento en la base;
- E) la carga de pellets en la campana;

Los orificios deben respetar las medidas que se indican en la Fig. 6.6.1.

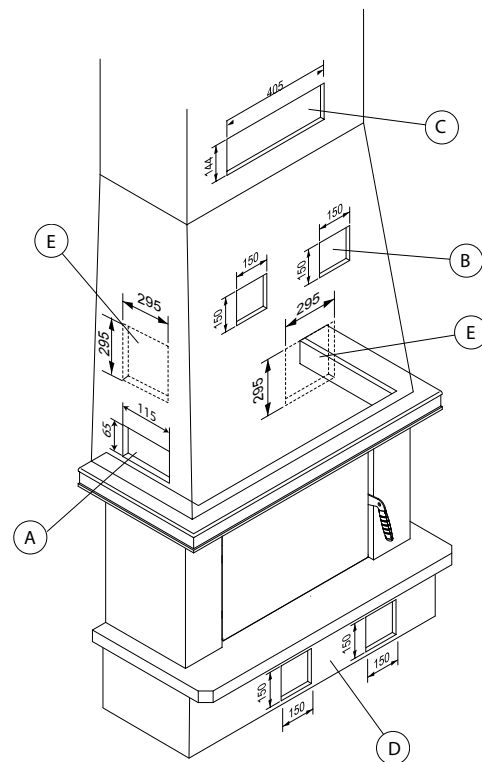


Fig. 6.6.1

6.7 CONEXIÓN CON LAS INSTALACIONES

6.7.1 Conexión eléctrica

Es suficiente conectar la estufa a la instalación eléctrica por medio de la clavija suministrada.



Se debe acceder fácilmente al conexionado eléctrico (clavija) también después de instalar la estufa.



Si el cable de alimentación queda dañado, debe ser sustituido por el servicio de asistencia técnica o por un técnico cualificado, esto a fin de precaver cualquier riesgo.

6.7.1.1 Conexión con tierra

PELIGRO



Es obligatorio que la instalación esté provista de conexión con tierra y de interruptor diferencial cumpliendo con las leyes vigentes (Fig. 6.7.1).



El conducto de descarga de los humos debe tener su propia conexión a tierra.

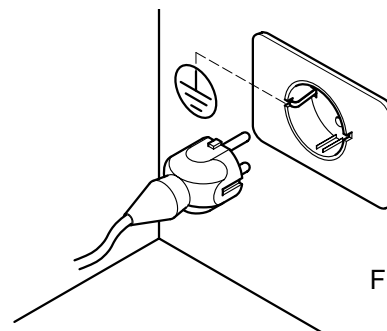


Fig. 6.7.1

6.7.2 Instalación del panel de mandos

El panel de mandos de la chimenea puede montarse sobre la pared (fig 6.7.2).

PELIGRO



No instalar la caja empotrable sobre la campana.



Predisponer el paso del cable entre el panel y la placa electrónica de tal forma que no resulte dañado por las elevadas temperaturas durante el funcionamiento de la chimenea.

Conectar el cable entre los bornes de la placa electrónica y el panel de mandos antes de cerrar las cajas.

6.7.3 Conexión al termostato ambiente

Se puede conectar a la estufa un cronotermostato externo que encienda y apague la estufa dependiendo de la temperatura programada.

Para la conexión, consulte el diagrama de cableado en las especificaciones.

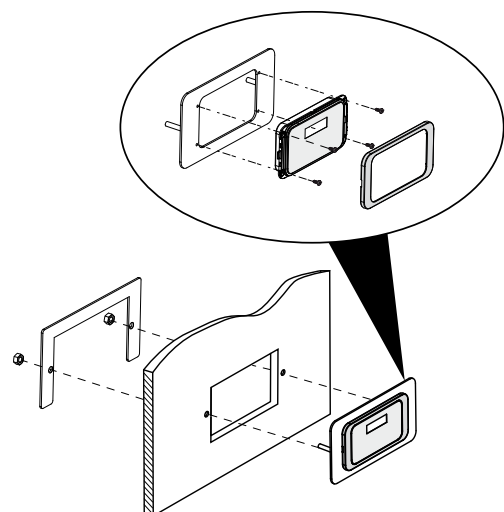


Fig. 6.7.2

7 LIMPIEZA

7.1 MANTENIMIENTO ORDINARIO A REALIZAR POR EL USUARIO

Las operaciones de limpieza pueden ser efectuadas por el usuario después de leer y comprender bien todas las instrucciones contenidas en el presente manual.



Se recomienda efectuar la limpieza con la estufa apagada y fría.

7.1.1 Apertura de la puerta

Para abrir la puerta, accionar la palanca de apertura utilizando el tirador frío en dotación (fig. 7.1).

7.1.2 Limpieza interna del hogar

Antes del encendido se recomienda comprobar que el brasero esté limpio para asegurar la libre entrada del aire de combustión por los orificios del brasero. Quitar la ceniza que se deposita dentro del brasero (fig. 7.2).

Si es necesario, extraer la rejilla de ceniza

y vaciarlo, tomando la precaución de eliminar los residuos del alojamiento que lo contiene (fig. 7.3).



El uso de un aspirador de cenizas puede simplificar la limpieza.

7.1.3 Limpiar el compartimiento del brasero

Realizar periódicamente (al menos una vez al mes) una limpieza más completa del hogar.

Después de limpiar el brasero, retirarlo y limpiar el alojamiento que lo contiene incluida la resistencia (fig. 7.4).

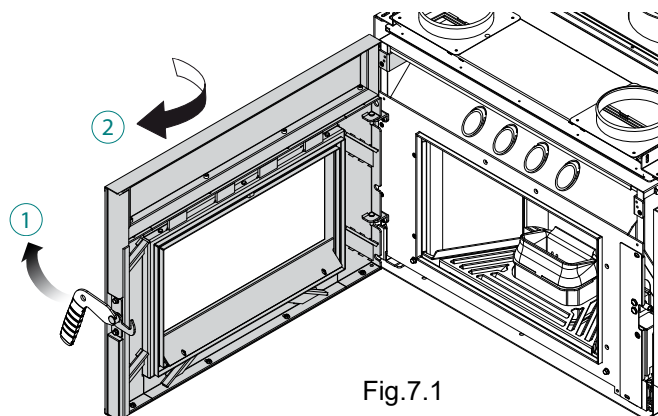


Fig.7.1

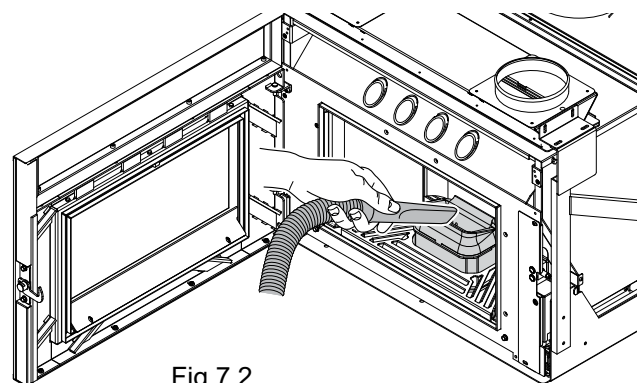


Fig.7.2

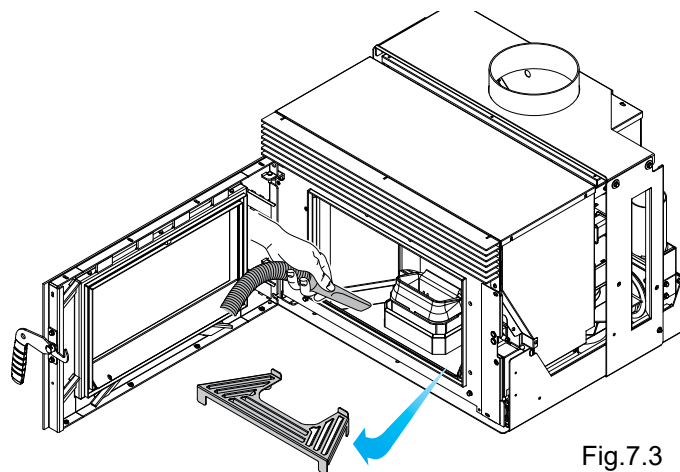


Fig.7.3

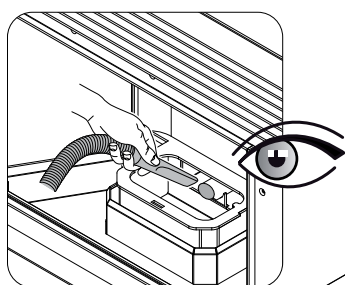
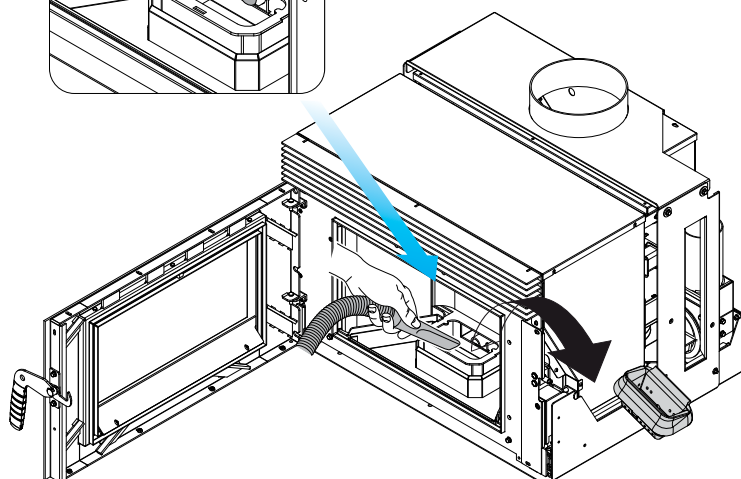


Fig.7.4



7.1.4 Limpieza de chimeneas

Extraer los refractarios del hogar (fig. 7.5):

Ayudándose con un aspirador de cenizas, limpiar el recorrido de los humos, incluidos los dos alojamientos inferiores (fig. 7.6).

Siguiendo la secuencia inversa, montar los refractarios del hogar asegurándose de que queden bien colocados en sendos alojamientos.

7.1.5 Limpieza del vidrio

Se realiza con un paño húmedo o con papel humedecido y pasado por la ceniza (fig. 7.7).

Frotar hasta que el vidrio quede limpio.

No limpiar el vidrio durante el funcionamiento de la estufa y no utilizar esponjas abrasivas.

7.2 MANTENIMIENTO EXTRAORDINARIO

Les opérations d'entretien doivent être réalisées par un centre agréé.

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, adopter les précautions suivantes :

1. Veiller à ce que toutes les parties du poêle soient froides.
2. Vérifier que toutes les cendres sont éteintes.
3. Porter les équipements de protection individuelle prévus par la directive 89/391/CEE.
4. Désactiver le disjoncteur principal.
5. Vérifier que l'alimentation ne peut pas être rétablie accidentellement. Débrancher la fiche de la prise murale.
6. Toujours travailler avec des outils appropriés aux opérations d'entretien.
7. A la fin des opérations d'entretien ou de réparation et avant de remettre le système en service, remonter toutes les protections et réactiver tous les dispositifs de sécurité.

Fig. 7.5

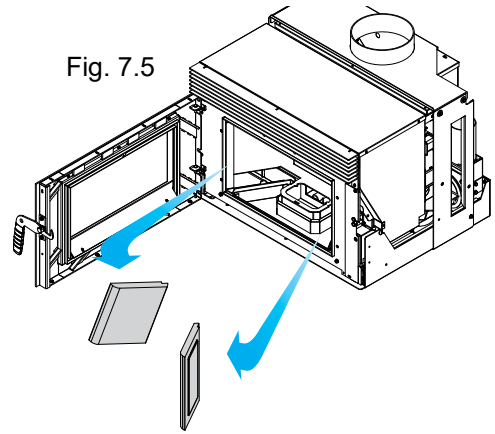


Fig. 7.6

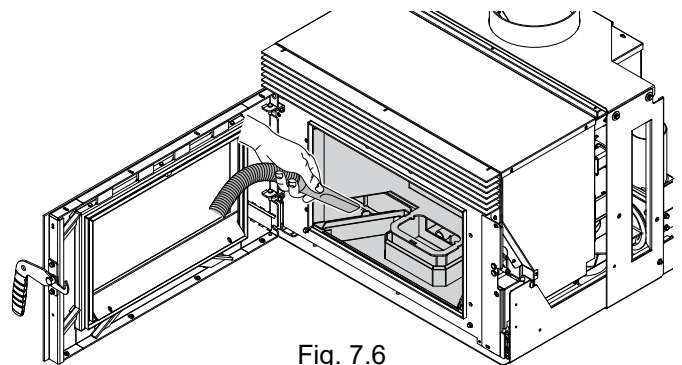


Fig. 7.7

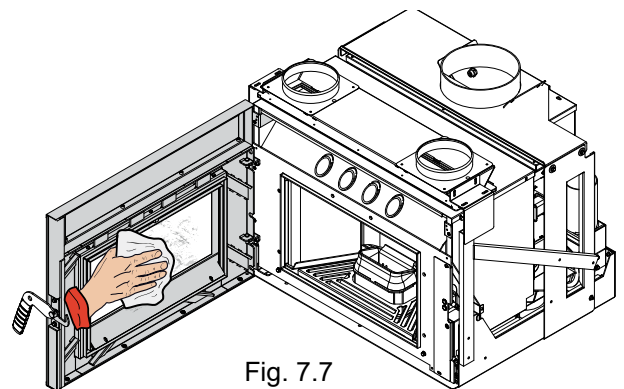


Fig. 7.8A

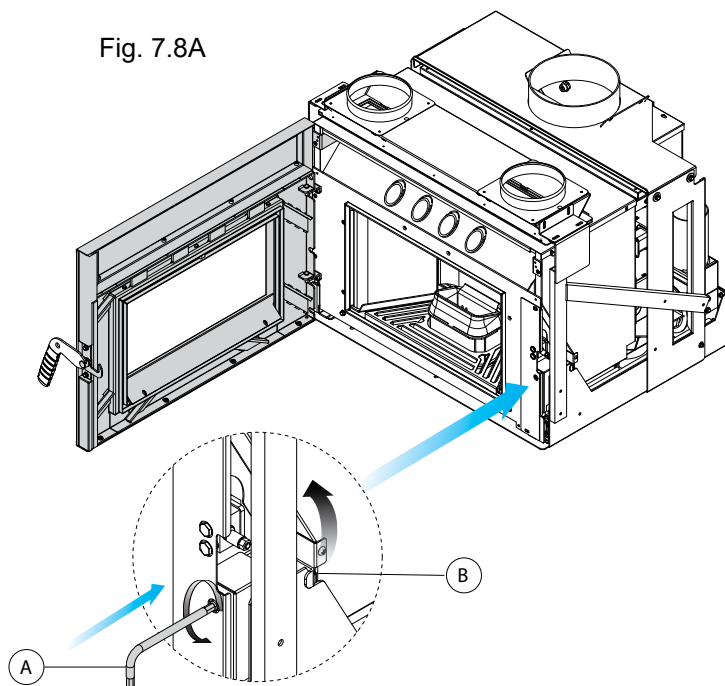
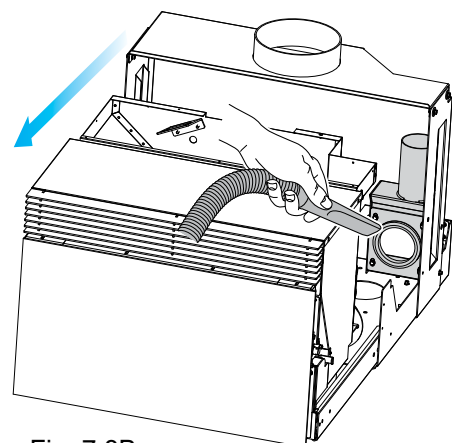


Fig. 7.8B



7.2.1 Limpieza del Tee humos

Cada 500 kg de pellet quemado, es necesario limpiar el Tee de evacuación de los humos quitando la estufa de su compartimento.

Abrir la puerta, introducir la llave Allen (A) en el compartimento de desbloqueo seguro; girar en sentido antihorario la palanca de cierre en posición (B) para bloquear las guías (fig. 7.8A).

Aspirar con un aspirador de cenizas los residuos contenidos en el interior del Tee (fig. 7.8b)

Empujar la máquina hasta el fondo.

Introducir la llave Allen (A) en el compartimento de desbloqueo seguro; girar en sentido horario la palanca de cierre en posición (B) para bloquear las guías, cerrar la puerta.



Fig. 7.7



Fig. 7.7.1



Fig. 7.7.2

7.2.2 Limpieza de la cóclea

En caso de obstrucción del tubo de alimentación que del depósito lleva los pellet a la cámara de combustión proceder como sigue:

- A) retirar la rejilla de protección interior al depósito aflojando por medio de un destornillador los cuatro tornillos cruzados;
- B) quitar el sujetador de la placa de registro (Fig. 7.7);
- C) retirar la placa de registro aflojando el pomo negro moleteado (Fig. 7.7.1);
- D) eliminar los residuos de pellets dentro del tubo de alimentación utilizando un destornillador (Fig. 7.7.2).

!

La operación de limpieza sólo puede ser llevada a cabo por personal autorizado.

7.2.3 Limpieza de la chimenea

Debe realizarse por lo menos dos veces por año, al comienzo y a la mitad de la estación de invierno o bien cuando sea necesario (7.8). Si hay tramos horizontales, es necesario quitar los posibles depósitos de ceniza u hollín antes que obturen el paso de los humos.

En caso de ausencia o inadecuada limpieza de la estufa pueden presentarse problemas funcionales tales como:

- A) Mala combustión;
- B) Ennegrecimiento del cristal;
- C) Obstrucción del brasero por acumulación de cenizas y pellets;
- D) Depósito de cenizas y excesivas incrustaciones en el intercambiador con el consiguiente escaso rendimiento.

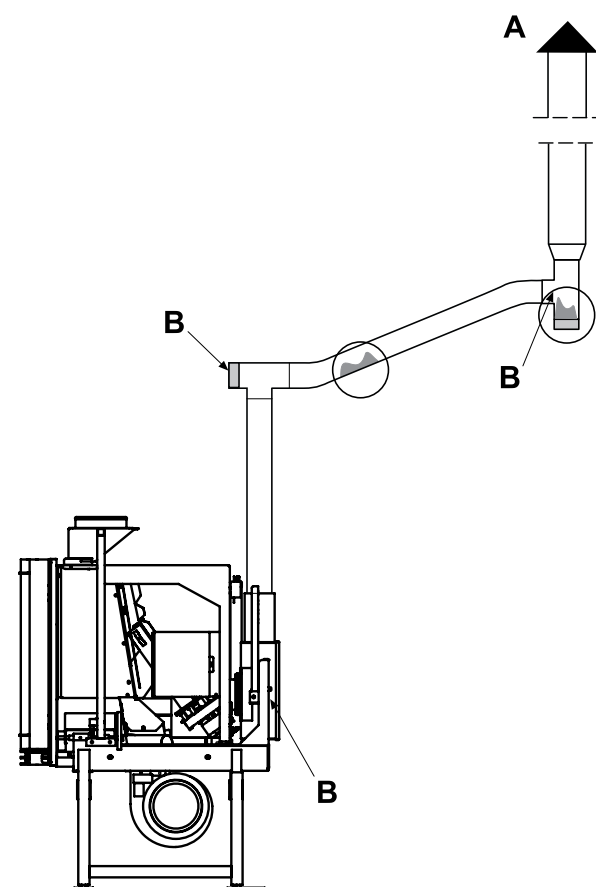


Fig. 7.8

7.2.4 Mantenimiento de la estufa

Se debe realizar por lo menos una vez al año, o cada vez que la estufa señala el pedido de mantenimiento.

Durante la operación de mantenimiento, el técnico deberá:

- A) Abrir la puerta (1) quitar el panel superior (2), desatornillar y quitar el panel superior (3) (Fig. 7.2.1)
- B) Quitar los refractarios del compartimiento del fuego y aspirar la ceniza restante (Fig. 7.2.2).
- C) Quitar las tapas superiores de la caldera y aspirar la ceniza restante (Fig. 7.2.3).
- D) Quitar los soportes refractarios laterales (Fig. 7.2.4).
- E) Quitar las tapas del compartimiento ventilador de humos (Fig. 7.2.5).
- F) Aspirar la ceniza restante (Fig. 7.2.6).
- G) Volver a montar todos los componentes en orden contrario
- H) vérifier l'état et l'étanchéité de tous les joints.
- I) vérifier l'état et la propreté de tous les composants internes
- J) vérifier l'étanchéité et le nettoyage du raccord d'évacuation des fumées
- K) enlever le dépôt éventuel de résidus de pellets dans le réservoir
- L) vérifier le bon fonctionnement du poêle
- M) réinitialiser les avis ou alarmes (les thermostats à réactivation manuelle se trouvent à l'arrière du poêle à proximité de la sortie du câble d'alimentation).
- N) Verifique el correcto funcionamiento del resorte de bloqueo de la puerta como se muestra en la Fig. 7.2.7

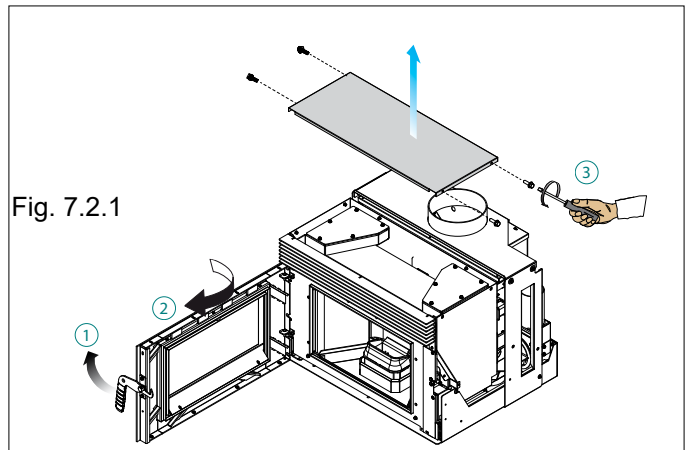


Fig. 7.2.1

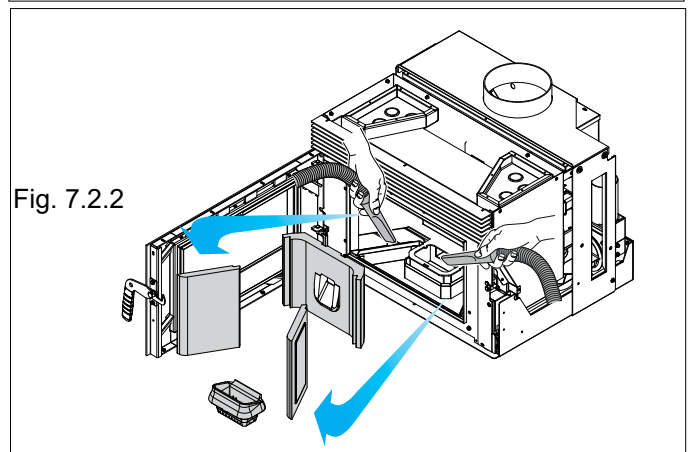


Fig. 7.2.2

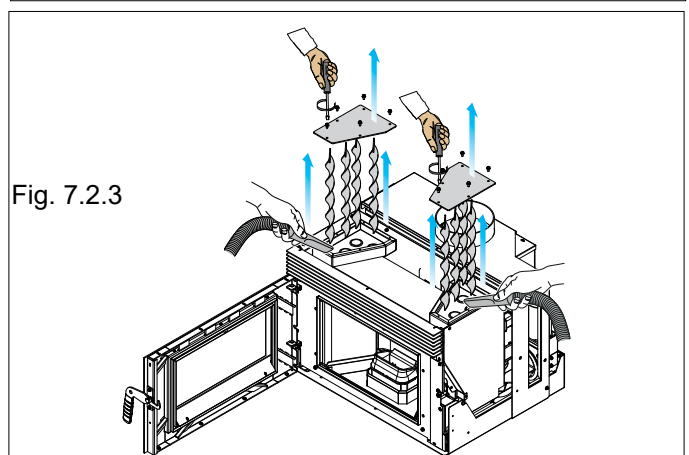


Fig. 7.2.3

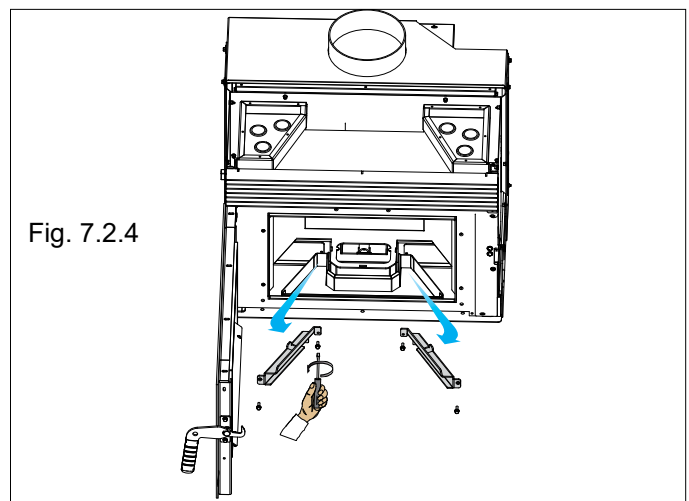


Fig. 7.2.4

Fig. 7.2.5

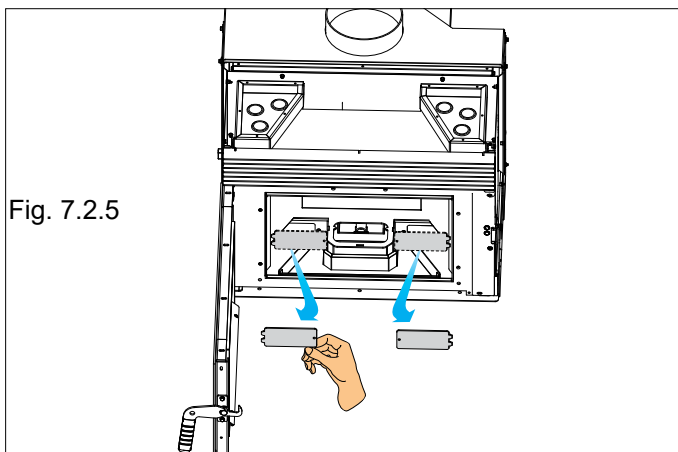


Fig. 7.2.6

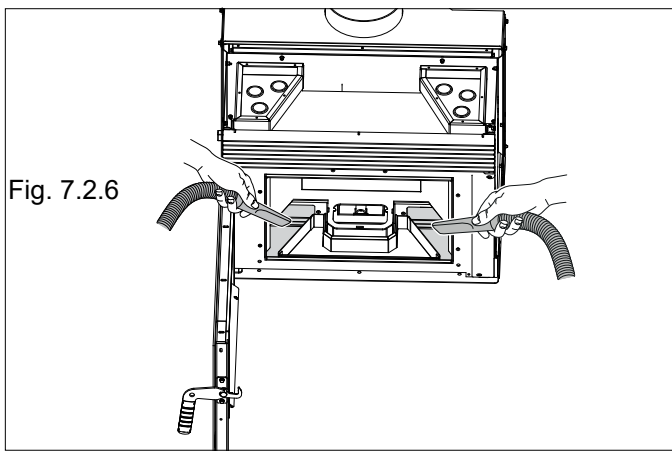
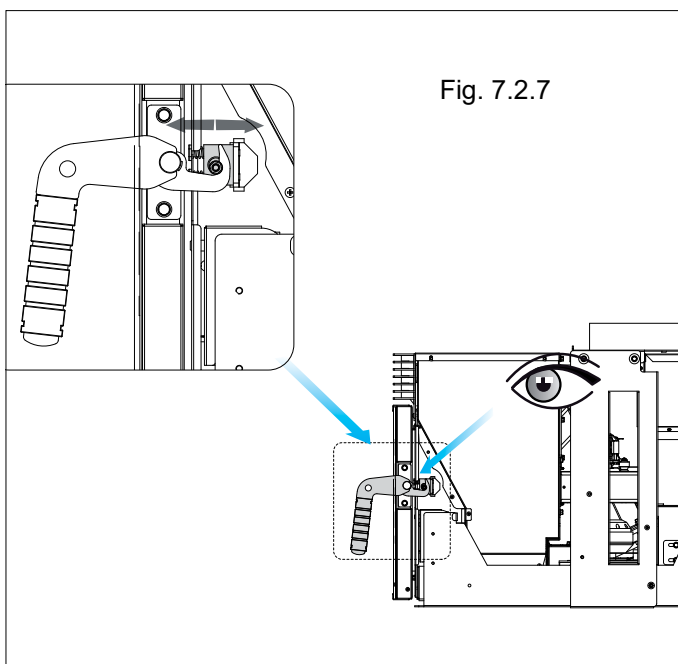


Fig. 7.2.7



7.2.5 PROGRAMME DE CONTROLE ET D'ENTRETIEN

	A CHAQUE ALLUMAGE	HEBDOMA- DAIRE	1 MENSUEL	1 ANNUEL ^(a)
Brasero	X			
Tiroir/Cendrier		X		
Vitre		X		
Chaudière			X	
Fourreau porte résistance		X		
Collecteur de fumée			X	
Joints porte et brasero*				X
Conduit évacuation fumée*				X
Extracteurs*				X
Ressorte de bloque*				X

(*) à effectuer par un centre SAV agréé.

(a) A effectuer au moins une fois par an, ou tous les 4000 kg de pellets brûlés

8 **DESGUACE Y ELIMINACIÓN**

El desguace y la eliminación de la estufa quedan exclusivamente a cargo y bajo la responsabilidad del propietario quien deberá cumplir con las leyes vigentes en el propio país en materia de seguridad, respeto y tutela del medioambiente.

Desmantelamiento y eliminación pueden encargarse a terceros, siempre que se recurra a empresas autorizadas para la recuperación y la eliminación de los materiales en cuestión



INDICACIÓN: Cumplir siempre con las normativas en vigor en el país donde se realiza la eliminación de los materiales y eventualmente para denunciar el mismo.



ATENCIÓN: Todas las operaciones de desmontaje para la demolición deben realizarse con la estufa parada y sin conexión a fuente de energía eléctrica de alimentación.

A) Quitar todo el aparato eléctrico

B) Separar los acumuladores presentes en las tarjetas electrónicas

C) Desguazar la estructura de la estufa recurriendo a empresas autorizadas



ATENCIÓN: El abandono de la estufa en áreas accesibles constituye un grave peligro para personas y animales.

La responsabilidad por eventuales daños a personas o animales recae en el propio.

En el momento de la demolición, la marca ce, el presente en manual y los otros documentos relativos a la estufa deberán ser destruidos.

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio s.p.a.
Via Roveredo, 103
cap 33080 - Porcia (PN) - ITALY
Internet: www.palazzetti.it

Per conoscere il centro di assistenza tecnica
(CAT) più vicino a te consulta il sito

www.palazzetti.it

oppure chiama il numero



La Ditta Palazzetti non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori del presente opuscolo e si ritiene libera di variare senza preavviso le caratteristiche dei propri prodotti.

Palazzetti accepts no liability for any mistakes in this handbook and is free to modify the features of its products without prior notice.

Die Firma Palazzetti übernimmt für eventuelle Fehler in diesem Heft keine Verantwortung und behält sich das Recht vor, die Eigenschaften ihrer Produkte ohne Vorbescheid zu ändern.

Palazzetti décline toute responsabilité en cas d'erreurs dans la présente documentation et conserve la faculté de modifier sans préavis les caractéristiques de l'appareil.

La empresa Palazzetti no se responsabiliza de los errores eventuales de este manual y tiene el derecho de modificar sin previo aviso las características de sus productos.